OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali da sole e da vista
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Enciclopedia Zanichelli € 9,90; Guida Ristoranti del FVG € 7,90

ANNO 124 - NUMERO 185
SABATO 6 AGOSTO 2005
€ 0,90

OTTICA INN
50% SCONTO
NUOVE COLLEZIONI 2005
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

Il leader dell'Unione interviene sul governatore di Bankitalia dopo lo scandalo delle intercettazioni

Prodi: Fazio deve dare spiegazioni

«Altrimenti la situazione si fa difficile». Antonveneta, Abn pronta al controllo

Rai, Meocci direttore generale con i voti della Cdl. Petruccioli si astiene

ROMA «Le cose sono andate così avanti che, o il governatore dà delle spiegazioni esaurienti all'opinione pubblica, o si trova in una situazione estremamente difficile»: Prodi ha risposto così, intervistato dal Tg3, alla domanda di eventuale richiesta di dimissioni del governatore di Bankitalia Antonio Fazio, dopo le polemiche sulle intercettazioni telefoniche con Fiorani sulla scalata di Antonveneta. Prodi non ha pronunciato la parola «dimissioni», ma ha fatto capire che la situazione deve essere sbloccata. Gli olandesi di Abn sono pronti intanto al controllo della banca.

E Alfredo Meocci, ex giornalista e ex membro dell'Autorità garante, è il nuovo direttore generale della Rai. È stato eletto con i voti della maggioranza. Astenuto il presidente Petruccioli.

● *Alle pagine 2 e 3*

LE SENTINELLE DEVONO DORMIRE

di **Mino Fuccillo**

C'è chi ha legato Rai e Bankitalia in una medesima questione morale. Si sbaglia: la questione è ambientale. Esempio: Berlusconi non vuole cambiare Fazio perché non sa dove trovare tra i «suoi» un sostituto del governatore. Lo ammette il capo e se ne lamenta. Tutto il suo schieramento concorda e tutti ammettono così che di uomini e donne che siano di «buon comando» e competenti non ce n'è più. Quando si tratta di coltivare insieme la professionalità con la *mission* politica assegnata, il centrodestra si trova dunque davanti la desertificazione, il centrosinistra indietro: sta ancora procedendo alla deforestazione.

Un nuovo governatore di Bankitalia che assolva la *mission* politica che gli verrebbe affidata dal governo in carica: incoraggiare la finanza creativa, guardare benevolo il deficit e arcigno l'Europa. Si capisce che non si trova. In Rai è un po' più facile, sembra servano minori specifiche competenze. La *mission* politica imposta è però particolarmente stringente: non danneggiare Mediaset. Quindi un direttore si trova: ieri un brillante quarantenne, per lui garantiva Pier Silvio, cioè Mediaset. Oggi un cinquantenne ex caposervizio del Tg1 per cui garantisce Silvio. Quello di prima non andava più bene perché aveva dimenticato cosa deve essere il servizio pubblico: polpettoni e inaugurazioni. Questione morale? Proprio no: i dirigenti di azienda attaccano i buoi al carro che il padrone indica, non c'è scandalo. Anzi è anche giusto oltre che ovvio sia così. Però qui l'ordine è di segare le ruote e tagliare i garretti. Allora lottizzazione estrema? Neanche. Si possono occupare e presidiare spazi mandandoci i migliori.

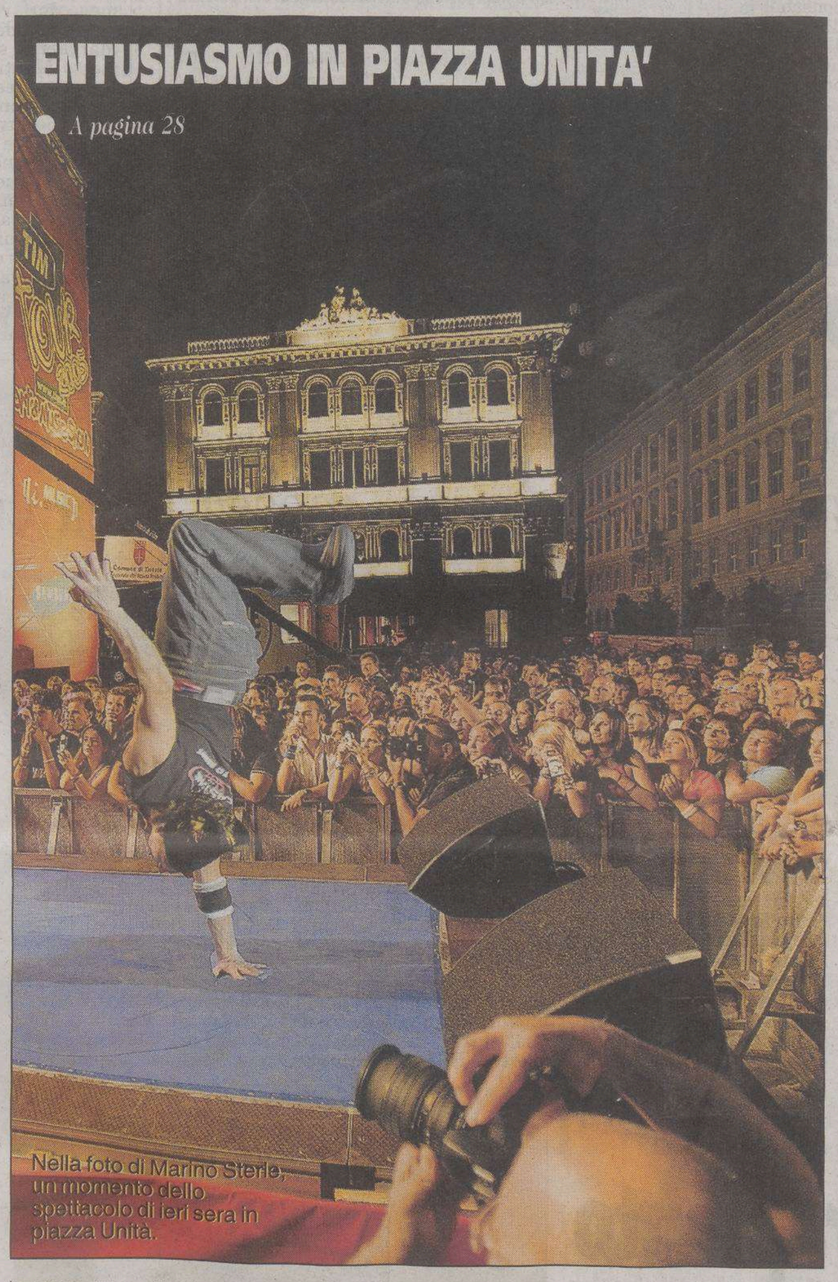
● *Segue a pagina 2*

Berlusconi, altri capelli

● *A pagina 2*

ENTUSIASMO IN PIAZZA UNITA'

● *A pagina 28*



Nella foto di Marino Sterle, un momento dello spettacolo di ieri sera in piazza Unità.

Migliaia al Tim Tour per Britti & C.

di **Tiziana Carpinelli**

TRIESTE Non c'è due senza tre. E se è vero che il tre è un numero perfetto, allora Trieste ha messo ha segno un altro *en plein*. È partita infatti in pole position l'edizione 2005 del Tim Tour, la carovana itinerante che da cinque anni invade le più belle piazze italiane, portando un ciclone di musica e movimento. Unica città del Nord, assieme a Torino, a essere confermata per la terza volta, Trieste ha registrato ieri un buon *turn over* di presenze: il primo rush della manifestazione ha raccolto attorno a sé un folto pubblico, che ha partecipato con entusiasmo alle iniziative Tim. Prima tra tutte, quella dedicata allo sport.

● *Segue a pagina 28*

GUERRA E TERRORE

Il buco nero dell'Iraq

di **Renzo Guolo**

Nel replicare alle minacce lanciate da Al Qaeda nel video in cui Ayman Al Zawahiri evoca un nuovo scenario vietnamita per gli Usa in Iraq e ribadisce l'offerta-ultimatum imperniata sullo scambio politico tra sicurezza occidentale e ritiro delle truppe americane, Bush afferma che l'America è decisa a «finire il lavoro in Iraq». Non poteva essere che così.

● *Segue a pagina 4*

Blair, linea dura: più facili le espulsioni

● *A pagina 4*

Coppia di triestini denunciata
Si cercano gli altri tre

Baby gang si scatena in centro

TRIESTE Cinque ragazzi triestini, quasi tutti minorenni, avevano costituito un vero e proprio branco dedito alle scorribande notturne: si aggiravano in centro nelle ore notturne travolgendo tutto ciò che capitava loro sotto tiro. Nelle prime ore del mattino di ieri hanno distrutto le fioriere di piazza Sant'Antonio, sradicandole dai sostegni e scaraventandole a terra. L'attenzione della gang si è poi concentrata sulla fontana, che è stata riempita di materiali di ogni genere recuperati da bidoni dell'immondizia e dai cantieri edili. Poco prima era stata la volta di numerose cassette della posta. I carabinieri hanno preso e denunciato una coppietta di minorenni emuli di Bonny e Clyde. Se ne cercano altri tre.

Pulizia alla fontana.

● **Alessandra Ressa** *a pagina 19*

Ipotizzata un'operazione con al centro Hypo Alpe Adria Bank. Interrogazione di Romoli

Fi: Pramollo-Friulia, scambio di favori «Cose del tutto distinte», replica Illy

UDINE L'accordo su Pramollo, le operazioni finanziarie di Friulia Holdin, e Hypo Alpe Adria Bank: il fatto del gruppo bancario carinziano che investe 20 milioni di euro nel polo sciistico italo-austriaco e che si dice pronto a entrare nella finanziaria regionale spinge Forza Italia a ipotizzare il tutto come una «contropartita» all'operazione di Pramollo – che il centrodestra giudica sbilanciata a favore degli austriaci - per una presenza più significativa del previsto di Hypo all'interno di Friulia.

«Una contropartita ci deve essere – dice Isidoro Gottardo, capogruppo azzurro in Consiglio regionale –: l'investimento su Pramollo ha ritorni certi per la Carinzia, tutti da dimostrare, invece, per il Friuli Venezia Giulia». Ettore Romoli, deputato azzurro, annuncia per oggi un'interrogazione sul caso. Ma per il presidente Illy, l'intesa con la Carinzia su Pramollo non sposta in alcun modo la questione dell'eventuale ingresso del gruppo in Friulia: sono cose totalmente distinte.

● *A pagina 10*

Marco Ballico

Cessna precipita al largo di Lussino: un morto, tre feriti

● *A pagina 6*

Mayneri: Trieste affamata di cultura

TRIESTE «Trieste è affamata di cultura», dice Maddalena Mayneri, creatrice di Maremetraggio, il festival cinematografico del «corto», alla sesta edizione.

● **Paola Bolis** *a pagina 13*

AMBIENTE

LA FERRIERA VA MESSA IN SICUREZZA

di **Franco Belci***

I problemi della Ferriera, soprattutto in questa fase, sono troppo seri e delicati per divenire oggetto di strumentalizzazione politica. Tantomeno lo può essere la salute dei lavoratori e dei cittadini di Serola, oltretutto in una situazione di incertezza sugli effetti della diossina. Non possiamo perciò più accettare che si confrontino diverse opinioni scientifiche da parte di soggetti preposti alla tutela dell'ambiente e della salute che si prestano a essere utilizzate in una o nell'altra direzione. E' indispensabile pertanto individuare un unico soggetto, o un collegio.

● *Segue a pagina 13*

Dopo le polemiche proposta a sorpresa di Paolo Rovis, vice capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale

«Anfiteatro sul mare al posto della ex Bianchi»

Vi potrebbero trovare spazio estivo spettacoli dei gruppi giovanili

TRIESTE L'affondo dei club nautici della Sacchetta legato alla nuova viabilità sulle rive ha fatto riesplodere la questione dell'area ex Bianchi-magazzino vini-pescheria centrale. Oltre ai diversi progetti già in gioco, ora si aggiunge la proposta di Paolo Rovis, vicecapogruppo in Consiglio comunale di Fi: un'idea «nata da una consultazione e in base alle pressioni di un gruppo di cittadini» che prevede un'anfiteatro all'aperto al posto dell'ex piscina Bianchi, una specie di teatro a gradoni sul mare, in particolare a disposizione dei gruppi giovanili.

● *A pagina 15*

Silvio Maranzana

set In® rivenditore esclusivo:
SCRIGNO®
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

MISS UNIVERSITA'

Reginetta dell'Ateneo

● **Ilaria Gianfagna** *a pagina 17*

DEGUSTAZIONE DI VINI REGIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica
Movimento Turismo del Vino - Friuli Venezia Giulia
organizza
Calici di Stelle®
2005
Gorizia - Castello
9 - 10 agosto dalle 20.30 alle 24.00
Grado - Centro storico
dal 10 al 15 agosto dalle 20.30 alle 24.00
www.mtvfriulivg.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

In arrivo temporali e bora. Balzo all'ingiù della temperatura

TRIESTE Brusco calo di temperatura sull'altipiano. La colonnina di mercurio ieri mattina alle 5 a Borgo Grotta Gigante ha toccato quota 9,2°, livello del tutto inusuale per l'inizio di agosto. Le temperature massime, al contrario, si sono attestate su valori normali. Il freddo dell'alba, secondo i meteorologi, è diretta conseguenza dell'inaspettato temporale di giovedì sera che ha trascinato al livello del suolo l'aria gelida presente in quota. In pratica si è trattato di un assaggio di quanto accadrà a partire dal tardo pomeriggio di oggi. Trieste e la regione saranno investite da un'ondata di maltempo con piogge intense, forti temporali, forti raffiche di bora, diminuzione della temperatura. Sulle Alpi orientali, specie sulle Giulie, è attesa la neve a quote attorno ai 1800-2000 metri. In pianura pioverà a dirotto. Un leggero miglioramento è previsto per domenica sera. L'estate ritornerà a farsi sentire a Ferragosto,

● **Claudio Ernè** *a pagina 21*

Con i voti dei membri della Casa delle libertà il consiglio di amministrazione della tv pubblica ha eletto a maggioranza il candidato del Centrodestra

Meocci direttore generale della Rai

Il presidente Petruccioli si astiene e il ministro delle Comunicazioni Landolfi lo critica

ROMA «Ho fatto il giornalista Rai ed è la cosa di cui vado più orgoglioso. Ora lavorerò in stretto rapporto con tutto il cda». Soddisfatto e commosso, Alfredo Meocci torna a viale Mazzini e sale sulla poltrona di direttore generale. La nomina è giunta ieri al termine di una estenuante maratona che è stata scandita dalle proteste dell'opposizione sulla incompatibilità dell'ex deputato del Ccd che per 7 anni è stato commissario dell'Authority per le telecomunicazioni. Proteste e dubbi che hanno convinto il presidente della Rai, Claudio Petruccioli, a trasformare il suo annunciato voto a favore in astensione. Alla fine, il consiglio di amministrazione della Rai ha eletto Meocci a maggioranza con 5 voti a favore (i consiglieri della cdl Staderini, Urbani, Malgieri, Bianchi Clerici e Petroni), 3 contrari (Rizzo Nervo, Curzi, Rognoni) e un'astensione. Quella di Petruccioli, che non partecipa alle votazioni e spiega perché. «Credevo che l'incompatibilità fosse un problema periferico e invece aveva una consistenza maggiore di quanto inizialmente pensassi» spiega il presidente di garanzia che sgombra il campo sulla «pienezza dei poteri» del successore di Cattaneo ma sottolinea che sono necessarie ulteriori verifiche. «Anche il collegio dei sindaci (che ieri ha dato il via libera alle procedure di nomina ndr) ha riconosciuto che i dubbi sulla materia esistono e che non sono in grado di scioglierli» risponde Petruccioli a chi gli ricorda che l'opposizione denuncia l'ennesima «sconcezza» e parla di un direttore generale «dimezzato».

La questione dell'incompatibilità (la legge prevede che per almeno 4 anni dalla cessazione dell'incarico i componenti delle Authority «non possono intrattenere, direttamente o indirettamente, rapporti di collaborazione, di consulenza o di impiego con le imprese operanti nel settore di competenza») è stata superata formalmente dal collegio dei sindaci Rai che ha approvato le procedure di nomina precisando che l'assemblea dei soci (Tesoro e Siae) ha «piena consapevolezza sull'incompatibilità e comprensione dei pareri acquisiti divergenti». La questione, insomma, non è definitivamente chiusa. I consiglieri della Cdl assicurano che l'incompatibilità non sussiste perché essendo Meocci un giornalista Rai in aspettativa, la sua nomina è una «promozione interna». Esattamente il contrario di quel che sostengo gli esponenti politici e i consiglieri Rai dell'Unione. Sandro Curzi conferma «tutti i dubbi» e Carlo Rognoni vede «confermata» l'incompatibilità.

Alfredo Meocci

A scatenaree le proteste dell'opposizione è anche e soprattutto l'imposizione di Meocci da parte di Berlusconi. Giuseppe Giulietti chiede al futuro governo di centrosinistra di «azzerare» tutto il gruppo dirigente della Rai mentre Paolo Gentiloni sottolinea la «scarsa considerazione» del governo per l'azienda Rai e le associazioni dei consumatori Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori, annunciano la presentazione di un ricorso al Tar contrio la nomina di Meocci. Una nomina davvero tormentata che vede una coda polemica anche tra Mario Landolfi e Claudio Petruccioli. Il ministro delle Comunicazioni non ha infatti digerito l'astensione del presidente Rai.

Gabriele Rizzardi

CHI E'

È stato per 7 anni commissario dell'Authority per le tlc

Dal Tg1 al settimo piano

ROMA Dal Tg1 al settimo piano di viale Mazzini. Alfredo Meocci, 52 anni, veronese, laurea in pedagogia, ex deputato del Ccd e figura di confine tra Berlusconi e Follini, torna a pieno titolo nella televisione pubblica dopo una lunga parentesi professionale che non lo ha tenuto lontano dal mondo dell'informazione. È stato infatti membro della commissione di Vigilanza sulla Rai e, per 7 anni, commissario dell'Authority per le telecomunicazioni. Mite, poco incline agli scontri verbali e con una antica passione per il calcio (da ragazzo ha militato come portiere nella primavera del Verona), Meocci è diventato giornalista professionista nel 1982.

Ha collaborato con RaiTre a Venezia e poi è stato chiamato per una sostituzione al Tg1, prima di essere assunto a tempo indeterminato. Dall'82 al 1990 ha lavorato nelle redazioni interni, esteri, coordinamento ed ha condotto per un paio di anni l'edizione della sera del primo Tg della Rai.

Assessore alla Cultura del Comune di Verona nei primi anni novanta, il successore di Flavio Cattaneo approda in Parlamento nel 1994 tra le fila del Ccd, partito per il quale è stato responsabile informazione. Eletto nella commissione di Vigilanza sulla Rai, l'ex deputato centrista è anche componente della commissione speciale per il riassetto radiotelevisivo e della commissione Cultura della Camera. Nel 1996 (anno in cui non viene rieletto in Parlamento) diventa vicepresidente dell'Ente lirico Arena di Verona e consigliere di amministrazione dell'Istituto Luce. Dal 1998 allo scorso mese di marzo Meocci è commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e in breve tempo conquista la stima di Silvio Berlusconi. Stima inossidabile.

Il nodo dell'incompatibilità

La legge
La questione dell'eventuale incompatibilità del nuovo direttore generale, sulla quale i consiglieri del Cda hanno raccolto diversi e contrastanti pareri legali, è regolata dalla **legge 481 del 1995 che ha istituito le autorità indipendenti**

Che cosa prevede
"**Per almeno quattro anni** dalla cessazione dell'incarico i componenti delle Autorità non possono intrattenere, direttamente o indirettamente, rapporti di collaborazione, di consulenza o di impiego con le **imprese operanti nel settore di competenza**"

Le sanzioni
Per l'azienda la sanzione va "da un minimo di **200 milioni** ad un massimo di **200 miliardi** di lire"

Meocci Rai
Alfredo Meocci, il nuovo direttore generale della Rai, ha fatto parte dell'Autorità per le Comunicazioni dal **1998** al **marzo 2005**

ANSA-CENTIMETRI

POLEMICA

Dopo le nuove accuse

I Ds ai parisiani: è ora di finirla con gli attacchi

ROMA I Ds tentano di tenere basso il livello della polemica con Arturo Parisi e gli ulivisti della Margherita ma, di fronte ai nuovi attacchi sulla scelta di Claudio Petruccioli per il vertice della Rai, rispondono «ora basta», facendo capire che le scorte di pazienza al Botteghino si stanno esaurendo. Ripetendo, comunque, che con Romano Prodi non esiste alcun problema. Francesco Rutelli prova a rasserenare il clima e sottolinea il «rapporto speciale» con Piero Fassino, ma gli interventi dei parisiani Giulio Santagata e Pierluigi Mantini servono a irritare di nuovo i vertici della Quercia.

Dopo le bordate di Parisi sulla Rai e sulle banche, il «Corsera» ospita un colloquio nel quale Santagata, usando toni meno duri, riprende tuttavia le tesi del presidente dell'Assemblea federale della Margherita sulla questione morale. E lo stesso Mantini, nel pomeriggio di ieri, attacca a testa bassa Petruccioli, chiedendogli conto dell'incontro avuto con Silvio Berlusconi qualche giorno fa e lamentando le domande lasciate senza risposta dal neopresidente della Tv pubblica. La Quercia decide allora di alzare la voce. Vannino Chiti, coordinatore della segreteria è esplicito. «Nell'interesse di tutta l'Unione - avverte Chiti - il rapporto tra Ds e Margherita è fondamentale. Vada avanti, però, nel rispetto reciproco, con lealtà e impegno forte. Nessuno si faccia venire la voglia di scatenare competizioni feroci».

A due giorni dall'annuncio di Mediaset parla il conduttore della trasmissione domenicale. Due ore di sport e spettacolo su Canale 5 dalle 18 alle 20

Bonolis: «Il mio Novantesimo minuto, messa laica con ironia»

Maurizio Costanzo assieme a Paolo Bonolis.

ROMA A due giorni dall'annuncio di Mediaset e dopo fiumi di parole, ecco che a parlare è il vero protagonista del futuro calcio domenicale in tv, Paolo Bonolis. Il prossimo conduttore di «Novantesimo minuto» griffato Biscione, due ore di sport e spettacolo in onda su Canale 5 dalle 18 alle 20, esterna in un comunicato l'emozione per la nuova sfida.

Snocciola gli ingredienti del suo programma: una «messa laica», condita con un pizzico «d'ironia», con l'intento di sdrammatizzare il calcio. Dispensa ringraziamenti a chi gli ha offerto l'occasione di parlare di calcio, una sua passione (è tifosissimo dell'Inter), in televisione: da Pier Silvio Berlusconi alla redazione sportiva Mediaset, diretta da Ettore Rognoni. E trova anche un curioso paragone tra lui e Forrest Gump, il personaggio interpretato da Tom Hanks in un celebre film del 1994. «Aveva ragione Gump - dice Bonolis - la vita è proprio come una scatola di cioccolatini: non si sa mai quello che ti capita. A me, in questa occasione, ne è capitato uno molto appetitoso».

Metafore dolciarie a parte, lo showman pagato «più oro di quel che pesa», l' incontrastato leader dell'intrattenimento in tv, è carico e pronto a immergersi nella nuova avventura.

Al suo fianco ci sarà la giornalista Monica Vanali, una delle figure di spicco di quel team di giornalisti sportivi delle reti berlusconiane che, rivela Bonolis, gli ha tributato tutti gli onori del caso. «Ringrazio Mediaset e in particolare Pier Silvio Berlusconi per l'opportunità che mi è stata offerta e anche la struttura sportiva, guidata da Ettore Rognoni, per l'affettuosa accoglienza che mi ha riservato. È un vero microcosmo di energia allo stato puro».

Il conto alla rovescia è appena cominciato e il campionato di calcio è già alle porte. Fervono i preparativi per essere pronti al fischio d'inizio previsto per fine mese. Svela Bonolis: «Il 28 agosto è vicino. Stiamo andando avanti di corsa, per le varie decisioni, a cominciare dal titolo: è tutto in fieri».

Oltre alla Vanali, nel calderone del nuovo programma, destinato secondo Pier Silvio Berlusconi a diventare «l'appuntamento sportivo e di costume della domenica italiana», ci sarà anche la Gialappa's Band. Per i tre componenti del gruppo sarà un ritorno alle origini, per l'ex «Novantesimo minuto» una virata decisa verso lo sport-spettacolo. «Il mio progetto - spiega Bonolis - nel rispetto della tradizione e dell'informazione, è di dare una visione sdrammatizzante del calcio, che deve essere un'occasione di festa e di divertimento per gli italiani, cogliendone gli aspetti che ci consentono anche di sorridere. Una messa laica da proporre con un po' d'ironia».

Ridere con il pallone, questa è la ricetta. Allora, buon divertimento.

Daniele Sergi

Scortato da cinque guardie del corpo è quasi riuscito a dribblare l'assedio dei giornalisti e dei fotografi

Berlusconi s'è fatto il secondo trapianto

Si era dato malato al Consiglio dei ministri ma non era influenza

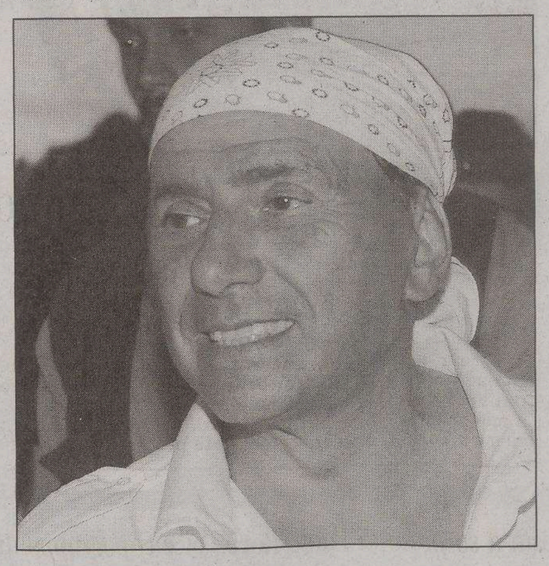
L'anno scorso il primo ritocco alla chioma

FERRARA È il secondo anno consecutivo che, al 5 agosto, l'agenda del premier indica, parola più, parola meno: «Ferrara, visita dal professor Rosati». Perché, scaramanzia o casualità, risale precisamente al 5 agosto 2004 il primo chiacchierato trapianto di capelli eseguito dal professor Rosati per rinfoltire la chioma sempre più rada di Silvio Berlusconi. Per il cortile di via Piangipane ieri è stata una sorta di déja vu. Era un giovedì mattina di dodici mesi fa quando la sbarra all'ingresso del cortile si sollevò per far passare un piccolo corteo di auto, tra cui spiccava un'Audi A8 grigia del tutto uguale a quella «presidenziale». Alcuni testimoni notarono un uomo di bassa statura infilare a passi rapidi - tra due ali di body guard - l'entrata dell'ambulatorio del professor Rosati. Ma il «blitz» non valicò i confini di via Piangipane e rimase lontano dalle insidie del pettegolezzo. L'episodio assunse ben altra portata quando, un paio di settimane più tardi, fece il suo debutto mediatico la bandana. Allora tutti i giornali spararono la foto del Cavaliere con la testa avvolta da un fazzoletto a pois, il look con il quale accolse in Sardegna il premier britannico Tony Blair in visita ufficiale. E fu subito congettura. Presto le ironie sulle frenesie modaiole del premier lasciarono il posto a quelle, non meno pungenti, su un'improvvisa «voglia di giovinezza» e nostalgia dei capelli perduti. E a quel punto dalle testimonianze dei residenti di via Piangipane emersero indizi gravi, univoci e concordanti. Ieri il bis, ma con un solo mistero: dovremo aspettarci un'altra bandana?

FERRARA Ore 16.40: provato, barcollante e con una vistosa benda sulla testa protetta da un berretto blu scuro, da una porta a vetri del numero 143 di via Piangipane esce il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Ha appena terminato il suo secondo trapianto di capelli dal professor Piero Rosati; Berlusconi, scortato da cinque guardie del corpo, sale velocemente su una jeep scura, arrivata al momento opportuno, e sparisce.

Una giornata di attesa per i numerosi giornalisti appostati sin dal mattino nel parcheggio della clinica di Rosati. Poche le notizie trapelate dalle testimonianze dei dipendenti degli uffici circostanti la palazzina gialla della clinica. Nessuno si dice certo che le due Audi grigio fumo, parcheggiate all'esterno appartengano al presidente e alla sua scorta, anche se molti lo sospettano e qualcuno ricorda «l'Audi come quella dell'altra volta». Il 2004, anno del primo trapianto. E pensare che due giorni prima, al Consiglio dei ministri su Bankitalia, il premier era dato per malato.

La lunga attesa si alimenta con un falso allarme dietro l'altro: semplici controlli della scorta innervosita dalla presenza dei fotografi. Telecamere e obiettivi puntati sulla scena principale: la comparsa del presidente con o senza bende. Colpo di scena. Un'uscita nascosta e lontana dall'assalto dei paparazzi, elude i controlli.


Berlusconi ripreso lo scorso anno con la bandana.

Ne approfittano gli uomini della scorta. Su probabile suggerimento di Rosati, Berlusconi viene condotto, attorno alle 16.40, nell'appartamento del chirurgo, confinante con lo studio. In pochi secondi due Cheerokee nere irrompono davanti l'uscita secondaria. È un attimo. Cinque uomini dallo sguardo severo, precedono un uomo visibilmente provato: pallido in volto, leggermente ricurvo, con il capo coperto dalle bende, un soprabito scuro adagiato sulle spalle e un berretto blu a nascondere la vistosa fasciatura.

Si è soltanto visto per un attimo uscire un piccolo uomo pallido in volto con un berretto blu che copriva la fasciatura

Un Berlusconi molto diverso dal solito, appoggiato alla schiena di una delle guardie, e sorretto da un secondo uomo, ancora stordito dall'anestesia. Aiutato a salire sulla jeep che lo attendeva, il premier si è faticosamente adagiato sul sedile posteriore affiancato da altri due uomini della scorta.

Una decisa accelerata, ed entrambe le Cheerokee si dileguano, seguite dalle due audi blindate. Un copione da regista: per la seconda volta il capo del governo si è sottoposto all'intervento di capelli, senza dare nell'occhio.

Alessandra Mura

Dal 4 al 10 settembre a Porto Santo Stefano si alterneranno i big del centrosinistra per fare il punto sul programma comune

La festa della Margherita si chiama «Talenti d'Italia»

ROMA Politica, economia, dibattiti...e un banchetto dove sarà distribuito pane e cicoria. Anche un tocco di autoironia per la festa nazionale della Margherita, che si apre il 4 settembre a Porto Santo Stefano per chiudersi il 10 con un comizio a due di Romano Prodi e Francesco Rutelli. Un appuntamento che si intitola «Talenti d'Italia», in cui si farà il punto sulle proposte da inserire nel programma dell'Unione e per rimarcare l'appoggio del partito alla candidatura dello stesso Prodi (sarà realizzato un mega-stand per raccogliere le firme a sostegno della candidatura del Professore alle primarie).

L'apertura, ha spiegato Renzo Lusetti in una conferenza stampa nella sede del partito, spetta al capogruppo alla Camera Pierluigi Castagnetti e a seguire Oscar Luigi Scalfaro parlerà dei «Talenti d'Italia» nella storia. Il giorno dopo sarà la volta di Francesco Rutelli che con l'ex ministro Piero Barucci discuterà di temi economici. L'economia è anche il tema del dibattito successivo con Renato Della Valle e Bruno Tabacci. Di futuro dell'Unione discuteranno invece Franco Marini, Luciano Violante, Enrico Boselli e Luciana Sbarbati.

Formazione, scuola, università e fuga dei cervelli saranno oggetto di discussione il giorno 6 con il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, mentre la serata avrà per protagonisti il ministro della Salute, Francesco Storace con Rosy Bindi: tema della tavola rotonda ovviamente la sanità. Di nuovo economia il giorno successivo: a dare vita al dibattito Enrico Letta, Pierluigi Bersani, Giuliano Amato, Innocenzo Cipolletta e Savino Pezzotta. Un video sulla «Rai di questi anni» dell'ex presidente di viale Mazzini, Giuseppe Zaccaria, e un concerto di Edoardo Bennato chiuderanno la giornata. Appuntamento clou del giorno 9 è invece l'intervista che Enrico Mentana farà al segretario dei Ds, Piero Fassino. Il numero uno della Quercia avrà un palco e una platea tutta per sè - ha sottolineato Rutelli in conferenza stampa - per chiarire «il rapporto speciale che lega la Margherita ai Ds».

DALLA PRIMA

Le sentinelle devono dormire

Ma qui le trincee non devono essere tenute, le sentinelle devono dormire.

È dunque una questione ambientale. Si infarcisce lo stato maggiore della Rai di generali nominati solo dopo il giuramento di non belligeranza con Mediaset. Solo in un particolare ambiente chiamato Italia questa distorsione del mercato viene chiamata politica.

Intorno ai diritti tv sul calcio si organizza una sceneggiata, l'ambiente la chiama asta. Si decide che l'unico che conta davvero in Rai è il direttore generale, su questo nome non si discute e tratta con nessuno, sugli altri, presidente compreso, si fa una commedia dell'arte che l'ambiente chiama pluralismo.

Lo stesso ambiente che trova normale il «comparaggio» sulle e con le banche. Non si fa in fondo la stessa cosa con le Asl, le commissioni, i posti di lavoro e perfino con le multe? Non fanno così in fondo i sindacati e i partiti, anche quelli di opposizione? Quando hanno comandato in Rai non è stata proprio la festa della regola e il trionfo del merito. Se questo è l'ambiente, questi saranno i manager e i direttori.

Per la Rai dunque appuntamento al 2006, quando altro governo potrebbe assegnare diversa «mission» politica? Svanirebbe l'obbligo di lealtà a Mediaset ma, come si sa, non basta fermare una fonte di inquinamento per risanare un ambiente compromesso.

Mino Fuccillo

Intervista del Professore al Tg3 sulle scalate alle banche e sulle intercettazioni: «La situazione è diventata difficile»

Prodi: Fazio deve dare spiegazioni

«Il crac di Parmalat non ha insegnato nulla. Credibilità del Paese a rischio»

Romano Prodi

ROMA Romano Prodi, per la prima volta in maniera netta ed esplicita, prende posizione sulla questione delle possibili dimissioni di Antonio Fazio. Qualche giorno fa era intervenuto sollecitando la riforma del ddl risparmio, ma sospendendo il giudizio sul governatore di Bankitalia. Ieri è uscito allo scoperto e, in un'intervista al Tg3, spiega che a questo punto, dopo l'ennesima pubblicazione di intercettazioni che coinvolgerebbero Fazio nel caso Antonveneta, «le cose sono andate così avanti che o il governatore dà delle spiegazioni all'opinione pubblica o si trova in una situazione estremamente difficile». Romano Prodi è preoccupato per la credibilità del mercato finanziario italiano dopo i più recenti sviluppi della vicenda Bankitalia-Fazio.

Alla domanda se sia preoccupato per la perdita di credibilità del sistema finanziario italiano, il Professore risponde con un secco «sì». Una situazione che, per Prodi, si sarebbe potuta evitare con riforme a tempo debito. «I media finanziari stranieri e anche gli operatori stranieri - si rammarica - ci dicono che non abbiamo imparato nulla dalla crisi Parmalat e dalla crisi Cirio e non abbiamo messo in atto quelle riforme del mercato finanziario che erano assolutamente indispensabili». È stata persa, accusa Prodi, l'occasione del ddl risparmio. «Se avessimo riformato la legge sul risparmio - sottolinea - tenendo conto che esiste l'euro, del fatto che sono cambiati tutti i nostri rapporti internazionali, del fatto che si esige più trasparenza certamente non ci troveremmo in questa situazione così difficile».

A tutto questo si aggiunge la questione morale della non terzietà di alcune autorità di garanzia. «È importante capire - sottolinea Prodi - che, quando siamo in un sistema bipolare, in cui l'esecutivo ha una grande forza, abbiamo bisogno di queste autorità indipendenti che vanno dalla Banca d'Italia all'Antitrust, autorità che sorvegliano l'applicazione della legge nel campo economico e della concorrenza e invece abbiamo una estrema debolezza di queste regole e soprattutto molte volte i membri di queste autorità sono troppo legate a un'appartenenza politica».

Di qui la richiesta che l'Unione «tutta insieme» è decisa a portare avanti: «Avere autorità meno numerose, più forti e più indipendenti, che diano ai cittadini le garanzie di cui hanno bisogno».

Immediate le reazioni politiche. «L'appello che Romano Prodi rivolge al governatore della Banca d'Italia Fazio rischia di risultare incomprensibile perchè nasce da una roventе polemica innescata solo ieri a sinistra dall'intervista del suo più stretto collaboratore l'onorevole Arturo Parisi», così Francesco Giro, consigliere politico del coordinatore di Fi Sandro Bondi.

«Prodi fa una analisi lucida e oggettiva della situazione economica italiana, evidenziando tra l'altro come ci sia stato e ci sia tuttora un ritardo imperdonabile per quanto riguarda la riforma del mercato finanziario», dice l'europarlamentare Rizzo Nervo (Pdci).

ANTONVENETA

Ricucci: «Io sono tranquillo, Ho rispettato le regole»

ROMA È «tranquillissimo», non si «ritrova» nelle intercettazioni telefoniche emerse dall'inchiesta sulla scalata alla Banca Antonveneta e ha scelto di disertare l'interrogatorio con il gip di Milano su preciso consiglio dei suoi difensori. L'immobiliarista Stefano Ricucci, uno dei protagonisti della bufera che si è abbattuta in questi giorni sul sistema bancario italiano, ha rotto un lungo silenzio per affidare il suo pensiero a due interviste con La Stampa e Il Giornale. Raggiunto nella sua barca in Sardegna, Ricucci spiega di non essersi presentato ieri davanti al giudice per le indagini preliminari su suggerimento dei suoi legali così da poter guardare con calma tutti i documenti al centro delle contestazioni che gli vengono mosse. In ogni caso l'immobiliarista si dice «tranquillissimo» perché ha sempre cercato «di rispettare le regole».

Stefano Ricucci

Anche le intercettazioni telefoniche agli atti dell'indagine, che sembrano inchiodarlo, hanno secondo Ricucci un valore molto relativo. «Non so - spiega - se si tratta di registrazioni interpretate nel modo giusto, di sicuro certe frasi non le ho dette, non mi ci ritrovo». Quanto al ricorrente sospetto di essere manovrato da qualche gruppo d'interesse che intende rimanere nell'ombra, Ricucci smentisce seccamente: «Dietro Ricucci e la Magiste - assicura - non c è nessuno se non mio padre e mia madre». «A me - prosegue - non me ne importa niente di tutto 'sto sistema, io faccio gli interessi del mio gruppo, un gruppo che vale 2,6 miliardi di euro. Cercando di rispettare le regole».

«La mitica Garlsson (la società offshore, ndr) - spiega ancora - è mia da sempre, dal 9 febbraio, non è che io l'ho mai nascosta. È posseduta da me e da me finanziata per 54 milioni di euro». Doveva fare, aggiunge Ricucci, operazioni immobiliari ma poi «c' erano dei problemi tecnici» e «ho chiesto alla banca - continua - di trasferire il finanziamento da operazione immobiliare a operazione mobiliare e ci abbiamo comprato 5,1 milioni di titoli Antonveneta. Mi sembra una cosa normale».

Ricucci coglie l'occasione anche per difendere il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, finito in questi giorni nell'occhio del ciclone, spiegando di non aver mai visto «una persona più buona di Fazio». L'immobiliarista parla infine del futuro, ribadendo di voler continuare ad ampliare la sua partecipazione nella Rcs.

Il consiglio d'amministrazione della Popolare Italiana non esclude il ritiro e valuta l'ipotesi di uno «spezzatino» dell'istituto veneto

Antonveneta, Fiorani non si presenta dal giudice

Gli olandesi pronti a assumere il controllo. Moody's declassa il rating della banca di Lodi

MILANO La settimana che ha visto allontanare, almeno temporaneamente, i suoi vertici per mano del Gip milanese, Clementina Forleo, si avvia verso la conclusione con la caduta di un'altra tegola sulla Banca Popolare Italiana. L'agenzia internazionale Moody's ha deciso di abbassare il proprio giudizio sulla capacità finanziaria dell'istituto lodigiano, declassato al livello 'D+', dal precedente 'C-', avvertendo gli uomini di Lodi di voler mantenere sotto osservazione tutti i suoi rating passibili, nella prospettiva futuro di una «sforbiciata».

Destinata a ruotare intorno a due punti fermi - il consiglio di amministrazione convocato ieri mattinata e l'attesa mancata presentazione di Gianpiero Fiorani e Gianfranco Boni all'interrogatorio di garanzia davanti al Gip - la giornata ha vissuto un fuori programma del tutto inatteso con l'intervento dell'agenzia di rating statunitense.

Pur ininfluente nelle sale di Piazza Affari, dove le azioni Bpi hanno chiuso in rialzo dell' 1,25% a 8,20 euro, il giudizio di Moody's apre una nuova crepa nel muro della ex Popolare di Lodi. Accanto all'abbassamento della valutazione sulla sua capacità finanziaria, infatti, l'agenzia ha infatti precisato che tutti i rating di Bpi e di Efibanca rimangono sotto osservazione per un possibile «downgrade» poichè, «nonostante alcune azioni significative assunte dalla banca con l'obiettivo di rafforzare i valori patrimoniali obbligatori, la capitalizzazione economica rimane debole, considerando l'accresciuto profilo di rischio e l'appetito della banca».

Oltre alla sortita di Moody's, la giornata di Bpi ha poi riservato la mancata sfilata di Gianpiero Fiorani e del suo braccio destro Gianfranco Boni davanti al giudice per le indagini preliminari Forleo: i legali dei due hanno depositato un documento di poche righe in cui gli assistiti hanno dichiarato di avvalersi della facoltà di non rispondere. Poi, il consiglio di amministrazione dell'istituto nel quartier generale di Lodi.

Convocato per valutare la situazione attuale della banca, l'incontro - il secondo da quando Giorgio Olmo è stato nominato amministratore delegato in sostituzione di Gianpiero Fiorani, temporaneamente interdetto - è durato poco meno di tre ore.

A quanto si apprende i consiglieri dovrebbero avere riflettuto sulle strade per affrontare la vicenda Antonveneta, sia dal punto di vista di possibili intese con gli olandesi di Abn Amro - i cui vertici si sono detti disposti a lavorare per una soluzione - sia dal punto di vista regolamentare e giudiziario. Sul primo fronte, nei giorni scorsi, sono emerse diverse indiscrezioni: dal possibile compromesso con Abn Amro (con una sorta di spezzatino di Antonveneta: banca agli olandesi, un centinaio di sportelli e Interbanca ai lodigiani) ad una riduzione della quota nel capitale patavino sino ad disimpegno di Bpi nella partita padovana attraverso un'asta internazionale o il coinvolgimento di una banca italiana.

In quest'ultimo caso dalle indiscrezioni è spuntato il nome di Banca Intesa. Tuttavia, a quanto si capta in ambienti finanziari, l'ipotesi appare remota: il piano industriale recentemente presentato da Ca dè Sass, infatti parla di crescita interna senza fare follie e in aree, come il Centro Italia, diverse dal contesto geografico della ex Lodi.

Finanza e scalate: l'inchiesta accelera Pm senza ferie

MILANO Solo vacanze spot per i pm Giulia Perrotti ed Eugenio Fusco, impegnati nell'inchiesta sulla scalata ad Antonveneta, che andrà avanti anche nelle prossime settimane. Da oggi cominciano invece le ferie per il gip Clementina Forleo: ha chiuso i battenti del suo ufficio anche se, in caso di necessità, è pronta a riaprirli. Cioè a ritornare d'urgenza a Milano dal luogo dove ogni anno si reca in villeggiatura.

È stata, quindi, ancora una giornata di lavoro per i magistrati milanesi che si occupano delle indagini sulla banca padovana contesa tra gli olandesi di Abn-Amro e la Popolare Italiana ex Bipielle. Eugenio Fusco e Giulia Perrotti fino al tardo pomeriggio sono rimasti in ufficio: hanno incontrato, tra gli altri, due legali romani (sui loro nomi e sul motivo dell' incontro c'è stretto riserbo), alcuni investigatori e si sono dedicati all'analisi delle carte e a fare il punto della situazione. Infatti dopo gli interrogatori di alcuni funzionari di Bankitalia e BPI, ieri fino a tarda sera, le indagini punterebbero, tra i vari capitoli, anche sulla vicenda delle cosidette minorities e sulle società e banche coinvolte in presunte cessioni fittizie. L'inchiesta non si ferma e i due pm, in questo caldo agosto, si riposeranno solo durante i week-end.

Nel capoluogo ligure scoppia la protesta di migliaia di sostenitori contro la sentenza di retrocessione

Genoa in serie C, barricate dei tifosi

Bruciati i facsimile delle schede elettorali. Verso una conferma della condanna

ROMA Genoa in serie C e conferma della penalizzazione di 3 punti per il prossimo campionato. È stato inflessibile il procuratore della commissione d'appello federale Palazzi quando nel suo intervento ha ribadito tutte le accuse al Genoa e ai suoi dirigenti con la conseguente richiesta di confermare tutte le condanne emesse dalla Disciplinare con un'unica eccezione: per Palazzi infatti la posizione del portiere Lejsal va rivista in quanto proprio in virtù della collaborazione che avrebbe dato il portiere del Venezia agli inquirenti meriterebbe un sconto sulla pena (in primo grado Lejsal era stato condannato a 6 mesi).

E nel capoluogo ligure è scoppiata la protesta dei tifosi. Alcune migliaia di tifosi genoani si sono riuniti al Porto Antico per manifestare contro la sentenza di retrocessione in serie C e per chiedere la A «conquistata sul campo».

Un corteo si è diretto nel centro storico ed ha raggiunto Palazzo Tursi, sede del municipio, dove sono stati intonati cori contro il sindaco, accusato di non avere difeso la società. I tifosi hanno anche acceso dei candelotti fumogeni rossi ai piedi del portone del palazzo ed hanno fatto un piccolo falò con i facsimile delle schede elettorali. I tifosi hanno anche intonato cori contro la Figc, contro il quotidiano Il Secolo XIX e contro i pm genovesi che hanno svolto le indagini sulla presunta combine. Uno dei cori più ripetuti è «Serie A o violenza sarà».

Intanto la lunga giornata della Caf sul caso Genoa-Venezia è proseguita con le arringhe dei difensori che hanno soprattutto tentato di interpretare il corpo delle prove in modo opposto all'accusa: in questo caso, dopo i difensori di Borgobello, l'avv. Mascia, i legali di Lejsal, Agliaria e Dal Cin, ossia Mazzali e Deodato, la parte del leone l'ha fatta il difensore del presidente del Genoa, Preziosi ossia l'avv. Coppi.

L'avvocato, già difensore di Giulio Andreotti, ha analizzato tutte le intercettazioni telefoniche, dall'8 all'11 giugno, praticamente le ha rilette tutte, dando una ricostruzione alternativa dei fatti, ribadendo punto a punto sul testo dell'accusa. Secondo il difensore di Preziosi l'acquisto di Maldonado era reale, non c'è stato nessun illecito da parte del Genoa, ma soprattutto ha voluto sottolineare: «l'accanimento dell' accusa nei confronti dei grifoni». È stata quella di Coppi un'arringa fiume: quasi 3 ore e difesa appassionata.

«Non si può fare giustizia sommaria per rispettare un calendario - ha chiuso l'avv. Coppi - fate tutto quello che dovete fare per prendere una decisione giusta e ponderata. In ballo ci sono anche ingenti questioni economiche, non solo il fallimento sportivo del Genoa calcio, ma anche patrimoni personali e collettivi».

«Dove sta il presidente del Venezia Gallo? Perche0 la Figc non ha aperto un'inchiesta anche sui rapporti tra Torino e Venezia?». Queste le domande rivolte alla Caf dall'altro legale del pool del Genoa, l'on. Alfredo Biondi nella sua arringa, che ricalca quanto già dichiarato davanti alla Disciplinare di Milano. L'unica novità è che Biondi nella sua qualità di difensore del Genoa ha chiesto di usare un occhio di riguardo per una società che ha fatto molti sforzi per rendersi competitiva.

Continua la protesta dei tifosi del Genoa.

Adesso tocca ai giudici della commissione d'appello, presieduta dal professor Cesare Martellino: la camera di consiglio si aprirà domani mattina alle 9,30. La sentenza della Caf è attesa per domenica, al più tardi lunedì mattina. Il Genoa calcio sarà quindi regolarmente in campo per la partita di Coppa Italia di domenica contro il Catanzaro.

Fiumicino: aeroporto pieno in questi giorni per l'esodo.

Agli italiani già in vacanza si aggiungono in questo fine settimana altri sette milioni di cittadini. Le città destinate a svuotarsi di più sono Roma, Milano e Torino

L'esodo estivo scopre un traffico sostenuto ma «intelligente»

ROMA Con l'avvicinarsi di Ferragosto e la chiusura delle fabbriche, si ripete anche quest'anno l'esodo estivo, con le città che lentamente si svuotano. Agli italiani già in vacanza si aggiungeranno in questo fine settimana - segnalato con il bollino rosso nelle previsioni di traffico - altri sette milioni di cittadini.

Per la prima volta da diversi anni, però, sembra che quest'anno le partenze "intelligenti" stiano funzionando: il traffico è sostenuto ma code e forti rallentamenti non si sono verificati se non a causa di incidenti. Una situazione che, secondo il Codacons, è attribuibile però non allo scaglionamento delle partenze bensì al caro-vita che costringerà molti italiani a rinunciare alle vacanze o a ridurle al minimo. Valutazione condivisa anche dall'Osservatorio di Milano, secondo cui se 4 milioni di cittadini lasceranno le città per una vacanza vera e propria, altri 3 milioni si metteranno in moto solo per il fine settimana. «Quest'anno - spiega il direttore Massimo Todisco - ad agosto le città sono più affollate con un 8-10% in più di presenze, a causa dell'aumento (5%) dei vacanzieri di luglio ma anche degli 8 milioni di italiani che per la crisi economica non possono permettersi neanche un giorno di vacanza».

La città che perderà il maggior numero di abitanti, sostiene sempre l'Osservatorio, sarà Roma, dove è prevista la partenza di 250mila persone. Seguono Milano (150 mila), Torino (80 mila), Genova e Bologna (50 mila). Per muoversi, ancora una volta gli italiani hanno scelto l'auto: il 65% di loro la utilizzerà per andare in vacanza. Il 25% ha scelto il treno e solo il 10% l'aereo. Percentuale esigua che, tuttavia, costringerà ad un superlavoro gli scali più importanti, i due milanesi di Linate e Malpensa e quelli romani di Fiumicino e Ciampino. Complessivamente, nel fine settimana, transiteranno nei quattro aeroporti quasi settecentomila persone. E considerando la particolare situazione internazionale e le continue minacce del terrorismo di matrice islamica, saranno giorni difficili per chi deve garantire la sicurezza, con le misure portare ai massimi livelli.

Intanto sulle strade ed in particolare sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia, il traffico nella giornata di ieri è stato intenso ma scorrevole e non ha fatto registrare situazioni particolari legate alle partenze degli italiani per le ferie.

Sull'A10 Genova-Ventimiglia, invece, a causa di un tir andato in fiamme, nel tardo pomeriggio, si è formata una coda di 9 chilometri tra Savona e Finale Ligure, in direzione della Francia.

Quanto alla giornata di oggi segnata nel calendario delle previsioni di traffico con il bollino rosso (dalla mattina sino al primo pomeriggio), Autostrade per l'Italia consiglia di anticipare le partenze nelle primissime ore del mattino o di posticiparle dopo le ore 14. La società raccomanda di rispettare i limiti di velocità e le distanze di sicurezza e di informarsi sulle condizioni della viabilità prima di mettersi in viaggio. Ricorda, inoltre, che sulla rete sono stati organizzati 30 punti di stoccaggio di bevande, che in caso di necessità, sono pronte per essere distribuite agli automobilisti in coda. I mezzi pesanti, ricorda infine il gruppo, saranno fermi dalle 7 alle 24.

Dopo le stragi di luglio il primo ministro britannico annuncia importanti provvedimenti nella tradizionale conferenza stampa che precede le ferie estive

Terrorismo, Blair vuole espulsioni più facili

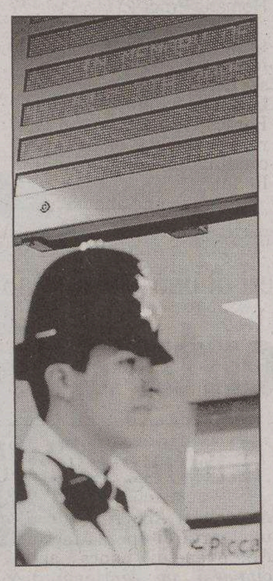
Potrebbe essere cambiata la legge sui diritti umani per allontanare chi è coinvolto o istiga alla violenza

ROMA Leggi ancora più severe, durissime, per contrastare il terrorismo e, se neccessario, la modifica dei diritti umani nella patria dei diritti, qual è l'Inghilterra: Tony Blair è convinto che «le regole del gioco sono cambiate» dopo le stragi di luglio a Londra e l'offensiva terroristica minacciata l'altro giorno dal numero due di Al Qaeda, l'egiziano Al Zawahiri. Quindi, d'ora in poi non sarà tollerata alcuna forma di istigazione alla violenza, innanzitutto nei confronti di chi la incoraggia. «Non si può venire nel nostro Paese e incitare i giovani alla violenza abusando della nostra tolleranza. Queste persone non possono venire qui e minacciare il nostro stile di vita», è stato il monito contenuto nel discorso del premier britannico in occasione della tradizionale conferenza stampa prima delle festività estive.

Intanto Blair si prepara a consultare le forze politiche e i partiti sui provvedimenti che saranno in autunno presentati al Parlamento. E si prevedono delle aspre critiche alle proposte di Blair da parte dell'opposizione conservatrice e di quella liberale, ma anche da parte di una parte della stessa sinistra che è preoccupata per le restrizioni dei diritti umani di cui ha parlato ieri Blair.

Le misure anti-terrorismo saranno inoltre sottoposte all'attenzione delle comunità islamiche e con i capi di tali comunità si discuterà delle ulteriori forme per integrare meglio i musulmani che vivono in Inghilterra. «Se qualcuno è qui da 20 anni e non parla inglese - ha detto Blair - francamente lo trovo preoccupante». E tra le organizzazioni che rischiano di cadere sotto i nuovi provvedimenti si fanno i nomi del gruppo radicale islamico, Hizb Ut Tahrir, o quello chiamato Al Muhajiroun e i gruppi che lo hanno seguito.

Il giro di vite prevede l'immediata espulsione dell'immigrato sospettato di partecipare o di complicità con il terrorismo, oltre che misure assai più complesse per l'assegnazione della cittadinanaza britannica agli stranieri che la chiedono. Il premier britannico sta cercando di stringere una serie di accordi con i Paesi di provenienza degli immigrati, impegnando questi ultimi a non praticare la tortura, oppure la pena di morte nei confronti di chi verrà espulso dal Regno unito, come ha già fatto con la Giordania e come a loro volta hanno fatto la Francia e la Spagna. «Gli stranieri sono benvenuti qui da noi, ma debbono rispettare le nostre leggi e le nostre regole», ha detto Blair, precisando che il suo obiettivo è combattere l'estremismo e il radicalismo e, quindi, il terrorismo, ma non l'Islam.

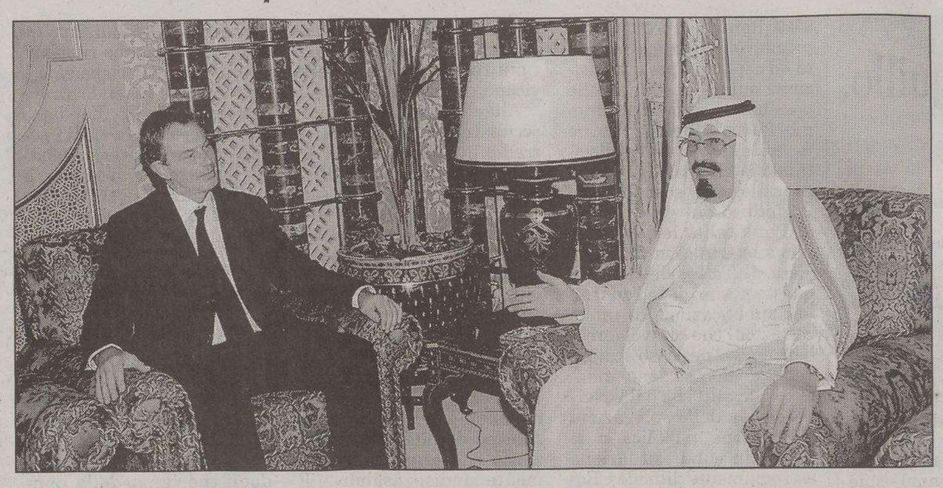


Un poliziotto a Londra.

Altri provvedimenti riguardano gli stessi cittadini britannici accusati di complicità con il terrorismo che potranno essere limitati e posti sotto controllo i loro movimenti e le loro comunicazioni. Una dura risposta anche all'egiziano Al-Zawahiri che aveva minacciato gli Usa e l'Inghilterra per la loro guerra contro l'Iraq: «Totalmente osceno» il nesso tra la guerra in Iraq e le stragi a Londra, ha detto il premier britannico. «La gente che manda messaggi come quello è la stessa gente che uccide civili innocenti in Iraq e Afghanistan», ha detto ancora Blair, ricordando che i terroristi di Al-Qaeda «usano l'Iraq o l'Afghanistan o la Palestina come scusa per reclutare e compiere attentati».

Nella capitale è comparsa ieri una scritta luminosa su alcuni degli edifici di Londra: «London stands united» (Londra resta unita). Lo slogan sui muri di Londra segue una iniziativa che serve per la raccolta di fondi a favore delle vittime delle stragi di 7 luglio alla metropolitana della capitale, riuscendo fin qui raccogliere quasi 11,5 milioni di euro, donati da parte della popolazione londinese.

b.z.



Il primo ministro britannico Tony Blair in Arabia Saudita porge le condoglianze per la morte di re Fahd.

ALLARME

Boeing 737 evacuato

WASHINGTON Un Boeing 737 della Southwest Airlines ha fatto un atterraggio fuori programma ieri a Houston, nel Texas, poco dopo il decollo dall'aeroporto di Dallas, dopo che un passeggero aveva trovato a bordo un biglietto minatorio.

Le 141 persone (136 passeggeri e cinque membri dell'equipaggio) a bordo del volo 21 della Southwest, con destinazione Corpus Christi, sempre nel Texas, sono stati evacuati dal velivolo senza incidenti: tutti sono sani e salvi.

Subito dopo l'atterraggio, ma prima dell'evacuazione dei passeggri, le forze dell'ordine e le autorità addette alla sicurezza dei trasporti aerei (Tsa) sono salite a bordo.

Le due sorelle sono accusate di avere celato informazioni sul presunto terrorista detenuto a Roma

Restano in carcere la moglie e la cognata di Hamdi Issac

LONDRA La moglie e la cognata di Hamdi Issac, il presunto terrorista britannico di origine etiopica in carcere a Roma, restano agli arresti: lo ha stabilito ieri un tribunale londinese. Le due sorelle sono accusate di aver celato informazioni su Issac, sapendo che era ricercato per terrorismo. Yeshiemebet Girma, 29 anni, moglie di Hamdi (alias Osman Hussain), e Mulumebet Girma, 21, sono comparse davanti al magistrato al tribunale di Bow Street. Resteranno in carcere fino alla prossima udienza, prevista per l'11 agosto.

Le due sono state accusate di aver avuto ma non aver fornito «informazioni che sapevano essere di aiuto per l'arresto, il processo o la condanna» di Hussain, coinvolto «in un reato concernente l'attuazione, la preparazione o l'istigazione ad un atto di terrorismo». Si tratta del reato previsto al comma 38 della legge antiterrorismo del 2000 (il Terrorism Act). Le due, che si sono tenute la mano per tutta l'udienza, hanno parlato solo per dire il proprio nome.

Dello stesso reato è stato incriminato Ismael Abdurahman, 23 anni, comparso giovedì in aula, che, pure, ha detto solo la sua identità.

Intanto ieri si è appreso che Scotland Yard ha arrestato altre due persone - un uomo e una donna - in relazione ai mancati attentati del 21 luglio. Gli arresti, ha comunicato la polizia, sono avvenuti martedì e mercoledì a Finchley (nord di Londra) e a Stockwell (sud).

Con questo ultimi arresti, sono al momento 14 le persone detenute per i mancati attentati, più Hamdi Issac, 27 anni, che è in carcere a Roma, dove era stato arrestato il 29 luglio, al termine di un viaggio in treno attraverso la Francia. La quarta Corte di appello del tribunale di Roma ha ieri fissato per il 17 agosto l'udienza nel corso della quale si dedicherà in merito all' estradizione di Hamdi verso la Gran Bretagna.

Hamdi Issac, alias Osman Hussain «faceva paura» e aveva «un carattere duro e autoritario». È quanto affermano alcuni vicini di casa a Stockwell Gardens, a sud di Londra, dove l'uomo aveva abitato per sei anni a spese dello Stato britannico, dal quale riceveva sussidi per l'alloggio. «Aveva un carattere duro ed autoritario ed io avevo paura di lui», ha riferito al quotidiano britannico «The Times» una vicina di casa che ha voluto mantenere l'anonimato. «Tutti quelli che venivano a casa mia avevano paura e non si fidavano di lui. Era per via del suo aspetto», ha aggiunto la donna, spiegando che Issac indossava sempre abiti islamici, ma circa un anno fa all'improvviso si tagliò barba e capelli e cominciò a portare i jeans.

Un'altra vicina ha raccontato di conoscere l'uomo e la sua famiglia piuttosto bene perché suo figlio giocava con i suoi. «Era un rigido musulmano con tanto di abito islamico, barba e cappello. Ma la famiglia si teneva la religione per sè. La madre era molto amichevole e salutava sempre. Due uomini lo andavano sempre a trovare. Guidavano un'auto familiare verde. Uno di loro penso fosse Muktar Said-Ibrahim (uno dei sospetti attentatori del 21 luglio). Stavano giù nel parcheggio a parlare e occasionalmente lavavano la macchina», ha ricordato la donna.

Secondo quanto riporta il «Times», Issac era una figura nota nel quartiere: girava per Stockwell in mountain bike con indosso caratteristiche vesti nere, grigie o bianche. La moglie indossava lunghi abiti neri che lasciavano scoperto solo il volto.

L'ordigno non ha nulla a che vedere con quelli nucleari ma all'esplosione unisce la capacità di disperdere polveri radioattive

Carabinieri in allerta contro la bomba sporca

Dal gennaio 2004 rafforzati i controlli sui siti di stoccaggio delle scorie tossiche

ROMA La bomba sporca. È lei, non è una novità, la minaccia più temuta dalle intelligence di mezzo mondo. Anche dai carbinieri italiani che dal gennaio 2004 hanno rafforzato i controlli sui siti di stoccaggio delle scorie tossiche e su ospedali e laboratori di ricerca autorizzati a maneggiare materiale radioattivo. In 18 mesi i militari del Nucleo operativo ecologico dell'Arma hanno fatto 148 ispezioni e rilevato 51 irregolarità nelle procedure di smaltimento. Sono state controllate 38 strutture sanitarie, 20 depositi e altre strutture minori. Ci sono stati 20 sequestri e 81 persone sono state segnalate: un lavoro che ha portato ad appurare come i problemi si presentino esclusivamente nel comparto dei rifiuti sanitari ad alto rischio e non in quello dei 4 impianti, tutti risultati in regola, dove si conserva l'eredità radiottiva delle centrali nucleari dismesse.

«Siamo allertati da oltre un anno e mezzo», ha detto ieri il Comandante del Noe, generale Raffaele Vacca, confermando che una delle maggiori preoccupazioni dei servizi segreti è legata proprio alla possibilità che i terroristi entrino in possesso del materiale radioattivo necessario a costruire una «dirty bomb». Si tratta di una semplice bomba che non ha nulla a che vedere con gli ordigni nucleari (per intendersi non può in alcun modo produrre il fungo atomico), ma che ai danni prodotti dal potenziale esplosivo unisce la capacità di disperdere su una vasta area polveri radioattive provenienti, ad esempio, da isotopi di stronzio 90 o di cesio 137 impiegati in campo medico. Contaminazioni che possono causare evacuazioni e trasformare i luoghi colpiti in zone «off limits» anche per mesi.

Questi materiali destinati allo smaltimento non sarebbero troppo difficili da recuperare sul mercato nero.

La conferenza stampa dei carabinieri del nucleo di tutela ambientale.

Tuttavia, dicono gli esperti, nella maggior parte dei casi la bomba così ottenuta non produrrebbe effetti realmente letali mentre diverso sarebbe se nelle mani dei terroristi cadessero materiali «altamente radioattivi» di origine militare o provenienti da centrali atomiche. I danni prodotti da una bomba sporca, in sostanza, sono direttamente proporzionali al potenziale dell'esplosivo e alla radioattività del materiale utilizzati per il mix (anche se vi sono altri fattori di influenza come la forza del vento). Ma il vero potenziale dell'ordigno, concordano gli esperti, consiste nella sua capacità di scatenare il panico.

Che gli uomini di Al Qaeda abbiano le capacità di far brillare con successo una bomba sporca lo provano alcuni documenti sequestrati dalle forze inglesi a Herat, in Afghanistan, nel gennaio 2003. Altre conferme spuntano dalle indagini degli 007 americani. Sulla pagina internet del Cdc di Altlanta, il super centro per il controllo delle malattie, chiari i consigli contro l'invisibile nemico: coprirsi il volto per non inalare polveri, ripararsi in luoghi chiusi nel più breve tempo possibile, liberarsi degli abiti chiudendoli in sacchi di plastica, lavarsi con acqua e comune sapone.

Natalia Andreani

Chiesta la rinuncia all'arricchimento dell'uranio in cambio di cooperazione

Iran negativo sulle proposte Ue

VIENNA Sostanzialmente negativa la prima reazione iraniana alle proposte consegnate ieri dall'Unione europea a Teheran - aiuto all' Iran nell'uso pacifico dell' energia nucleare e piena cooperazione in campo economico in cambio della rinuncia all'arricchimento dell' uranio - per risolvere la vertenza tra la comunità internazionale e Teheran in campo nucleare. Ma tutto può ancora cambiare fino alla riunione dei governatori dell'Aiea (ne fanno parte 35 Paesi compresa l'Italia) convocata d'urgenza per martedì. Il «Board of Governors» è il massimo organo esecutivo politico dell'Aiea, il «cane da guardia nucleare» dell'Onu ed ha il potere di rinviare eventualmente l'Iran al Consiglio di sicurezza dell'Onu se dovesse diventare necessario ricorrere alle sanzioni internazionali.

Le proposte europee sono «inaccettabili», ha detto a Teheran a una agenzia internazionale Hossein Mussavian, uno dei negoziatori iraniani. «Queste proposte sono una chiara violazione (degli accordi tra Teheran e l'Ue)», ha aggiunto Mussavian, in una prima reazione ufficiale all'offerta europea sulla quale comunque l'Iran intende dare una risposta definitiva solo domani.

Alla fine del lungo poker negoziale della Repubblica islamica con Francia, Germania e Gran Bretagna, che dall'autunno scorso dopo gli Accordi di Parigi ha già portato al congelamento delle attività nucleari più controverse degli iraniani, gli europei hanno messo giù le loro carte. Ieri a Teheran gli ambasciatori dei tre Paesi, che hanno ricevuto dall'Unione europea la delega negoziale, hanno consegnato una proposta di accordo in base alla quale l'Ue riconosce all'Iran il diritto di usare l'energia nucleare per scopi di pace ma non quello di produrre uranio arricchito o plutonio usabile in armi atomiche.

DALLA PRIMA PAGINA

Nessun Paese, tanto meno gli Stati Uniti, può farsi dettare la propria politica estera dal terrorismo jihadista. Eppure alla Casa Bianca e al Pentagono è da tempo all'esame quell'exit strategy destinata a ridimensionare, se non a cancellare del tutto, la presenza americana nelle infuocate piane mesopotamiche. Molti fattori spingono in tal senso. Non ultime le brutte notizie di questi giorni. La morte, in due diversi episodi di ventuno marines, che fa salire a 1.820 le perdite dall'inizio della guerra; l'assassinio di Steven Vincent, il giornalista rapito e assassinato a Bassora che stava conducendo un'inchiesta sulla deriva in senso fondamentalista del nuovo potere sciita; la macabra rivendicazione di Ansa al Sunna che afferma di aver sgozzato alcuni dei soldati caduti. Vite perdute che rinviano, anche simbolicamente, ai dilemmi in cui si trova l'amministrazione americana, sempre più criticata dall'opinione pubblica Usa per come conduce la «guerra al terrore»: come spezzare il fronte sunnita? come battere gli jihadisti? come impedire che l'Iraq a guida sciita sia destinato a gravitare geopoliticamente su Teheran?

Da tempo sono in corso contatti informali tra americani e guerriglia nazionalista. Quest' ultima ha fatto conoscere le condizioni per rompere l'alleanza tattica con gli jihadisti di Zarkawi, dei quali non condivide né condotta bellica né obiettivi. Ma con i quali ha oggi comuni obiettivi: provocare il ritiro americano e impedire che un potere sciita si affermi nel Paese. I baathisti hanno fatto sapere agli emissari americani che loro nemico strategico non è l'America ma il radicalismo islamista, sia di matrice sunnita che sciita. E dunque che spetta ora a Washington dichiarare a sua volta chi è il nemico principale. Nel frattempo hanno reso noto le loro richieste: amnistia per i combattenti; reintegro nelle nuove forze armate degli ufficiali epurati in massa dall'ex-governatore americano Bremer; riconoscimento delle loro espressioni politiche.

Sul piano istituzionale i nazionalisti chiedono poi che l'etnofederalismo ipotizzato nella prima fase del processo di transizione non si traduca nella debolezza del potere centrale.

Il buco nero dell'Iraq

Senza un potere centrale forte i sunniti non potrebbero giocare alcun ruolo di interdizione nei confronti degli sciiti. Sono invece più disponibili sull'ipotesi di una forte autonomia dei curdi, che ritengono, prima o poi, destinati a entrare in rotta di collisione con il potere sciita. Stringere alleanze resta infatti decisivo nel complicato puzzle iracheno, che può trovare composizione solo dalla formula «due su tre». Ovvero da un'alleanza che permetta ad almeno due dei tre maggiori gruppi etnoconfessionali di metterne all' angolo quello restante.

Gli americani sembrano ancora indecisi se trasformare questi contatti in negoziato vero e proprio. Anche perché non hanno ancora chiaro quale Paese lasciarsi alle spalle dopo la fine dell'avventura irachena. La tentazione di giocare la carta sunnita, che apre le porte al ritiro, è però assai forte. Un accordo con la guerriglia nazionalista permetterebbe di lasciare scoperti gli jihadisti, in gran parte stranieri. Senza appoggi logistici locali essi non potrebbero sopravvivere a lungo. Significherebbe inoltre fermare il doppio gioco di alcuni Paesi confinanti, anche alleati, che lasciano filtrare uomini e armi dai loro porosi confini nella speranza di vedere in difficoltà la politica Usa nella regione. Paesi che nell'indebolimento americano vedono la possibilità di sfuggire all'ipotesi Usa sul «grande Medioriente», incentrata se non sull'esportazione della democrazia almeno su riforme parziali ma politicamente costose per i regimi al potere.

Gli americani sono preoccupati dal carattere sempre più marcatamente islamista assunto dal potere sciita. Il Dipartimento di Stato non ha poi gradito la visita del premier sciita Jaafari a Teheran nelle scorse settimane. Una situazione che rischia di essere complicata dalla crisi del nucleare iraniano. Nel caso precipitasse, l'Iraq guidato da Jaafari non potrebbe che manifestare solidarietà con il confratello sciita d'oltreconfine. Gli equilibri geopolitici attuali subirebbero nuovi mutamenti

Negoziare con la guerriglia sunnita prima che lo stragismo jihadista di Zarkawi riproponga il fantasma del nuovo Vietnam annunciato da Zawahiri; prima che i bagliori delle centrali iraniane incendino il Medioriente e ridefiniscano improvvide alleanze, diventa così più che un'ipotesi per Washington. Tanto negli Usa molti - anche vicini all'amministrazione - si augurano che prima di precipitare definitivamente in quel buco nero che si è rivelato l'Iraq, Bush dichiari rapidamente, e senza ritegno nonostante l'enfasi posta sulla missione da compiere, «la guerra è vinta, tutti a casa».

Lo scenario iracheno è dunque in movimento . E non solo per effetto dei diktat che provengono dal fronte del terrore.

Renzo Guolo

Il telescopio spaziale messo in orbita nel 1990 continua a farci scoprire le meraviglie del cosmo

Grappolo di galassie mai viste

Sensazionali immagini di Hubble sulla parte ignota dell'universo

WASHINGTON Girovagando attraverso lo spazio, il telescopio Hubble ha individuato un agglomerato mai visto di galassie, chiuse in una piccola regione del cosmo, galassie che offrono un assortimento di caratteristiche uniche. Alcune sono grandi, altre piccole, poche sono vicine le une alle altre, la più parte è molto distante. Centinaia di queste galassie non sono mai state viste prima che la loro luce fosse catturata da Hubble: ci sono volute 40 ore di esposizione per immortalarle. Le immagini inviate dal telescopio mostrano la tipica visione del nostro distante universo. Hubble ha «ficcato il naso» in una specie di lungo corridoio pieno di galassie distanti miliardi di anni luce: quelle che ha fotografato sono dunque risalenti a miliardi di anni indietro nel tempo. Il campo mostrato nelle fotografie copre un relativamente piccolo orizzonte del cielo, un'area corrispondente alla grandezza della nostra luna, ma popolato da una grande varietà di galassie: molte sono a spirale, altre ellittiche, altre ancora con forme più inusuali.

Il telescopio spaziale, messo in orbita dallo shuttle Discovery il 24 aprile del 1990, corona così una serie di successi scientifici che hanno radicalmente modificato il nostro modo di pensare e conoscere l'universo. Uno dei più importanti ha permesso di stabilire con ragionevole certezza la velocità della «costante di Hubble», il parametro che misura il ritmo di espansione dell'universo, e che, come il telescopio, prende il nome dallo scienziato americano Edwin Powell Hubble. Dalla costante è stato possibile calcolare l'età dell'universo, che ha 14 miliardi di anni circa.

Ma Hubble ci ha regalato anche un inestimabile patrimonio di bellezza. Dalla sua postazione al di fuori dell'atmosfera terrestre, il telescopiò ha guardato per noi nello spazio profondo, e ci ha spedito immagini meravigliose, che traducevano eventi cosmici di immensa portata, come la nascita di nuove stelle o la collisione tra galassie, in coreografie di luci e di colori che ce li hanno resi più comprensibili e in qualche modo più vicini e familiari.

Una delle immagini delle nuove galassie teletrasmessa dal telescopio spaziale Hubble.

COMMESSA MILIARDARIA

Presto Galileo, concorrente italiano dell'americano Gps

TORINO L' Italia entra nella fase operativa di realizzazione della Precise Timing Facility (Ptf), la struttura che scandirà il tempo di Galileo, il sistema satellitare europeo che farà concorrenza al Gps americano. L'annuncio arriva da Torino che si è aggiudicata il progetto tramite il Consorzio Torino Time, costituito dalle più grandi realtà di ricerca e imprenditoriali nel settore aerospaziale.

La prima fase di realizzazione si aprirà a breve, durerà circa due anni e si svolgerà principalmente a Torino, poi subentrerà una fase di integrazione con le altre componenti del sistema Galileo sparse per il mondo e infine una terza in cui verrà messa a punto un'attività di supporto. Galileo dovrebbe infatti funzionare a regime per il 2008.

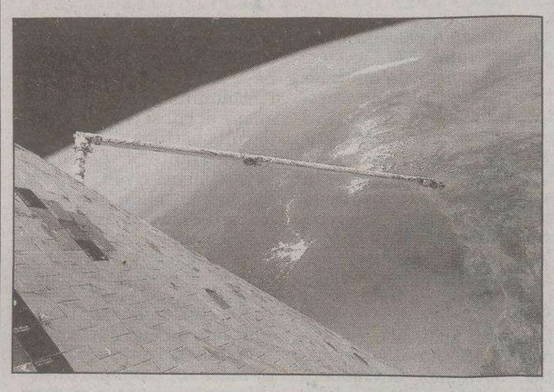
Le aspettative di ricadute a livello economico e occupazionale sono altrettanto grandi quanto il mercato mondiale del settore che già oggi è di 650 milioni di dollari. Il Consorzio, formato da Finpiemonte, Torino Wireless, Istituto Galileo Ferraris, Sepa, Sia, Altec, Alenia Spazio e Politecnico con il sostegno di Miur, Regione Piemonte, Provincia, Città e Cciaa di Torino, San Paolo Imi e Unicredit, ha avuto la meglio sui gruppi inglese, francese e tedesco.

La commessa, di un valore ancora indefinito, sarà nell' ordine di alcune decine di miliardi di euro, con l'impiego di centinaia di persone. Solo l'Alenia vedrà impiegate inizialmente 100 persone per poi passare a 300. Il centro operativo, invece, sarà localizzato alla Altec di corso Marche.

«La rilevanza strategica di questo programma è ampiamente riconosciuta. Stime europee parlano di un mercato del Gps che nel 2020 varrà 154 miliardi di euro l'anno e creerà 165.000 nuovi posti di lavoro», ha affermato il presidente del Comitato Promotore del programma Galileo, Fabio Pasquini. Anche secondo Rodolfo Zich, presidente del Consorzio Torino Time, «le possibili applicazioni di Galileo prospettano altissime ricadute economiche e occupazionali nei settori delle telecomunicazioni, dei trasporti, dell'energia, dell'ambiente, della medicina e della protezione civile». Soddisfazione anche da parte della presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso: «Ci stiamo abituando a vincere le cose, in tutti gli ambiti – ha commentato – Questa è già una delle ricadute positive delle Olimpiadi: Torino ha riacquistato il gusto delle sfide, che sa raccogliere e molto spesso anche vincere».

L'atterraggio è previsto per lunedì in Florida. Riparati i danni subiti dalla navetta durante il lancio. La Nasa: «Il veicolo adesso è sicuro»

Da Houston via libera al rientro per gli astronauti della Discovery



La parte posteriore della Discovery: sullo sfondo la Terra.

HOUSTON I sette astronauti della navetta Discovery si stanno preparando alle operazioni di sganciamento dalla Stazione spaziale internazionale (Iss) dopo il via libera della Nasa, che giudica sicuro il rientro dopo le piccole riparazioni allo scudo termico. L'atterraggio è atteso per lunedì in Florida. La stiva pressurizzata Raffaello, di fabbricazione italiana, che al decollo alloggiava 15 tonnellate di materiale, acqua e derrate con cui è stata rifornita la Iss, è stata a sua volta caricata di tre tonnellate di spazzatura accumulata sulla stazione orbitante in molti mesi e da altro materiale, fra cui le tute utilizzate dagli astronauti Steve Robinson e Soichi Noguchi per le loro passeggiate spaziali. Ieri c'è stato anche il congedo dai due astronauti ospiti dell'Iss, l'americano John Phillips e il russo Serghiei Krikalev.

Particolare cura è stata dedicata in questi giorni dai due astronauti che si sono avventurati per tre volte all'esterno dello Shuttle alla verifica dei danni provocati dall'urto di un pezzo di rivestimento esterno del serbatoio, staccatosi al lancio, e alla livellazione delle piastrelle che compongono lo scudo termico sotto la pancia, le ali e il muso dello shuttle. Poi si è valutato se inviare per la quarta volta i due fuori per riparare un piccolo danno alla copertura termica vicino a uno dei finestrini della cabina di pilotaggio, quindi in un punto meno esposto al calore al rientro in atmosfera. Al decimo giorno dal lancio da Cape Canaveral il comando missione a Houston, Texas, ha deciso che non ce n'era bisogno. «Abbiamo calcolato il rischio al meglio delle nostre conoscenze e crediamo che il veicolo sia sicuro per il volo e il rientro», ha dichiarato Wayne Hale, responsabile della missione.

La navetta Discovery è la prima a volare dopo la tragedia del Columbia, disintegratosi al rientro nell' atmosfera il primo febbraio 2003 uccidendo tutti i sette membri dell'equipaggio, e la prima ad agganciarsi all' Iss dopo l'Endeavour, nel novembre 2002. I prossimi voli degli shuttle sono stati comunque sospesi in attesa di risolvere alcuni persistenti problemi di sicurezza.

Una vicenda drammatica che ricorda quella del sommergibile Kursk: cinque anni fa nel mare di Barents persero la vita 118 uomini

Fiato sospeso per i marinai russi bloccati sul fondo

Il batiscafo è impigliato a 190 metri di profondità e sono poche le riserve di ossigeno

L'AS-28 può immergersi fino a mille metri

MOSCA È esso stesso un mezzo di salvataggio – per ironia della sorte – l'AS-28, il batiscafo militare russo in attesa di soccorsi nell'Oceano Pacifico. Realizzato con lo scafo in titanio, il vascello è lungo 13,5 metri, alto 5,7 e ha un'autonomia massima dichiarata di 120 ore. Il suo equipaggio standard è di tre persone, ma ne può ospitare fino a venti (con una netta riduzione dei tempi di autonomia) se impegnato in operazioni di emergenza. Le sue caratteristiche gli permettono di immergersi fino a sfiorare i 1000 metri. Nell'unità rimasta bloccata al largo della Kamciatka ci sono riserve di cibo e acqua per cinque giorni, ma ossigeno solo fino a oggi.

MOSCA Russia con il fiato sospeso per la sorte di sette marinai prigionieri da giovedì a bordo di un batiscafo rimasto impigliato a 190 metri di profondità nelle acque del Pacifico, durante un' esercitazione a Sud della remota penisola di Kamciatka. Un episodio che riporta alla memoria la terribile tragedia del Kursk: il sottomarino nucleare inghiottito cinque anni orsono negli abissi del Mar di Barents con i suoi 118 uomini. Sempre in agosto, mese nero per i destini russi.

A differenza d'allora, questa volta i comandi militari di Mosca si sono piegati a chiedere aiuto – agli Usa, al Giappone, alla Gran Bretagna – sia pure non senza qualche esitazione. Ma la corsa contro il tempo resta comunque drammatica, fra informazioni contraddittorie e difficoltà oggettive: mentre l' equipaggio, inscatolato in un piccolo battello di titanio con poche residue riserve di ossigeno, attende nella notte il compimento di un affannoso tentativo di recupero. Un tentativo che potrebbe essere la sua ultima chance.

Un batiscafo di soccorso russo AS-30 del tipo Priz, quasi identico a quello bloccato sul fondo.

Tutto è cominciato l'altra mattina, quando il batiscafo AS-28, un mezzo di salvataggio costretto a sperare in queste ore di essere salvato, non è riemerso da «una missione di addestramento». A intrappolarlo – sembra – una grande rete oceanica, forse calata da pescatori di frodo, che lo ha ghermito a quasi 200 metri sott'acqua. Le manovre tentate dall' equipaggio (sette fra ufficiali e sottufficiali) per liberarsi sono servite solo a rendere l'abbraccio inestricabile e a bloccare l'elica.

L'allarme è stato diffuso dai media una quindicina di ore dopo. Ce n'e voluta qualcuna in più prima che l'ammiragliato si risolvesse a chiedere la collaborazione di altri Paesi, come non era stato fatto – sullo sfondo di accese recriminazioni – al tempo del Kursk. Ma l'aiuto altrui, ammesso che possa rivelarsi risolutivo, richiede tempo. E di tempo ne resta poco. Secondo i medici, ci sono ancora speranze, ma è vitale far presto. La temperatura stimata non supera ormai i 5 gradi nel batiscafo, ma «l'elemento chiave della sopravvivenza è l'ossigeno», ha rimarcato il professor Vladimir Beliakov.

Il portavoce del comando generale della marina russa, Igor Dygalo, ha riferito da Mosca che gli sfortunati occupanti dell'AS-28 hanno riserve d'aria per un giorno, non di più. E ha annunciato in attesa di ulteriori soccorsi l'avvio di un piano di salvataggio con mezzi russi: gli unici presenti per ora sul posto, dove incrociano una decina di navi. L'operazione è scattata in serata con il tentato aggancio del batiscafo – che sarebbe tra l'altro ancorato a una misteriosa stazione radio subacquea – da parte di una sorta di robot dragamine controllato a distanza. Le incognite restano tuttavia numerose.

DISNEYLAND

Ragazzina dodicenne muore uscendo da una piscina. Altri due incidenti fatali in pochi mesi

Serie di decessi, incubo tra Minnie e Topolino

ORLANDO Seconda morte misteriosa, nel giro di due mesi, nel regno di Topolino e Minnie, a Orlando, in Florida. Una ragazzina di 12 anni è deceduta nella piscina delle onde Typhoon Lagoon, al parco acquatico di Disney World. Questa tragedia segue quella del 13 giugno, quando un bambino di quattro anni era morto dopo una corsa su un simulatore di volo spaziale.

La serie di decessi – un terzo ci fu in febbraio – e di incidenti rischia di avere un impatto sull'industria dei parchi a tema: solo la Disney ha avuto, lo scorso anno, 75 milioni di visitatori nelle installazioni in tutto il mondo e sulle navi crociera, con un incasso di 7,7 miliardi di dollari.

L'ultima ragazzina deceduta era uscita dall'acqua della piscina, che crea cavalloni giganteschi, e s'era sdraiata su un ripiano. Pochi istanti dopo, mentre si stava alzando, la dodicenne è svenuta. I bagnini hanno subito tentato di rianimarla, in attesa dei soccorsi. Ma, poco dopo il ricovero in ospedale, al Florida Hospital Celebration Health, la giovane è stata dichiarata morta.

L'adolescente, residente a Newport News in Virginia, era in vacanza in Florida con i cugini e una zia e, secondo quanto riferito dai parenti, non aveva mai avuto problemi medici.

Per dirigenti e manager del favoloso mondo Disney a Orlando è un'estate da incubo. La tragedia della dodicenne segue, infatti, quella di Daudi Bamuwamye, un bambino di quattro anni morto dopo un giro su «Mission: Space», l'attrazione che simula un lancio nello spazio esercitando sui protagonisti una forza di gravità doppia rispetto alla normale. Un un altro grave incidente, non mortale, s'è verificato il 12 luglio sulla «Torre del Terrore» (Tower of Terror), una delle attrazioni del parco giochi Mgm Studios, sempre di proprietà della Disney World, in Florida. Una ragazza britannica di 16 anni, Leanne Deacon, era finita in coma per un arresto cardiaco, dopo aver fatto un giro nella Torre. Leanne è ancora in gravi condizioni al Florida Hospital Orlando. Nel febbraio scorso, c'era stata un' altra vittima a Orlando: questa volta, una donna anziana, di 77 anni, deceduta dopo essere stata tra «I Pirati dei Caraibi».

Disneyland festeggia quest'anno i suoi 50 anni di attività.

IN BREVE

Dopo la denuncia fatta dal nipote

Coniugi anziani scomparsi a Brescia: sul caso regna il mistero più fitto

BRESCIA Si infittisce sempre più il mistero attorno alla scomparsa di Aldo Donegani, 77 anni, e Luisa De Leo, 61 anni, i due coniugi residenti in via Ugolini a Brescia. A denunciarne la scomparsa, nei giorni scorsi è stato il nipote Guglielmo Gatti, 41 anni, che vive nell'appartamento sopra quello dei due anziani. La vicenda assume una dimensione particolarmente inquietante, in considerazione dei diversi appuntamenti che i due coniugi avevano fissato per i giorni successivi alla loro scomparsa e che lascerebbero intendere che ben difficilmente si possa parlare, al momento, di un allontanamento volontario.

Si complica la vicenda dell'adozione di Natascia per la mamma «single»

CAGLIARI Si sta trasformando da giurisdizionale in umanitario il caso di Natascia, la quattordicenne bielorussa che, dopo la recente pronuncia della Corte Costituzionale, può essere adottata dalla «mamma single» cagliaritana Annalisa Dessalvi. Il buon esito della vicenda si è però complicato dopo la decisione del Governo della Bielorussia di bloccare le adozioni e, adesso, l'affidamento temporaneo appare come la soluzione più tempestiva per impedire che, il 30 agosto prossimo, la ragazzina torni nel suo Paese. «I tempi necessari per concludere il normale iter burocratico potrebbero essere troppo lunghi», ha detto la donna.

Due italiani su tre non fumano, 11 milioni i fedeli della «bionda»

ROMA Italiani e fumo: se due su tre non hanno mai fumato, i fedeli alla «bionda» sono 11 milioni con una media di 13,8 sigarette al giorno, mentre in otto l'hanno abbandonata e di questi, nell'ultimo anno, tra i 700 e gli 800 mila in seguito all'entrata in vigore della legge antifumo. È quanto emerge dall'indagine telefonica condotta a maggio 2005 dalla Poggi&Partners su un campione di 2841 cittadini con 15 o più anni d'età. La maggioranza degli intervistati pari al 63% dichiara di non fumare, il 17,3% di avere fumato in passato ma di aver smesso e il 19,7% di fumare. E tra i fumatori sono in maggioranza gli uomini sulle donne.

In gita al santuario, giovane croato precipita in un dirupo e muore

AREZZO Tragedia nei pressi del santuario della Verna in provincia di Arezzo. Un 18/nne croato, Dalibor Mirkovic, che si trovava in gita turistica con un centinaio di ragazzi della gioventù francescana di Zagabria, ha perso la vita precipitando in un dirupo. Sembra che il giovane sia caduto accidentalmente nel vuoto, dopo essersi inoltrato nella fitta vegetazione che circonda il santuario. I compagni di gita hanno dato l'allarme e il corpo del ragazzo è stato ritrovato più tardi, dopo le ricerche, in fondo a un precipizio. Sono state avviate indagini per capire esattamente la meccanica della disgrazia.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LUSSINPICCOLO Il velivolo era diretto all'isola di Unie. A bordo una famiglia di Milano. La causa è forse un guasto al motore

Cessna precipita: un morto e tre feriti

Il padre è deceduto sul colpo, la moglie è grave, ferite lievi per i due figli

Una veduta aerea dell'isola di Unie.

FIUME Incidente aereo con tragiche conseguenze per una famiglia di Milano ieri pomeriggio nelle acque prospicienti l'isola di Unie. A perdere la vita è stato il 66enne Giovanni Pasquini, che pilotava il Cessna 172. Nell'aereo da turismo si trovavano anche sua moglie Ornella Dones, 56 anni, e i figli Francesco e Giacomo. La donna ha subito fratture multiple, mentre i due ragazzi se la sono cavata soltanto con qualche escoriazione.

La tragedia si è consumata verso le 15.30 quando il Cessna stava per atterrare sul piccolo aeroporto dell'isola. Il pilota non è riuscito ad atterrare una prima volta e ha cercato con una manovra di riportare in quota il velivolo, ma l'operazione è stata fatale e il Cessna è finito in picchiata sul mare a pochi metri dalla spiaggia Zal, dove in quel momento c'erano moltissimi bagnanti. Proprio loro sono stati i primi a tuffarsi in mare nel tentativo di salvare gli occupanti dell'aereo, ma siccome era già affondato si è dovuto attendere l'arrivo dei locali sommozzatori. Questi non sono riusciti ad aprire il portellone e per estrarre la famiglia lombarda hanno usato un'ancora per rompere i finestrini. I sub hanno subito notato che l'uomo era deceduto, però sono riusciti a trasportare la donna e i suoi figli fino alla spiaggia dove sono state offerte loro le prime cure. Solo venti minuti dopo l'incidente all'aeroporto sportivo di Unie è atterrato l'elicottero dell'aeronautica militare croata che è di stanza a Lussinpiccolo e i feriti sono stati trasportati al reparto di traumatologia del centro clinico ospedaliero di Fiume. Il responsabile del reparto, dotto Drazenovic, ci ha informato che Ornella Dones è stata subito trasportata nel reparto di terapia intensiva. Le sue condizioni sono stabili e non è in pericolo di vita. Il 13enne Francesco e il 14enne Giacomo erano sotto choc ma nulla più. La famiglia Pasquini è stata visita all' ospedale quarnerino anche da un rappresentante del Consolato generale d'Italia di Fiume.

Secondo il racconto dei testimoni, l'incidente potrebbe essere dovuto a un guasto al motore del Cessna, ma saranno le indagine ad appurare il motivo che ha portato allo schianto del velivolo. In serata il giudice istruttore del Tribunale di Fiume si è recato sul luogo ma a causa dell'oscurità ha deciso di rimandare le indagini a stamattina.

La famiglia Pasquini era partita sul velivolo privato ieri mattina dal capoluogo lombardo per raggiungere l'isola a sud di Pola, dove due anni fa aveva acquistato una casa.

b.s.

IL CASO

Alle celebrazioni per il decimo anniversario dell'operazione Tempesta

Mesic parla di pace e lo fischiano

KNIN Le celebrazioni per il decimo anniversario dell' azione militare Tempesta che ha portato alla liberazione dei territori occupati dai ribelli serbi, si è trasformata in una pesante contestazione nei confronti del presidente della Repubblica, Stipe Mesic.

Il discorso dello capo dello Stato a Knin, ex roccaforte dell' autoproclamata Repubblica serba della Krajina dove si è svolta la cerimonia centrale delle celebrazioni della Giornata della vittoria e del ringraziamento patriottico, è stato interrotto da sonori fischi dei presenti che hanno anche inneggiato a Ante Gotovina, il generale latitante da quattro anni e accusato dal Tribunale penale internazionale per i crimini commessi contro la popolazione serba proprio nell'ambito della Tempesta, e a Franjo Tudjman, il primo presidente della Croazia. Nonostante ciò, Mesic ha portato a termine il suo intervento senza battere ciglio. Nel discorso, il capo dello Stato ha sottolineato che «sulla strada verso il futuro bisogna riconoscere che in guerra c'erano anche coloro che non lottavano per la libertà del Paese, bensì per se stessi, bruciando e distruggendo anche quello che non era necessario».

Il premier Ivo Sanader e il presidente del Sabor (il Parlamento di Zagabria, ndr) Vladimir Seks, hanno dichiarato che l'azione Tempesta era legittima, giustificata e assolutamente pulita. «Lo scopo non era di cacciare i serbi, bensì di liberare i territori occupati. E la Tempesta non può essere macchiata dagli avvenimenti che l'hanno seguita e i quali saranno risolti dalle autorità giuridiche della Croazia», ha detto il premier Sanader.

I contestatori alla cerimonia di Knin.

Intanto, alla vigilia della celebrazioni della Giornata della vittoria è salita la tensione tra Zagabria e Belgrado.

Boris Tadic, presidente della Serbia, ha dichiarato che l'azione militare Tempesta, che ha portato alla liberazione dei territori croati occupati dai ribelli serbi, «è stata un vero e proprio crimine contro l'umanità. Centinaia di persone sono state uccise senza alcun motivo». Tadic ha rafforzato la sua tesi affermando che durante la Tempesta sono stati cacciati dalle proprie case circa 250 mila serbi e nel contempo sono finiti dispersi 2.500 cittadini la cui unica colpa era di essere di nazionalità serba». Il capo dello Stato ha precisato di voler riportare all'attenzione questi dati in modo da fare luce su tutti i crimini commessi dalle parti in conflitto durante gli eventi bellici della prima metà degli anni '90, «in modo da poter guardare al futuro con maggiore serenità».

s.b.

Lo annuncia la Capitaneria di porto dati i rischi provocati dalle imbarcazioni che non rispettano i limiti di velocità

Zara, tolleranza zero per i catamarani troppo veloci

ZARA Dopo reiterati quanto inutili avvertimenti rivolti ai comandanti, i responsabili della Capitaneria di porto zaratina hanno preannunciato una linea di comportamento meno tollerante nei confronti dei grossi e veloci catamarani della Snav.

Le unità della compagnia di navigazione veneziana, che durante il periodo estivo fanno quotidianamente la spola tra le due coste adriatiche e fra i porti di Zara e Spalato, sono infatti solite navigare troppo vicine alla linea di costa e soprattutto a velocità troppo sostenuta.

Da qui anche un'informativa indirizzata dalla Capitaneria di porto zaratina al competente ministero a Zagabria. Secondo quanto sostiene il responsabile per la sicurezza della navigazione al ministero del Mare,turismo, trasporti e sviluppo, Miletic, nel transitare poco al largo della linea di costa i grandi catamarani della Snav, in grado di viaggiare fino a 40 nodi, non riducono la velocità nei punti critici, dove non dovrebbero procedere a più di 5 miglia orarie. In realtà navigano a velocità ben più sostenuta, sollevando onde che mettono a repentaglio l'incolumità dei bagnanti e anche di chi si trova soltanto sulla battigia.

Nonostante i perentori avvertimenti rivolti in precedenza ai "piloti" dei catamarani Snav, alcuni giorni orsono è mancato poco che un passaggio troppo ravvicinato e soprattutto troppo veloce non sfociasse in tragedia. Le onde della scia sollevate da una di tali unità hanno travolto e "tirato" in mare un bambino di pochi anni, intento a giocare sulla spiaggia con paletta e secchiello. A salvarlo è stato il padre, che si trovava fortunatamente nelle immediate vicinanze. L'accaduto ha indotto la Capitaneria a sporgere denuncia contro il comandante del catamarano. Qualora la cosa dovesse ripetersi – tengono a precisare le autorità marittime zaratine – non si esiterà a chiedere il divieto permanente di navigazione lungo costa per i catamarani della Snav.

Nel frattempo dal predetto ministero viene confermato l'ottimo andamento nel segmento della nautica da diporto, dove le rigide misure adottate per contrastare il cosiddetto "charter" abusivo (ossia il noleggio illegale) non sembrano avere provocato il temuto contraccolpo negativo. Si ritiene che il fenomeno l'anno scorso abbia sottratto alle casse statali sulla trentina di milioni di euro.

Le verifiche attuate finora quest'estate dalle unità della polizia marittima hanno scoperto diversi diportisti non in regola con le nuove norme, specie per quanto attiene agli elenchi delle persone con diritto d'imbarco sulle unità controllate.

f.r.

Capodistria: accusato di evasione fiscale e riciclaggio dalla procura, era stato arrestato e tenuto per un mese in carcere

Il sindaco Popovic denuncia i magistrati

Ora richiede un indennizzo di 18 mila euro per danni morali e d'immagine

CAPODISTRIA Il sindaco del capoluogo costiero sloveno Boris Popovic ha presentato alla magistratura slovena una richiesta di indennizzo per danni morali e di immagine subiti a causa della sua detenzione in carcere nel 2003. La richiesta di risarcimento ammonta a quattro milioni di talleri, circa 18 mila euro, ed è stata depositata al Tribunale capodistriano dall'avvocato del primo cittadino, Franci Matoz.

Nella motivazione il legale si è richiamato alla sentenza della corte suprema slovena che giudicò priva di fondamento e quindi illegittima la detenzione subita dal sindaco capodistriano, rinchiuso per 29 giorni nelle vecchie carceri del capoluogo, tra il 9 settembre e il 7 di ottobre del 2003.

«Confidiamo che entro tre mesi le autorità giudiziarie slovene ci proporranno un'offerta di risarcimento idonea», ha dichiarato Matoz illustrando l'iniziativa e precisando che, assieme al suo assistito, avevno considerato sin dal periodo della detenzione l'opportunità di presentare una causa. Come ha spiegato ancora l'avvocato, inizialmente l'intenzine era quella di attendere la conclusione dell'inchiesta su Popovic, indagato dalla procura capodistriana per presunta evasione fiscale e riciclaggio di denaro, ma si è deciso invece di agire adesso. Secondo Matoz per concludere l'inchiesta ci vorranno infatti almeno tre mesi e attendere l'epilogo comporterebbe pure il rischio che nel frattempo subentrino i termini di prescrizione.

Capodistria: il sindaco Popovic all'uscita dal carcere.

Sempre secondo Matoz, Popovic è rimasto ingiustamente rinchiuso per 29 giorni in carcere a causa di un errore del giudice istruttore che ha ordinato il fermo pur avendo scritto nella delibera che le motivazioni per una carcerazione preventiva si erano esaurite.

Però anche il primo cittadino vincesse la sua causa e ottenesse il risarcimento, non potrà beneficiarne fino a quando non si sarà conclusa l'inchiesta per evasione fiscale e riciclaggio, aperta due anni fa. In proposito ricordiamo che a tutt'oggi infatti tutti i conti bancari del sindaco sono bloccati e il primo cittadino capodistriano non può nemmeno ritirare lo stipendio che percepisce dal suo incarico.

Ricordiamo ancora che Popovic ha costituito una novità sulla scena politica slovena avendo vinto le elezioni a sorpresa con la lista civica «Capodistria è nostra».

La Corte suprema invalidò il fermo e fu rilasciato

CAPODISTRIA Tutto ebbe inizio l'11 settembre del 2003 quando dopo un fermo di 48 ore, il giudice per le indagini preliminari di Capodistria ha accolto la richiesta della procura di convalidare la detenzione in carcere di Popovic.

Alla decisione del giudice è seguita una serie di ricorsi alternatisi alle ordinanze giudiziarie fino a quando, il 22 settembre, Popovic si è rivolto alla Corte Suprema. Questa ha invalidato, il 7 ottobre, il fermo ordinato dai giudici il 9 settembre del 2003 precisando che il pericolo di inquinamento delle prove e di influenza sui testimoni da parte dell'indagato non sussistevano. L'avvocato di Popovic sostiene che i 29 giorni di detenzione e l'intero procedimento giudiziario hanno arrecato al suo assistito pesanti danni morali di immagine. I mass media sloveni, e anche quelli italiani, spiega l'avvocato Matoz, hanno screditato l'immagine del sindaco ingerendo pure nella sfera della sua vita privata. Matoz ha affermato pure che durante la carcerazione Popovic era estremamente preoccupato per la sua famiglia. In quel periodo lo stress era tale che la moglie di Popovic ha addirittura perduto la possiblità di allattare il secondogenito appena nato, ha spiegato Matoz.

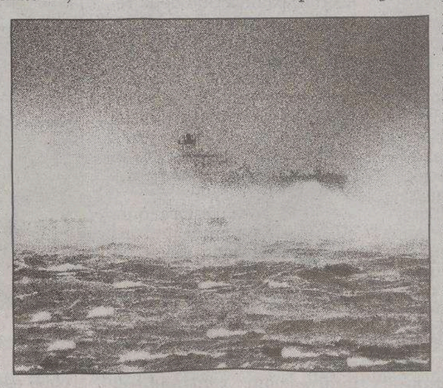
Vanno in tilt anche i collegamenti marittimi e stradali

La bora squassa la Dalmazia Turista ceco sparisce nel nulla

FIUME Se nell'area quarnerino-liburnica non ci sono stati inconvenienti di alcun tipo, nella Dalmazia centrale e meridionale ieri la bora ha mandanto in tilt i collegamenti stradali e marittimi, provocando gravi problemi a diverse imbarcazioni e provocando anche un disperso in mare: un turista con passaporto ceco che giovedì pomeriggio si è avventurato in mare aperto nel Canale del Velebit a bordo di un fragile canotto a remi.

L'uomo è stato visto allontanarsi dalla località di Lukovo. Ieri a metà mattina il canotto è stato rinvenuto dai soccorritori su un tratto di costa dell'isola di Pago. Dell'incauto turista ceco, fino al tardo pomeriggio, nessuna traccia.

Nella zona antistante Sebenico è invece andata bene a sette tedeschi (4 adulti e 3 bambini) a bordo di un'imbarcazione a vela. Con le vele lacerate dai refoli di bora e dotata di un motore troppo debole per reggere il confronto con il mare e il vento, l'imbarcazione ha chiesto soccorso mentre veniva sospinta verso il centro dell'Adriatico e le coste italiane. A pomeriggio inoltrato sono stati gli stessi diportisti tedeschi a segnalare al Centro nazionale di soccorso in mare di Fiume, di essersi tolti d'impaccio da soli, trovando riparo in una baia dell'isola di Zirje.


Nave in difficoltà causa la fortissima bora.

Nella Dalmazia meridionale grossi problemi per i ferryboat che fanno la spola tra la terraferma e le isole. Dalle prime ore del mattino completamente sospesi i collegamenti fra Makarska e San Martino (Sumartin) sull'isola di Brazza (Brac).

La bora ha causato però pesanti disagi anche a terra. Ieri mattina verso le 10, dopo che i refoli hanno rovesciato un camion e quattro roulotte, è stato completamente chiuso al traffico il tratto dell' autostrada Zagabria-Spalato fra il traforo San Rocco e lo svincolo di Zara-2. In Alto Adriatico, solo a pomeriggio inoltrato la bora ha provocato qualche inconveniente anche nella zona di Segna.

f. r.

In tempo di sagre agostane si esaltano i sapori tipici dell'Istria: olio, vino e poi la sardella accompagnata dalla malvasia

La fantasia culinaria di Umago scatenata dal pomodoro

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1360 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 8,05 = 1,09 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 226,80 = 0,94 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,85 = 1,07 €/litro

Diesel

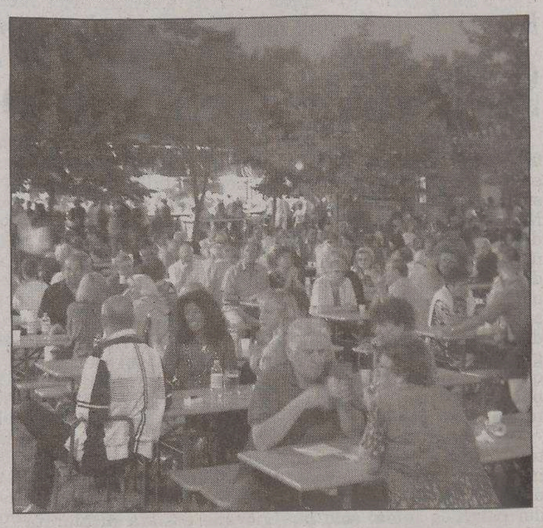
SLOVENIA
Talleri/litro 221,40 = 0,92 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

POLA Le campagne istriane non producono solo uva e oliva che comunque rimangono le colture più decantate(è forse più opportuno parlare di vino e olio d'oliva). La generosa terra della penisola è in grado di fornire anche altri prodotti celebrati nelle varie sagre del genuino.

In questo contesto citiamo la festa del pomodoro di Umago, una cultura che in questa parte dell'Istria rappresenta la fonte di sostentamento di molte famiglie. In zona esiste un reparto(affiliato all' impresa Podravka di Koprivnica) per la lavorazione industriale dell'ortaggio che quindi finisce nelle lattine e tubetti sotto forma di pelati, salsa e conserva. Ebbene da qualche anno a questa parte si è voluto fare del pomodoro il protagonista della sagra di inizio agosto. In piazza della Libertà sono stati predisposti 4 grossi pentoloni per la cottura di mille porzioni di pasta ciascuno, condite poi dalla salsa di pomodoro preparata secondo svariate ricette. I piatti sono stati venduti al pubblico a 10 kune (1,3 euro) compreso un bicchiere di vino o di birra. Da Umago ci caliamo più a sud, nel comune di Castellier-Santa Domenica, nell'entroterra parentino.Il locale ente turistico ha avuto l'idea di dedicare la sagra a un prodotto della terra non proprio nobile, la patata. Ebbene è stato un successone, con le patate offerte al pubblico preparate in mille modi. La sagra di stasera nel borgo di pescatori di Fasana di rimpetto alle isole Brioni, è dedicata alla sardella il pesce del popolo per antonomasia. Verrà offerto fritto, ai ferri e "in savor" accompagnato dall' immancabile malvasia. Tra i contenuti collaterali, gli organizzatori annunciano il primo campionato mondiale di bocce quadre, una disciplina finora in sordina ma che in varie parti d'Europa cresce di popolarità. Andando avanti arriviamo al 15 agosto, Festa dell'Assunta per la quale a Gallesano viene preparata la sagra della "cioca", ossia della chiocciola che a tavola trova i maggiori apprezzamenti tra la popolazione istriana di origine istro veneta. Il giorno dopo a Pedena, nel circondario albonese ,per la festa di San Rocco verra' preparato un bue allo spiedo da vendere in porzioni ovviamente.

p.r.


Estate, tempo di sagre che animeranno le località istriane.

Il rapporto di Busacca&Associati, uno tra i maggiori studi di consulenza milanesi, spedito anche a Acegas e Iris

Multiutilities, bollette nel mirino

«Tariffe più care nonostante le fusioni». Gutty: «Migliorare i servizi»

Gianfranco Gutty

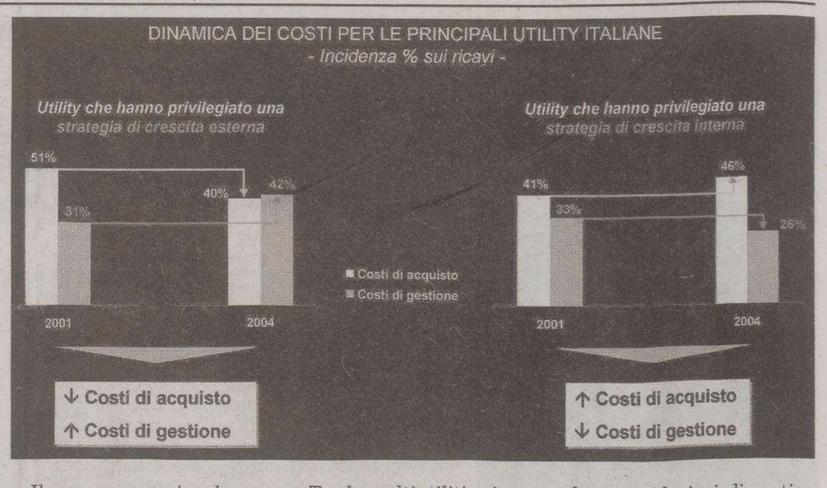
di **Giulio Garau**

Multiutilities, attenzione ai costi: chi aggrega «bene» riuscirà a dare servizi migliori ai clienti e forse potrebbe anche tagliare le bollette. Chi lo fa «male» rischia solo di aumentare le spese: ed è quello che per ora sta accadendo. A lanciare l'allarme, rendendo palesi i timori che serpeggiano nel settore delle ex municipalizzate in fermento tra fusioni e matrimoni, è Busacca&Associati, uno tra i maggiori studi di consulenza milanesi (focalizzato sulla gestione clienti e utilizzata dalle aziende per lo sviluppo del valore delle imprese) che in un seminario che vedeva radunate le maggiori aziende ex municipalizzate (comprese quelle del Friuli Venezia Giulia, AcegasAps in testa) ha presentato un'indagine approfondita sul settore. Da una parte la nascita di nuove realtà tra Parma, Reggio Emilia e Piacenza, dall'altra Bas-Bergamo e Asm Brescia, ma a settembre e a fine anno sono annunciate l'intesa tra Meta (Modena) e Hera (Bologna) e la fusione tra Aem Torino e Amga Genova.

I particolari emersi dallo studio fanno riflettere. Innanzitutto la partenza con l'« handicap» per l'Italia. La strategia delle aggregazioni dovrebbe permettere di contenere i costi e migliorare il presidio sul territotio in termini di mercato: nonostante queste sinergie però i risultati stentano a farsi vedere. Colpa innanzitutto dell'energia che nel nostro Paese continua ad essere più cara del 30% rispetto al resto d'Europa. Ma c'è un altro aspetto che non lascia tranquilli gli gli strateghi delle aggregazioni: i costi di gestione. Questi «lievitano dopo le aggregazioni». A dimostrarlo sono i numeri: nelle società esaminate i costi sono aumentati dell'11% passando dal 31 al 42%. Lo mette in evidenza la tabella. Non basta: questi costi rimangono alti anche dopo i tre anni «canonici» necessari ad assorbire questi costi. Conseguenza? Bollette sempre più care, e non solo per l'aumento dei prodotti petroliferi.

«Parlare di bollette forse è azzardato – spiega con cautela Salvatore Manfrè, associato dello studio di consulenza milanese che ha realizzato l'indagine – certo è che se si fanno delle aggregazioni e se si sta attenti ai costi di gestione si potrebbe riuscire a migliorare lo standard dei servizi e addirittura trovare spazi per ridurre i costi finali per gli utenti».

In realtà, spiegano Busacca&associati, i margini di manovra sono minimi: «Siamo bloccati a monte con le bollette sugli acquisti delle materie prime come l'energia — continua Manfrè – ci sono prezzi fissati a livello nazionale. Speriamo che un domani si muova lo scenario internazionale. Poi ci sono i costi di gestione. Se si lavora bene, dando risposte soddisfacenti ed efficaci, potrebbero esserci dei risultati. In questa direzione devono puntare le aggregazioni».



Il panorama nazionale però è abbastanza sconfortante: «Ci sono utilities che lavorano bene, altre meno che sono in ritardo e stanno ritardando anche gli effetti delle riduzioni dei costi. Bisogna fare attenzione, lavorare con calma e focalizzare l'attenzione sui costi, ottimizzandoli, puntando al recupero di efficienza. Non bisogna trascurare gli aspetti della qualità e costruire un modello di gestione del cliente. Ben presto potrebbero arrivare i risultati».

Tra le multiutilities in osservazione anche l'AcegasAps che per ora non ha fatto aggregazioni ma solo una fusione: «L'AcegasAps si sta affacciando alle aggregazioni con cautela, è una delle società più interessanti del mercato. Sta imboccando una buona strada, vedremo».

Ma per i risultati, lo ribadisce anche Gianfraco Gutty, presidente di Iris, bisogna attendere: «In genere quando si fanno aggregazioni si prevedono sinergie e dunque riduzioni di costi – afferma – ma in genere accade che al primo anno questi aumentino. Le riduzioni arrivano, ma dopo 2 o 3 anni, non prima. Ho l'indagine di Busacca e associati, ma non l'ho ancora letta». Arriveranno anche miglioramenti nelle bollette? «Diminuiranno i costi, aumenteranno i ricavi – conclude Gutty – e questo a beneficio degli azionisti. Saranno loro a decidere come estendere il beneficio agli utenti, da un lato migliorando i servizi, dall'altro magari riducendo le bollette».

La Cassa Depositi sarà obbligata a cedere sul mercato entro il 2009 il suo 10,2% del gruppo elettrico. Gestione unica per la rete di trasmissione nazionale

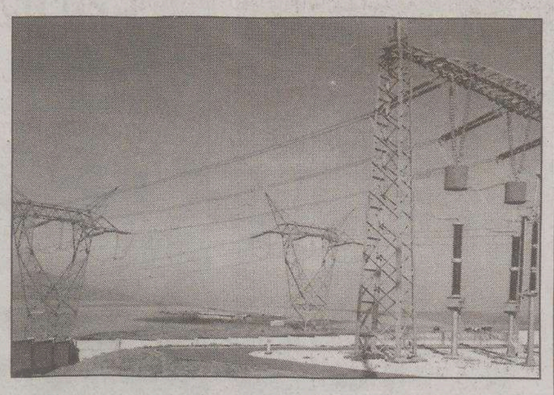
Antitrust, via libera a Terna-Cdp: verso la quinta tranche di Enel

ROMA Via libera all'operazione Terna-Grtn, con l' obbligo per la Cassa depositi e prestiti di lanciare sul mercato una quinta tranche dell'Enel: l'Antitrust ha dato il suo okay all' operazione che porterà all' acquisto da parte della Cdp del 29,99% di Terna e del ramo d'azienda del Grtn. Ma ha posto tre paletti: due condizioni riguardanti la governance e l'obbligo per la Cassa Depositi di cedere sul mercato, entro il 2009, il suo 10,2% di Enel, di fatto la quinta tranche del colosso elettrico.

Ad operazione avvenuta infatti, Cdp sarebbe stata al tempo stesso azionista di controllo di Terna (che diventerà anche gestore della Rete di Trasmissione Nazionale) ed azionista di Enel, attraverso appunto la quota del 10,2%. Una posizione di conflitto di interessi perchè le decisioni prese nella gestione della quota di controllo di Terna, avrebbero potuto avere ripercussioni proprio sulla redditività della partecipata Enel.

Da qui la disposizione dell'Antitrust che, comunque, va letta e si inserisce nel più ampio programma di riunificazione della proprietà con la gestione della rete nazionale di trasmissione. Preso atto della posizione assunta dell'Antitrust, la Cdp ha affermato che «verrà esaminato in maniera costruttiva nel corso del prossimo cda, che si terrà nei primi giorni di settembre». Da parte sua Enel ha immediatamente rassicurato i propri azionisti, rendendo noto che «c'è fiducia sul proseguimento dell' operazione di cessione di Terna» e che «è comunque confermata la politica di dividendi».

Il gruppo elettrico nell' estate 2004 aveva così deciso di cedere sul mercato - attraverso un opv - circa il 50% del capitale della società, proseguendo quest'anno la dismissione: un 14% è stato ceduto nella primavera scorsa agli investitori istituzionali mentre per il restante 29,9% nei mesi scorsi il gruppo elettrico aveva raggiunto l'accordo con Cassa spa per il passaggio delle azioni. Accordo da chiudere entro l'estate, appena ricevuti, appunto, i necessari via libera Antitrust.



Tralicci dell'Enel.

Unicredit scopre le sue carte: via all'offerta per Bank Austria

MILANO Unicredit continua con sicurezza a scoprire le sue carte nella conquista del colosso bavarese Hvb. Ed ieri ha formalizzato la sua offerta per Bank Austria Creditanstalt. Anzi, le sue offerte, visto che gli azionisti dell'istituto austriaco potranno scegliere se avere 19,92 azioni Unicredit di nuova emissione per ogni azione in loro possesso, oppure scegliere la via dei contanti e consegnare le proprie azioni in cambio di 79,60 euro. Un doppio binario, quindi, quello che Piazza Cordusio ha scelto, per poter tentare di trattenere quanti più azionisti possibili dell' attuale istituto mitteleuropeo. Un tentativo dimostrato anche dall' innalzamento del prezzo dell' offerta. Troppo importanti nell'area gli sportelli della banca alpina. Al punto che se all' inizio, secondo quanto annunciato il 12 giugno scorso, Unicredit valutava infatti ogni azione di Bank Austria 70,04 euro, ora si è passati a 79,60. Oltre il 10% in più di valorizzazione, scaturito dalle intese intercorse con l' Atc, la commissione austriaca per le Offerte pubbliche di acquisto. Lunedì sarà presentato all' Autorità tedesca di vigilanza sui servizi finanziari entrambi i documenti di offerta (per Hvb e per Bank Austria).

IN BREVE

Mai così dall'agosto 2001

Luglio da record in Borsa: capitalizzati 620 miliardi di euro

MILANO La ripresa dei corsi azionari dell' ultimo periodo si è riflessa positivamente sulla capitalizzazione della Borsa, salita a fine luglio a 620 miliardi di euro, il livello più alto mai raggiunto dal lontano agosto 2001. È quanto si legge nel report mensile di Borsa Italiana, che precisa come a questo punto il rapporto capitalizzazione-Pil sia salito al 44,9%, per un totale di 280 società quotate a fine luglio. È proseguito il positivo andamento degli indici del mercato azionario italiano: in crescita del 4,2% dal mese precedente l'S&P-Mib a 33.693 (+9% da fine 2004).

Ricerca: le vecchie signore amano le auto decappottabili

LONDRA Una ricerca sostiene che le nonne sportive amano coprire i chilometri di asfalto con la chioma al vento. Secondo un'indagine della compagnia di assicurazione AA Insurance, rispetto allo scorso anno le vendite di auto decappottabili a donne sopra i 60 anni sono aumentate del 54% e del 40% quelle a donne sopra i 70. Se le nonne abbassano la cappotta, i loro nipoti rinunciano al vento fra i capelli. Sempre secondo la stessa ricerca, infatti, le vendite tra i giovani sono crollate.

Baidu: la risposta cinese a Google vola al Nasdaq

NEW YORK Baidu.com vola al Nasdaq nel giorno del suo debutto, segnando in apertura un rialzo del 144%, passato poi al 170% fino ad attestarsi a quota 77,71 dollari, con un progresso del 188%. La risposta cinese a Google, il motore di ricerca più usato al mondo, ha prezzato ieri i titoli a ben 27 dollari per un collocamento complessivo di poco più di 4 milioni di azioni. La capitalizzazione iniziale della società è stata quindi di quasi 1 miliardo di dollari.

Lavoratori aeroportuali, approvato il contratto

ROMA Via libera dei lavoratori al contratto delle società di gestione e servizi aeroportuali. Con l'80,27% dei sì è stata approvata l'ipotesi d'intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro raggiunta lo scorso 26 luglio, presso il ministro dei Trasporti.

Mercati internazionali in tensione mentre l'oro nero sfonda i 62 dollari

Benzina, scatta l'allarme pieno Il petrolio verso nuovi record

ROMA Scatta un nuovo allarme sul fronte del caro-pieno. Spinta dalle fiammate del greggio, la benzina è infatti schizzata sui mercati internazionali, guadagnando solo nelle ultime quattro sedute (cioè da lunedì scorso) 0,011 euro al litro, al netto dell'Iva. Un rincaro, quello registrato dalle quotazioni Platt's (quelle di riferimento per il mercato europeo) negli ultimi giorni, che se si somma al rincaro messo segno la scorsa settimana (altri 0,09-0,010 euro litro), rischia di tradursi per i prezzi alla pompa italiani di un potenziale aumento intorno agli 0,02 euro al litro. Vale a dire un rincaro che spingerebbe la verde a segnare il nuovo record storico, intorno agli 1,280 euro. Nella maggior parte dei distributori italiani, il carburante è infatti indicato, attualmente, a 1,259 euro litro.

Le quotazioni Platt's - spiegano esperti di settore - hanno registrato solo giovedì un rincaro di 13 dollari a tonnellata, spingendo la benzina sui 600 dollari a tonnellata. Per ora il mercato italiano resta alla finestra e non ci sono al momento da segnalare variazioni nei listini dei prezzi di vendita consigliati dalle compagnie ai propri gestori. Fatta eccezione per la Erg che da ieri mattina ha annunciato di aver rivisto al rialzo il solo gasolio (+0,011).

Ma di certo c'è che se la tendenza rialzista non dovesse rientrare, sul fronte del greggio ma anche e sopratutto dei prodotti lavorati, i potenziali spazi di aumenti creatisi sui mercati internazionali, potrebbero essere scaricati - almeno in parte - sui prezzi al consumo.

Con il risultato che per gli italiani in vista c'è il pericolo di una nuova ondata di aumenti, proprio a ridosso dell'esodo ferragostano. E, a rischio, c'è anche un nuovo record. Un rialzo di 0,02 euro al litro dei prezzi alla pompa spingerebbe infatti il carburante intorno a 1,280 euro litro, bruciando il precedente massimo, segnato solo qualche settimana fa, di 1,275 euro al litro.

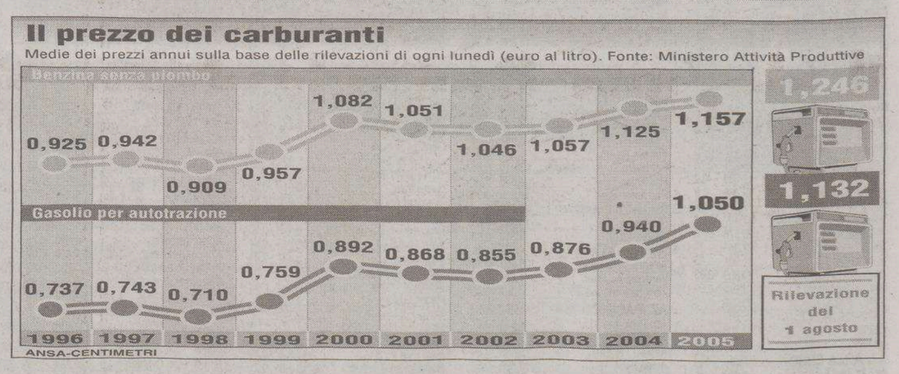
Intanto il petrolio non smette di macinare record e riscrive tutti i primati precedenti, con una settimana costantemente al di sopra di quota 60. Non solo, infatti, il greggio ha toccato nuovi massimi storici lunedì e poi ancora mercoledì, con il barile a quota 62,5 dollari, ma per la prima volta nella storia ha chiuso per un'intera settimana al di sopra dei 60 dollari al barile sulla piazza di New York.

Primato anche nelle contrattazioni di Londra, dove il Brent ha toccato un tetto di 61,09 dollari al barile, livello più alto dall'istituzione del future sul greggio di riferimento europeo, nel 1988. In un anno, dall'inizio di agosto 2004, l'oro nero quotato sulla piazza di Londra ha guadagnato oltre 20 dollari al barile, con un incremento di prezzo superiore al 50%.

Nella giornata di ieri ancora tensioni e prezzi sostenuti sui mercati petroliferi, con il Brent quotato a ridosso dei 61 dollari al barile e il Wti che ha aperto le contrattazioni newyorkesi a una quotazione di 61,9 dollari al barile, in progresso dello 0,9% rispetto alla chiusura di ieri.

A spingere ancora una volta al rialzo le quotazioni dell'oro nero è stata a inizio settimana la morte del Re dell'Arabia Saudita Fahd, la cui scomparsa ha creato incertezze sul futuro del maggior produttore di greggio al mondo. Smaltito l'effetto psicologico per il decesso del monarca saudita, a tenere alte le quotazioni sono intervenuti i dati sulle scorte energetiche Usa, la cui lettura non ha messo d'accordo gli operatori.

Su tutto pesano i timori che la produttività delle raffinerie non sia in grado di far fronte a una domanda che continua a crescere senza soste. A fronte di impianti già vicini ai massimi - quelli americani lavorano da marzo a oltre il 90% della capacità massima - l'Agenzia internazionale per l'energia stima che la domanda mondiale di petrolio crescerà quest'anno di quasi un punto percentuale e del 2,1% nel 2006, trainata dai consumi cinesi, in salita del 5,5% nel 2005 e del 7,2% il prossimo anno.



Bruxelles punta a un mercato europeo dei mutui

BRUXELLES Un vero mercato unico europeo dei prestiti ipotecari garantirebbe vantaggi per l'economia Ue pari a 94,6 miliardi di euro nei prossimi dieci anni: è questa la conclusione a cui sono giunti gli esperti della London Economics incaricati dalla Commissione europea di realizzare uno studio sui costi e i benefici di una maggiore integrazione del mercato europeo dei mutui per la casa. Lo studio è uno dei due pilastri - l'altro è rappresentato dal Libro verde sui prestiti ipotecari elaborato dai servizi della Direzione generale per il mercato interno - sui quali la Commissione europea intende basare il proprio intervento in questo settore, mirato a promuovere la creazione di un vero e proprio mercato interno europeo. Secondo gli esperti, la conclusione della relazione di circa 200 pagine, è che «la piena integrazione rappresenterebbe un beneficio netto per l'Unione europea». Più in particolare, «nuove misure per integrare i mercati nazionali dei mutui ipotecari avrebbero effetti limitati nel breve periodo, ma all' orizzonte del 2015 aumenterebbero il consumo europeo dello 0,5% e il Prodotto interno lordo dell'Ue dello 0,7%».

L'azienda ha raggiunto un accordo con il gruppo armatoriale estone per due mega-traghetti da 36.000 tonnellate ciascuno

Fincantieri, nuova commessa da Tallink

TRIESTE Un accordo per la costruzione di due traghetti di nuova generazione a elevate prestazioni, da 36.000 tonnellate ciascuno, è stato raggiunto dalla Fincantieri guidata dall'ad Giuseppe Bono e da Tallink, gruppo amatoriale estone fra i più importanti del Baltico che opera servizi regolari di linea che collegano l'Estonia con la Svezia e la Finlandia.

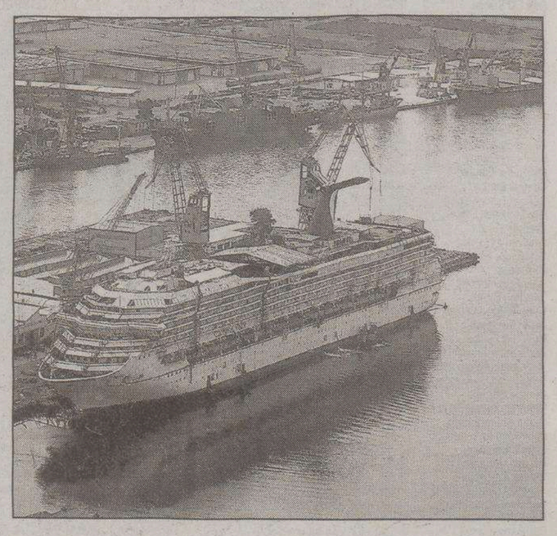
L'accordo - hanno reso noto Fincantieri e Tallink con un comunicato congiunto - prevede che uno dei due traghetti sia in opzione. Ogni nave è in grado di trasportare 2.000 passeggeri (in 200 cabine) a una velocità di 29 nodi e ha una capacità di carico di duemila metri lineari.

«Per noi - ha detto Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, commentando l'accordo con Tallink - questo è un grande successo commerciale in un mercato particolarmente qualificato e competitivo come quello del Nord Europa, che - ha aggiunto - ci consentirà di aggiungere un prestigioso marchio al nostro portafoglio clienti, consolidando al contempo la leadership mondiale raggiunta nella costruzione di grandi traghetti, che si affianca a quella che da tempo deteniamo nel settore delle navi da crociera. Grazie all'esperienza e all'affidabilità di Fincantieri - ha concluso Bono - Tallink disporrà di mezzi tecnologicamente evoluti, che rappresenteranno lo stato dell'arte nel comparto».

«Questo accordo, raggiunto con un partner estremamente qualificato come Fincantieri - ha detto Enn Pant, Presidente del Gruppo AS Tallink - rappresenta per noi un onore e uno stimolo. Queste navi, caratterizzate da uno standard particolarmente elevato - ha concluso Pant - ci permetteranno di acquisire una nuova dimensione operativa».

Il valore complessivo delle commesse in portafoglio di Fincantieri attualmente ammonta a circa 8,5 miliardi di euro. Nel 2004 e nel primo trimestre 2005 sono stati acquisiti ordini per 18 nuove unità nelle tre aree di business: crociere, trasporti e militare. In particolare nel settore crociere sono state messe in cantiere dieci nuove navi con lavoro assicurato fino al 2008.

Per quanto riguarda i ferries (Fincantieri è leader mondiale) quest'anno il gruppo si è aggiudicato un importante ordine per quattro navi con il gruppo Grimaldi di Napoli con una opzione per altri due.



La banchina della Fincantieri.

MIBTEL

-0,378%
25549

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11,350	11,460
Argento (per Kg.)	199,090	204,260
Sterlina (v.C)	75,400	85,220
Sterlina (n.C)	76,380	86,350
Sterlina (post.74)	76,230	86,250
Marengo Italiano	58,360	74,890
Marengo Svizzero	57,580	67,140
Marengo Francese	57,430	67,140
Marengo Belga	57,430	67,140
Marengo Austriaco	57,330	67,140
20 Marchi	74,890	87,800
20 Dollari St.Gaude	382,180	428,660
Krugerrand	320,720	346,030

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3277,63	-1,113
Bruxelles -bel 20	3249,45	-0,215
Dj Euro Stoxx	301,37	-0,682
Dj Euro Stoxx 50	3280,49	-0,910
Francoforte	4827,18	-0,962
Helsinki	7307,32	-0,582
Johannesburg	15134,9	0,240
Londra	5314,70	-0,015
Madrid Ibex 35	10045,4	-0,287
Nasdaq Comp (prov.)	2179,85	-0,523
New York (prov.)	10572,0	-0,359
Oslo-top25	1010,18	-0,406
Seul Kospi 200	140,70	-1,965
Singapore Straits T	2338,87	-0,996
Stoccolma	259,59	-0,365
Tokio Nikkey	11766,5	-0,983
Toronto (prov.)	10568,6	-0,547
Vienna Atx	3183,76	-0,622
Zurigo Smi	6607,69	-0,144

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2386
Yen Giapponese	138,1300
Sterlina Inglese	0,6956
Franco Svizzero	1,5593
Corona Svedese	9,3338
Corona Norvegese	7,8955
Corona Danese	7,4616
Dollaro Canadese	1,5100
Dollaro Australiano	1,6069
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7879

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,544%	0,252%	0,583%	0,004%	0%
1,2386	0,6956	138,130	239,530	7,355

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,185	9,111	0,81
Acegas-aps	8,487	8,598	-1,29
Acq. De Ferr. R Nc	4,875	4,908	-0,67
Acq. De Ferrari	6,300	6,300	0,00
Acq. Marcia	0,5038	0,5052	-0,28
Acq. Potab.	18,076	17,865	1,18
Acsm	2,443	2,445	-0,08
Actelios	8,949	8,955	-0,07
Aedes	6,098	6,084	0,23
Aem	1,723	1,723	0,00
Aem Torino	2,069	2,061	0,39
Aem Torino 08 W	0,5384	0,5385	-0,02
Aerop. Firenze	12,870	13,058	-1,44
Alerion	0,4894	0,4927	-0,67
Alitalia	0,2396	0,2405	-0,37
Alleanza	9,401	9,423	-0,23
Amga	1,667	1,684	-1,01
Amplifon	55,09	56,15	-1,89
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,516	2,525	-0,36
Astaldi	5,152	5,178	-0,50
Auto To-mi	17,576	17,769	-1,09
Autogrill	11,419	11,434	-0,13
Autostrade	20,74	20,78	-0,19
Azimut H.	6,473	6,244	3,67
B. Antonveneta	25,22	25,17	0,20
B. Bilbao Viz.	13,795	13,814	-0,14
B. C.R. Firenze	2,259	2,235	1,07
B. Carige	2,977	2,994	-0,57
B. Carige Risp	3,440	3,440	0,00
B. Desio	6,605	6,657	-0,78
B. Desio R Nc	6,078	6,067	0,18
B. Fideuram S	4,266	4,230	0,85
B. Finnat	1,199	1,208	-0,75
B. Ifis	11,605	11,620	-0,13
B. Intermobiliare	7,165	7,210	-0,62
B. Intesa	3,985	4,026	-1,02
B. Intesa R Nc	3,750	3,795	-1,19
B. Italease	14,718	14,601	0,80

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	11,231	11,159	0,65
B. Profilo	2,030	2,040	-0,49
B. Santander	10,098	10,184	-0,84
B. Sard. R Nc	16,394	16,095	1,86
B.P. Etruria E L.	13,090	13,210	-0,91
B.P. Intra	13,421	13,542	-0,89
B.P. Italiana	8,210	8,063	1,82
B.P. Milano	8,229	8,369	-1,67
B.P. Spoleto	8,873	8,756	1,34
B.P. Verona No	14,569	14,761	-1,30
B.P.U. Banca	16,938	16,900	0,22
Basicnet	0,5129	0,5150	-0,41
Bastogi	0,3010	0,3052	-1,38
Bayer	29,99	30,31	-1,06
Beghelli	0,6117	0,6042	1,24
Benetton	8,017	8,031	-0,17
Beni Stabili	0,9108	0,9126	-0,20
Biesse	5,325	5,593	-4,79
Bipielle Inv.	6,050	6,050	0,00
Bnl	2,668	2,663	0,19
Bnl R Nc	2,260	2,260	0,00
Boero	16,100	16,100	0,00
Bon. Ferraresi	32,73	32,79	-0,18
Brembo	5,997	6,043	-0,76
Brioschi	0,4328	0,4342	-0,32
Brioschi W	0,0759	0,0759	0,00
Bulgari	9,322	9,367	-0,48
Buzzi Unicem	12,173	12,173	0,00
Buzzi Unicem R Nc	8,823	8,837	-0,16
C. Artigiano	3,247	3,254	-0,22
C. Bergam.	28,68	28,55	0,46
C. Valtellinese	11,611	11,518	0,81
Caltagir. R Nc	6,651	6,680	-0,43
Caltagirone	6,886	6,834	0,76
Caltagirone Ed.	7,346	7,341	0,07
Cam-fin.	2,139	2,146	-0,33
Camfin 06 W	0,2727	0,2761	-1,23
Campari	6,570	6,476	1,45
Capitalia	4,800	4,833	-0,68
Carraro	4,376	4,382	-0,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Cattolica Ass.	38,96	39,13	-0,43
Cembre	3,602	3,584	0,50
Cementir	4,293	4,331	-0,88
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,599	4,608	-0,20
Cir	2,531	2,546	-0,59
Class	1,896	1,855	2,21
Cofide	1,128	1,135	-0,62
Coin	2,604	2,618	-0,53
Credem	8,878	8,854	0,27
Cremonini	2,370	2,377	-0,29
Crespi	0,8601	0,8458	1,69
Csp	1,029	1,023	0,59
Cucirini	1,0000	1,002	-0,20
Danieli	5,247	5,112	2,64
Danieli R Nc	3,695	3,591	2,90
De' Longhi	2,595	2,606	-0,42
Digital M. Techn.	27,17	27,06	0,41
Ducati	1,156	1,151	0,43
Edison	1,839	1,839	0,00
Edison 07 W	0,8616	0,8627	-0,13
Edison R	1,731	1,745	-0,80
Emak	4,743	4,597	3,18
Enel	6,946	6,954	-0,12
Enertad	3,231	3,278	-1,43
Eni	23,35	23,58	-0,98
Erg	17,505	17,449	0,32
Ergo Previdenza	5,145	5,137	0,16
Espresso	4,725	4,718	0,15
Fiat	6,937	6,990	-0,76
Fiat 07 W	0,2218	0,2238	-0,89
Fiat Priv	6,300	6,415	-1,79
Fiat R Nc	6,464	6,581	-1,78
Fiera Milano	10,127	10,099	0,28
Fil. Pollone	0,7746	0,7753	-0,09
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Finarte-sem.	0,8933	0,8779	1,75
Fineco	7,974	8,027	-0,66
Finmecc.	15,063	15,078	-0,10
Fondiaria-sai	23,32	23,51	-0,81

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai 06 Ri	1,171	1,200	-2,42
Fondiaria-sai 08 W	5,319	5,380	-1,13
Fondiaria-sai R Nc	17,431	17,461	-0,17
Gabetti Hold.	4,341	4,102	5,83
Gaiana	3,425	3,345	2,39
Garboli	2,410	2,410	0,00
Gefran	4,717	4,718	-0,02
Gemina	1,816	1,811	0,28
Gemina R Nc	1,601	1,700	-5,82
Generali	26,32	26,42	-0,38
Geox	7,343	7,493	-2,00
Gewiss	5,027	4,991	0,72
Gim	0,9849	0,9991	-1,42
Gim 05-08 W	0,3136	0,3269	-4,07
Gim R Nc	1,031	1,031	0,00
Grandi Viaggi	1,201	1,177	2,04
Granitifiandre	7,303	7,364	-0,83
Hera	2,289	2,296	-0,30
I. Lombarda	0,2467	0,2446	0,86
I. Lombarda W	0,0524	0,0514	1,95
Ifi Priv	12,472	12,612	-1,11
Ifil	3,611	3,659	-1,31
Ifil R Nc	3,458	3,529	-2,01
Ima	10,808	10,814	-0,06
Imm. Grande Dis.	1,850	1,843	0,38
Immsi	1,677	1,671	0,36
Impregilo	3,211	3,224	-0,40
Impregilo R Nc	3,489	3,462	0,78
Indesit Comp.	9,856	9,900	-0,44
Indesit R Nc	9,997	9,944	0,53
Intek	0,7423	0,7324	1,35
Interpump	5,576	5,656	-1,41
Ipi Spa	6,855	6,860	-0,07
Irce	3,011	3,013	-0,07
Isagro	15,012	15,337	-2,12
It Holding	1,515	1,418	6,84
Italcementi	13,230	13,260	-0,23
Italcementi R Nc	9,474	9,456	0,19
Italmobiliare	58,93	58,50	0,74
Italmobiliare R Nc	44,15	44,33	-0,41

Titolo	€	Prec.	Var %
Jolly H.	7,810	7,820	-0,13
Juventus Fc	1,412	1,417	-0,35
La Doria	2,491	2,481	0,40
Lavorwash	3,256	2,976	9,41
Lazio	0,3670	0,3680	-0,27
Linificio	2,997	2,995	0,07
Lottomatica St	30,54	28,50	7,16
Luxottica	18,621	18,701	-0,43
Maffei	2,014	1,985	1,46
Marcolin	3,001	3,023	-0,73
Mariella Burani	11,173	11,198	-0,22
Marr	6,785	6,807	-0,32
Marzotto	3,741	3,548	5,44
Marzotto R	3,710	3,410	8,80
Marzotto R Nc	3,113	3,045	2,23
Mediaset	10,114	10,211	-0,95
Mediobanca	15,201	15,245	-0,29
Mediolanum	5,416	5,367	0,91
Meliorbanca	3,054	3,063	-0,29
Meta	2,911	2,914	-0,10
Milano Ass	5,393	5,386	0,13
Milano Ass R Nc	5,035	5,034	0,02
Milano Ass. 07 W	0,3913	0,3992	-1,98
Mirato	7,074	7,062	0,17
Mittel	4,012	4,013	-0,02
Mondadori	8,219	8,280	-0,74
Monrif	1,361	1,363	-0,15
Monte Paschi Si	3,271	3,276	-0,15
Montefibre	0,3255	0,3282	-0,82
Montefibre R Nc	0,3821	0,3915	-2,40
Nav. Montanari	2,841	2,875	-1,18
Negri Bossi	1,981	1,983	-0,10
Nicolay	3,853	3,886	-0,85
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9254	0,9175	0,86
Pagnossin	0,7875	0,7798	0,99
Panariagroup I. C.	5,488	5,549	-1,10
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,5349	0,5605	-4,57

Titolo	€	Prec.	Var %
Permasteelisa	13,241	13,211	0,23
Pininfarina	23,77	23,47	1,28
Pirelli & C R Nc	0,8654	0,8760	-1,21
Pirelli & C R.E.	49,85	49,78	0,14
Pirelli & C.	0,8513	0,8644	-1,52
Pirelli & C. 06 W	0,1073	0,1083	-0,92
Poligr. Ed.	1,940	1,947	-0,36
Premafin	1,679	1,677	0,12
Premafin Hp 05 W	0,4484	0,4449	0,79
Premuda	1,629	1,639	-0,61
R. De Medici	0,6906	0,6914	-0,12
R. Ginori 1735	0,6027	0,5971	0,94
Ras	16,275	16,301	-0,16
Ras R Nc	21,32	21,38	-0,28
Ratti	0,5325	0,5480	-2,83
Rcs Mediag. R Nc	3,794	3,834	-1,04
Rcs Mediagroup	6,058	6,122	-1,05
Recordati	6,254	6,274	-0,32
Reno De Med. R	0,7820	0,7820	0,00
Reti Bancarie	35,78	35,95	-0,47
Ricchetti	1,593	1,565	1,79
Risanamento	3,299	3,338	-1,17
Roma A.S.	0,5311	0,5251	1,14
Roncadin	0,5007	0,5015	-0,16
Roncadin 07 W	0,2236	0,2217	0,86
S.Paolo-imi	11,865	11,850	0,13
Sabaf	16,864	16,729	0,81
Sadi	1,504	1,533	-1,89
Saes G.	16,903	16,840	0,37
Saes G. R Nc	13,154	13,099	0,42
Saipem	12,407	12,532	-1,00
Saipem R	12,750	12,750	0,00
Save	22,71	22,81	-0,44
Schiapp.	0,0540	0,0523	3,25
Seat P. G. R St	0,3123	0,3146	-0,73
Seat P. G. St	0,3499	0,3560	-1,71
Sias	11,414	11,467	-0,46
Sirti	2,117	2,113	0,19
Smi	0,6302	0,6334	-0,51
Smi R Nc	0,4805	0,4789	0,33

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	2,418	2,365	2,24
Snai	10,279	10,024	2,54
Snam Rete Gas	4,451	4,463	-0,27
Snia	0,1037	0,1044	-0,67
Snia 2010 W	0,0297	0,0293	1,37
Socotherm	11,414	11,425	-0,10
Sogefi	4,672	4,684	-0,26
Sol	4,483	4,497	-0,31
Sopaf	0,6787	0,6834	-0,69
Sorin	2,431	2,445	-0,57
Stefanel	4,210	4,194	0,38
Stefanel R	4,600	4,600	0,00
Stmicroelectr.	13,918	14,093	-1,24
Targetti S.	5,565	5,685	-2,11
Tel. I. Media R Nc	0,3695	0,3640	1,51
Telecom Ita Med.	0,4376	0,4347	0,67
Telecom Italia	2,676	2,698	-0,82
Telecom Italia R	2,212	2,245	-1,47
Tenaris	8,378	8,225	1,86
Terna	2,095	2,094	0,05
Tod's	46,22	46,27	-0,11
Toro	13,462	13,512	-0,37
Trevi	2,771	2,700	2,63
Trevisan Comet.	3,693	3,706	-0,35
Unicredito	4,393	4,391	0,05
Unicredito R	4,740	4,719	0,45
Unipol	2,949	2,922	0,92
Unipol Priv	2,210	2,142	3,17
V.D. Ventaglio	1,095	1,128	-2,93
Valentino F.G.	19,234	19,211	0,12
Valentino F.G. R	18,887	19,426	-2,77
Valentino F.G. R Nc	15,273	15,299	-0,17
Verner Sib.	0,3686	0,3692	-0,16
Vianini I.	3,077	3,074	0,10
Vianini L.	8,254	8,281	-0,33
Vittoria	8,430	8,496	-0,78
Volkswagen	44,13	44,38	-0,56
Zignago	18,541	18,544	-0,02
Zucchi	3,474	3,404	2,06
Zucchi R Nc	3,476	3,470	0,17

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,495	13,503	-0,06
Aisoftware	1,232	1,276	-3,45
Algol	2,372	2,377	-0,21
Art'e'	14,243	14,139	0,74
Bb Biotech	47,73	48,52	-1,63
Buongiorno Vit.	2,787	2,799	-0,43
Cad It	9,942	9,839	1,05
Cairo Comm.	46,22	46,35	-0,28
Cdb Web Tech	4,153	4,092	1,49
Cdc	9,105	9,111	-0,07
Cell Therapeutics	2,336	2,338	-0,09
Chl	0,3180	0,3240	-1,85
Dada	14,087	14,058	0,21
Data Service	6,222	6,293	-1,13
Datalogic	23,86	23,87	-0,04
Datamat	9,553	9,562	-0,09
Digital Bros	4,383	4,547	-3,61
Dmail Gr.	8,236	8,064	2,13
El.En	28,81	28,92	-0,38
Engineering I.I.	31,91	31,98	-0,22
Esprinet	6,135	6,020	1,91
Euphon	6,712	6,707	0,07
Eutelia	8,050	8,165	-1,41
Fastweb	35,32	35,49	-0,48
Fidia	4,889	4,896	-0,14
Fullsix	6,784	6,706	1,16
I.Net	40,30	40,84	-1,32
It Way	7,935	8,046	-1,38
Kaitech	0,6051	0,6079	-0,46
Mondo Tv	25,72	25,90	-0,69
Poligrafica S.F.	36,92	37,36	-1,18
Prima Ind.	10,828	10,690	1,29
Reply	16,023	16,229	-1,27
Retelit	0,3587	0,3626	-1,08
Tas	20,84	21,03	-0,90
Tiscali	2,541	2,547	-0,24
Txt E-solutions	27,14	27,25	-0,40
Vicuron Pharma	22,76	22,86	-0,44

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,733	-0,78
Alberto Primo Re	8,925	-0,73
Alboino Re	7,743	-0,03
Apulia Az.It.	13,011	-0,84
Arca Az.It.	23,399	-0,79
Aureo Az.It.	22,108	-0,79
Azimut Crescita It.	26,899	-0,74
Bim Az.It.	8,603	-0,82
Bim Az.Small Cap It.	8,982	-0,69
Bipielle F.It.	25,910	-0,73
Bipiemme It.	18,446	-0,87
Bnl Az It. Pmi	6,886	-0,76
Bnl Az.It.	22,744	-0,84
Bpu Pra. Az.It.	6,027	-1,12
Bpvi Az.It.	5,307	-0,71
Ca-am Mida Az.It.	22,761	-0,88
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,649	-0,72
Capitalgest It.	19,695	-1,2
Carige Az.It.	6,051	-0,84
Credit Suisse Az.It.	14,295	-0,97
Ducato Geo It.	15,718	-0,82
Dws Az.It.	13,874	-0,91
Dws Az.It. Lc	22,700	-0,89
Dws F&f It.	24,763	-0,92
Dws F&f Potenziale It.	14,511	-0,85
Dws It.N Equity Risk	20,646	-0,8
Euroconsult Az.Ita	12,730	-0,76
Euromob. Az.It.	25,342	-0,78
Fin.Im Euro Index	14,576	-0,66
Fineco Am Az.It.	15,865	-0,82
Fineco Am Small Cap It.	5,272	-0,79
Fineco It. Opportunità	15,176	-0,89
Fondersel It.	22,672	-0,96
Fondersel P.M.I.	17,508	-0,78
Fondit. Eq. It.	13,086	-0,83
Generali Capital	58,455	-0,84
Gestielle It.	15,775	-1,19
Gestnord Az.It.	12,318	-0,83
Grifoglobal	13,574	-1,34
Imi It.	24,927	-0,8
Interf.Equity It.	10,016	-0,82
Italfor. It.N Equities	102,830	-0,74
Leonardo Az.It.	10,279	-0,78
Leonardo Small Caps	10,402	-0,45
Mediolanum R. I. Cre.	19,520	-0,86
Nextam Part. Az.It.	6,101	-0,85
Nextra Az.It.	14,355	-0,91
Nextra Az.It. Din	21,231	-0,93
Nextra Az.Pmi It.	6,490	-0,54
Optima Az.It.	6,570	-0,8
Optima Small Caps It.	6,951	-0,67
Pioneer Az.Crescita A	16,474	-0,78
Pioneer Az.Crescita B	16,221	-0,78
Pioneer Az.It. A	19,689	-0,9
Pioneer Az.It. B	19,368	-0,9
Primavera Tr. Az.It.	5,960	-0,83
Ras Capital L	25,797	-0,83
Ras Capital T	25,576	-0,83
Sai It.	22,346	-0,87
Spaolo Az.It.	31,901	-0,83
Spaolo It.N Equity Risk	14,503	-0,83
Spaolo Opportunità It.	5,214	-0,87
Symph.S Az.It.	13,065	-0,83
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,047	-0,51
Vegagest Az.It.	7,303	-0,94
Zenit Az.	12,731	-0,86
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,164	-0,43
Alto Az.	18,570	-0,63
Aureo Emu Ecu	11,067	-0,81
Bipielle F.Euro	10,762	-0,62
Bipielle F.Medit.	15,093	-0,61
Bpu Pra. Az.Euro	5,456	-0,38
Bsi Az.Euro	4,722	-0,21
Ca-am Mida Az.Euro	5,614	-0,53
Capitalgest Ff Eurosect.	4,979	-0,7
Cariparma Nextra Az Qeu	13,781	-0,65
Ducato Geo Euro Blue C.	6,360	-0,83
Dws Az.Euro	4,393	-0,54
Epsilon Qequity	4,921	-0,67
Euromob. Euro Equity F.	3,775	-0,58
Fineco Euro Growth	11,514	-0,28
Fineco Euro Value	5,810	-0,63
Generali Euro Innovation	2,948	-0,51
Intra Az.Area Euro	5,936	-1,07
Kairos P.Small Cap Fund	8,648	-0,28
Leonardo Euro	5,750	-0,54
Primavera Euro Blue Chip	5,503	-0,6
Spaolo Euro	15,863	-0,74
Symph.S C.Az.Euro	5,653	-0,65
Vegagest Az.Area Euro	7,536	-1,14
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,106	-0,87
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,885	-0,71
Abis Europa	5,301	-
Anima Europa	4,329	-0,6
Arca Az.Europa	9,796	-0,7
Astese Euroaz.	5,487	-0,81
Azimut Europa	14,827	-0,78
Bim Az.Europa	9,795	-0,79
Bipielle H.Europa	6,925	-0,76
Bipiemme Europa	13,222	-0,8
Bipiemme Iniziativa Euro	6,630	-0,36
Bnl Az.Europa	11,509	-0,6
Bpvi Az.Europa	4,062	-0,71
Capitalgest Europa	7,022	-0,62
Carige Az.Europa	5,674	-0,7
Consultinvest Az.	9,405	-0,58
Ducato Geo Eur. Pmi	17,532	-0,32
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,563	-0,57
Ducato Geo Europa	9,563	-0,69
Dws Europa Medium Cap L	6,111	-0,16
Dws Az.Europa Lc	4,471	-0,71
Dws F&f Europa	18,973	-0,33
Dws F&f Potenziale Europ	6,256	-0,68
Dws F&f Top 50 Europa	3,544	-0,23
Epsilon Qvalue	5,552	-0,63
Euroconsult Az.Europa	5,176	-0,67
Euromob. Europe E. F.	15,509	-0,54
Fin.Im British Index	10,436	-0,57
Fineco Am Az.Europa	12,412	-0,6
Fineco Am Europe Researc	6,196	-0,4
Fineco Am Small Cap Euro	6,800	-0,1
Fineco Europe Equity	8,407	-0,5
Fondersel Europa	13,276	-0,7
Fondit. Eq. Europe	10,349	-0,77
Generali Europa	4,242	-0,82
Generali Europa Value	25,536	-0,81
Geo European Ethical	3,897	-
Gestielle Europa	12,111	-0,82
Gestnord Az.Europa	8,650	-0,65
Grifoeurope Stock	6,246	-0,75
Imi Europe	18,867	-0,72
Interf.Equity Europe	6,754	-0,78
Investitori Europa	5,129	-0,7
Kairos P.Europe Fund	5,389	-0,79
Laurin Eurostock	3,691	-0,75
Mc G. Fdf Europa	6,432	-0,06
Mediolanum Amerigo Vesp	5,989	-0,5
Mediolanum Europa 2000	16,488	-0,66
Nextam Part. Az.Europa	5,359	-0,5
Nextra Az.Europa	3,851	-0,82
Nextra Az.Europa Din	18,304	-0,66
Nextra Az.Pmi Europa	7,321	-0,25
Open Fund Az.Europa	3,864	-0,21
Optima Az.Europa	3,122	-0,73
Pioneer Az.Europa A	16,585	-0,93
Pioneer Az.Europa B	16,294	-0,93
Pioneer Az.Europa Dis A	8,965	-0,97
Primavera Tr. Az.Europa	4,944	-0,66
Ras Europe Fund L	15,812	-0,71
Ras Europe Fund T	15,682	-0,7
Ras Lux Equity Europe	41,309	-0,82
Ras Multipart. Multieuro	7,351	-0,24

Fondi	€	v.%
Sai Europa	10,661	-0,24
Spaolo Europe	8,240	-0,7
Symphonia Ms Europa	5,377	-0,06
Talento Comp.Europa	121,307	-0,3
Unibanca Az.Europa	5,885	-0,78
Vegagest Az.Europa	4,873	-0,89
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,404	-0,97
Alto Amer. Az.	4,704	-1,07
Anima Amer.	5,652	-0,53
Arca Az.Amer.	17,494	-0,88
Aureo Americhe	3,363	-0,62
Azimut Amer.	10,728	-0,8
Bim Az.Usa	6,072	-0,54
Bipielle H.Amer.	7,679	-0,8
Bipiemme Americhe	9,418	-0,95
Bnl Az.Amer.	17,291	-1,19
Bpu Pra. Az.Usa	4,192	-0,64
Capitalgest Amer.	8,744	-0,81
Carige Az.Amer.	2,734	-0,65
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,511	-0,79
Ducato Geo Amer.	4,958	-0,86
Dws F&f Amer.	11,330	-0,85
Euroconsult Az.Amer.	4,641	-0,96
Euromob. Amer. E. F.	15,663	-0,93
Fin.Im Us Index	21,775	-0,65
Fineco Am Az.Nord A.	10,788	-0,97
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,715	-1,37
Fineco Usa Growth	6,438	-1,18
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,536	-1,28
Fineco Usa Value	4,541	-1,07
Fondersel Amer.	11,465	-0,99
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,343	-1,01
Fondit. Eq. Usa S. Cap	9,111	-1,66
Generali Amer. Value	17,792	-1,08
Generali Usa Growth	2,541	-1,05
Gestielle Amer.	12,742	-1,01
Gestnord Az.Amer.	13,311	-0,89
Imi West	18,959	-0,91
Interf.Eq.Usa	5,993	-1,01
Investitori Amer.	3,945	-0,98
Kairos P.Us Fund	6,054	-0,56
Mc G. Fdf Amer.	5,861	-0,34
Mediolanum Amer. 2000	11,147	-0,91
Mediolanum Cristoforo Co	14,633	-0,94
Nextam Part. Az.Amer.	3,878	-0,72
Nextra Az.N.Am.	6,036	-0,97
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,893	-0,95
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,137	-1,46
Open Fund Az.Amer.	3,194	-0,53
Optima Az.Amer.	4,418	-0,9
Pioneer Az.Am. A	8,637	-0,94
Pioneer Az.Am. B	8,507	-0,94
Primavera Tr. Az.Nordame	3,916	-0,86
Ras Amer. Fund L	14,635	-0,97
Ras Amer. Fund T	14,519	-0,98
Ras Multipart. Multiamer	5,818	-0,55
Sai Amer.	13,395	-0,85
Spaolo Amer.	9,313	-0,88
Symphonia Ms Amer.	4,599	-0,41
Talento Comp.Amer.	108,852	-0,36
Vegagest Az.Amer.	4,119	-0,68
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,067	-0,95
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,677	-0,87
Anima Asia	5,905	-0,61
Arca Az.Far East	5,665	-0,84
Aureo Pacif.	3,498	-0,57
Azimut Pacif.	6,721	-0,81
Bipielle H.Giap.	4,927	-0,75
Bipielle H.Oriente	4,019	-0,35
Bipiemme Pacif.	4,422	-0,85
Bnl Az.Pacif.	5,760	-0,72
Bpu Pra. Az.Pacif.	5,844	-0,73
Capitalgest Pacif.	3,143	-0,98
Ducato Geo Asia	5,267	-0,15
Ducato Geo Giap.	3,250	-0,94
Dws F&f Pacif.	7,363	-0,58
Dws F&f Top 50 Oriente	3,923	-0,56
Euromob. Tiger Far East	10,867	-0,35
Fin.Im Jap.Ese Index	0,498	-0,99
Fineco Am Az.Pacif.	4,428	-0,83
Fineco Pacific Equity	4,779	-0,77
Fondersel Oriente	4,617	-0,77
Fondit. Eq. Jap.	2,823	-1,09
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,858	-0,14
Generali Pacif.	12,618	-0,77
Gestielle Giap.	4,529	-1,05
Gestielle Pacif.	10,543	-0,11
Gestnord Az.Pacif.	6,470	-0,57
Imi East	6,334	-0,91
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,132	-0,14
Interf.Equity Jap.	3,106	-1,02
Investitori Far East	4,678	-0,78
Mc G. Fdf Asia	7,283	-0,25
Mediolanum Ferdinando Ma	5,428	-0,7
Mediolanum Oriente 2000	7,974	-0,86
Nextra Az.Asia	7,426	-0,42
Nextra Az.Giap.	3,650	-0,95
Nextra Az.Pacif. Din.	3,657	-0,54
Open Fund Az.Pacif.	3,224	-0,71
Optima Az.Far East	3,297	-0,81
Pioneer Az.Giap. A	4,666	-1,
Pioneer Az.Giap. B	4,593	-1,01
Pioneer Az.Pacif.A	5,102	-0,53
Pioneer Az.Pacif.B	10,591	-0,53
Primavera Tr. Az.Giap.	5,183	-0,78
Ras Far East Fund L	5,194	-0,76
Ras Far East Fund T	5,154	-0,77
Ras Multipart. Multipaci	6,672	-0,63
Sai Pacif.	3,660	-0,41
Spaolo Pacific	4,929	-0,67
Symphonia Ms Asia	5,432	-0,57
Talento Comp.Asia	107,679	-0,42
Vegagest Az.Asia	5,324	-0,43
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,539	-0,44
Arca Az.Paesi Emerg.	6,506	-0,25
Aureo Mercati Emerg.	5,263	-0,13
Azimut Emerging	5,344	-0,82
Bipielle H.Paesi Emerg.	10,891	-0,78
Bnl Az.Emerg.	6,642	-0,61
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	6,676	-0,43
Capitalgest Eq. Em. Mkts	16,817	-0,41
Ducato Geo Paesi Em.	4,355	-0,3
Dws Az.Emerg.	5,042	-0,92
Dws F&f Nuovi Merc.	6,630	-0,72
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,340	-0,24
Fineco Emerg. Markets	5,899	-0,25
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	6,888	-0,59
Generali Emerging Mkt	7,316	-0,42
Gestielle Em. Markets	9,589	-0,29
Gestnord Az.Paesi Em.	6,618	-0,17
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,172	-0,61
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	7,559	-0,09
Nextra Az.Paesi Emer	5,716	-0,23
Pioneer Az.Am. Lat. A	9,713	-0,59
Pioneer Az.Am. Lat. B	9,813	-0,58
Pioneer Az.Paesi Em. A	7,434	-0,4
Pioneer Az.Paesi Em. B	7,331	-0,41
Primavera Tr. Az.Emerg.	7,576	-0,2
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,269	-0,4
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,216	-0,39
Sai Paesi Emerg.	4,570	-0,82
Spaolo Mercati Emerg.	9,134	-0,25
Symphonia Ms P. Emer.	8,646	-0,31
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,960	-0,91
Alpi Az.Int.	5,926	-0,47
Alto Int. Az.	4,316	-0,92
Anima Fondo Trading	13,887	-0,61
Apulia Az.Int.	6,683	-0,85
Arca 27 Az.Est.	12,068	-0,81
Arca Cinquest.-comp.E	3,777	-0,32

Fondi	€	v.%
Arca Mul.Comp.F	4,356	-0,34
Aureo Blue Chips	4,043	-0,52
Aureo Global	9,672	-0,62
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,376	-0,61
Azimut Borse Int.	12,338	-0,8
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,714	-0,35
Bancoposta Az.Int.	3,631	-0,82
Bds Arcobaleno Crescita	6,365	-0,53
Bim Az.Glob.	3,997	-0,32
Bipielle F.Profilo 5	4,095	-0,94
Bipielle H.Glob.	17,498	-0,65
Bipiemme Glob.	20,615	-0,92
Bipiemme&co. Comp.90	4,291	-0,79
Bnl Az.Inter.	9,297	-0,96
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,229	-0,98
Bpu Pra. Az.Globali	4,803	-0,89
Bpu Pra. Privilege 5	5,796	-0,31
Bpvi Az.Int.	3,654	-0,79
Bpvi Equity	5,602	-0,48
Bsi Az.Int.	4,730	-0,53
Bussola Fdf Glb Growth	2,967	-0,54
Bussola Fdf Glb Value	4,224	-0,64
Ca-am Mida Az.Int.	3,282	-0,67
Capital It.	79,220	-0,84
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,524	-0,83
Carige Az.Int.	6,241	-0,67
Cariparma Nextra Az Sr	4,166	-0,95
Consultinvest Global	4,134	-0,62
Credit Suisse Az.Int.	7,299	-0,83
Ducato Geo Gl. Alto Pot	3,714	-0,75
Ducato Geo Gl. Selez.	2,882	-0,59
Ducato Geo Glob.	21,634	-0,75
Ducato Geo Tendenza	2,863	-0,83
Ducato Portf.Global Eq.	3,869	-0,31
Dws Azion Int. Lc	12,760	-0,8
Dws F&f Glob.	13,239	-0,44
Dws F&f Top 50	5,210	-0,53
Dws Paniere Borse	5,439	-0,77
Effe Linea Aggressiva	4,195	-0,14
Euroconsult Az.Int.	4,802	-0,81
Euromob. Blue Chips	11,614	-0,79
Euromob. Growth E. F.	6,683	-0,74
Fideuram Az.	13,561	-0,91
Fin.Im Universal Index	36,841	-0,74
Fineco Am Az.Int.	12,210	-0,87
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,096	-0,72
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,397	-0,76
Fineco Global Growth	6,668	-0,39
Fineco Global Value	4,630	-0,88
Fondit. Global	111,463	-0,62
Generali All. Serv.Co. A	3,854	-0,31
Generali Global	12,768	-0,88
Generali Special	8,221	-0,18
Geo Equity Glob. 1	5,524	-
Geo-equity Glob. 2	5,446	-
Gestielle Int.	10,616	-0,91
Gestnord Az.Int.	2,870	-0,86
Grifoglobal Int.	8,341	-0,95
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,410	-0,33
Interf.Global	56,913	-0,61
Intra Az.Int.	5,631	-0,64
Italfor. Global Equities	22,720	-0,7
Leonardo Equity	3,229	-0,62
Magna Graecia Az.	5,801	-0,85
Mc G. Fdf Megatr. High	5,195	-
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,021	-
Med. Elite 95 L	5,770	-0,48
Med. Elite 95 S	11,325	-0,49
Mediolanum Borse Int.	15,697	-0,71
Mediolanum Top 100	12,064	-0,81
Ml Master Series Eq.	4,361	-
Multif.Comp.D 10/90	4,477	-0,16
Nextam Part. Az.Int.	4,509	-0,57
Nextra Port.Mul.Eq.	3,657	-0,41
Nextra Az.Inter.	14,723	-0,9
Nextra Az.Pmi Int.	14,096	-0,95
Open Fund Az.Int.	3,238	-0,4
Optima Az.Int.	4,850	-0,8
Pioneer Az.Int. A	13,180	-0,79
Pioneer Az.Int. B	12,974	-0,8
Pixel Multifund-glob.	3,572	-0,36
Pixel Multifund-tematico	3,808	-0,5
Primavera Az.Pmi	6,966	-1,15
Primavera Blue Chips Int	4,814	-0,84
Ras Blue Chips L	3,608	-0,91
Ras Blue Chips T	3,586	-0,91
Ras Global Fund L	12,925	-0,86
Ras Global Fund T	12,826	-0,85
Ras Multipartner90	3,956	-0,4
Ras Research L	3,586	-0,77
Ras Research T	3,557	-0,75
Sai Glob.	10,378	-0,49
Sofidsim Blue Chips	6,212	-0,67
Spaolo Az.Int.	10,498	-0,77
Spaolo Global Eq. Risk	12,101	-0,62
Spaolo Soluzione 7	7,837	-0,73
Spaolo Strategie 90	6,700	0,07
Special M.-comp.4	3,979	-0,38
Symph.S Az.Inter	7,164	-0,72
Symphonia Ms Vivace	5,362	-0,28
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	11,423	-0,57
Dws Francoforte	10,334	-0,53
Dws Londra	5,486	-0,29
Dws New York	9,519	-0,57
Dws Parigi	13,725	-0,59
Dws Swiss Lc	25,464	-0,28
Dws Tokyo	5,227	-0,53
Euromob. Jap. Equity F.	3,016	-0,98
Fin.Im China Index	5,948	-0,52
Fin.Im Eastern Europe Eq	6,683	0,69
Generali Jap.	2,578	-1,04
Gestielle Cina	5,274	-0,68
Gestielle East Europe	10,481	0,54
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,812	-0,81
Aureo Ff Aggressivo	3,801	-0,21
Aureo Multiaz.	7,906	-0,65
Bipielle H.Crescita	3,748	-0,79
Bipielle H.Valore	4,381	-0,79
Bnl Az.Dividendo	3,602	-0,63
Bussola Fdf Eur. New F.	3,659	-0,35
Capitalgest Small Cap	6,952	-0,81
Ducato Etico Geo	3,558	-0,84
Euromob. Risk F.	33,425	-0,74
Fin.Im Global Gold & Min	5,840	-0,75
Gestielle Etico Az.	5,256	-0,9
Ml Master Series Sp.Eq.	4,538	-0,07
Spaolo Az.Int. Etico	6,463	-0,97
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,427	-0,17
Azimut Energy	6,636	-0,26
Bipiemme Risorse Base	5,795	-0,62
Fin.Im Global Defensives	6,025	-0,58
Gestnord Az.Energia	6,535	-0,4
Interf.Eq.Eu Materials	10,454	-0,71
Interf.Eq.Usa Energy	11,897	-0,68
Italfor. Raw Mat.&en.	5,610	-0,18
Nextra Az.Enmatprime	7,821	-0,6
Ras Energy L	7,666	-0,51
Ras Energy T	7,612	-0,48
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,642	-0,94
Interf.Euro Industrials	12,171	-0,33
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,132	-0,58
Azimut Consumers	4,957	-0,52
Fin.Im Global Cyclicals	3,667	-0,73
Gest. World Consumer	4,684	-0,89
Gestnord Az.Tempo Libero	3,674	-0,92
Interf.Eq Cons. Staples	11,385	-0,03
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,989	-0,61
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,443	-1,16
Interf.Eq.Usa Consumer	7,414	-1,05

Fondi	€	v.%
Nextra Az.Beni Cons.	6,865	-0,68
Ras Consumer Goods L	6,166	-0,71
Ras Consumer Goods T	6,137	-0,71
Ras Luxury L	3,405	-0,73
Ras Luxury T	3,391	-0,73
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,001	-0,67
Capitalgest Health Care	11,957	-0,94
Eurom. Green E. F.	9,590	-0,93
Fin.Im Global Biotech	3,202	-1,69
Gestielle Pharmatech	3,016	-1,31
Gestnord Az.Biotec.	3,886	-2,07
Gestnord Az.Farmac.	3,652	-0,87
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,126	-0,26
Interf.Eq.Usa Health C.	7,840	-1,16
Italfor. Healthcare	4,330	-0,69
Nextra Az.Ph-biotech	6,907	-1,06
Ras Individual Care L	6,603	-0,99
Ras Individual Care T	6,562	-0,98
Spaolo Salute E Amb.	15,637	-0,9
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,385	-0,66
Azimut Real Estate	7,824	-0,41
Bipiemme Finanza	4,445	-0,76
Fin.Im Global Financials	4,102	-0,7
Fondit. Euro Financials	8,247	-0,7
Fondit. U.S. Financials	8,135	-0,95
Generali Financials Euro	4,314	-0,85
Gestielle World Financia	4,225	-0,84
Gestnord Az.Banche	10,749	-0,83
Interf.Eq.Eu Financials	8,754	-0,91
Interf.Eq.Usa Financials	7,725	-0,97
Italfor. Banks & Ins. C.	6,460	-0,77
Nextra Az.Finanza	6,501	-0,97
Ras Financial Services L	5,290	-0,92
Ras Financial Services T	5,261	-0,92
Spaolo Finance	24,870	-0,9
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,785	-1,11
Euroconsult Tecnologia	3,744	-1,08
Euromob. Hi-tech E. F.	11,430	-1,06
Fin.Im Global Tmt	1,980	-0,65
Gestielle High Tech	1,857	-1,17
Gestnord Az.Tecnologia	1,069	-1,2
Nextra Az.Tec.Avan.	3,401	-1,1
Primavera Tr. Az.High Te	3,587	-1,08
Ras High Tech L	2,188	-1,17
Ras High Tech T	2,178	-1,18
Spaolo High Tech	4,325	-1,01
Zenit High Tech	1,651	-0,96
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Generali Tmt Europa	3,190	-0,93
Gestielle World Comm.	5,887	-0,67
Gestnord Az.Telecom	4,146	-0,84
Italfor. Tmt	4,100	-0,73
Nextra Az.Telecomu.	9,117	-1,
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,898	-0,78
Azimut Generation	5,416	-0,99
Azimut Multi-media	3,208	-0,83
Bipiemme Benessere	4,486	-0,95
Bipiemme Innovaz.	7,373	-1,05
Bipiemme Tempo Libero	4,387	-0,84
Ducato Immobiliare	9,214	-0,73
Dws F&f Eurotech.	1,695	-0,53
Eurom. Real Estate Eq.	6,093	-0,78
Fondit. Euro Cyclicals	9,284	-0,76
Fondit. Euro Defensive	9,978	-0,54
Fondit. Euro T.M.T.	6,101	-0,94
Fondit. U.S. Cyclicals	8,977	-1,23
Fondit. U.S. Defensive	8,041	-0,95
Fondit. U.S. T.M.T.	2,852	-1,04
Gestielle World Net	1,480	-0,54
Gestielle World Utilitie	4,870	-0,61
Gestnord Az.Ambiente	6,830	-0,61
Gestnord Az.Edilizia	6,529	-0,55
Interf.Eq.Eu T.T.	7,519	-0,97
Interf.Eq.Usa T.T.	6,434	-1,17
Intl. Secur. New Economy	35,302	-0,91
Optima Tecnologia	2,858	-0,94
Ras Advanced Services L	2,814	-0,92
Ras Advanced Services T	2,798	-0,92
Ras Multimedia L	4,802	-0,85
Ras Multimedia T	4,772	-0,85
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,214	-0,26
Arca Mul.Comp.E	4,529	-0,31
Aureo Ff Dinamico	3,872	-0,21
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,606	-0,23
Bancoposta Prof.Svil.	5,699	-0,49
Bds Arcobaleno Energia	6,112	-0,31
Bipielle F.Profilo 4	4,678	-0,45
Bipiemme Valore	4,815	-0,64
Bipiemme&co. Comp.70	4,579	-0,67
Bpu Pra. Port. Aggressiv	4,959	-0,7
Bpu Pra. Privilege 4	5,673	-0,23
Bussola Fdf Sviluppo	3,598	-0,5
Ducato Mix 75	4,242	-0,7
Ducato Portf.Equity 75	4,327	-0,25
Dws Bil.50-90	3,553	-0,62
Dws F&f Quadrante 4	4,730	-0,36
Fineco Am Profilo Dinami	4,284	-0,72
Generali All. Serv.Co. B	4,179	-0,26
Imindustria	12,573	-0,65
Multif.Comp.C 30/70	4,557	-0,22
Nextra Team 5	4,046	-0,39
Pixel Multifund-aggressi	4,037	-0,39
Ras Multipartner70	4,411	-0,34
Spaolo Soluzione 6	20,319	-0,57
Spaolo Strategie 70	6,404	0,08
Vitamin Long Term Plus	6,007	-0,66
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,443	-0,56
Alto Bil.	15,987	-0,45
Arca Bb	31,753	-0,42
Arca Cinquest.-comp.C	4,638	-0,17
Arca Mul.Comp.D	4,677	-0,28
Aureo Bil.	24,616	-0,4
Azimut Bil.	21,513	-0,31
Azimut Bil.Int.	6,845	-0,48
Bancoposta Prof.Cresc.	5,564	-0,32
Bds Arcobaleno Equilibri	5,864	-0,22
Bim Bil.	20,973	-0,38
Bipielle F.Profilo 3	11,442	-0,37
Bipiemme Int.	12,043	-0,54
Bipiemme&co. Comp.50	4,949	-0,42
Bnl Strategia 90	4,587	-0,37
Bnl Strategia Mercati	13,792	-0,34
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,031	-0,55
Bpu Pra. Privilege 3	5,554	-0,2
Bussola Fdf Crescita	4,366	-0,25
Bussola Fdf Dinamica	3,927	-0,38
Capitalgest Bil.	18,439	-0,38
Carige Bil.Euro	5,596	-0,41
Consultinvest Bil.	5,304	-0,43
Ducato Mix 50	4,504	-0,51
Ducato Portf.Equity 50	4,546	-0,24
Dws Bil.30-70	4,753	-0,48
Dws Bil.Euro Lc	4,141	-0,31
Dws Bil.Lc	16,877	-0,46
Dws F&f Eurorisparmio	22,004	-0,3
Dws F&f Prof.	52,844	-0,41
Dws F&f Quadrante 3	4,902	-0,35
Effe Linea Dinamica	4,584	-0,09
Epsilon Dlongrun	5,964	-0,42
Euroconsult Bil.Int.	5,229	-0,63
Euromob. Capitalfit	29,751	-0,44
Fideuram Performance	11,573	-0,61
Fineco Equilibrio Euro	19,060	-0,28
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,210	-0,42
Fineco Global Balanced	4,934	-0,62
Fondersel	44,548	-0,5
Generali All. Serv.Co. C	4,612	-0,19

Obbligazioni FriulAdria

L'investimento più "goloso" perché garantito dalla tua Banca.
Importo minimo: 1000 euro

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Condizioni e prospetti informativi che il proponente l'investimento deve consegnare sono disponibili presso la Banca

Fondi	€	v.%
Generali Rend	25,847	-0,37
Geo Global Balanc. 1	6,757	-
Gestielle Global Asset 3	11,396	-0,73
Gestnord Bil.Euro	14,195	-0,36
Gestnord Bil.Int.	11,995	-0,53
Grifocapital	18,552	-0,62
Imi Capital	30,397	-0,46
Mc G. Fdf Bil.	6,057	0,07
Med. Elite 60 L	5,530	-0,31
Med. Elite 60 S	10,841	-0,3
Multif.Comp.B 50/50	4,730	-0,15
Nextam Part. Bil.	5,702	-0,26
Nextra Bil.Inter.	8,796	-0,6
Nextra Bilan.Euro	34,714	-0,46
Open Fund Bil.Int.	4,272	-0,3
Open Fund Gestnord	4,162	-0,48
Pioneer Bil.Europa A	20,724	-0,47
Pioneer Bil.Europa B	20,383	-0,46
Pioneer Bil.Glob. A	14,038	-0,55
Pioneer Bil.Glob. B	13,787	-0,56
Pixel Multifund-moderato	4,249	-0,33
Primavera Bil.Euro	5,552	-0,43
Ras Bil Glob. L	12,048	-0,5
Ras Bil Glob. T	11,973	-0,51
Ras Bil.Europa L	26,049	-0,42
Ras Bil.Europa T	25,853	-0,42
Ras Multipartner50	4,854	-0,25
Sai Bil.	3,826	-0,36
Spaolo Soluzione 4	6,048	-0,33
Spaolo Soluzione 5	25,053	-0,41
Spaolo Strategie 50	6,098	0,08
Special M.-comp.3	4,660	-0,24
Symph.S Pat.Glob.	5,286	-0,49
Symphonia Ms Largo	5,506	-0,13
Valori Resp. Bil.	5,718	-0,64
Vegagest Sintesi Dinamic	5,436	-0,18
Vitamin Long Term	5,866	-0,53
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,033	-0,23
Arca Cinquest.-comp.A	5,299	-0,11
Arca Cinquest.-comp.B	4,962	-0,14
Arca Mul.Comp.B	5,025	-0,2
Arca Mul.Comp.C	4,807	-0,25
Arca Te	15,474	-0,25
Aureo Ff Ponderato	4,855	-0,14
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,343	-0,11
Azimut Protezione	7,135	-0,18
Bancoposta Prof.Opport.	5,448	-0,2
Bds Arc. Etico	5,073	-0,14
Bds Arcobaleno Opportuni	5,600	-0,11
Bil.Eq.Ital.	5,339	-0,43
Bipielle F.Profilo 2	7,655	-0,26
Bipiemme Mix	5,583	-0,3
Bipiemme Visconteo	30,447	-0,27
Bipiemme&co. Comp.30	5,094	-0,27
Bnl Strategia 95	19,880	-0,22
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,388	-0,19
Bpu Pra. Port. Moderato	5,245	-0,34
Bpu Pra. Privilege 1	5,322	-0,08
Bpu Pra. Privilege 2	5,458	-0,13
Bussola Fdf Evoluzione	4,834	-0,14
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,127	-0,16
Ducato Mix 25	4,913	-0,39
Ducato Portf.Equity 25	4,705	-0,19
Dws Bil.10-50	5,359	-0,2
Dws F&f Quadrante 2	5,555	-0,14
Fineco Am Profilo Modera	11,042	-0,25
Fineco Am Val. Prot. 85	4,859	-0,04
Fineco Am Val. Prot. 90	5,175	-0,04
Fineco Etico Euro Bal	5,135	-0,21
Generali All. Serv.Co. D	5,183	-0,1
Geo Global Balanc. 3	5,797	-
Gestielle Etico Bil.30	5,451	-0,24
Gestielle Global Asset 2	11,728	-0,53
Interf.Capital	-	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,253	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,302	-0,17
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,213	-0,08
Med. Elite 30 L	5,316	-0,15
Med. Elite 30 S	10,471	-0,16
Multif.Comp.A 70/30	4,903	-0,14
Ras Multipartner20	5,544	-0,11
Spaolo Soluzione 2	6,410	-0,09
Spaolo Soluzione 3	6,814	-0,16
Spaolo Strategie 30	5,466	0,04
Symphonia Ms Adagio	5,502	-0,04
Vegagest Sintesi Audace	5,261	-0,15
Vitamin Medium Term	5,606	-0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,139	-
Alto Mon.	6,458	-
Arca Mm	13,161	0,01
Astese Mon.	5,363	-
Aureo Mon.	5,684	-
Bancoposta Mon.	5,524	-
Bim Obb.Breve Term.	5,822	-
Bipielle F.Mon.	13,253	-
Bipielle F.Tasso Var.	8,648	-
Bipiemme Mon.	10,852	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,174	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,648	-0,02
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,454	-
Bpvi Breve Termine	5,619	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,415	-
Carige Mon. Euro	10,475	-
Cariparma Nextra Mon	6,619	-0,02

Fondi	€	v.%
Consultinvest Mon.	5,032	0,02
Cr Cento Valore	6,342	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,219	-
Credit Suisse Mon.It.	7,125	-
Ducato Fix Euro Bt	5,697	-
Ducato Fix Euro Tv	5,534	-
Dws F&f Riserva Euro	7,655	0,01
Dws Mon.	7,604	0,01
Dws Mon. Euro	8,721	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,952	0,01
Euromob. Contovivo	11,118	-
Euromob. Rendifit	7,683	-
Fideuram Security	8,829	-
Fin.Im Euro Short T.	226,493	0,
Fineco Am Mon.	11,982	-
Fineco Breve Termine	8,201	-0,01
Fondersel Redd.	12,867	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,112	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,237	0,01
Generali Mon. Euro	15,100	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,118	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,132	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,142	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,102	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,202	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,164	-
Gestielle Bt Euro	6,845	-
Grifocash	6,044	-
Imi 2000	15,636	-
Interf.Euro Bond Short T	6,256	-0,02
Interf.Euro Currency	6,099	-
Intesa Sistema Liquidita	5,036	-
Intesa Sistema Liquidita	5,033	-
Intra Obb.Euro Bt	5,105	0,02
Laurinmoney	6,330	-
Leonardo Mon.	5,273	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,774	-
Mediolanum Ri. Co.	12,413	0,01
Nextra Euro Mon.	14,064	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,369	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,075	-
Optima Redd. Bt	6,002	-0,02
Passadore Mon.	6,411	-0,02
Perseo Rend.	6,417	0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,908	-
Pioneer Monet. Euro B	11,810	-
Ras Cash L	6,236	0,02
Ras Cash T	6,205	-
Ras Mon.	14,213	0,01
Sai Euromon.	15,544	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,924	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,047	0,01
Teodorico Mon.	6,656	-
Unibanca Mon.	5,136	-
Valori Resp. Mon.	5,231	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,240	0,02
Zenit Mon.	6,669	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,256	-0,04
Anima Obb.Euro	6,091	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,146	-0,01
Arca Rr	8,082	0,01
Astese Obb.	5,333	0,02
Aureo Rend.	18,485	0,02
Azimut Fixed Rate	9,252	0,01
Azimut Redd. Euro	14,201	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,170	-
Bancoposta Prof.Risp.	5,282	-
Bim Obb.Euro	6,008	-0,02
Bipielle F.Cedola	6,552	0,02
Bipielle F.Obb.Euro	14,573	-0,01
Bipiemme Europe Bond	6,397	0,02
Bnl Euro Obb.	6,258	0,05
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,900	0,05
Bpvi Obb.Euro	6,035	-
Ca-am Mida Obb.Euro	17,076	-0,05
Capitalgest Bond Euro	9,709	0,01
Carige Obb.Euro	9,697	-
Cariparma Nextra Obbl	8,925	-
Credit Suisse Obb.It.	8,253	0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,777	0,04
Dws Euro Risk	12,069	0,03
Dws F&f Euroredd.	12,209	0,04
Dws Obb.Euro	6,256	0,05
Dws Obb.Euro Lc	16,652	0,05
Epsilon Qincome	6,499	-
Euroconsult Obb.M/L Term	5,517	0,02
Euromob. Euro Long Term	7,483	0,03
Euromob. Redd.	13,889	0,06
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,393	0,01
Fineco Am Euro Bond	8,346	-0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,760	-0,02
Fineco Etico Euro Bond	5,047	-0,04
Fineco Redd.	14,342	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	103,288	-
Fondersel Euro	7,173	0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,725	0,01
Fondit. Euro B. Med. T	9,818	-0,03
Generali Bond Euro	9,042	0,01
Gestielle Etico Obb.	5,568	-
Gestielle Lt Euro	7,148	-
Gestielle Mt Euro	13,235	-0,01
Imi Rend	8,972	0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,647	0,03
Interf.Euro Bond Med. T	7,340	-0,03
Intra Obb.Euro	5,277	0,06

Fondi	€	v.%
Italfor. Euro Bond	7,760	-
Leonardo Obb.	6,587	0,08
Mediolanum Euromoney	6,893	0,06
Mediolanum Italmoney	6,791	0,06
Nextra Bondeuro	6,878	-0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,383	-
Nextra Long Bond E	8,517	-0,02
Nextra Sr Bond	5,375	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,508	-0,01
Nordfondo Obb.Europa	7,818	-
Open Fund Obb.Euro	5,590	0,04
Optima Obb.Euro	6,266	-0,02
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,416	-
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,353	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,351	-
Primavera Bond Euro	5,267	-0,02
Profilo Euro Bond	5,119	-
Ras Lux B. Europe	52,820	0,02
Ras Obb.L	28,972	0,
Ras Obb.T	28,750	0,
Sai Eurobb.	11,763	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,368	0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,516	0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,204	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,232	-
Vegagest Obb.Euro	5,861	0,05
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,587	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,031	-
Aureo Corp. Europa	5,419	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,555	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,602	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,353	0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,569	0,02
Carige Corporate Euro	6,084	-
Ducato Etico Fix	5,150	-0,02
Ducato Fix Imprese	6,083	-
Dws Corporate Bond Lc	6,431	0,02
Fondit. Euro Corporate B	7,740	-0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,189	-
Gestielle Corporate Bond	5,957	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,579	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,585	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,398	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,503	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,327	-0,04
Primavera Bond Corp. Eur	5,368	-
Sai Obb.Corporate	6,004	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,511	0,02
Spaolo Tasso Var.	6,312	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,514	0,02
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,163	0,08
Gestielle High Risk Bond	5,079	0,06
Nextra Bondhy Europa	5,808	-
Nordfondo Obb.Alto R.	4,954	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	6,512	-0,35
Fin.Im Us Short Term	65,136	0,04
Generali Bond Doll.	5,675	-0,33
Gestielle Cash $	5,412	-0,35
Nextra Cashdoll.	11,982	-0,38
Nextra Cashdoll. $	14,821	0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,824	-0,42
Aureo Doll.	5,433	-0,13
Azimut Redd. Usa	5,513	-0,4
Bipielle H.Obb.Amer.	7,090	-0,41
Bipiemme Us Bond	4,744	-0,32
Bnl Obb.Doll.	5,547	-0,38
Capitalgest Bond $	6,333	-0,41
Ducato Fix Doll.	6,839	-0,41
Euromob. N. Amer. B.	8,172	-0,43
Fin.Im Us High Qual. Bon	29,275	0,04
Fineco Usa Bond	6,082	-0,36
Fondersel Doll.	7,919	-0,41
Fondit. Bond Usa	7,671	-0,44
Gestielle Bond Dollars	7,785	-0,38
Interf.Bond Usa	6,571	-0,44
Nextra Bonddoll.	7,523	-0,42
Nextra Bonddoll. $	9,306	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	12,686	-0,42
Ras Us Bond Fund L	5,520	-0,38
Ras Us Bond Fund T	5,481	-0,38
Spaolo Obb.Doll.	6,485	-0,41
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Fin.Im Us High Yield Bo	5,459	-0,09
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,070	-0,27
Alpi Obb.Int.	6,939	-0,07
Alto Int.Obb.	5,535	-0,25
Arca Bond	11,187	-0,25
Arca Mul.Comp.A	5,293	-0,15
Aureo Bond	7,234	-0,14
Aureo Ff Prudente	5,315	-0,17
Azimut Rend. Int.	8,572	-0,21
Bim Obb.Glob.	5,576	-0,14
Bipielle H.Obb.Glob.	10,216	-0,2
Bipiemme Pianeta	8,211	-0,18
Bpu Pra. Obb.Globali	4,976	-0,28
Bpvi Bond	5,496	-0,2
Bpvi Obb.Int.	5,244	-0,23
Ca-am Mida Obb.Int.	11,294	-0,14
Capitalgest Global Bond	8,232	-0,27
Carige Obb.Int.	5,169	-0,17
Cariparma Nextra Bond	8,527	-0,3
Credit Suisse Obb.Int.	7,490	-0,27
Ducato Fix Glob.	7,866	-0,18
Ducato Portf.Gl. Bond	5,029	-0,16
Dws Bond Risk	9,728	-0,26
Dws F&f Redd. Int.	7,540	-0,29
Dws Obb.Int.	10,989	-0,26
Dws Obblig Int. Lc	13,795	-0,27
Euroconsult Obb.Int.	6,612	-0,29
Euromob. Int.Ation. B.	8,917	-0,3
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,255	-
Fineco Am Global Bond	13,359	-0,25
Fondersel Int.	12,314	-0,29
Generali Bond Int.	12,972	-0,24
Gestielle Bond	9,659	-0,25
Gestielle Bt Ocse	6,327	-0,19
Gestielle Obb.Int.	5,773	-0,26
Imi Bond	13,860	-0,27
Italfor. Global Bond	12,970	-0,23
Laurin Bond	5,455	-0,26
Leonardo Bond	5,381	-0,26
Mediolanum Intermoney	6,674	-0,21
Ml Master Series B.	5,421	-0,06
Nextra Bondinter.	8,121	-0,29
Nordfondo Obb.Int.	11,777	-0,28
Optima Obb.Euro Global	6,188	-0,02
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,985	-0,25
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,896	-0,26
Primavera Bond Int.	4,633	-0,3
Ras Bond Fund L	14,382	-0,27
Ras Bond Fund T	14,289	-0,27
Sai Obb.Int.	7,911	-0,14
Sofidsim Bond	6,665	-0,3
Spaolo Obb.Int.	10,867	-0,29
Vegagest Obb.Int.	5,115	-0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,217	-0,02
Arca Corporate Bt	5,094	-
Bipielle H.Corporate B.	4,574	-0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,949	-0,03
Italfor. Corporate Bond	14,920	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,132	0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,261	-0,09
Interf.Bond Gbl High Yie	6,808	-0,09
Mc G. Fdf High Yield	6,303	0,19
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,221	-0,35

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Yen	4,891	-0,53
Ducato Fix Yen	4,312	-0,51
Euromob. Yen B.	7,835	-0,55
Fondit. Bond Jap.	8,506	-0,57
Interf.Bond Jap.	5,014	-0,59
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,983	0,08
Aureo Alto Rendimento	7,064	-
Bipielle H.Obb.Paesi Em	8,085	0,1
Bnl Obbl Emerg.	18,469	-0,14
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,745	-0,06
Ducato Fix Emerg.	11,089	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,956	-
Fin.Im Em. Mkts Bonds	15,817	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,815	0,09
Gestielle Em. Markets B.	7,987	0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,071	0,1
Nextra Bondem.Vattiv	10,254	-0,29
Nextra Bondem.Vcop.	9,252	0,05
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,998	-0,14
Optima Obb.Em. Market	6,217	-0,24
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,097	-0,11
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,194	-0,17
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,157	-0,17
Vegagest Obb.High Yield	6,102	0,07
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,641	-0,03
Anima Convertibile	5,524	-0,38
Aureo Gestiob	9,336	-0,09
Azimut Floating Rate	6,912	-
Azimut Real Value	5,087	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,121	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,246	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,009	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,391	-0,43
Bussola Fdf Glb High Y.	5,031	-0,28
Ducato Fix Convertibili	7,997	-0,16
Fin.Im Euro Abs	5,038	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,388	-0,3
Fin.Im Euro Inflation Li	5,226	-0,04
Fineco Am Profilo Conser	5,816	-0,03
Fineco Global High Yield	6,323	-0,14
Fondit. Inflation Linked	12,359	0,08
Generali Conv. B. Europa	5,299	-0,24
Geo-gl S. T Bond 1	5,077	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,067	-
Geo-global Real Bond	5,274	-
Gestielle Global Conv.	6,266	-0,18
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,338	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,088	0,07
Magna Graecia Obb.	6,927	-0,13
Mediolanum Ri. Re.	12,634	-0,03
Mediolanum Vasco De Gama	10,888	0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,118	-0,33
Ras Cedola L	6,223	-
Ras Cedola T	6,179	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	131,663	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,472	0,01
Ras Spread Fund L	5,803	0,03
Ras Spread Fund T	5,754	0,03
Soliditas	5,107	-
Spaolo Currency Risk	7,520	-0,23
Spaolo Global H.Yield	6,827	0,12
Spaolo Obb.Etico	5,605	0,02
Spaolo Redd.	6,074	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,653	0,02
Spaolo Vega Coupon	6,057	0,03
Special M.-comp.1	5,712	-0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,365	-0,01
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,550	-0,16
Alleanza Obb.	5,640	-0,11
Alto Obb.	7,941	-0,05
Anima Fondimpiego	17,816	-0,09
Arca Obb.Europa	7,681	-0,08
Azimut Mul.Comp.Prud	5,248	-0,06
Azimut Solidity	7,350	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,225	-0,19
Bancoposta Prof.Rend.	5,342	-0,09
Bim Corporate Mix	5,133	-0,08
Bipielle F.80/20	9,359	-0,14
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,351	-0,09
Bipielle F.Profilo 1	4,825	-0,21
Bipiemme Plus	5,664	-0,12
Bipiemme Sforzesco	8,718	-0,1
Bnl Per Telethon	5,363	-0,13
Bpu Pra. Port. Prudente	5,413	-0,15
Ca Multimanager Difens.	5,052	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,084	-
Cariparma Nextra Piu'	5,142	-0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,138	-0,12
Cariparma Nextra Pr. Din	5,098	-0,12
Cr. Cento Misto Best	5,384	-0,09
Dws Bil.0-20	5,552	-0,09
Dws F&f Quadrante 1	9,104	-0,11
Dws Protezione 95 Lc	7,141	-0,1
Effe Linea Prudente	4,910	-
Euroconsult Obb.Misto	6,607	-0,23
Fineco Am Profilo Pruden	5,899	-0,14
Fineco Am Val. Prot. 95	5,379	0,06
Fineco Impiego	6,588	-0,05
Generali Cash	6,222	-0,11
Geo Gl. Conv. Bond	5,343	-
Gestielle Global Asset 1	8,281	-0,2
Gestielle Obb.Misto	10,122	-0,09
Grifobond	7,130	-0,1
Griforend	7,487	-0,05
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,120	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,150	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,087	-0,12
Leonardo 80/20	5,638	-0,11
Nextam Part. Obb.Misto	5,553	-0,11
Nextra Equilibrio	7,270	-0,37
Nextra Rend.	6,314	-0,09
Nextra Sr Equity 10	5,376	-0,22
Nextra Sr Equity 20	5,580	-0,27
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,036	-0,07
Pioneer Obb.Misto A	8,314	-0,2
Pioneer Obb.Misto B	8,246	-0,21
Primavera Obb.Misto	5,392	-0,19
Ras Longterm B. F.L	6,134	-0,13
Ras Longterm B. F.T	6,096	-0,11
Spaolo Etico Venezia Ser	5,280	-0,06
Spaolo Protezione 95	5,243	-0,19
Spaolo Strategie Obb.85	5,597	0,05
Special M.-comp.2	5,362	-0,09
Symph.S Pat.Gl.Red	6,698	-0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,341	-0,09
Vegagest Sintesi Moderat	5,195	-0,12
Vitamin Short Term	5,449	-0,11
Zenit Obb.	7,426	-0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,015	-0,03
Bipiemme Risp. Cedola	5,189	0,04
Bipiemme Risparmio	7,987	0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,818	-0,13
Ca-am Mida Dinamico	5,126	0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,190	-0,01
Consultinvest High Yield	5,249	0,13
Consultinvest Redd.	7,070	0,03
Ducato Fix Rend.	17,966	-0,13
Euromob. Total Ret Bond	6,081	0,02
Fineco Am Bond Total Ret	7,138	-0,04
Generali Institut. Bond	5,117	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,850	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,762	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,068	-0,04
Ritorni Reali	5,119	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	8,272	-0,23
Vegagest Obb.Flessibile	5,016	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,837	-
Arca Bt Breve Term.	7,961	-
Arca Bt-tesoreria	5,182	-
Aureo Liquidità	5,192	0,02

Fondi	€	v.%
Azimut Garanzia	11,381	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,386	-
Bnl Cash	20,180	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,437	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,122	-
Ca-am Mida Mon.	11,177	0,01
Capitalgest Liquidità	6,599	0,02
Carige Liquidita' Euro	5,752	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,117	-
Ducato Fix Mon.	7,738	-
Dws Crescita Risparmio	7,474	0,01
Dws F&f Moneta	6,559	-
Dws Liquidità	6,778	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,575	0,01
Epsilon Cash	5,639	-
Euromob. Tesoreria	10,297	0,01
Fideuram Moneta	13,426	0,01
Fineco Am Cash	5,688	-
Fineco Am Liquidità	5,631	-
Fondaco Euro Cash	100,939	0,
Fondersel Cash	8,304	0,01
Generali Liquidità	5,994	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,092	-
Gestielle Cash Euro	6,486	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,033	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,430	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,282	-
Nextra Tesoreria	6,965	-
Nordfondo Liquidità	5,625	-
Optima Money	5,615	-
Perseo Mon. Euro	6,759	0,01
Pioneer Liquidità A	7,629	-
Pioneer Liquidità B	7,566	-
Ras Liquidita' A	5,077	0,02
Ras Liquidita' B	5,100	-
Sai Liquidità	10,441	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,708	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,783	0,01
Symph.S Monetaria	6,689	-
Vegagest Mon.	5,398	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,756	-0,38
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,882	-0,12
Abis Flessibile	5,348	-
Agoraflex	5,669	-0,54
Alarico Re	5,191	-0,73
Anima Fondattivo	13,850	-0,38
Asia Flessibile	5,392	-0,24
Aureo Flessibile	5,686	-0,54
Azimut Str. Trend	5,191	-0,21
Azimut Trend	21,326	-0,51
Azimut Trend It.	17,831	-0,77
Bim Flessibile	4,493	-0,02
Bipielle F.Free	4,166	-0,55
Bipiemme Trend	2,926	-0,85
Biver Obiettivo Rendimen	5,052	-0,04
Bnl Flessibile	20,554	-0,74
Bnl Strategia Rend.	5,417	-0,07
Bnl Tesoreria Rendimento	5,003	-0,06
Bond Flessibile	5,160	-
Bpu Pra. Flessibile	5,185	-0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,277	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,641	-0,33
Capitalgest Risk	7,023	-0,38
Cariparma Nextra Redd T.	5,177	-0,04
Ducato Etico Flex Civita	4,521	-0,4
Ducato Flex 100	10,276	-0,41
Ducato Flex 30	16,590	-0,4
Ducato Portf.Flessibile	4,418	-0,14
Dws High Risk	6,645	-0,21
Dws Trend	4,158	-0,36
Epsilon Qreturn	5,388	-0,48
Euromob. Strategic	4,357	-0,23
Fineco Am Obiettivo 2005	5,164	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,253	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2010	5,445	-0,11
Fineco Am Obiettivo 2015	5,642	-0,21
Fineco Am Total Return	4,991	-0,7
Formula 1 Balanced	6,621	-0,09
Formula 1 Conservative	6,503	-0,06
Formula 1 High Risk	6,459	-0,17
Formula 1 Low Risk	6,430	-0,05
Formula 1 Risk	6,365	-0,16
Generali Institutional E	5,465	-0,56
Generali Medium Risk	5,363	-0,07
Generali Risk	5,503	-0,25
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,530	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,466	-0,38
Gest. Total Return Amer.	5,128	-0,5
Gestielle Flessibile	12,152	-0,48
Gestnord Asset Allocatio	5,395	-0,19
Grifoplus	5,463	-0,46
Intesa Premium	5,147	-0,02
Intra Assoluto	5,028	-0,08
Intra Flessibile	5,129	-0,04
Investitori Flessibile	5,937	-0,22
Iride	5,087	-0,04
It. Fles	5,589	-0,62
Kairos Multi-manager Gl	1013,958	-
Kairos P.Fund	6,140	-0,55
Kairos P.Income Fund	6,186	-0,1
Leonardo Flex	2,237	0,04
M.Gestion Trend Global	5,059	-0,1
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,492	-0,02
Nextra Obiettivo Crescit	3,007	-0,23
Nextra Obiettivo Red	7,484	-0,05
Nextra Team 1	5,538	-0,02
Nextra Team 2	5,162	-0,06
Nextra Team 3	4,593	-0,13
Nextra Team 4	4,043	-0,27
Nextra Top Approach	5,571	-0,05
Nextra Top Dynamic	5,638	-0,34
Nordest Sic	5,350	-
Parit. Orchestra	69,280	0,19
Primavera Tr. Flessib. G	4,848	-0,37
Profilo Best Funds	5,700	0,12
Profilo Elite Flessibile	5,347	-0,21
Profilo Europa Total Ret	4,873	0,21
Ras Opportunities L	4,913	0,02
Ras Opportunities T	4,884	0,02
Ras T. R. Prudente L	5,066	-0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,094	-0,14
Ras T.R. Dinamico T	5,082	-0,14
Ras T.R. Prudente T	5,054	-0,06
Spaolo High Risk	4,204	-0,5
Symph.S. Fortissimo	2,544	-0,55
Tank Flessibile	5,497	-0,31
Vegagest Flessibile	5,983	-0,18
Zenit Absolute Return	6,317	-0,3
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,330	0,3
Bpn Un Overl	5,270	0,19
Cu Vita Allegro	4,380	-
Cu Vita Andante	5,800	-
Cu Vita Balanced	5,190	-
Cu Vita Bank.In	4,240	-0,47
Cu Vita Biotch.	3,520	-0,56
Cu Vita E. Equity	5,290	0,19
Cu Vita Eb $ Bond	4,550	-0,66
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,460	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,420	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,030	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,350	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,100	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,390	-0,59
Cu Vita Eurof.Eq	4,400	-0,23
Cu Vita Europe Cf	27,170	0,48
Cu Vita Global Bond	4,930	-0,2
Cu Vita Global Eq	4,930	-0,2
Cu Vita Jap. Cf	25,260	0,36
Cu Vita Mosso	4,690	-
Cu Vita Plus	11,363	-0,29
Cu Vita Pres. Eq	5,090	-0,97
Cu Vita Pro. 70	5,790	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 80	5,680	-
Cu Vita Pro. 90	5,640	-
Cu Vita Pro. Eq	11,380	-0,26
Cu Vita Safe Eq	9,960	-0,3
Cu Vita Tech.Eq	1,960	-
Ina Val Att	3,732	-
Ina Val Est	1,022	-0,29
Nis Strategic 1	26,570	0,3
Nv Ina Va At	6,922	-0,03
Rea Cap Eu	12,215	0,12
Rea Imp Em	11,824	-
Rea Imp It	10,059	0,41
Rea Imp Mon	8,262	1,03
Reale Bil.Aggres.	7,089	0,25
Reale Bil.Attiva	8,904	0,15
Reale Dinam. Prot.	11,592	-0,16
Reale L.Garantita	9,728	0,27
Reale Linea Cons.	10,140	-0,13
Reale Linea Equilib.	9,354	0,16
Reale Linea Futuro	8,511	0,32
Reale Obb.	11,142	0,03
Reale Trasformaz.	9,770	0,31
Sai Alfa2000	4,970	-0,2
Sai Beta2000	4,600	-0,43
Sai Omeg2000	6,570	-0,15
Sai Quota	18,020	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/05 3,5%	100,140	100,140
BTP 15/12/05 5,25%	101,090	101,090
BTP 01/09/05 10,5%	100,450	100,430
BTP 01/02/06 2,75%	100,300	100,300
BTP 15/05/06 2,75%	100,460	100,470
BTP 01/09/06 2,75%	100,570	100,590
BTP 15/03/06 4,75%	101,560	101,570
BTP 01/11/06 7,75%	106,670	106,690
BTP 01/07/06 8,75%	105,770	105,800
BTP 01/02/06 9,5%	103,450	103,460
BTP 15/01/07 2,75%	100,720	100,740
BTP 01/06/07 3%	101,240	101,270
BTP 01/03/07 4,5%	103,430	103,460
BTP 15/10/07 5%	105,530	105,580
BTP 01/11/07 6%	107,760	107,830
BTP 01/02/07 6,75%	106,490	106,510
BTP 01/07/07 6,75%	108,170	108,170
BTP 15/09/08 1,65%	103,430	103,530
BTP 15/06/08 2,5%	99,990	100,050
BTP 01/02/08 2,75%	100,760	100,820
BTP 15/01/08 3,5%	102,550	102,600
BTP 15/09/08 3,5%	102,870	102,940
BTP 01/05/08 5%	106,620	106,690
BTP 15/04/09 3%	101,310	101,370
BTP 01/11/09 4,25%	106,100	106,190
BTP 01/05/09 4,5%	106,570	106,640
BTP 15/09/10 0,95%	100,540	100,590
BTP 15/06/10 2,75%	99,670	99,750
BTP 15/01/10 3%	100,980	101,080
BTP 01/11/10 5,5%	112,720	112,810
BTP 01/11/11 1,9%	99,500	99,140
BTP 01/08/11 5,25%	112,380	112,470
BTP 01/02/12 5%	111,380	111,550
BTP 01/08/13 4,25%	107,000	107,090
BTP 01/02/13 4,75%	110,320	110,460
BTP 15/09/14 2,15%	106,830	106,940
BTP 01/08/14 4,25%	106,570	106,830
BTP 01/08/15 3,75%	102,010	102,230
BTP 01/02/15 4,25%	106,360	106,620
BTP 01/08/17 5,25%	115,800	116,170
BTP 01/02/19 4,25%	105,590	105,830
BTP 01/02/20 4,5%	107,920	108,210
BTP 22/12/23 8,5%	157,000	156,120
BTP 01/11/23 9%	167,120	167,580
BTP 01/11/26 7,25%	147,250	147,460
BTP 01/11/27 6,5%	136,950	137,160
BTP 01/11/29 5,25%	118,200	118,640
BTP 01/05/31 6%	130,840	131,410
BTP 01/02/33 5,75%	127,680	128,260
BTP 01/08/34 5%	115,270	115,900
BTP 15/09/35 2,35%	110,300	110,940
CCT 01/10/05 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/01/06 T.V.	100,180	100,280
CCT 01/01/06 T.V.	100,190	100,170
CCT 01/03/06 T.V.	100,130	100,120
CCT 01/12/06 T.V.	100,250	100,250
CCT 01/01/07 T.V.	100,800	100,730
CCT 01/07/07 T.V.	100,860	100,830
CCT 01/08/07 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/04/08 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/09/08 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/07/08 T.V.	101,130	101,010
CCT 01/07/09 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/04/09 T.V.	100,600	100,590
CCT 01/08/09 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/10/09 T.V.	100,640	100,640
CCT 01/07/09 T.V.	100,810	100,700
CCT 01/02/10 T.V.	100,630	100,630
CCT 01/06/10 T.V.	100,680	100,670
CCT 01/12/10 T.V.	100,690	100,680
CCT 01/05/11 T.V.	100,730	100,740
CCT 01/11/11 T.V.	100,750	100,750
CTZ 31/08/05 Z.C.	99,880	99,870
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,520	98,510
CTZ 31/07/06 Z.C.	97,930	97,930
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,120	96,160

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	101,72	0,15
Azimut 04-09 3,15%	112,59	1,22
B.P.Intra 01-06 3%	119,70	-0,53
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,58	-0,28
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	100,01	-0,07
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	133,35	-0,48
Bca Carige 1,5% 03/13	119,01	-0,38
Bca Ifis 04-09 Cv	107,89	0,67
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,75	-0,24
Cr.Valtell.	151,75	0,56
Enertad 03-06 5,75%	101,62	0,09
Snia 05/10	120,31	-0,26
Telecom 2010 1,5%	131,70	-0,09
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	162,10	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	39,49	39,50
Bioera	10,150	10,250
Borgosesia	2,150	2,150
Borgosesia Rnc	1,560	1,560
Cia	0,1857	0,1880
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,262	1,250
Greenvision	13,870	13,850
Innotech	1,235	1,230
Mondo He	2,627	2,638
Monti Ascensori	2,330	2,380
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	128,05	128,00
Pop.Emilia Romagna	42,33	42,33
Pop.Sondrio	11,600	11,600
Rgi	13,050	13,050
Sicc	1,010	1,010

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti dà la sua disponibilità a supportare lo scalo. Slitta la concessione quarantennale

Tassone: il governo interverrà su Alitalia

«A Ronchi troppi i voli cancellati, a settembre vertice con l'Enac e compagnia di bandiera»

RONCHI DEI LEGIONARI «Sono pronto a dare una mano all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Sia per quanto riguarda i rapporti con Alitalia, sia per arrivare all'obiettivo della concessione quarantennale da dare alla società di gestione. E ciò anche in virtù del fatto che il governo e non solo io personalmente, ripone grande attenzione agli scali regionali che non vengono certamente considerate strutture minori rispetto agli altri centri di traffico come possono essere Roma e Milano». Mario Tassone, viceministro alle Infrastrutture ed ai Trasporti, ribadisce ciò che, nei giorni scorsi, ha detto al consigliere delegato dell'aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa, Giorgio Brandolin. E propone, a settembre, un doppio incontro con i vertici dell'Ente nazionale per l'aviazione civile e con quelli della compagnia di bandiera. «E' stato un confronto serio ed importante quello avuto con Brandolin – ha detto Tassone – e proprio in quest'occasione ho voluto rimarcare la nostra disponibilità a venire incontro, con atti concreti, alle esigenze di questa realtà territoriale. Il consigliere delegato mi ha fatto partecipe dei disagi sopportati con le numerose cancellazioni dei voli da e per Milano e capisco bene che, in questo modo, ci possa essere una certa disaffezione da parte dei passeggeri».

Velivoli dell'Alitalia fermi sulla pista dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari: il governo aiuterà lo scalo regionale.

L'incontro di settembre, supportato da tutta una serie di elementi e di dati che il viceministro ha chiesto di poter avere a sua disposizione servirà proprio per comprendere quelle che sono le intenzioni di Alitalia, anche in merito alla volontà di potenziare la sua presenza sullo scalo ronchese.

Volontà che il presidente Elio De Anna non aveva dimenticato nello scrivere all'amministratore delegato Giancarlo Cimoli. «So che ci sono altre necessità e speranze – ha detto Tassone – come la ripresa del volo con Genova, ma non posso certamente sapere ciò che può o non può fare Alitalia nel prossimo futuro. Purtroppo la scomparsa di Minerva Airlines, compagnia che conoscevo bene, ha portato alla chiusura di questo volo molto sentito specie dagli operatori economici di Liguria e Friuli Venezia Giulia. Abbiamo fatto tutto il possibile per salvare questo vettore, ma non ci siamo riusciti e ciò mi rammarica moltissimo». Il viceministro, poi, ha altre due convinzioni: un aeroporto non può vivere isolato e, nel caso di Ronchi dei Legionari, deve puntare all'intermodalità per guardare con serenità al domani. «La riforma del trasporto aereo voluta dal governo – ha aggiunto – punta ad una stretta sinergia tra scali, a nuove forme di collaborazione, proprio come potrebbe avvenire nel nordest italiano tra Ronchi dei Legionari, appunto, il "Marco Polo" di Venezia, Treviso ed anche Verona. Ma nel caso dello scalo del Friuli Venezia Giulia grande importanza assume la nascita del polo intermodale dei trasporti. Precise e definite progettualità sul fronte dei trasporti, poi, ci dovranno essere presentate anche dal governo regionale». In agenda, nel confronto tra Tassone-Brandolin, anche la questione relativa alla concessione quarantennale. «Escludo - ha detto il viceministro – che si possa arrivare a conclusione dell'iter già a settembre. Ci debbono essere tutte le condizioni perchè questo progetto arrivi in porto ed è comunque l'Enac a dire l'ultima parola. L'appuntamento che fisserò per il prossimo mese servirà proprio per definire gli ultimi dettagli, ogni elemento utile a portare alla decisione finale. Sono comunque fiducioso e disponibile a portare avanti le diverse istanze che mi sono state prospettate». Ronchi dei Legionari, dunque, non è un aeroporto di serie B. Anche a detta del viceministro, non solo di chi lo governa e lo difende ogni giorno a spada tratta. «Non lo è sicuramente, come non lo sono gli scali d'importanza regionale – ha concluso – che hanno un ruolo fondamentale nel sistema del trasporto aereo italiano, come lo sono i grandi hub e che vanno difesi e potenziati».

Il viceministro Mario Tassone.

Luca Perrino

Le statistiche evidenziano il primato in Italia del distretto giudiziario regionale per le pendenze risolte dal giudice di pace

Cause civili, in regione i processi più rapidi

Meno di due mesi per la sentenza ma in Corte d'appello attesa di quasi tre anni

TRIESTE Il distretto giudiziario di Trieste è il primo in Italia per velocità dei processi nelle cause civili davanti ai giudici di pace. Lo dimostrano le ultime statistiche, rese note dal ministero della Difesa e relative all'anno 2003. La durata media di un processo civile davanti al GdP è, nella media delle durate di Gorizia, Pordenone, Udine, Tolmezzo e Trieste, di 58 giorni, contro i 212 della media nazionale. L'indice di smaltimento è quasi del massimo: 87 per cento, contro una media nazionale del 63. Trieste si conferma come la città più veloce in assoluto, con una durata media di 20 giorni. La più lenta è invece Udine con 115. In generale, comunque, la giustizia regionale si comporta bene nei procedimenti civili. Per quanto riguarda le cause arrivate al tribunale, infatti, il Friuli Venezia Giulia si classifica al quarto posto in Italia per velocità, con una durata media di 304 giorni a fronte di una nazionale di 527. Meglio fanno solo Torino, Trento e Bolzano. Per quanto riguarda le corti d'Appello, la media è di 606 giorni contro una nazionale di 763, cosa che ci permette un dignitoso decimo posto. Tutto bene dunque? Non proprio. Perché i tempi potrebbero essere migliori. Lo conferma anche l'avvocato generale della Repubblica Edoardo Muzj nella relazione sull'anno giudiziario 2003-2004. «Solo eccezionalmente il tentativo di conciliazione ha esito positivo – afferma Muzj – e si deve quindi procedere all'istruttoria, con conseguente prolungamento dei tempi tecnici». Ci sono poi i provvedimenti anticipatori della condanna, che per in regione vengono poco utilizzati. «Non vi è stato fatto ricorso perché, essendo procedure attivabili ad istanza di parte, in mancanza di questa non è possibile adottarli» spiega ancora la relazione. Il Friuli Venezia Giulia comunque non può lamentarsi. E nemmeno per quanto riguarda la giustizia penale si sta troppo male. Anzi, ci sono anche piazzamenti da podio. Come il terzo posto per velocità nelle procedure ad autore noto davanti al Gip e Gup. Trieste vanta una media di durata di 128 giorni, contro i 312 nazionali, con un indice di smaltimento del 72 per cento a fronte di una nazionale del 54. Nei processi penali i Giudici di Pace sono invece un po' più lenti che nei civili. La media è di 120 giorni, a fronte dei 147 nazionali, cosa che porta Trieste al quarto posto. Stessa postazione per i procedimenti alle Corti d'Assise: la durata media nazionale, di 436 giorni, scende in regione a 183. Qui però iniziano le note dolenti. Le Procure della Repubblica fanno scendere la regione all'ottavo posto per lunghezza dei processi, con una media di 310 contro i 525 nazionali. La stessa cosa avviene per il rito monocratico, con 203 giorni a fronte dei 338 nazionali. Ancora peggio va se ci si trova di fronte al rito collegiale: 619 giorni di durata media contro i 706 nazionali: tredicesimo posto. Peggior risultato in assoluto, peggiore anche della media nazionale, per le Corti d'appello. Una media di 817 giorni di attesa contro i 601 della media nazionale. Il Friuli Venezia Giulia è al 18° posto, peggio di città come Roma, Milano, e Palermo, con un indice di smaltimento del 27 per cento a fronte di una media del 34. In tutto, quindi, sommando i vari gradi di giudizio, si arriva a superare senza difficoltà i due anni di attesa prima che la sentenza divenga definitiva. Il che, pur essendo certamente un tempo inferiore che in gran parte della penisola, rimane comunque un intervallo piuttosto lungo. «I tempi del dibattimento sono notevolmente più lunghi di quelli che il codice comportava, essendo esclusa di regola l'efficacia probatoria delle indagini preliminari e dovendo quindi formare la prova nello stesso dibattimento – afferma, a proposito della giustizia penale regionale, Muzj –.Un miglioramento sensibile si sarebbe verificato se il ricorso a riti alternativi fosse stato assai rilevante, ma ciò non è avvenuto, neppure in questo distretto». Impedendo così la chiusura ai gradi di giudizio inferiori. «Le prospettive di amnistie e condoni nonché di estinzione dei reati per prescrizione – conclude Muzj – rendono poco conveniente, per molti imputati, la scelta di questi riti».

Elena Orsi

Durata dei processi in Fvg anno 2003

		Media regionale	Media nazionale
Risultato migliore	Causa civile al Gip	58	212
Risultato peggiore	Causa penale in corte d'appello	817	601
Tot media vari gradi civile		968	
Tot Media vari gradi penale		2407	

centimetri.it

IN BREVE

Incontro a Roma con Cosolini

Gemona Manifatture il ministero concede la cassa integrazione

TRIESTE È stato giudicato «positivo» dall' assessore al Lavoro Roberto Cosolini, l'incontro svoltosi ieri al ministero del Lavoro, a Roma, per l'illustrazione della cassa integrazione della Gemona Manifatture.

Il verbale d'intesa sul provvedimento è stato presentato direttamente da Cosolini al direttore generale degli Ammortizzatori sociali del dicastero, Matilde Mancini. In settembre la Gemona Manifatture presenterà la domanda formale per la concessione della Cigs, allegando il verbale d'intesa e il piano di gestione degli esuberi. Secondo Cosolini «la Cassa integrazione guadagni straordinaria non va considerato l'obiettivo, ma uno strumento che dà maggiori tutele e che deve supportare il vero scopo, che è dato dal reimpiego delle maestranze e dalla difesa del tessuto produttivo del Gemonese».

I sindacati: non chiudete la cartiera Romanello

UDINE Incontro ieri mattina tra le rappresentanze sindacali e i vèrtice della cartiera Romanello di Basaldella che sta attraversando un momento di crisi.

L'azienda ha presentato un piano per ottenere la costruzione e la gestione del terzo lotto della discarica di Campoformido. Per il cda si tratta dell'unica alternativa per dare continuità all'azienda che altrimenti rischia la chiusura. Nella storica cartiera sono impiegati 180 dipendenti.

Nel lungo incontro tenutosi fra le parti, le organizzazioni sindacali hanno espresso la loro più completa contrarietà a una ipotetica fermata degli impianti della fabbrica, la cui causa risiederebbe nel «mancato permesso» concesso alla stessa azienda da parte delle Istituzioni in merito alla discarica di proprietà, elemento fondamentale, per l'impresa (a loro avviso), nel processo produttivo integrato attualmente in atto.

Ballaman regala al Papa un libro contro l'Islam

ROMA Una copia del libro di Pim Fortuyn «Contro l'islamizzazione della nostra cultura» pubblicata dall'Associazione Culturale Carlo Cattaneo di Pordenone è stata donata oggi dal Questore della Camera dei Deputati onorevole Edouard Ballaman, promotore dell'iniziativa, e appartenente al gruppo Lega Nord Padania, a Sua Santità Benedetto XVI «in apprezzamento - dice un comunicato della Lega - alle battaglie che il Sommo Pontefice sostiene in difesa dei valori e del pensiero dell'occidente cristiano».

La Regione firma un protocollo d'intesa con l'Inail sulla prevenzione. Infortuni in calo del 10 per cento rispetto al 2003

Record di incidenti mortali per andare al lavoro in auto

Il Friuli Venezia Giulia nella classifica è secondo solo all'Umbria: nell'ultimo anno dieci decessi

TRIESTE Si fa pesante, nella nostra regione, l'incidenza degli infortuni mortali che – pur rientrando nella casistica degli incidenti sul lavoro – non si verificano in fabbrica o in ufficio, bensì lungo le strade e le autostrade che si percorrono quotidianamente, in automobile, per raggiungere il luogo di lavoro e tornare a casa.

Sono i cosiddetti infortuni «in itinere» – secondo la classificazione Inail – che nel corso del 2004 hanno causato addirittura il 50 per cento di episodi mortali fra tutte le tipologie di incidenti sul lavoro: esattamente dieci su 21. Una percentuale, questa, fra le più elevate d'Italia, seconda soltanto all'Umbria.

Il dato è emerso ieri, nel corso della conferenza stampa che l'assessore ai Trasporti, Lodovico Sonego, e il direttore regionale dell'Inail, Maria Ines Colombo, hanno tenuto dopo aver firmato il protocollo d'intesa, fra la Regione e lo stesso ente nazionale assicurativo, in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento a quella stradale.

Gli infortuni «in itinere» – come è stato spiegato dai funzionari dell'Inail – si diversificano dagli incidenti in cui rimangono coinvolti gli autotrasportatori e le altre figure professionali che lavorano direttamente su strade e autostrade: in quei casi, in effetti, è l'Inps a intervenire e ad erogare le indennità.

L'Inail, inoltre, riconosce la natura dell'infortunio «in itinere» soltanto dopo aver accertato «la necessità dell'uso di mezzi propri, invece di quelli pubblici, per recarsi al lavoro». Tale clausola – è stato rilevato a margine – elimina di norma il 20 per cento degli episodi denunciati (che nel 2004 sono stati complessivamente 2.180, contro i 2.226 dell'anno precedente).

E il «filtro» riguarda soprattutto Trieste, dove è più diffusa, più che in altre province, la cultura dell'utilizzo della vettura personale, anche quando essa non risulta «indispensabile».

Le statistiche pluriennali, in definitiva, aiutano a «leggere» i motivi per cui è aumentata l'incidenza degli infortuni mortali «in itinere».

In effetti, mentre questi sono rimasti pressoché costanti (12 nel 2003, dieci nel 2004), negli ultimi due anni il numero totale degli incidenti sul lavoro, con esito mortale, è calato di oltre un terzo: da 33 a 21.

Ed è diminuito, parallelamente, anche il dato complessivo degli infortuni sul lavoro denunciati all'Inail regionale: 27.739 nel 2004 contro i 29.098 certificati nei 12 mesi precedenti.

«Il protocollo – ha spiegato l'assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture Lodovico Sonego – inaugura un rapporto inedito fra la Regione, che è impegnata nel miglioramento delle infrastrutture stradali e nella promozione di iniziative finalizzate a diffondere una maggiore cultura della sicurezza, e l'Inail, che a sua volta si sente particolarmente coinvolta su questo tema, vista la rilevanza degli infortuni gravi e mortali 'in itinere' che si verificano sulle nostre strade».

«Si tratta– ha aggiunto Ines Colombo – di una sinergia-pilota a livello nazionale: una sorta di 'accordo-quadro' che l'Inail intende allargare ad altre regioni italiane, sulla base di questo modello».

Nel protocollo d'intesa, operativo dal prossimo settembre, la Regione riconosce all'Inail il ruolo di 'invitato permanente' alla Consulta sulla sicurezza stradale, in maniera tale da individuare congiuntamente azioni di monitoraggio, prevenzione e progettazione, nonché iniziative di informazione e sensibilizzazione, volte a diffondere, fra i cittadini, più «consapevolezza» e cultura della sicurezza stradale. Importi di spesa e relativi finanziamenti – è stato ribadito – saranno definiti in corso d'opera.

Piero Rauber

Gli infortuni sul lavoro in Friuli venezia Giulia

Numeri complessivi ed episodi "in intinere"
(avvenuti nel tratto stradale di percorrenza fra abitazione e sede di lavoro)

	2004	2003	2002
Casi denunciati all'Inail	27.739	29.098	29.678
casi indennizzati al 30 aprile 2005	17.466	18.800	19.628
casi "in itinere"	2.180	2.226	2.240
infortuni mortali	21	33	31
infortuni mortali "in itinere"	10	12	11

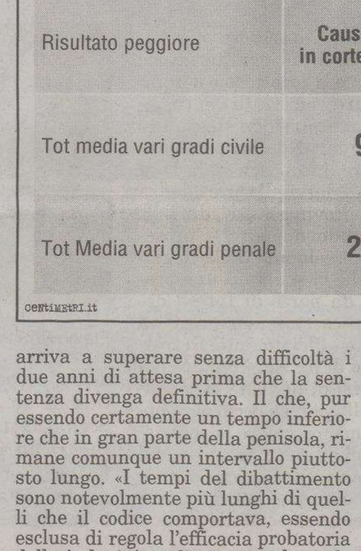
Infortuni "in itinere" - dati per provincia (2004)*

TRIESTE	487	PORDENONE	631
GORIZIA	229	TOTALE	2.180
UDINE	833		

Fonte: Inail

* tra parentesi il numero di incidenti mortali

centimetri.it


Troppi incidenti mortali nel Fvg.

Forza Italia ritiene che dietro all'accordo con Haider sulla nuova funivia ci sia un patto. Il governatore replica: «Due cose distinte»

La Cdl: Pramollo-Friulia, scambio di favori

Romoli: «Ipotizziamo un'intesa volta a far crescere l'investimento di Hypo nella holding»

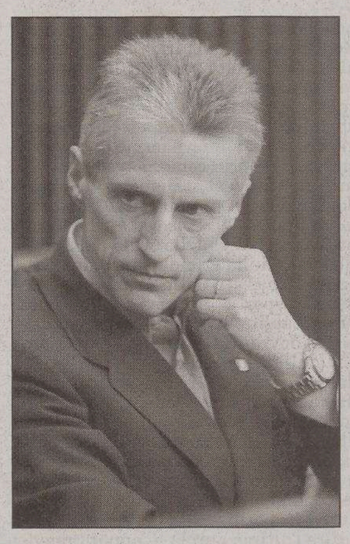
UDINE L'accordo su Pramollo e le operazioni finanziarie di Friulia Holding.

In mezzo, Hypo Alpe Adria Bank. La presenza del gruppo carinziano che investe 20 milioni di euro nel polo sciistico e che si dice pronto a entrare nella finanziaria regionale spinge Forza Italia «a nòn escludere nulla».

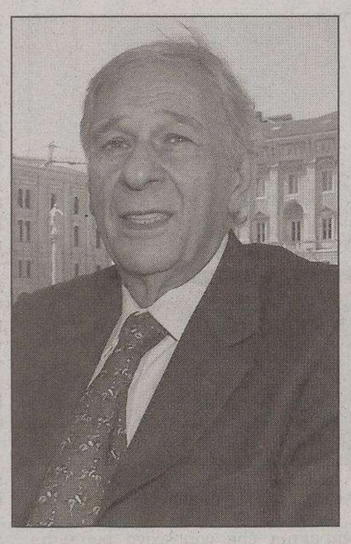
Neppure che «la contropartita» a un'operazione – quella di Pramollo – che il centrodestra giudica «sbilanciata a favore degli austriaci» sia una presenza più significativa del previsto di Hypo all'interno di Friulia.

«Una contropartita ci deve essere – dice Isidoro Gottardo, capogruppo azzurro in Consiglio regionale –: l'investimento su Pramollo ha ritorni certi per la Carinzia, tutti da dimostrare, invece, per il Friuli Venezia Giulia».

Ettore Romoli, il deputato azzurro che, assieme a Ferruccio Saro, annuncia per oggi un'interrogazione sul caso, va un po' oltre. «Non è escluso – afferma il parlamentare –, che la giunta regionale abbia ricevuto, in cambio di una firma che favorisce quasi solo il turismo austriaco, la garanzia di un investimento significativo di Hypo Bank in Friulia». Romoli insiste: «Appare altrimenti inspiegabile un'intesa che mette ulteriormente in crisi le nostri stazioni sciistiche. È solo l'ultimo episodio che si aggiunge a una vicenda dai contorni misteriosi: dall'ipocrita assessore Roberto Antonaz che per la prima volta si presenta all'appuntamento con la giunta Haider a un'operazione complessiva in cui la Regione dà tanto per ottenere poco». Pure Gottardo pensa a un obiettivo «nascosto». «In una logica di interscambio – afferma – mi auguro che, con la stessa determinazione con cui tutti i governi carinziani degli ultimi anni hanno puntato su Pramollo, il Friuli Venezia Giulia stia lavorando con lucidità e determinazione per una contropartita. Hypo Bank? E' la sintesi di un sistema economico che coltiva interessi precisi. Vedremo se, in tutto questo, c'entrerà l'istituto carinziano. L'importante è che non si facciano regali a senso unico». In realtà, l'ipotesi di una Hypo che «restituisca» un eventuale favore non trova conferme. Certo non ne dà Riccardo Illy. «Gli accordi firmati con il land Carinzia su Pramollo – dice il presidente della Regione – non spostano in alcun modo la questione dell'eventuale ingresso del gruppo in Friulia. Sono due cose totalmente distinte». Ma, proprio a proposito dell'impegno dell'istituto carinziano nella holding, le due versioni non coincidono.



Il governatore Riccardo Illy



Il senatore di Fi Ettore Romoli

La posizione ufficiale di Hypo resta quella anticipata mesi fa: «Pensiamo di investire – disse nell'aprile scorso il direttore generale Wolfgang Kulterer – un paio di milioni di euro in una società che ha le fondamenta per progetti di grande sviluppo». Al di là delle parole cortesi, un impegno minimo. Illy, però, ha convinzioni diverse: «A me risulta una loro intenzione di entrare alla pari rispetto ai soci attuali e non certo con l'alluce di un piede». Un'attesa, dunque, di almeno 10 milioni di euro. Eppure, Kulterer fu chiaro. «Una partecipazione di buon vicinato» commentò. Preferendo sottolineare la strategicità dell'operazione «casalinga». Quella che ha visto la banca, a fine giugno, emettere un'obbligazione di 500 milioni di euro per finanziare l'attività della finanziaria pubblica che, nel momento eventuale di quotazione in borsa a Vienna a fine 2007, farà scendere la propria presenza dall'attuale 52% al 25%. Con tutta probabilità la Kärntner Landes und Hypothekenbank Holding, la società che gestisce la partecipazione del land, investirà la gran parte dei proventi nel fondo per il futuro della Carinzia: un piano di investimenti nelle infrastrutture, nell'istruzione e nella ricerca, puntando a 10 mila nuovi posti di lavoro.

Marco Ballico

Primi nomi dei possibili candidati del centrosinistra da contrapporre a Strassoldo alla Provincia

Illy: amministrative, via libera ai miei assessori

«Pronto a un sacrificio per la coalizione». Pertoldi: «Disponibile per Udine»

UDINE «Marzio Strassoldo? Attaccabile e battibile». Riccardo Illy ribadisce che la partita della Provincia di Udine è aperta. Apertissima. Anche se il Centrodestra, in quel fortino, è da tempo invincibile. Il problema, però, è un altro. Chi contro Strassoldo? Fin qui il Centrosinistra ha visto solo rinunce e tentennamenti e lo stesso Illy ammette che, in questo momento, «il candidato non c'è». Il rebus è apparentemente lontano dall'essere risolto. Finora il gioco è stato a candidare gli altri. Enrico Bertossi lo ha fatto con Sergio Cecotti. Sergio Cecotti con Enrico Bertossi. La Margherita con Franco Iacop. L'assessore all'Economia si è tirato fuori, il sindaco di Udine pure. L'assessore alle Autonomie locali non ha invece detto no a priori, ma non ha neppure mostrato entusiasmi particolari. Lo stesso Illy conferma: «Non mi pare proprio che Iacop non veda l'ora di candidarsi alla presidenza della Provincia di Udine. E non credo neppure – prosegue il presidente della Regione – che ci sia stata una proposta da parte di Intesa democratica, nessuno me ne ha parlato ufficialmente. Si tratta solo di illazioni oppure dei pensieri di qualche esponente, nulla più. Di certo sarà opportuno non calare la soluzione dall'alto ma trovarla sul territorio. Strassoldo, per fare un esempio, sta lasciando problemi colossali nel settore dei rifiuti ed è facilmente criticabile su tanti altri temi». Scelta da fare, dunque. Anche tra altri nomi. Si dice che Franco Corleone, ex sottosegretario alla giustizia e attuale consigliere provinciale ambientalista, sia un nome spendibile, che i Ds possano mettere in gioco il consigliere regionale Mauro Travanut e che la Margherita possa replicare con il coordinatore regionale Flavio Pertoldi. Il diretto interessato non smentisce: «Tutto è possibile e tutto è verosimile – dice Pertoldi –. L'importante è l'identikit: serve un candidato presidente che abbia una conoscenza degli enti locali, che sia radicato sul territorio, che sia un amministratore». Una sorta di Pertoldi, sindaco di Basiliano e già presidente dell'Anci. «Me l'hanno chiesto – conferma – e io ho dato la mia disponibilità al partito senza creare particolari pretese». Di certo, la Margherita chiederà alla coalizione che la corsa anti-Strassoldo la faccia un moderato. «Si vota in un territorio in cui il Centrosinistra ha sempre faticato – sottolinea Pertoldi – e, con un candidato dell'ala estrema, avremmo poche possibilità di farcela. Al contrario, intercettando un certo tipo di elettorato con un programma alternativo a quello di Strassoldo, la vittoria sarebbe raggiungibile con il minimo sforzo. Credo che un partito serio come la Margherita debba schierare, in circostanze così importanti, i suoi rappresentanti migliori». Altro problema. Iacop candidato sarebbe un uomo in meno per la giunta Illy. «Un sacrificio non farebbe piacere, vista la sua capacità – dice il presidente –, ma il bene generale dell'alleanza va messo sempre al primo posto. E non si può neppure frenare lo sviluppo di una carriera politica. Sarebbe un errore strategico». Discorso che vale per tutti: «Se altri assessori saranno chiamati alle partite elettorali del prossimo anno, ci sarà spazio per loro. Siamo tutti utili, nessuno indispensabile. Io per primo».

m.b.

Flavio Pertoldi

L'assessore Franco Iacop

LA POLEMICA

Dopo i dati diffusi dal Corecom

L'opposizione: «Il governatore padrone delle tv»

TRIESTE I dati diffusi ieri dal Corecom sugli spazi riservati ai protagonisti della politica dalla Rai regionale e dalle emittenti locali scatenano l'attacco della Cdl contro il centrosinistra e il servizio pubblico. «Illy si comporta da padre-padrone: spadroneggia sia nella comunicazione Rai che nelle Tv private, non accetta nessuna par condicio e usa i mezzi e gli strumenti pubblici della Regione a sua totale convenienza e discrezione». Questo il pensiero riassunto in una nota in una nota congiunta dai capigruppo dell' opposizione in Consiglio regionale, sulla base dell'esito del monitoraggio sui tg.

Nel documento, sottoscritto da Isidoro Gottardo (Fi), Luca Ciriani (An), Alessandra Guerra (Lega) e Roberto Molinaro (Udc), si sottolinea che i dati «rendono evidente una condizione di grave disparità nella comunicazione televisiva Rai, sproporzionatamente a favore del centrosinistra e gravemente lesiva dei diritti di informazione», e inoltre «dimostrano - prosegue il testo - quanto siano false le argomentazioni secondo le quali il centrodestra sarebbe avvantaggiato nella televisione pubblica».

Secondo i capigruppo, inoltre «non è secondario il fatto che i dati del monitoraggio vengano resi noti dal Corecom in pieno periodo di ferie, quando l'attenzione dell'opinione pubblica nei confronti della politica è ai minimi annuali». Alla protesta segue anche un atto formale. Un invito al governo affinchè garantisca «un riequilibrio nella situazione informativa del Tgr Rai del Friuli Venezia Giulia» è stato chieto in un'interrogazione al Ministro delle Comunicazioni, i deputati friulani Ferruccio Saro, Manlio Collavini e Vanni Lenna (Fi), sulla base dei dati del monitoraggio dei Tg effettuato dal Corecom regionale.

Nel documento, i tre parlamentari affermano che l'informazione della Rai è «evidentemente squilibrata a favore delle forze politiche di centro sinistra».

Sulla questione infine si è espresso anche il deputato di An Roberto Menia. «Coloro che si riempiono la bocca di democrazia e di rispetto delle regole nel servizio pubblico - dice l'onorevole - dovrebbero spiegarci il perchè di questo strapotere televisivo del presidente Illy e della sinistra».

Roberto Menia

Presentato un disegno di legge affinché venga elevata da 6 a 9 decimi la compartecipazione sul gettito fiscale

De Gioia: «Lo Stato restituisca più soldi»

TRIESTE I cittadini del Friuli Venezia Giulia danno allo Stato più soldi di quanti non ne ricevano dall'amministrazione centrale. E questo rappresenta un'anomalia specie per una regione a Statuto speciale.

Arriva così la proposta di un disegno di legge nazionale per elevare dagli attuali 6 ad almeno 9 i decimi di compartecipazione della Regione al gettito fiscale prelevato dallo Stato in questo territorio: è quello che il consigliere regionale Roberto De Gioia ha presentato ieri nella sua nuova veste di coordinatore di quattro movimenti autonomisti (Amare Trieste che fa capo a Primo Rovis, la Lista autonoma Regione Venezia Giulia promossa da Manlio Cecovini, il Fronte Giuliano di Giorgio Marchesich e il movimento Libertà e autonomia del friulano Ferruccio Saro).

«In questa legislatura – osserva De Gioia – sono state formulate varie proposte di autonomia: 5 in Regione, 3 al Senato e 2 alla Camera, ma tutte intese a modificare lo statuto regionale e perciò destinate a decadere (mancando ormai il tempo per doppie letture parlamentari, trattandosi di materia costituzionale) al termine della legislatura stessa. Perciò l'unica via praticabile appare quella di una legge ordinaria». Le Regioni a statuto speciale ricevono, in rapporto ai rispettivi introiti fiscali, dai 9 ai 10 decimi. Soltanto al Friuli Venezia Giulia la restituzione si limita a 6 decimi «senza che nessuno abbia nulla da recriminare».

Invece «possiamo pretendere – secondo De Gioia – anche una compartecipazione al gettito del Lotto, sulla falsariga del Trentino Alto Adige che fruisce di un rientro pari a 10 decimi. E insieme con la compartecipazione su una serie di nuove imposte potremmo ottenerne anche sulle tasse portuali».

Dal consigliere autonomista viene inoltre rilevato che la compartecipazione al gettito fiscale produce nella Val d'Aosta un «rientro», da parte dello Stato, pari a 2900 euro pro capite; nel Trentino Alto Adige 1700 euro, e in Sicilia 800 euro per abitante. Laddove nel Friuli Venezia Giulia la differenza fra le entrate qui prodotte e le «restituzioni» registra invece un saldo negativo di 700 euro pro capite.

Il disegno di legge sostenuto dagli autonomisti farebbe invece incamerare alla Regione quasi il doppio degli attuali proventi.

Data la seria minaccia di abolizione del Fondo Trieste a partire dal 2006, la proposta include anche un sostegno perequativo (sulla base delle misure che a favore delle aree svantaggiate prevede la Legge istituzionale n. 3 del 2001) per la provincia di Trieste, in quanto ridotta ai minimi termini per gli effetti dell'ultimo conflitto mondiale.

Infine De Gioia si è levato un sassolino dalla scarpa rilevando come il convegno a Monfalcone dei Friulani nel mondo venga a «invadere l'area giuliana», mentre per la «città metropolitana» le più grandi preoccupazioni sono che essa non si estenda oltre i confini dell'attuale provincia. Frecciata finale di Giorgio Marchesich: «Non ci sarà nessuna autonomia, neanche finanziaria, se manca la volontà politica; se i partiti tradizionali lanciano tante proposte legislative che, passate le campagne elettorali, restano chiuse nei cassetti».

Giorgio Pison

Roberto De Gioia

Metz: discriminati sugli orari di lavoro i neoassunti regionali

TRIESTE Dopo le denunce manifestate la scorsa settimana sulle questioni di salvaguardia dell'ambiente i Verdi rivolgono le loro attenzioni su un altro tema caldo: quello del lavoro.

Vi sarebbe il rischio di una discriminazione sugli orari di lavoro per i nuovi assunti dalla Regione Friuli Venezia Giulia, causata da un «ordine informale» dei dirigenti regionali: lo afferma il consigliere Alessandro Metz (Verdi), in un' interpellanza presentata ieri all'assessore al Personale, Gianni Pecol Cominotto.

Ai lavoratori assunti dopo i recenti concorsi - sostiene Metz - verrebbe impedito di accedere a una forma diversa di orario da quella conosciuta, cioè con due rientri pomeridiani anzichè quattro. Il consigliere sollecita quindi una verifica, legata anche al programma politico di rinnovamento dell' organizzazione amministrativa, contro «derive autoritarie e discriminatorie - conclude - che non possiamo sottacere nè approvare».

Edilizia, l'ecotassa aumenta ovunque In calo solo a Udine

ROMA Cresce il tributo per la tutela, la protezione e l'igiene dell'ambiente, applicato dalle Amministrazioni provinciali come addizionale alla tassa-tariffa rifiuti solidi urbani. Dal 1993, data dell' istituzione dell'ecotassa, ad oggi vi è stato un incremento del 43,8%.

A registrarlo è la Confedilizia che, sulla base di un' indagine condotta dal proprio Ufficio Studi, sottolinea che l'aliquota media per «l'anno 2005 si è attestata al 4,43%, avvicinandosi sempre più al tetto massimo del 5% e segnando un ulteriore aumento rispetto al 2004, nel corso del quale si era raggiunta un'aliquota media del 4,38%». Nel 2005, si legge in una nota, «le Province di Brescia ed Udine sono state le uniche amministrazioni che hanno diminuito l'aliquota, passando rispettivamente dall'1,50 all'1% e dal 5 al 4,50%. Tra le province che, sempre nello stesso anno, hanno aumentato l'aliquota, portandola al valore massimo del 5%, ci sono le Province di Asti, Ravenna e Siracusa».

Dall'analisi dei dati delle Province, si rileva «che si è passati dal 3,8% medio del '93 al 4,43% di quest'anno. L'area geografica con l'aliquota media più elevata è quella del Nord (4,54%) dove si è anche registrato un aumento rispetto all'anno precedente (4,47%), seguita dal Centro (4,51%) e dal Sud e le isole (passata al 4,26%, rispetto al 4,18% del 2004).

Il giorno 4 agosto 2005 è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF.

Benedetto Aschero (Nino)

Lo annunciano i familiari e gli amici tutti.
La cerimonia di addio si svolgerà oggi a Firenze alle ore 10,30 presso le Cappelle del Commiato e a Genova alle 16,30 presso il Cimitero di Staglieno.

Non fiori ma offerte alle Associazioni di Volontariato

Firenze, 6 agosto 2005

Il Direttore BIANCA CUDERI e il personale della Biblioteca Civica di Trieste partecipano al lutto per la scomparsa del

DR.

Benedetto Aschero

già direttore della Biblioteca Statale di Trieste.

Trieste, 6 agosto 2005

Gli amici e i colleghi di Trieste e del Friuli Venezia Giulia ricordano la figura umana e intellettuale di

Nino Aschero

già Direttore della Biblioteca del Popolo

e si uniscono ad ANTONIETTA ed ENRICA nel dolore per la sua scomparsa.
- ARCHIMESE CROZZOLI
- ARNALDO DOVIGO
- ELVIO GUAGNINI
- GILBERTO MARZANO
- ANNA ROSA RUGLIANO
- MIRIAM SCARABO'
- LELIA SERENI
- ROMANO VECCHIET
- ORSOLA e ANDREA BALANZA

Trieste, 6 agosto 2005

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Paola Umek ved. Perla

di anni 96

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia GIUSEPPINA, il figlio CLAUDIO con la moglie ANNA, i nipoti CINZIA e FILIPPO PIRO, ALDO e MICHELA COLOMBINI, MARCO e FRANCESCA, i pronipoti NICO, ELISA e MATILDE, parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 8 agosto alle ore 11.50 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2005

Ciao

Paolina

ti ricorderemo sempre con affetto.
- ANNA e LUCIANA GODINA

Trieste, 6 agosto 2005

---

†

Un uomo buono ci ha lasciato

Guido Bieker

Lo ricorderanno con infinito amore la moglie NERINA, il figlio MARINO con LAURA e la nipote FIORELLA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 agosto alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2005

---

†

Ci ha lasciati all'improvviso

Nicolò Sineri

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, il figlio MARCO, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8. agosto, alle ore 11.30, nella Chiesa di via Carsia a Opicina.

Opicina, 6 agosto 2005

Un ultimo saluto al caro papà dal figlio ADRIANO, la nuora ANTONELLA e il nipote LUCA.

Trieste, 6 agosto 2005

XIX ANNIVERSARIO

Silvano Perini

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi, ci manchi tanto.

EDDA, ELVINO, MIRELLA, FULVIO

Trieste, 6 agosto 2005

XII ANNIVERSARIO

DOTTOR

Eugenio Vatta

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine il suo Consigliere e benefattore.

Trieste, 6 agosto 2005

rec1-6R
Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A. MANZONI & C. S.p.A.

10 AGOSTO - dalle ore 16.00

GRANDE FRATELLO 6

LE SELEZIONI UFFICIALI

Unica tappa a Trieste

E non dimenticate ... IL 30 AGOSTO

vi aspetta

JAMES TONT

E LA FINALE DI Miss Topolini

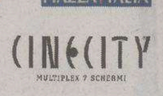
Orari negozi
Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00
Domenica dalle 10.00 alle 21.00

Area divertimento e ristorazione
tutti i giorni aperto fino alle 24.00. Venerdì e Sabato aperto fino alle 1.00

Baby Area
da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00. Sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.00. Domenica 15.30 alle 20.00

Cinema Multisala

www.torrideuropa.com



a cura della A. Manzoni & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Grado eventi 2005

AIAT GRADO AQUILEIA PALMANOVA · FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica · PROVINCIA DI GORIZIA · COMUNE DI GRADO · GIT GRADO

I principali appuntamenti dal 6 al 19 agosto

GRADO

Fino al 10 agosto
Sala Mostre AIAT
PERSONALE DI FACCHINETTI E MARCHESAN
Ingresso libero

Fino al 10 agosto
Sala Mostre GIT
PERSONALE DI CARLA SELLO
Ingresso libero

Fino all'8 agosto
Riva Dandolo
LA "SARDELADA" DEI PESCATORI

Sabato 6 agosto
ore 21.30
Campo Sportivo Isola della Schiusa
ELISA IN CONCERTO
Ingresso
€ 27,50 posti a sedere non numerati
€ 22,00 posti in piedi

Domenica 7 agosto
Area sportiva "Alle Piramidi"
GARA REGIONALE DI BOCCE

Domenica 7 agosto
ore 21.00
Giardini Marchesan
RASSEGNA MUSICALE CON L'ESIBIZIONE DELLE BANDE DI GRADO, CASTIONS DI STRADA, CERVIGNANO E POZZUOLO DEL FRIULI
Ingresso libero

Martedì 9 agosto
ore 21.00
Isola Mota Safòn
LAGUNAMOVIES
"Tre allegri ragazzi morti" dedicato a PIER PAOLO PASOLINI per i trent'anni della sua scomparsa
Prenotazioni Agenzia Timon a la via

Martedì 9 agosto
Golf Club Grado
TORNEO SOTTO LE STELLE
In notturna (9 buche- Stablerford)

Mercoledì 10 agosto
ore 16.30
Giardino del Gazebo
Ingresso Principale Spiaggia
BIBLIOTECA IN SPIAGGIA libri, racconti e laboratori
ore 17.00 Storie e racconti con la "SIGNORA DELLE FIABE"

Mercoledì 10 agosto
ore 21.00
Campo Patriarca Elia
LIBRI E MUSICA SOTTO LE STELLE
Ingresso libero

Mercoledì 10 agosto
ore 20.00
partenza dal Porto di Grado
IMPARIAMO L'ASTRONOMIA IN LAGUNA
Informazioni alle Agenzie Viaggi

dal 10 al 15 agosto
Campo Patriarca Elia CALICI DI STELLE

Giovedì 11 agosto
ore 21.00
Campo Patriarca Elia
LAGUNAMOVIES CARTOON
Proiezione del film "Gli Incredibili. Una normale famiglia di Supereroi" (Usa 2004)
Ingresso libero

11 – 20 agosto
Sala Mostre AIAT
"PRESENZE DI ARTISTI INTERNAZIONALI NELLA CITTA' DEL SOLE"
Ingresso libero

11– 20 agosto
Sala Mostre GIT
PERSONALE DI DONATA MONTEVECCHI
Ingresso libero

Giovedì 11 agosto
ore 20.30
Imbarcadero Isola della Schiusa
PELLEGRINAGGIO NOTTURNO A BARBANA
trasporto in motoscafo
5 euro

Giovedì 11 agosto
ore 20.30
Sala Mostre AIAT
ARTE E VINO degustazioni guidate
Prenotazioni all'AIAT

Venerdì 12 agosto
Parco delle Rose
WARNER & BROS
Grado isola dei Cartoni
animazioni con TITTI, SILVESTRO & C.

Venerdì 12 agosto
ore 21.00
Basilica di S. Eufemia
CONCERTO DELL'ORGANISTA RICCARDO COSSI
Ingresso libero

Sabato 13 agosto
ore 21.00
Campo Patriarca Elia
LAGUNAMOVIES CARTOON
Proiezione del film "Totò Sapore e la magica storia della pizza" (Italia, 2003)
Ingresso libero

14- 15 agosto
ore 18.30
Viale Europa Unita
Libreria Moderna
PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE DI LIBRI NAPOLEONICI
(Le Souvenir Napoléonien)
Ingresso libero

Domenica 14 agosto
ore 21.00
Campo Patriarca Elia
LAGUNAMOVIES CARTOON
Proiezione del film
"La profezia delle ranocchie"
(Francia, 2003)
Ingresso libero

Lunedì 15 agosto
Golf Club
Grado GOLDEN CHAIR TROPHY 05
Indivuale Stableford - 3 categorie

Lunedì 15 agosto
ore 22.00
Porto (trabaccolo Isola d'Oro)
ore 23.00
spiaggia principale
FESTA DELL'OSPITE
MUSICA A 4 STELLE:
"GRANDE CONCERTO SULL'ACQUA"
con la Civica Orchestra a Fiati "Città di Gorizia"
SPETTACOLO PIROTECNICO A MARE
Ingresso libero

Fino al 20 agosto
Sala Mostre AIAT
Ingresso Principale Spiaggia
PRESENZE DI ARTISTI INTERNAZIONALI NELLA CITTA' DEL SOLE
Ingresso libero

Fino al 20 agosto
Sala Mostre GIT
Ingresso Principale Spiaggia
PERSONALE DI DONATA MONTEVECCHI
Ingresso libero

Martedì 16 agosto
ore 21.00
Campo Patriarca Elia
LAGUNA CORTOON: "Garfield: il film"
Ingresso libero

Martedì 16 agosto
Golf Club Grado
TORNEO SOTTO LE STELLE

Martedì 16 agosto
ore 20.30
Sala Mostre AIAT
Ingresso Principale Spiaggia
ARTE E VINO "degustazione guidata"
(prenotazioni uffici AIAT)

Mercoledì 17 agosto
ore 9.30
Spiaggia Costa Azzurra
Bar Piper
BIBLIOTECA IN SPIAGGIA libri racconti e laboratori in spiaggia
ore 10.30 Le storie in riva al mare ("Il mercoledì degli... animali")

Mercoledì 17 agosto
ore 16.30
Giardino del Gazebo
BIBLIOTECA IN SPIAGGIA libri racconti e laboratori in spiaggia
ore 17.00 Storie e racconti con la "Signora delle Fiabe"

Mercoledì 17 agosto
ore 21.15
Campiello della Scala
Cabaret furlan dei "Trigeminus": MURÎ DI RIDI di Ambaradam
Compagnia filodrammatica di Manzano
Ingresso libero

Giovedì 18 agosto
ore 19.30
partenza dal Porto di Grado per l'isola di San Zulian
"MAGNA E BEVI" IN LAGUNA
prenotazioni presso Agenzie Viaggi

Giovedì 18 agosto
ore 21.00
Arena Parco delle Rose
MUSICA A 4 STELLE:
"Quello straordinario fisarmonicista di nome Gorni..."
Sebastiano Zorza E LA "Paganini International Orchestra"
Ingresso libero

18 – 21 agosto
Ingresso Principale Spiaggia
TORNEO DI BACKGAMMON ON THE BEACH

Venerdì 19 agosto
ore 21.00
Basilica di S. Eufemia
FESTIVAL DI MUSICA ANTICA

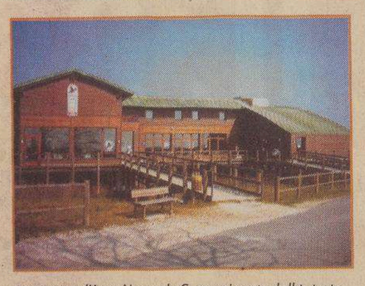
Il libretto con il calendario completo di tutte le iniziative del comprensorio turistico di Grado, Aquileia e Palmanova è distribuito gratuitamente all'ufficio informazioni dell'AIAT

ORARI, GIORNATE E MANIFESTAZIONI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

Informazioni: A I A T - viale Dante 72 - GRADO - TEL. 0431-877111 - www.gradoturismo.info

Come nel resto della Riserva sono state effettuate innumerevoli bonifiche che hanno favorito l'integrità della naturalità e fertilità del Caneo, caratterizzato dall'acqua dolce dell'Isonzo a nord e dall'acqua salsa del mare a sud. La vegetazione, consistente principalmente in fitti canneti, è quindi influenzata da queste caratteristiche, come pure la fauna, alquanto interessante, ricca di specie di uccelli presenti tutto l'anno sia nidificanti che durante i passi stagionali sono osservabili con l'aiuto dei binocoli a disposizione dei visitatori.

Area Naturale CANEO
RISERVA NATURALE REGIONALE DELLA FOCE DELL'ISONZO
SITO D'IMPORTANZA COMUNITARIA
BAR RISTORANTE ALBERGO



Per visitare l'Area Naturale Caneo si parte dalla struttura centrale composta dal Bar-Ristorante Caneo dove poter gustare le prelibatezze locali direttamente immersi nella natura, l'Albergo composto da 10 camere doppie, munite di terrazzo e di tutti i comfort ed il Centro Visite aperto dall'agosto 2004 nel quale poter venire a conoscenza, in modo dettagliato, delle varie vicende storiche dell'area.

Tel. 0431 884422 - Fax 0431 884800 - e-mail: albergocaneo@libero.it www.areanaturalecaneo.it

TIMAVO SHIP SUPPLY
MONFALCONE, via Grado, 84 Strada Prov. Monfalcone - Grado
Tel 0481 722182 Fax 0481 484602 - www.timavoshipsupply.it www.timavocharter.it
VI ASPETTIAMO DA MARTEDI' A SABATO dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00
ampio parcheggio, show room con esposizione di oltre 350 mq
Nuove proposte e offerte su gommoni e dotazioni di sicurezza
DOTAZIONI DI BORDO - ACCESSORI - FUORIBORDO - GOMMONI - TENDER - DOTAZIONI DI SICUREZZA - CORDAMI E ACCESSORI INOX - ELETTRONICA - ABBIGLIAMENTO TECNICO E SPORTIVO - NOLEGGIO IMBARCAZIONI - PATENTI NAUTICHE

colori e veniciature ecologiche all'acqua
aiutiamo l'ambiente
cera d'api e oli naturali
massello di ciliegio, eucalipto, betulla
servizio qualificato di montaggio e falegnameria
servizio progettazione su misura
servizio di finanziamento

Selva arredamenti
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
TEL. 0481/410395
www.selva.biz

L'INTERVISTA

«Qui vivo bene, c'è aria di magia, ma una volta al mese mi piace andare altrove per rigenerarmi»

Foto di Marino Sterle

Parla la creatrice del festival cinematografico che è arrivato quest'anno già alla sesta edizione

«Trieste affamata di cultura»

Maddalena Mayneri: Maremetraggio fa della città una protagonista

di **Paola Bolis**

Si definisce «una creativa, pazza, solare ma anche molto triste e stufa di nascondere le tristezze dietro la faccia sorridente». Vive bene a Trieste, città «magica», ma soltanto perché «per lavoro e per possibilità economica posso andarmene una volta al mese, rigenerarmi, conoscere persone, creare cose nuove e poi tornare». E per il futuro ha un sogno: produrre un lungometraggio, spiccare il grande salto rispetto ai corti - alcuni di deciso successo, come il «Per Agnese» con Ricky Tognazzi coprodotto da Maremetraggio e da Istituto Luce - ai quali sinora è arrivata. «Ma tutti i grandi produttori che conosco mi hanno fermato: non ci puoi mettere tutti soldi tuoi, dicono, sarebbe troppo rischioso. E poi ho già visto tante teste saltare...»

Per il momento, così, Maddalena Mayneri - con la casa di comunicazione e produzione Reef che detiene assieme a Chiara Valenti Omero - continua a concentrarsi su Maremetraggio, il festival dei corti che dal 2000 a oggi è cresciuto per spettatori, budget e considerazione nel mondo del cinema. Fino ad affacciarsi al Festival di Venezia, dove il 5 settembre sarà presente con uno speciale sull'edizione 2005 e un'anticipazione sull'annata 2006.

Maddalena Mayneri, iniziamo dalle origini. Nome nobile, il suo... E quello della mamma era Ralli: Myrtò Ralli. Nascere in un ambiente dorato aiuta?

Mia madre, con cui avevo un rapporto splendido, mi ha sempre mandato all'estero a studiare le lingue, a conoscere nuove persone... Certo, questo mi ha dato un'apertura mentale utile nel lavoro di pubbliche relazioni. Nel cinema no, nessun aiuto.

Lei sarebbe baronessina. Ma esistono ancora i salotti dell'aristocrazia a Trieste?

Io li frequento poco, e poi i giovani sono andati via quasi tutti. Direi che la casa di Etta Carignani è rimasta l'unica, se intendiamo il salotto come luogo di costruzione di intelletti e di progetti. Comunque, già in Friuli la nobiltà conta molto di più, e c'è tanto più snobismo...

La sua attività. Da dove nasce la passione per il cinema?

Mi sono laureata in Storia del cinema con Alberto Farassino all'Università di Trieste, discutendo una tesi su Rodolfo Sonego, lo sceneggiatore di Sordi... In realtà fu un po' un ripiego, perché avevo dedicato due anni e continui viaggi a Milano per redigere quella che sarebbe dovuta essere la prima tesi ausiovisiva in Italia, fatta per Mediaset allora Fininvest: una tesi sulla rivista di più elevata tiratura in Europa, Sorrisi e canzoni tv. Era tutto pagato da Mediaset, si sarebbe trattato di creare un filmato corredato da solo una cinquantina di cartelle scritte. A Milano conobbi Berlusconi...

> *Mi sono laureata in Storia del cinema con Alberto Farassino. Una tesi su Sonego, dopo che ne era stata bocciata una su Fininvest: a Milano incontrai Berlusconi, se c'è tv in Italia lo si deve a lui*

Come?

Nella sede Mediaset, in ascensore. Un uomo con un fascino incredibile.

Poi come andò?

La tesi fu bocciata: troppo innovativa. Allora, appunto, virai su Sonego. Uno dei più grandi sceneggiatori in Italia: da lui ho scoperto tutti i segreti del cinema italiano degli anni del «Sorpasso». A casa sua ho conosciuto anche Sordi: una vergogna...

In che senso?

Mi ero comprata la mia prima piccola spider, arrivai a casa di Sonego a Conegliano. Inizio l'intervista, poco dopo entra Sordi che con il suo accento se ne esce con un «Ahò, n'acquazzone... Di chi è quella macchina che se sta' a inzuppà tutta?» Mi sono precipitata fuori di corsa, sono scivolata sul fango - ero vestita di bianco - e mi sono allontanata a tutto gas... Anni dopo, ho telefonato all'agente di Sordi per invitarlo a Cortinametraggio: se lo volevo erano 50 milioni, mi disse. Magari averlo conosciuto quel giorno a casa di Sonego...

Ha citato Cortinametraggio, il festival internazionale di corti che lei ha organizzato dal 1997 al 2000. Perché proprio in Cadore?

Nel periodo in cui ero sposata stavo a Padova: dopo la separazione sentivo di non potere tornare da papà, a Trieste, così andai a Cortina dove avevo casa. Dovevo inventarmi un lavoro. Ho organizzato il primo Carnevale con Walt Disney - proiettammo «Toy Story» in anteprima europea - poi è nato Cortinametraggio.

E nel periodo di Padova?

La mia esperienza professionale vera e propria, soprattutto nel campo della comunicazione, è nata lì: con una socia avevamo un'agenzia di pubbliche relazioni. Un giorno poi mi ha chiamato Enrico Monti, proprietario di un grosso studio discografico, chiedendomi se volevo lavorare per lui. Ho accettato. c'erano grandi nomi, da Zucchero ai Simply Red...

I più simpatici?

Gino Paoli, i Simply Red... Per il loro batterista, un giapponese, ho dovuto organizzare un finto matrimonio - in chiesa, con tanto di prete e di ricevimento - a Venezia: lui era già sposato, ma ha voluto farlo di nuovo. Aveva la fissazione del canal grande...

E il ricordo più antipatico?

Vasco Rossi. Era un mio mito, ma aveva orari allucinanti: lavorava da mezzanotte alle sei del mattino, di giorno dormiva... Non era il mio mondo.

Dalle pubbliche relazioni al cinema e a Maremetraggio. La prima edizione di Maremetraggio l'abbiamo fatta all'Ariston, c'erano circa 400 posti. Quest'anno siamo arrivati a otto serate al giardino pubblico, con 1300 persone a sera e un budget salito a 250-300 mila euro.

Pagati da chi?

Tutte le istituzioni sono presenti, dalla Regione che ci ha dato un grosso supporto, al Comune che cerca di dare quello che può. Certo si potrebbe fare di più...

Una crescita ulteriore del Festival cosa significherebbe per la città?

Forse non ci si è resi conto di ciò che comporta la manifestazione, anche grazie alla quale Trieste viene conosciuta oltre Isonzo. Tantissime persone sono giunte da fuori, noi abbiamo riempito un albergo intero... E poi molti registi e sceneggiatori arrivati a Trieste ne sono rimasti folgorati: questa è una città splendida, offre scenari e scorci incredibili se appena si esce un po' dallo standard. E ricordiamoci che una troupe che venga a girare in città significa una cinquantina di persone...

> *A Padova, in un'agenzia di pubbliche relazioni ho conosciuto tanti artisti. Il più «indigesto» era Vasco Rossi: aveva degli orari allucinanti, da mezzanotte alle 6. Non era proprio il mio mondo*

Dove va Maremetraggio?

Da un paio d'anni abbiamo aperto la sezione dei Paesi dell'Est: per questo l'Ince-Cei ci ha confermato il proprio contributo anche per l'anno prossimo. Il 5 settembre poi saremo a Venezia per raccontare l'edizione 2005 e presentare il nuovo progetto 2006.

Quale?

Stiamo lavorando al lancio di un nuovo concorso di corti studiati, realizzati e montati durante le giornate del Festival. Trieste diventerebbe protagonista dei film, insomma. E poi, ho appena incontrato l'assessore alla cultura di Cortina: ancora nulla di ufficiale, ma c'è grande interesse a organizzare una manifestazione nella terza settimana di marzo assieme a Maremetraggio.

Dino de Laurentiis dice che il cinema italiano perde treni da quarant'anni. È vero?

Siamo messi male, sì, perché il ministero ha bloccato tutti i fondi e perché ci sono tante belle idee, ma non si concretizzano. Si nota troppo la differenza con il cinema europeo e americano, l'Italia oggi - malgrado ci siano molti talenti - è povera. Non ci sono più gli attori di una volta, mancano le scuole, manca la professionalità. E poi c'è troppa romanità: come si fa a sentire sempre l'accento della capitale? Certo c'era Sordi, sì, ma lui era un caratterista... L'unico attore davvero bravo - che infatti sta espatriando - è Raul Bova. Ce ne sono altri, a dire il vero: come Massimo Ghini, o Pierfrancesco Favino. E poi - altro problema - alla nostra casa di produzione arrivano solo soggetti tragici: c'è anche bisogno di sapere sorridere.

E di Trieste che giudizio dà?

È una città che ha fame di cultura, di belle cose, e merita di ottenerle perché offre un pubblico attento: lo dico per Maremetraggio, ma vale per tanti altri settori, i teatri per esempio.

E aldilà della cultura?

L'avere perduto l'Expo ha spento Trieste.

Perché l'ha perduta?

Trieste non ha saputo promuoversi, gestire la propria immagine, capire che dall'altra parte - penso agli spagnoli - c'erano persone molto più scaltre a organizzare il tutto.

E adesso?

Adesso bisognerebbe continuare a promuoversi ugualmente. Trieste secondo me è una città che ha voglia di lavorare, ma non la tira fuori: si è seduta. Solo un esempio: i negozi chiusi al lunedì pomeriggio - così come non accade nel resto d'Italia - con la nave da crociera che attracca puntuale proprio quel giorno. Ecco, c'è una vecchia canzone di Angelo Baiguera che dice «Ci vedremo da vecchi al Caffè degli Specchi in piazza Unità». In quelle parole c'è tutta la città.

Questione di classe dirigente?

Questione di mentalità, direi. Al vertice anzi adesso ci sono persone super: Marina Monassi, la presidente del Porto, è per esempio una persona in gambissima. Dico dal punto di vista personale, non politico...

E il sindaco Roberto Dipiazza?

È uno che piace ai triestini. A me non dispiace, perché ha carisma e in tutte le cose che fa ci mette il cuore. E si vede. Dovrebbe sapere ragionare di più.

Riccardo Illy, il presidente della Regione?

Una persona intelligente con una bella azienda, che ha gestito la sua Regione in maniera adeguata. Io però dai politici cerco di stare il più lontano possibile. Uso la mia politica personale: penso al bene del Festival, spero che la mia città si svegli, cerco di fare le cose al meglio. E poi meglio non schierarsi con nessuno: se poi le cose cambiano, finisce che ti sei schierato con quello sbagliato.

Diceva di Berlusconi...

Quanto al cinema gli devo tutto: è grazie a lui se ho scoperto questo mondo, lavorando a quella tesi di laurea e allacciando i primi contatti.

Poi il Cavaliere s'è messo a fare politica.

A prescindere da questa sua attività, credo che se in Italia abbiamo cinema, tv, spettacolo lo dobbiamo a lui.

Voterà Berlusconi nel 2006?

Non dirò mai per chi voto.

CARTA D'IDENTITÀ

Baronessina di origine piemontese

Nata a Trieste nel 1962, Maddalena Mayneri discende per parte di padre (Augusto Mayno Mayneri) da una famiglia di origini piemontesi, i Ceriana-Mayneri, e per parte di madre dalla famiglia Ralli: un suo antenato, Pietro Ralli, donò nell'Ottocento al Comune varie proprietà, tra cui alcuni edifici dell'attuale comprensorio ex Opp e il castelletto che oggi ospita il Laboratorio di biologia marina.

Laureata in Storia del cinema a Trieste, Mayneri nel 1990 si è trasferita nel Padovano per seguire il marito, da cui ha poi divorziato. Lì ha gestito un'agenzia di pubbliche relazioni per poi lavorare come pr per uno studio discografico. Qualche anno fa è andata a vivere a Cortina, dove ha organizzato per alcuni anni - dal 1997 al 2000 - il festival internazionale Cortinametraggio. In seguito il ritorno a Trieste, dove assieme a Chiara Valenti Omero ha creato Maremetraggio, festival estivo giunto lo scorso luglio alla sesta edizione e apertosi di recente a ospitare anche una sezione di lungometraggi opere prime, accanto alle altre riservate ai corti. Al corto giudicato migliore in assoluto Maremetraggio ha assegnato quest'anno un premio da 10 mila euro e l'inserimento nella programmazione delle sale di Cinecittà Holding. Con l'agenzia di comunicazione Reef, che tiene assieme a Chiara Valenti Omero, Mayneri prosegue anche l'attività di produttrice di film corti. Tra i suoi interessi la lettura, il teatro e la musica. Pratica la vela e lo sci.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 agosto 2005 è stata di 49.600 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

Un soggetto che sia in grado di esprimere una posizione chiara, univoca e vincolante negli effetti. Oltre a ciò, va recuperato il ruolo della Segreteria tecnica quale sede per affrontare il problema complessivo dei controlli, del monitoraggio, ma anche degli adeguamenti ambientali che la Severstal dovrà predisporre per continuare la produzione dopo il 2009. Vi sono presenti infatti i rappresentanti delle istituzioni, del ministero dell'Ambiente, dell'azienda, dell'Arpa, dell'Asl, che hanno il compito di individuare le soluzioni più adeguate per la salute dei lavoratori ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti della zona.

Chiediamo perciò a Comune e Provincia di esercitare il diritto-dovere di rappresentare in quella sede le esigenze ed i problemi dei cittadini e di concorrere ad elaborare un piano di messa in sicurezza dell'impianto a regime. In questa prospettiva, non è un buon segnale quello che viene dal Presidente della Provincia, che si augura un non meglio definito «intervento forte» di Regione o magistratura, quasi fossero la stessa cosa e potessero produrre gli stessi effetti. Vorremmo che egli fosse più chiaro quando parla del destino delle 550 famiglie che vivono con la produzione siderurgica e delle 350 dell'indotto. E che non prendesse in giro lavoratori e Sindacati quando parla di programmi di ricollocazione – giudicati però preventivamente «non facili» – di cui non abbiamo mai sentito parlare in sedi ufficiali. Le esperienze dei «tavoli» dell'ex assessore Dressi e dello studio dell'ing. Gambardella hanno un punto in comune: dimostrano come sia estremamente difficile individuare, anche per l'assenza di un piano certo per le bonifiche, iniziative imprenditoriali che scattino come un orologio all'alba del 1° gennaio 2010 e che diano fin da adesso garanzie di occupazione per quelle quasi 1000 famiglie.

Se Comune e Provincia hanno piani e programmi che finora sono stati tenuti riservati, è ora che saltino fuori. A due condizioni: che si tratti di iniziative industriali, per i motivi che abbiamo sempre spiegato, e che garantiscano parità di occupazione e di reddito ai lavoratori. Se così non è, credo che sia irresponsabile verso la città traguardare il problema solo con la lente deformante del consenso elettorale: sarebbe bene in questo caso spiegare dettagliatamente ai cittadini anche quali possano essere i problemi ambientali, i costi e i tempi derivanti dalla dismissione della produzione. Non vorremmo infatti scoprire tra vent'anni che essa ha provocato danni ambientali e alla salute più gravi di quelli che si volevano evitare. Non resta perciò che la strada, difficile ma obbligata, di un percorso di concertazione sugli interventi ambientali che possa condurre ad un accordo di programma tra Enti locali, Azienda, Parti sociali.

Franco Belci
**segretario generale Cgil di Trieste*

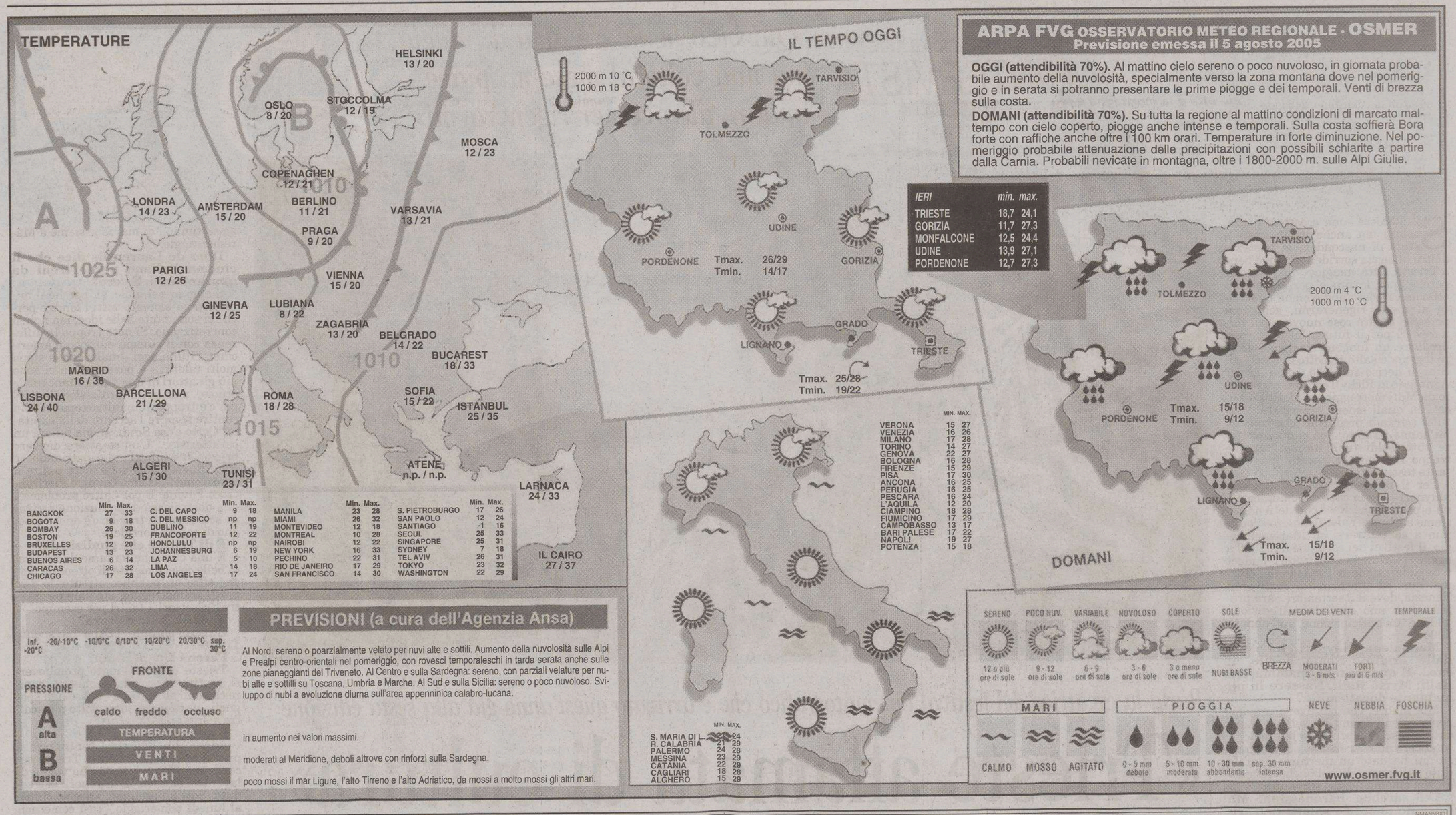
MANZ23

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 5 agosto 2005

OGGI (attendibilità 70%). Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata probabile aumento della nuvolosità, specialmente verso la zona montana dove nel pomeriggio e in serata si potranno presentare le prime piogge e dei temporali. Venti di brezza sulla costa.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione al mattino condizioni di marcato maltempo con cielo coperto, piogge anche intense e temporali. Sulla costa soffierà Bora forte con raffiche anche oltre i 100 km orari. Temperature in forte diminuzione. Nel pomeriggio probabile attenuazione delle precipitazioni con possibili schiarite a partire dalla Carnia. Probabili nevicate in montagna, oltre i 1800-2000 m. sulle Alpi Giulie.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poarzialmente velato per nuvi alte e sottili. Aumento della nuvolosità sulle Alpi e Prealpi centro-orientali nel pomeriggio, con rovesci temporaleschi in tarda serata anche sulle zone pianeggianti del Triveneto. Al Centro e sulla Sardegna: sereno, con parziali velature per nubi alte e sottilli su Toscana, Umbria e Marche. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso. Sviluppo di nubi a evoluzione diurna sull'area appenninica calabro-lucana.

in aumento nei valori massimi.

moderati al Meridione, deboli altrove con rinforzi sulla Sardegna.

poco mossi il mar Ligure, l'alto Tirreno e l'alto Adriatico, da mossi a molto mossi gli altri mari.

NMANNBK1

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Filiale di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Filiale di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

SI DICE

Il termine «gargato» ha ramificazioni in tutte le lingue europee

La gola profonda che apparenta anche Gargantua e gargarismi

Il triestino è indubbiamente un dialetto interclassista, ciò non significa però che interclassisti siano tutti i suoi vocaboli . Infatti, molto spesso, un ragazzo - ma anche , talvolta, un adulto - si accorge di non aver mai sentito pronunciare certe parole che sono familiari ad alcuni suoi coetanei e non già perché esse si riferiscano a qualcosa di insolito o, tanto meno, di indecente.

E' il caso, per esempio, di «gargato», antica voce nostrana, che il primogenito dei dizionari triestini registra come sinonimo di «strozza» e «gorgozzule», ma altresì - con una concezione alquanto disinvolta dell'anatomia umana - di laringe, trachea e bronchi. Siamo, come sì vede, in una «gola profonda», che altri dialettologi fanno corrispondere a «gargarozzo», citando al riguardo l'invito «Ràs'cite el gargato», versione plebea di «schiariscìti la voce» e «Te cavo el gargato!», truce equivalente di «Ti faccio la pelle!». Queste espressioni, non precisamente raffinate, alle quali va aggiunto il classico «bagnarse el gargato» per «bersi un bicchiere» e «gargato suto», ironico appellativo degli eterni assetati, non devono far pensare che la parola di larga diffusione veneta sulla quale esse si basano sia priva di riscontri nell'italiano letterario d'altri tempi, come «gargagliare» (urlare a squarciagola), «gargana» (bocca spalancata), «gargalone» e «gargamello», corrispettivi di gozzo.

Un parente illustre di «gargato» è anche Gargantua, il gigante mangione di Rabelais, nel cui nome c'è la radice «garga» del corrispettivo di gola intesa come uno dei sette peccati capitali. Sull'etimologia di «gargato» sono state formulate diverse ipotesi, tra cui una relazione con «gargame», termine marinaro che significa scanalatura, donde, forse, per traslato le canne della gola. Ci sono poi, nel greco antico, «gargàreon» (ugola), «gargara», rigurgito e «gargarìzo», sinonimo e antenato dei gargarismi che risciacquano le gole di mezza Europa, dalla «garganta» spagnola alla «gorge» francese, alla «Gurgel» tedesca, con echi nel verbo inglese «to gargle» e nello sloveno «grgranje», tutti collegabili alla stessa onomatopea.

Un'altra voce nient'affatto interclassista e per la quale vale un discorso analogo a quello fatto a suo tempo per l'impronunciabile «scaio», è «dismissiar». Poco importa che si usi esaltare il poetico risveglio della natura e si canti «l'Italia s'è desta»: il riflessivo «dismissiarse», nonostante derivi dal tardo latino «mescitare» preceduto da un «dis-» rafforzativo e voglia dire rimescolarsi, ossia riscuotersi dal sonno, è (o almeno era) rigorosamente vietato ai bambini di buona famiglia.

Lino Carpinteri

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sarete polemici. Attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri.

Toro 21/4 20/5
Vi attende una giornata decisamente favorevole. I maggiori vantaggi li avranno gli artisti e quelli che svolgono attività artigianali. Non stancatevi troppo.

Gemelli 21/5 20/6
Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete.

Cancro 21/6 22/7
La giornata presenta delle buone opportunità di incontro. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni.

Leone 23/7 22/8
Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla.

Vergine 23/8 22/9
Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita.

Bilancia 23/9 22/10
È il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

Scorpione 23/10 21/11
Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro impegnativo.

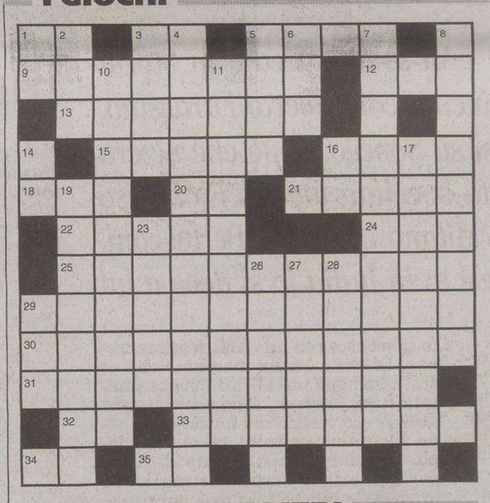
Sagittario 22/11 21/12
La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica.

Capricorno 22/12 19/1
Vi sentirete stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico. Controllate le parole.

Aquario 20/1 18/2
Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze.

Pesci 19/2 20/3
La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi un attimo.

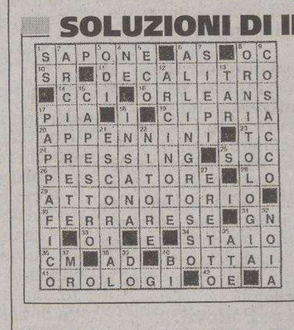
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il capovolgimento... di sé - 3 La sigla internazionale del Senegal - 5 Città rumena al confine con l'Ungheria - 9 Quelle delle querce sono ricche di tannino - 12 Organizzazione per la Liberazione della Palestina - 13 Recuperare - 15 Il re dell'Epiro ricordato per una sua inutile «vittoria» - 16 Quella emessa dal neo è artificiale - 18 La prima parola di numerose imprecazioni - 20 Le prime due lettere del nostro alfabeto - 21 Il nome di Vlad, noto musicista contemporaneo - 22 La quantità di liquido che si inghiotte in una volta - 24 Per gli inglesi indica... la fine - 25 Il suo «spirito» aiuta in molti casi - 29 Gira il mondo per puro divertimento – 30 Assillare – 31 Si esibiscono su spazi ghiacciati - 32 Rendono... robusto il busto - 33 Piccolo comune del Lazio in provincia di Viterbo - 34 Dà il nome a certi servizi - 35 Alla fine di luglio.

VERTICALI: 1 Iniziali del premio Nobel per la letteratura Canetti - 2 Signor... detto nel dialetto del Belli - 3 Possono servire per misurare il grano e l'orzo - 4 Un tipo facilmente eccitabile - 5 Misura di superficie in uso nei paesi anglosassoni - 6 Donne... colpevoli di qualche reato - 7 Sono molto diffusi quelli che riguardano gli animali - 8 Il massimo della luminosità 10 Moltiplicato... detto di animali o piante - 11 Piccolo tubo per giochi... di guerra - 14 Iniziali della Parisi - 16 Articolo per scolaro e studente - 17 Sonoro come un... grillo campestre - 19 Magnificare con lodi eccessive - 23 La capitale di uno Stato dell'Africa settentrionale - 26 Una macchina per sollevare e trascinare pesanti carichi - 27 Numerose - 28 Lo sono gli abitanti di Addis Abeba - 29 Si trova tra Marsiglia e Grenoble.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
la bomba atomica.

Lucchetto:
iride/idea = ira.

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Sono un buon partito
Son contrario alla prosa e non son tale
da stare in una stanza in solitudine:
tutti pensano a me qual coniugabile,
dei discorsi son parte principale.

Valderez

INDOVINELLO
Bella forosetta
Oh sì, da lunga pezza io t'ammiro
ché di te – bella – ho sete. Per te sola,
mentre ti porto sopra i colli in giro,
da un nodo sento stringermi la gola.

Il Troviero

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

limes
LA PALLA NON È ROTONDA
Il Quaderno Speciale di Limes la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

LOTTO

Massimi ritardatari

BARI	62 (90)	63 (64)	77 (63)	33 (52)	64 (52)
CAGLIARI	34 (101)	25 (73)	84 (69)	59 (65)	50 (61)
FIRENZE	47 (73)	7 (65)	9 (65)	21 (62)	68 (62)
GENOVA	33 (70)	27 (65)	58 (53)	39 (43)	63 (38)
MILANO	7 (75)	8 (66)	67 (55)	38 (52)	71 (52)
NAPOLI	76 (66)	6 (55)	16 (47)	25 (43)	54 (43)
PALERMO	37 (128)	66 (86)	90 (73)	70 (64)	5 (61)
ROMA	4 (104)	34 (74)	11 (65)	31 (64)	26 (54)
TORINO	80 (109)	63 (62)	9 (60)	26 (52)	70 (47)
VENEZIA	33 (82)	17 (81)	55 (64)	1 (62)	30 (60)

Le previsioni

Bari	Le quartine 8-20-29-64, 15-30-45-60, 17-71-54-45
Cagliari	Le quartine 3-8-34-38, 34-39-43-64, 34-50-59-66
Firenze	Per ambo 21-81-63-83, 46-64-36-63, 7-47-81-87
Genova	Per ambo e terno 33-27-58-39-63, 3-33-39-63-73
Milano	Per ambo 7-8-80, 8-38-39, 7-47-67, 7-70-71
Napoli	Per ambo 76-6-16, 25-30-45-60, 6-16-19-79
Palermo	Per ambo e terno 26-66-63-70-90 e 5-7-8-37-73
Roma	Per ambo e terno 4-34-11-31-26, 11-12-16-26
Torino	Per ambo 8-9-80-88, 24-26-27-29, 70-80-88-89
Venezia	Le quartine 1-33-55-77, 26-28-30-32, 1-30-33-39

La smorfia: il fatto del giorno
Bonolis a 90° minuto 34-25-90

Superenalotto
Le previsioni: 4-7-16-37-76-77

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.54**
	tramonta alle	**20.27**
La Luna:	si leva alle	**6.52**
	cala alle	**21.24**

31.a settimana dell'anno, 218 giorni trascorsi, ne rimangono 147.

IL SANTO

Trasfigurazione del Signore

IL PROVERBIO

Più alta è la montagna e più corta è l'erba.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**10**
Via Carpineto	µg/m³	**10**
Via Pitacco	µg/m³	**7**
Via Svevo	µg/m³	**11**
Via Tor Bandena	µg/m³	**7**
Muggia	µg/m³	**9**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,8**
Via Battisti	mg/m³	**0,6**
Piazza Vico	mg/m³	**1,5**
Via Carpineto	mg/m³	**0,3**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,3**
Via Pitacco	mg/m³	**0,5**
Via Svevo	mg/m³	**n.p.**
Via Tor Bandena	mg/m³	**0,3**
Muggia	mg/m³	**0,5**
S. Sabba	mg/m³	**0,4**

MAREE

Alta:	ore	11.40	**+39**	cm
	ore	22.54	**+44**	cm
Bassa:	ore	5.09	**-65**	cm
	ore	17.16	**-18**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.05	**+42**	cm
Bassa:	ore	5.31	**-64**	cm

TEMPO

Temperatura:	**18,7** minima
	24,1 massima
Umidità:	**41** per cento
Pressione:	**1016,5** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**17,6** km/h da Ovest
Mare:	**25,6** gradi

Vista Più
nuove collezioni
SILHOUETTE
titanium
-40%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

TRIESTE

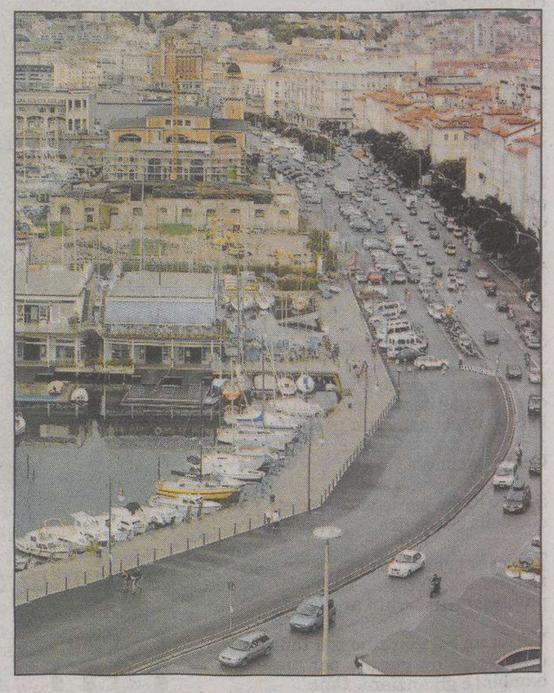
Cronaca della città

Vista Più
nuove collezioni
SILHOUETTE
titanium
-40%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

Dopo la lettera di accuse dei club nautici al Comune si riapre il dibattito sull'assetto delle rive cittadine

«Niente piscine, un'arena sul mare»

Maggioranza divisa: la proposta è di Paolo Rovis (Fi), il vicesindaco Lippi (An) la boccia



La zona delle rive davanti ai club nautici della Sacchetta.

Paolo Rovis

Mauro Tommasini

di **Silvio Maranzana**

L'affondo dei club nautici della Sacchetta legato alla nuova viabilità sulle rive ha fatto riesplodere la questione del «triangolo delle Bermude» (ex Bianchi-magazzino vini-pescheria centrale) che nella versione triestina non inghiotte navi, ma emette progetti, di cui ancora nessuno realizzato.

A farsi vivo è **Paolo Rovis**, vicecapogruppo in Consiglio comunale di Forza Italia, autore del tormentone del Ferragosto 2004 con la pedonalizzazione di corso Italia. L'hit di quest'estate «nato da una consultazione e in base alle pressioni di un gruppo di cittadini», come l'altro divide la maggioranza e prevede un'anfiteatro all'aperto al posto dell'ex piscina Bianchi. «Forse i colleghi di An vorranno di nuovo impallinarmi - dice Rovis - ma di altre piscine non ne vedo proprio il bisogno: lì ci starebbe bene un'arena, una specie di teatro romano a gradoni sul mare dove potrebbero esibirsi, in particolare d'estate, i molti gruppi giovanili che ci sono a Trieste con spettacoli di musica, di prosa e di altro genere. Nelle ore libere sarebbe un'area a disposizione per gli skateboard e sport vari, d'inverno per un paio di mesi sarebbe in grado di trasformarsi in una pista di pattinaggio sul ghiaccio. Potrebbe avere una copertura leggera o, meglio ancora, essere scoperta.»

Ma il progetto di Rovis è più articolato: «Dato ormai per assodato che l'ex pescheria sarà un contenitore culturale, potrebbe ospitare una grande libreria con vetrate, un book-shop e un caffé corner, anch'essi con particolare riguardo ai giovani e soprattutto ai 25 mila studenti che frequentano l'università di Trieste e che nei week-end spariscono. Il centrodestra - sostiene Rovis - dovrebbe avere il coraggio di fare in questo modo politica per i giovani, istituendo anche un assessorato specifico.»

Gilberto Paris Lippi, vicesindaco di An, ma anche suo collega di schieramento, lo stoppa immediatamente: «Rovis è fuori tempo, abbiamo tre progetti già presentati in base all'appello per il project financing per l'area dell'ex Bianchi (due di questi prevedono piscine, ndr.) e dovrebbero essere proprio orribili o incongruenti per farci decidere di bocciarli tutti.»

Rovis formalizzerà la proposta quando il dibattito sull'ex Bianchi approderà in una sede istituzionale (giunta o commissione comunale. Proprio per uno spazio libero in superficie, pur con la realizzazione del parcheggio sotterraneo, sembrano comunque propendere moltissimi triestini.

La zona del triangolo delle Bermude torna così a dare sussulti sull'onda di quelli provocati in Sacchetta dalle società sportive. Lippi si schiera a fianco del sindaco Dipiazza: «La lettera dei club è inopportuna nei contenuti e nei modi. Di questo passo dovremo rinegoziare tutto e non è detto che riescano ad avere ciò che avevano già ottenuto.

> Tommasini (Cittadini): «In realtà non c'è l'accordo col Comune sugli spazi per i sodalizi»

In realtà - sostiene il vicesindaco - avevamo già trovato l'accordo, la questione è stata riaperta per motivi elettoralistici tant'è vero che scopro che Ettore Rosato che non si è mai preoccupato per lo sport è schierato dalla parte delle società nautiche.»

Ma l'allusione vuole tirare in ballo anche **Mauro Tommasini** socio con tanto di barca («inzaccherata a causa della demolizione dell'ex Bianchi») della Società triestina della Vela, ma anche past president dei Cittadini per Trieste, formazione di rilievo del centrosinistra. «Se l'accordo fosse già stato trovato - sostiene Tommasini - i club non avrebbero inviato quella lettera. In realtà la nuova viabilità a quattro corsie non risolve affatto i problemi di accesso e di uscita dalle società e quello della movimentazione dei mezzi. Già due anni fa l'Autorità portuale ci aveva tolto uno spazio prezioso verso Campo Marzio, ora rischiamo di soffocare. E' pericolosa - continua Tommasini - anche la soluzione provvisoria dei parcheggi di superficie che comunque per le società (ne saranno messi a disposizione quaranta, *ndr.*) risulteranno insufficienti e che rischia di insabbiare i progetti. Bisognerebbe invece cantierare immediatamente la zona e partire con la realizzazione del parcheggio sotterraneo indispensabile per le esigenze della zona e delle società sportive.»

Di fronte alle rimostranze dei club secondo il rappresentante dei Cittadini, il Comune ha avuto una reazione esagerata e inadeguata. «Non è alzando la voce e dimostrandosi arroganti che si risolvono in problemi. Qui ci sono società centenarie frequentate da migliaia di giovani e di cittadini e che contano campioni italiani, europei e mondiali. Non credo che questa amministrazione comunale posso vantare altrettanti allori.»

Parlano i frequentatori dei circoli sportivi della Sacchetta

I soci: «Dateci i parcheggi»

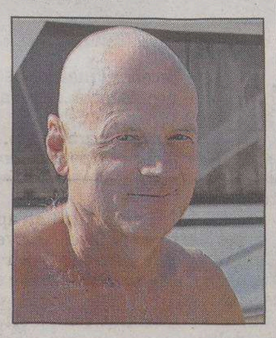
Nefer Della Torre

Paolo Boschian

Gianni Bison

Claudio Talatin

Roberto Tominich



Aldo Signani

di **Elisa Lenarduzzi**

«Le feste in Sacchetta non sono un problema, l'importante è che si trovi un compromesso che ci permetta di avere parcheggi a sufficienza». Il giorno dopo la disputa tra il sindaco Dipiazza e le società nautico-sportive della Sacchetta, a parlare della questione sono i soci dei club storici triestini: i velisti lamentano la mancanza di posti auto, problema destinato a peggiorare con la ristrutturazione delle Rive. Oggetto della protesta è soprattutto l'ampio spazio compreso tra le società nautiche e l'entrata della «Festa d'estate», un'area demaniale che già da un mese è interdetta alle automobili.

«E un vero spreco - lamenta **Roberto Tominich**, della Canottieri Trieste - qui davanti c'è uno spazio enorme che potrebbe essere utilizzato da noi soci per parcheggiare, invece è chiuso, apparentemente senza motivo: è sempre vuoto». Sulla lettera inviata al sindaco dai club nautici Tominich si dice d'accordo: «Hanno fatto bene. Trovo invece che la risposta del sindaco sia stata troppo arrogante». «Ha ragione - gli fa eco l'amico **Aldo Signani** - ci sono tanti ragazzi che fanno attività agonistiche e i genitori non possono fermarsi perché non ci sono posti auto. Oltre a questo c'è anche il problema dei furgoni: non c'è spazio per scaricare l'attrezzatura».

A smorzare i toni della polemica è **Claudio Talatin** della Ginnastica Triestina: «Credo che entrambe le parti abbiano ragione: qui davanti il parcheggio è chiuso da più di un mese e siamo costretti a parcheggiare in seconda fila; dall'altra parte do ragione anche al sindaco, quando cerca di agevolare feste e incontri di ogni tipo». A temere per la situazione futura, invece, è **Paolo Boschian**: «Il problema c'è: ogni tanto siamo costretti a mettere le macchine a pagamento. Speriamo che ci concedano nuovi posti nell'area ex Bianchi, altrimenti sarà dura». Pur non essendo direttamente coinvolta nella questione, anche **Nefer Della Torre**, futura socia della Ginnastica, auspica in un compromesso tra le parti: «Io solitamente non uso la macchina e dunque non vivo il problema sulla mia pelle - spiega - comunque credo sia giusto che chi lavora qui abbia la possibilità di trovare parcheggio. Basta trovare un accordo che soddisfi entrambe le parti». Ad auspicare un tavolo di concertazione tra Comune e società nautiche è anche **Gianni Bison**, della Triestina della vela: «Credo sia giusto che chi viene in società trovi parcheggio, ma bisognerebbe cercare di usare toni più tranquilli, l'importante è ragionare con razionalità ed equilibrio e trovare una soluzione che metta d'accordo tutti».

A buttare acqua sul fuoco è anche **Giorgio Brezich**, presidente della Triestina della vela, uno dei firmatari della lettera «incriminata»: «La nostra intenzione non era sicuramente quella di sollevare polemiche o creare problemi - spiega - non è nel nostro interesse: quella lettera voleva essere solo un riepilogo della situazione, in cui spiegavamo quali sono le nostre esigenze, tutto qui. Tutto il polverone che ne è scaturito non era sicuramente voluto».

Il presidente della circoscrizione Rocco Lobianco replica a chi critica gli happening in riva Traiana

«Le feste di partito? Sono sane occasioni di incontro»

Lavori in corso, piscine abbattute, feste rumorose lungo Riva Traiana. Soprattutto un traffico veicolare che non riesce a trovare una soluzione apprezzabile. Problemi con cui deve fare i conti la Quarta circoscrizione, cui compete il territorio. In passato hanno fatto clamore le sfuriate contro il rumore in via Economo e i disagi in Campo Marzio. Stavolta invece i toni sono smorzati.

«C'è qualcuno - attacca il presidente del parlamentino Rocco Lobianco (An) - che ha voluto mettere sotto accusa le feste provinciali di An e Forza Italia, svoltesi in Riva Traiana. A loro dire, la frequentazione serale si sarebbe protratta sino a ora tarda e avrebbe provocato rumori e disturbo. Sono tutte stupidaggini - puntualizza infastidito Lobianco – Anch'io ho partecipato a alcune serate: sono state semplici occasioni di incontro e aggregazione per tanti giovani e anziani. Riguardo alle polemiche innescate dalle società sportive della zona mi accodo a quanto espresso dal sindaco, rimarcando come tutto ciò avrebbe potuto essere evitato».

«Anch'io ritengo che le feste di partito della Casa delle Libertà non abbiano inciso nella situazione generale della zona - interviene il capogruppo di Cittadini per Trieste Aldo Flego - anche perché l'affluenza di triestini è stata davvero limitata. Invece mi preme sottolineare il caos in cui continua a versare la viabilità di tutta l'area. Nonostante le tante interrogazioni e i documenti inviati all'Autorità Portuale dal nostro parlamentino, i mezzi pesanti continuano a condizionare pesantemente la circolazione lungo le Rive. Già nel dicembre 2004 i vertici del Porto avevano promesso di intercedere presso l'Autorità doganale per far aprire quei varchi che avrebbero permesso ai mezzi pesanti di entrare nel molo VII direttamente dalla Grande Viabilità. Solo parole..»

Della stessa opinione il capogruppo ulivista Piero Bonetta: «Riva Traiana e Campo Marzio sopravvivono nella confusione perenne. Il famoso incrocio all'altezza del grattacielo, quello che il sindaco voleva accomodare in un battibaleno, è rimasto tale, e ciò crea problemi anche ai turisti. Piuttosto che la diatriba con le società sportive evidenzio quell'inutile urgenza dell'amministrazione nel demolire la piscina Bianchi, che tanti sportivi già rimpiangono. Non era meglio pensare prima al magazzino vini?»

Maurizio Lozei

ettorerosato sindaco
con il tuo sostegno, per Trieste.
sottoscrivi la sua candidatura: www.ettorerosato.it
(annuncio a pagamento)

Ditelo a IL PICCOLO

Centinaia di messaggi per esprimere un parere sul futuro dell'area della vecchia piscina

Un giardino affacciato sul golfo

Al posto della «Bianchi» molti chiedono di lasciare uno spazio libero

Pubblichiamo di seguito alcuni fra le centinaia di messaggi sms arrivati in redazione con consigli, suggerimenti, critiche riguardo alla destinazione futura dell'area lasciata dalla vecchia piscina Bianchi.

Un supermercato.

Un centro wellness.

Ho visto costruire la Bianchi, ci andavo e ho portato anche i nipotini. Vi prego, lasciateci il mare. Una bella vista, non costruite nulla.

Libero per parcheggi e campo gioco bimbi, per passeggiate lungomare. Perché non provare per qualche anno? *M.*

Alberi,panchine,un giardino dove sedersi per ammirare il bellissimo panorama.

Spazio libero e parcheggi. E basta!

Ex Bianchi: io sono a favore di un parcheggio multipiano. In quella zona dalle 8.30 in poi non c' un posto libero.

Centro wellness.

Spazio libero per le varie società nautiche della Sacchetta.

Terrazza panoramica in parte coperta, ristorante, pizzeria, bar, con ampio parcheggio riservato ai clienti.

Vorrei un bel giardino con tanto verde e in mezzo un gazebo per dissetare i bambini e gli anziani. *Dina*

Spazio libero.

Al posto della Bianchi sarebbe fantastico costruire una struttura dove i vari gruppi musicali più o meno dilettanti abbiano a disposizione uno spazio per poter provare.

Al posto della Bianchi un giardino.

Un enorme green verde rialzato e ondulato per praticare il golf come nelle grandi città americane.

Bianchi: spazio libero.

..Niente! *Patrizia*

Spazio libero.

Parco acquatico ludico.

Un giardino.

Secondo mi un bel stadio del ghiaccio non staria mal piuttosto che un parcheggio o un centro wellness che no go ancora capi cosa servi! *Dan*

Si potrebbe fare un parco acquatico, magari più piccolo di Lignano che sicuramente potrebbe far felice molte famiglie triestine, visto che i nostri vicini sloveni ne hanno un paio. Perché un parco acquatico a Trieste? Ho 2 bambini: quando vado in Slovenia possono divertirsi come vogliono hanno tutto per il divertimento, mentre noi cosa aspettiamo? Perché dobbiamo prendere i nostri soldi fuori dal nostro Comune? Pensateci potrebbe essere un buon investimento per la città. Lo dico anche a nome delle numerose famiglie che incontro nei vari parchi in Slovenia. *Antonio*

Propongo un bel allevamento di maiali oppure come seconda scelta un grande porno shop e tutto rigorosamente vista mare.

Condivido il pensiero del sindaco sul primo compito delle società sportive. Promuovere attività agonistiche e ricreative sopratutto per i giovani. E allora perché non prendere in considerazione l'idea di realizzare un palazzo del ghiaccio con annessi servizi palestra e parcheggio interrato. Il successo di partecipazione dei giovani sarebbe assicurato. *Bruno*

Un parcheggio sotterraneo e un bel giardino!Che An vada in piscina e sauna a Portorose! Un po' di eleganza,per piacere.. *Pai*

Al posto dell'ex Bianchi vorrei un muro del pianto per la tristezza. *M. Perifano.*

Una piscina riservata ai cittadini che non vogliono farsi inquadrare dalle societa sportivo lucrose. *Uno che non va più a nuotare per gli orari cervellotici inventati dai conduttori di una piscina pagata con il nostro danaro.*

Area libera, attrezzata per giovani e non, piccolo palco per esibizioni estive di nicchia, piccoli eventi culturali, campo beach volley...

Intrattenimenti per i cittadini.

Al posto della Bianchi una piazza aperta sul mare e al centro una statua del sindaco. L' unico che a Trieste si dia da fare. Se la merita! Filippo

Un'area adibita in parte a parcheggio, molto utile alla zona e il resto un'area verde pubblica....

Una bella sala da te!

Un parco verde, con ristoranti e piste da ballo.

Centro polifunzionale. *Marco*

Si potrebbe adibire l'area a luogo di sosta con vista mare dopo la passeggiata lungo le Rive.

Al posto della Bianchi? Una piazza con fontana! Ciao da *Marco*!

Un giardino che lasci libera la vista al mare. *Sandro*

Parcheggio!

Fate uno spazio per i giovani. Palazzetto del ghiaccio, ad esempio! Ma basta case di riposo o ambulatori geriatrici. Non ci sono solo i vecchi a Ts. Per una volta fate qualcosa per i giovani e i bambini!

Posibilmente un bel acquario tipo come Genova insieme al magazzino vini.

Vorrei spazio e visibilità, nessuna costruzione magari 4 panchine e via quel orribile magazzino vini!

Basta piscine, gavemo za S.Giovani e S.Andrea. Mi faria un molo che le mame porti a ciapar aria i fioi. *Betty74*

Al posto della ex Bianchi? 4 bei alberi robusti alla bora e ai politici. Qualche panchina, no parcheggi o altre inutili infrastrutture, ma valorizzare le esistenti. *Cris*

Spazio libero e parcheggio interrato.

Spazio libero x vedere il mare. Stessa cosa x il magazzino vini!

Sono un papà. Ho una figlia d 17 anni e spererei che al posto della ex Bianchi venga fatta una discoteca! Così i giovani non vanno fuori Ts! *Giuly 61*

Una casa a luci rosse, grazie. Meno babaze in giro a batter.

Vorrei un area verde attrezzata.

Parcheggio interrato.

Finalmente un bel locale multisala che accententi tutte le età e ridia a Trieste un po' di vita, senza costringere i nostri giovani a viaggi fuori porta. ..E facendo finalmente girare i soldi nella nostra città... E non fuori!

Un bel parcheggio, magari attrezzato per i camperisti (così non sostano più sulle Rive). *Max*

Un anfiteatro all'aperto dove pattinare su ghiaccio d'inverno, fare spettacoli le sere estive e i giovani si possano esibire con lo *skate* di giorno.

Giardino con alberi.

Si pòtrebbe fare un giardino con alberi, erba all'inglese, fontana e panchine come faceva Mamma Austria!

Ex Bianchi: parcheggi a pagamento anche per società veliche. Ex magazzino vini: giardino. *G.F.*

Una scuola materna + asilo nido. *Andrea*

La piscina «Bianchi» non occorreva demolirla, ma solo ristrutturarla. *Paolo*

Guai togliere con nuovi edifici la splendida e riconquistata apertura sul mare! Il meglio: suggestivo spazio aperto per spettacoli.

La mia proposta sarebbe il palaghiaccio con ristorazione!ù

Sotto posteggi, ma sopra solo una bella piazza con la statua di Massimiliano che sta a Miramare. *Angelo*

Al posto della Bianchi un bellissimo giardino ornamentato da pini marittimi. *Leo.*

Al posto della Bianchi farei una statua al sindaco enorme con sotto scritto..mai più!

Niente di niente. *Franz.*

Assolutamente «nulla»solo una terrazza sul mare.

Uno spazio che potrebbe rertare libero una bella pavimentazione piante e panchine per godere il mare. *Gisella Guarnieri.*

La zona di Campo Marzio ha bisogno di un parcheggio multi piano per chi arriva in città dalla circonvallazione...per il sito dell'ex Bianchi troppo bello per un tale utilizzo...Meglio lasciare lo spazio libero. *Enea*

Arena sul mare per concerti, eventi giovanili, appuntamenti culturali. Comunque lasciateci vista mare totale dalle Rive.

Propongo pista da pattinaggio, si usa tutto l'anno. E non serve costruire strutture alte ma un anfiteatro. *Giji*

Solo panorama e qualche spettacolo.

Città di mare? Ok! Ma a parte Barcola e il tratto Capitaneria-Staz. Marittima, non lo si vede proprio. Non costruiamo niente al posto della Bianchi e godiamoci tramonti, barche e gabbiani. Ps. Giù anche il Magazzino vini e idem come sopra. *Rudy*

Al posto della Bianchi? Un giardino con tanto verde=poche spese,non diatriabe. *Franca*

Con una statua del sindaco eseguita dal maestro Spagnoli e rivolta al mare cos possa vedere già alle 6 del mattino i ragazzini che si allenano. Da uno che al mattino non dorme.

Creare uno spazio dove possano accedere bambini e nonni attrezzando l'area con giochi e panchine. *Francesco c.*

Discoteca o locali serali x giovani.

I tre parcheggi sotterranei con i posti per le società sono utilità che nessun cittadino vorrà contestare. In superfice un bel giardino aperto sul mare.

Una palestra di roccia indoor.

Non penso che si debba costruire nulla. Resti tutto libero o almeno in parte area di posteggio. *Bor.*

Una nuova piscina,aperta a tutt,i non solo a pochi sodalizi sportivi come la nuova Bianchi. *Gabriele.*

Niente.

Una bella aiuola che divida l area parcheggi da un area a mare con scivoli per l attivit nautica sportiva trieste e famosa nel mondo per la bora e per la Barcolana.

Parcheggio riservato alle società sportive per carrelli e furgoni e adiacente un bowling con bar ecc.. con parcheggio su magazzino vini.

Un centro fitness con baby parking così anche le mamme potrebbero prendersi un ora di libertàè e rimanere in forma!

Piazza Unità è splendida proprio perche sfocia sul mare,non sarebbe niente male lasciare quello spazio libero tutta la zona acquisterebbe ampio respiro.

Un bel giardino con con attrezzature sportive da strada che i giovani possano liberare la loro creatività. *Neker*

Una struttura polifunzionale dove si possa pattinare su ghiaccio d'inverno mentre d estate fare spettacoli serali per giovani.

Area verde con spazio giochi per bambini.

Al posto della vecchia Bianchi si potrebbe fare una discoteca o comunque un luogo di svago per i giovani: sarebbe giusto che i giovani possano andare a ballare in città anzich fare chilometri!

Al posto della Bianchi uno spazio libero!

Un centro wellness con piscine per bambini vasche idromassaggio ecc.. Così non occorrerebbe andare in Slovenia...*Sandra.*

Sono a favore del centro fitness.

Niente, o meglio un bel giardino (curato sempre!) e comprendente anche l'area dello scandaloso magazzino vini, da radere al suolo! Meglio piante basse, per non ostruire la visione del mare. *Wanda*

Rivedere il mare!

Si potrebbe fare un discobar, cosi finalmente finiranno le stragi del sabato sera per noi giovani! *Beppe. B*

I vostri sms al numero 3351413313

Una cosa è certa: sta molto a cuore ai triestini il futuro dello spazio lasciato dalla vecchia piscina «Bruno Bianchi». Questa è infatti solo una piccola parte della valanga di sms arrivati al giornale con pareri e critiche sulla futura occupazione dello spazio.

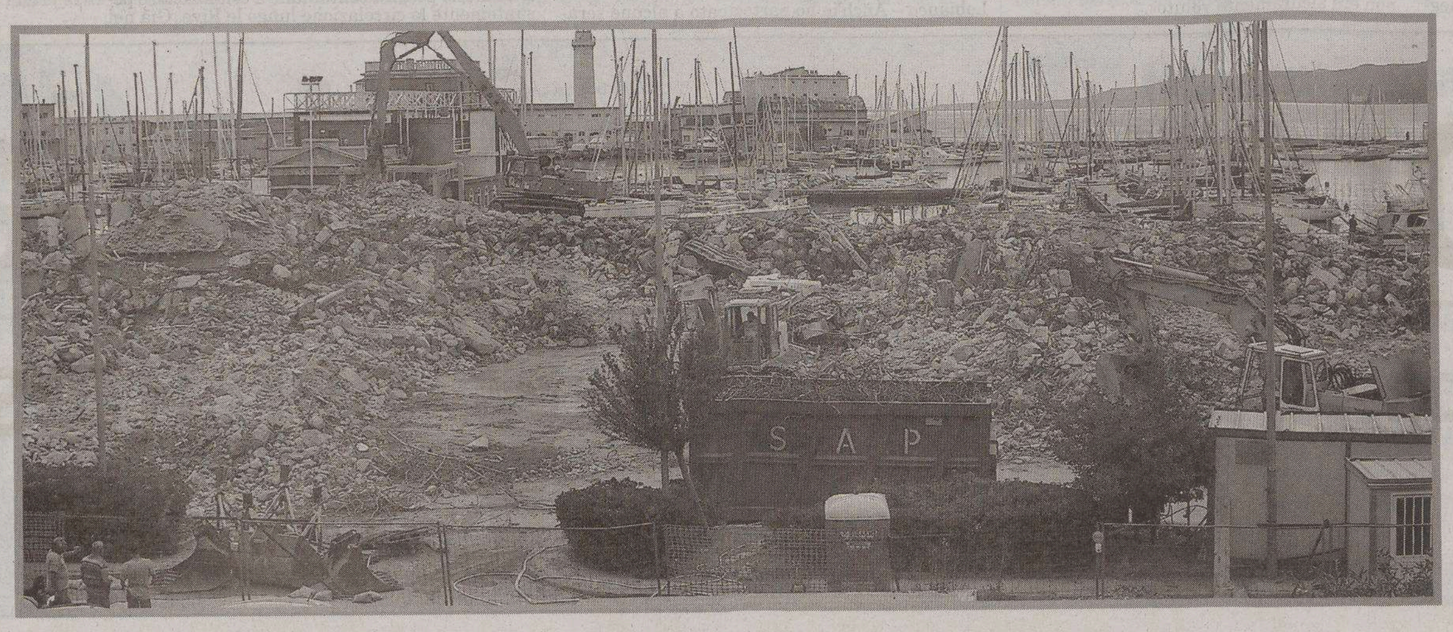
E «spazio» è proprio la parola che ricorre con maggiore frequenza nei messaggi inviati. Molti vorrebbero che al posto della vecchia struttura non sorgesse nulla, lasciando così uno spazio aperto - magari un giardino - per vedere il mare.

Altri invece propongono destinazioni fra le più diverse. Una cospicua pattuglia di lettori propende per il centro fitness, o comunque una struttura polifunzionale sportiva. Insomma un posto da dedicare allo svago, al riposo, allo sport. Oppure un giardino, un'area verde anche questa, possibilmente senza più il magazzino vini. Il vicino, fatiscente edificio accompagna spesso, nei messaggi sms, il destino della piscina. Che sia un orrore sono tutti d'accordo, e così sul fatto che debba sparire o trasformarsi al più presto.

Poco favore sembra invece avere l'idea di un parcheggio. Che è poi quanto si appresta a fare il Comune, che - in attesa di un progetto definitivo - destinerà l'area lasciata dalla piscina a un parcheggio di superfice. Certo i sostenitori del parking non mancano, ma sono in minoranza.

C'è poi il gruppo dei buontemponi, quelli che amano scherzare e buttarla sull'ironico, magari nascondendo così la rabbia per scelte amministrative non condivise. Ed ecco i suggerimenti per una casa a luci rosse, un porno-shop e c'è persino chi - disperatissimo - propone un muro del pianto.

Ad ogni modo il vuoto lasciato alla «Bianchi» catalizza l'interesse dei cittadini, forse preoccupati di vedere sorgere in quello spazio qualcosa di cui doversi un giorno pentire. I progetti - quelli veri - intanto sono arrivati sui tavoli del Comune. Ora dovrà insediarsi una commissione chiamata a scegliere il migliore.



Si racconta la ragazza che si è classificata seconda alle finali nazionali. Le passioni: il teatro e la Juventus

La più bella dell'università sogna la tv

Laura Bertocco frequenta Scienze della comunicazione con la media del 28

Sogna un futuro in televisione, magari da giornalista, la reginetta delle studentesse universitaria. Laura Bertocco, seconda classificata alla diciassettesima edizione del concorso «La studentessa più bella e sapiente degli Atenei italiani», non a caso studia Scienze della Comunicazione a Trieste.

«Vorrei rimanere nell'ambito della televisione - spiega la miss - perché ho già qualche esperienza: ho fatto alcune comparse, ho partecipato a otto puntate della sitcom Lovebugs e vari spot televisivi per Sky e per Mediaset». Laura Bertocco, originaria di San Donà di Piave, ha sempre avuto una certa inclinazione per presentare eventi: dal 1999 è la madrina conduttice di sfilate, concorsi di bellezza, rappresentazioni teatrali e concerti. Inoltre organizza e conduce concorsi di bellezza in Veneto.

«Prima di insegnare alle ragazze a sfilare - dice Laura Bertocco - ho partecipato a numerosi concorsi. Non penso di continuare a sfilare, perché preferisco organizzare piuttosto che fare la bella statuina». Allora com'è nata l'idea di partecipare a Miss Università? «Perché mi piaceva l'idea - spiega la reginetta - di prendere parte ad un evento dove non conta solo la bella presenza ma anche la cultura».

Per le selezioni del concorso, durante l'anno accademico 2004-2005, sono state esaminate oltre che per la bellezza, la grazia e il portamento, anche per la cultura. Anche durante la finalissima le più belle degli atenei italiani hanno dovuto superare una prova di cultura generale con domande sulle materie di studio, a seconda dell'anno a cui sono iscritte. A Laura Bertocco è stato chiesto di parlare dell'Ordine dei giornalisti, del sindacato, dei giornali italiani e di quelli in cui vorrebbe scrivere e dell'importanza della cultura in generale.

Un'altra sua passione è il teatro, oltre che il calcio, perché è una grande tifosa della Juventus. Dopo aver seguito un corso amatoriale per due anni, ha concluso la Scuola d'attore di San Donà di Piave con metodo di teatro sperimentale e di ricerca. «Non ho più tempo - commenta Laura Bertocco - per frequentare anche corsi di teatro, sono spesso in giro per motivi di lavoro e poi studio».

Miss università, infatti, è bella e brava: per ora ha sostenuto venti esami con la media del 28. I genitori approvano e sostengono con orgoglio i passi della figlia: «Non mi hanno propriamente seguito nel mio percorso - spiega Laura - perché me la sono sempre cavata da sola, sono responsabile, però mi hanno sempre appoggiato». E l'amore? La studentessa bella e sapiente non vuole svelare molto della sua vita privata, con timidezza e diplomazia afferma solo di non essere fidanzata.

Ilaria Gianfagna

Laura Bertocco, aspirante giornalista tv, in un primo piano.

La studentessa durante la serata della finale.

VISTO DA MARANI

Sara Jug, Miss Trieste 2004.

Un organizzatore diffida un altro dall'usare la sigla. Domani all'Ausonia selezioni valide per Miss Italia

Miss Trieste, si riapre la polemica sul marchio

La polemica sull'utilizzo del marchio che caratterizza la manifestazione torna a infiammare le notti di miss Trieste. L'appuntamento, che domani sera, dopo una pausa di 15 anni, tornerà all'Ausonia per una delle prime selezioni locali, vivrà la serata più attesa, quella della finalissima, il 16 agosto in piazza dell'Unità d'Italia.

Dario Diviacchi, da tempo patron del concorso per il Friuli Venezia Giulia, ieri ha diffidato Fabio Antonazzo, anch'egli impegnato nell'allestimento di serate dedicate ai concorsi di bellezza, chiedendogli di «non utilizzare nella comunicazione dell'evento riferimenti a Miss Trieste antecedenti al 10 settembre 1990». Antonazzo infatti in quell'anno acquistò il marchio da Fulvio Marion, fino a quel momento organizzatore di manifestazioni di bellezza, ma avulse dal contesto di miss Italia: le vincitrici non andavano infatti alle finali del concorso più noto d'Italia. Nel frattempo Diviacchi continuava a selezionare ragazze a Trieste per mandarle a Salsomaggiore, sede storica di miss Italia. Diviacchi tutto questo lo ricorda ad Antonazzo, sottolineando che «il marchio da te acquistato non è storico, ma è stato depositato da Marion solo nel 1990 ed è dal quell'anno che inizia la vostra storia. Tutto quello che è successo prima – puntualizza Diviacchi - fa parte della storia di Miss Italia e dei suoi agenti, Spartaco Vidon prima, e del sottoscritto poi». Infine Diviacchi spiega di aver scritto «per evitare di dover procedere per le vie legali».

Antonazzo però, pur precisando di «non voler fare polemiche», non ha mancato di replicare. «Il titolo di Miss Trieste è di mia proprietà – sostiene – perché l'ho rilevato da Marion che a sua volta l'aveva acquistato da Vidon e la susseguenza dei passaggi è registrata al ministero delle Attività produttive. Perciò fra il mio concorso e quello di Diviacchi – conclude Antonazzo – l'unica differenza è rappresentata dal fatto che le mie ragazze concludono il loro percorso a Trieste, mentre le sue vanno alle finali di miss Italia. Ma il titolo autentico è il mio». La serata conclusiva del concorso di Antonazzo si svolgerà il 17 settembre.

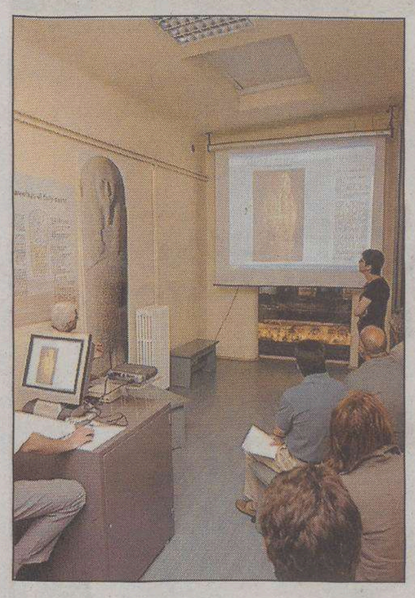
Intanto domani sera all'Ausonia, lo staff di Miss Italia effettuerà una selezione valida per la 66° edizione del concorso di bellezza più celebre d'Italia. La manifestazione inizierà alle 22 nella piazzetta interna allo stabilimento, dove saranno ripetuti gli schemi delle selezioni di un tempo con le concorrenti che faranno passerella scenderanno la scala che dal piano superiore arriva al primo. Le vincitrici accederanno alle nove finali regionali minori e alla finalissima del 20 agosto che si terrà all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, dove sarà eletta Miss Italia Friuli Venezia Giulia. Le ragazze che volessero partecipare a queste e alle altre selezioni possono iscriversi gratuitamente sul sito *www.missitalia.rai.it*.

Ugo Salvini

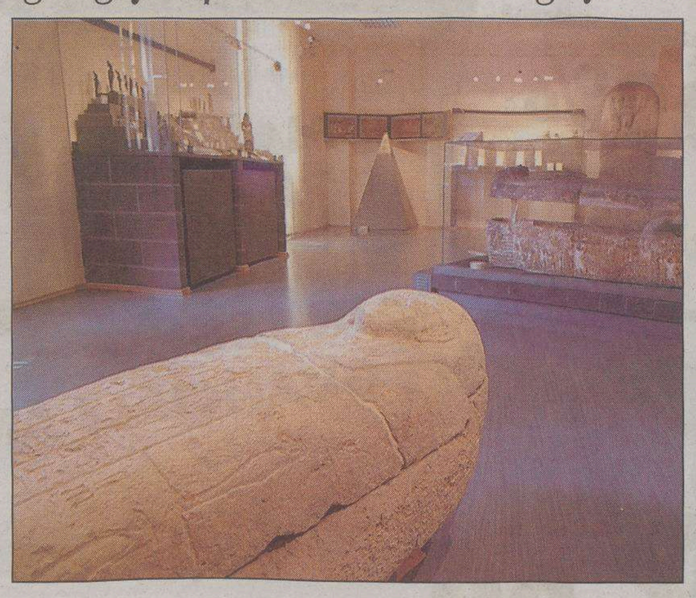
Il Museo di storia ed arte ha presentato il nuovo programma multimediale

L'Antico Egitto a portata di mouse

Ora basterà cliccare sui geroglifici per conoscerne il significato



Un viaggio virtuale nell'Antico Egitto.



La Sala Egizia del Civico museo di storia ed arte, ricca di reperti. (Lasorte)

di **Elisa Lenarduzzi**

Un vero e proprio viaggio virtuale che, con un semplice clic del *mouse*, permetterà di scoprire il significato dei geroglifici impressi sui sarcofagi, conoscere tutti i segreti delle divinità e dei faraoni dell'antico Egitto e visualizzare nei minimi particolari il materiale esposto nella collezione egizia più grande di Trieste. Il tutto stando comodamente seduti davanti al computer. È quanto offrirà ai suoi visitatori il Civico museo di storia ed arte di Trieste, ora aperto anche nelle ore serali grazie all'iniziativa «Musei di sera», che sta riscuotendo grande successo tra i triestini.

Il nuovo programma multimediale, destinato a catalizzare l'attenzione dei già numerosi visitatori del museo, è il prodotto dell'intensa collaborazione tra il museo cittadino di via della Cattedrale, il dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Udine e la società Magesta ed è stato creato dal progettista Alessandro Marassi.

La visita virtuale, intitolata «Scopri l'Antico Egitto», si sviluppa in due percorsi: cliccando su «Visita la collezione» l'utente si trova davanti ad un'immagine virtuale a 360 gradi della grande sala egizia del museo: selezionando con il *mouse* una delle oltre trecento immagini fotografate dall'obiettivo di Marino Ierman, è possibile ricevere tutte le informazioni sul reperto in questione e analizzarlo nei dettagli grazie ad una sorta di lente d'ingrandimento virtuale.

> E tra pochi mesi il museo virtuale si potrà visitare anche in Internet

Per tutti quelli che, invece, non sanno resistere al misterioso fascino dei geroglifici è stato creato il secondo itinerario, chiamato «Leggi i testi geroglifici»: passando sul testo con il cursore o mettendo direttamente il dito sullo schermo del computer del museo, infatti, è possibile far apparire le singole parole con la trascrizione degli ideogrammi, la loro translitterazione nella scrittura universale usata dagli egittologi e la corrispondente traduzione in italiano.

«Questo prodotto è stato creato per facilitare agli utenti la fruizione del museo - ha spiegato Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei di storia ed arte - ed è in linea con le richieste più moderne dell'utenza e con le metodologie di esposizione museale più avanzate». Oltre a Dugulin, ieri alla presentazione del programma c'erano anche il vicesindaco Paris Lippi, il direttore dei Civici musei scientifici, Sergio Dolce e la curatrice del museo virtuale, Marzia Vidulli Torlo. Proprio quest'ultima ha sottolineato la valenza didattico-informativa del nuovo programma: «Il problema di questo museo è che è poco conosciuto al pubblico. Con questo strumento, invece, contiamo di attirare l'attenzione anche di ragazzi e studenti: le giovani generazioni sono attratte dalle nuove tecnologie e studiano più volentieri con un mezzo interattivo come questo».

A poter usufruire di questo nuovo «miracolo» tecnologico per ora saranno solo gli utenti del museo, ma nel giro di pochi mesi il programma verrà perfezionato e diffuso in Internet sul sito della Rete Civica, in modo da essere alla portata di tutti i navigatori del web.

Il sindaco invita nella propria abitazione i rappresentanti del centrodestra per lanciare la campagna elettorale

Dipiazza alla Cdl: «Vertice a casa mia»

«Dobbiamo parlare di proposte per il rilancio economico della città»

Porte aperte a casa Dipiazza. «La mia casa è a disposizione per parlare di programmi», annuncia il sindaco in una nota stampa. Per poter entrare però bisogna avere due caratteristiche: appartenere al centrodestra e non essere a «mani vuote», ma nel senso di aver qualche idea sui contenuti della prossima campagna elettorale.

«I problemi della città hanno bisogno di risposte concrete - sottolinea il sindaco - Non c'è da tempo da perdere, come non lo abbiamo perso in questi anni di impegno amministrativo. Bisogna muoversi presto e fare le cose per bene.» Dipiazza si volta un attimo indietro e ricorda che nella precedente campagna elettorale «ero sindaco di Muggia, ho dovuto operare in termini ristretti e non conoscevo bene il territorio». Nonostante questo presunto handicap la vittoria arrise al centrodestra. Ma stavolta secondo colui che si ricandiderà alla poltrona di primo cittadino, le parti, alla vigilia, sembrano essersi invertite.

«La querelle sui nomi dei candidati alle prossime elezioni che eleggeranno sindaci e presidente della Provincia alla quale stiamo assistendo - prosegue Dipiazza - non fa certo parte di quella concretezza che caratterizza ciò che abbiamo intenzione di fare per il bene di Trieste anche nei prossimi anni.»

Da qui la decisione, dopo aver scelto le candidature, di affrettare i tempi anche per decidere e stilare i programmi, fase che si ritiene di dover completare entro il 2005 «perché non sappiamo la data esatta delle elezioni amministrative visto che a deciderla sarà la Regione.»

«E' per questo motivo - annuncia Dipiazza - che invito le forze politiche del centrodestra che hanno deciso di riconfermare la mia candidatura, quella del presidente della Provincia e del sindaco di Muggia a una riunione. La mia casa è a disposizione per parlare di programmi.» E specifica che ritiene importante coinvolgere nel dibattito anche gli esponenti dei partiti e i rappresentanti del suo schieramento in Parlamento.

I tempi dunque sarebbero maturi e Dipiazza anticipa anche quello che sarà il suo cavallo di battaglia per la prossima campagna elettorale: il rilancio economico della città, pur sulla scia di una certa continuità con l'attuale mandato. «E' il momento di decidere come continuare quell'azione amministrativa iniziata quattro anni orsono per dare alla città ciò che ancora le manca in direzione di un rilancio. Un rilancio economico che consentirà una migliore qualità della vita per tutti i cittadini e maggiore attenzione a chi è stato meno fortunato di altri.»

«Sono questi gli argomenti che mi interessano - conclude il sindaco sostenendo di avere già alcune idee ambiziose che però non intende svelare - per scrivere un progetto lungo il quale muoversi per altri cinque anni di governo cittadino.»

Roberto Dipiazza con Mario Dukcevich. (Foto Bruni)

«Ettore resti al Parlamento, deve pensare ai suoi bambini»

L'imprenditore triestino Mario Dukcevich ha ricevuto ieri in Municipio, dalle mani del sindaco, Roberto Dipiazza, il sigillo trecentesco della città. «Mezzo secolo di impegno nel mondo del lavoro – ha detto Dipiazza – andavano premiati e questo riconoscimento rappresenta la migliore espressione della nostra stima per Mario Dukcevich, uomo che ha sempre saputo rischiare ottenento brillanti risultati». Alla cerimonia, alla quale hanno partecipato i famigliari, hanno voluto essere presenti anche numerosi esponenti del mondo dello sport locale, come il presidente e il tecnico della pallamano Trieste, Giuseppe Lo Duca e Piero Sivini, per testimoniare la storica passione di Dukcevich per l'agonismo e i valori della competizione, tradotta negli anni in numerose sponsorizzazioni.

Dipiazza, sollecitato dallo stesso premiato, ha anticipato alcune battute della oramai prossima campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale, in programma nel 2006: «Ettore Rosato – ha detto il sindaco riferendosi all'esponente del Centrosinistra che, con ogni probabilità, sarà il suo avversario nella corsa alla più importante poltrona di piazza dell'Unità – farebbe bene a rimanere a Roma, dove fa il parlamentare. Deve pensare ai suoi quattro bambini – ha precisato – e abbandonare la Camera per cercare di superarmi potrebbe essere una scelta sbagliata per lui».

Da parte di Dukcevich sono giunte dichiarazioni della massima stima nei confronti del primo cittadino. Un appoggio incondizionato. Quasi una risposta indiretta alla presa di posizione di un altro popolare imprenditore,il patron della Pasta Zara Bragagnolo, che il giorno prima ha espresso il proprio consenso a Rosato.

u. sa.

Claudio Boniciolli e Ettore Rosato si stringono la mano.

Incontro con il candidato proposto dai Repubblicani e sostenuto da Ds e Sdi

Sindaco, oggi si presenta Boniciolli

Rosato: «Sbagliata una prova di forza dentro l'Ulivo»

La campagna per le primarie nel centrosinistra parte a tutti gli effetti. Il Verde Alessandro Metz ha presentato da mesi la propria candidatura. Il deputato Ettore Rosato, sostenuto in prima fila da Margherita e Cittadini, si è presentato giorni fa in un incontro-stampa happening al Caffè Tommaseo. E allo stesso Tommaseo si presenterà oggi alle 11 Claudio Boniciolli, proposto dai Repubblicani europei (oggi al Tommaseo con Giorgio Marangoni e Carlo Bertossi) e sostenuto da Ds e Sdi. Anche per Boniciolli si tratterà con ogni probabilità di un incontro presenziato da decine di persone.

Il confronto entra nel vivo. Ma a oggi non è scontato se e come alle primarie si arriverà davvero. Boniciolli ha dichiarato di non escludere l'eventualità che si pervenga a una qualche forma di collaborazione tra lui e Rosato. Quest'ultimo coglie la palla al balzo per tentare di tradurre le parole disinnescando le primarie che l'intera Margherita non ha mai gradito: «Condivido appieno quanto detto sulla necessità di lavorare assieme per battere Roberto Dipiazza. Poi continuo a non trovare motivi di differenziazione tra me e Boniciolli». Aggiunge Rosato che «sarebbe sbagliata una prova di forza all'interno di uno schieramento tra persone che fanno comunque riferimento all'area dell'Ulivo». E in ogni caso le parole di Boniciolli vanno verso quella «disponibilità a fare squadra che mi sembra il dato importante».

Una cosa Boniciolli esclude «nel modo più categorico»: che per lui, dentro la «squadra», la candidatura in realtà potrebbe essere quella per la presidenza della Provincia. Alle parole di Rosato l'ex presidente dell'Authority di Venezia risponde ricordando i suoi trascorsi di sportivo che «ha più vinto che perso» prima di infilare la battuta: «Un ticket Rosato-Boniciolli? Potremmo pensare anche a un ticket Boniciolli-Rosato...» Ad ogni modo «prendo atto che il programma ha necessariamente valori e obiettivi comuni, forse con accentuazioni diverse in relazione alla diversità delle nostre esperienze». Si va alle primarie? «Se ci sarà una composizione interna alla coalizione ne prenderò volentieri atto». Perché un dato è chiaro: «Qualsiasi alternativa verrà esaminata assieme alla coalizione e ai partiti» da cui - precisa Boniciolli - gli è arrivata la proposta di candidare.

I vertici Ds percorrono la strada delle primarie: «Sta avvenendo quanto auspicavo - dichiara il capogruppo della Quercia in Regione Bruno Zvech -, cioè che le primarie rappresentassero un elemento di unità della coalizione. Ci sono candidature di qualità: ci si confronterà sui programmi e sulle cose da fare, dentro un orizzonte programmatico e di valori che è quello dell'Unione».

Ieri sera la raccolta di firme via Internet per Ettore Rosato è arrivata a quota 1367. E dopo l'ingresso tra i sottoscrittori - subito smentito - del vicesindaco di An Paris Lippi, ecco un'altra firma virtualmente falsa: Dennis Visioli, consigliere provinciale di Rifondazione. Non è lui, ha precisato subito. Ha voluto invece far sapere di avere dato la propria adesione a Rosato l'attore Maurizio Zacchigna, di area diessina.

Documento rivolto al centrosinistra

Appello di sindacalisti Cgil e dirigenti sanitari: «Innanzitutto il programma»

«Chiediamo alle forze politiche del centrosinistra di definire» prima delle primarie «i contenuti del programma sui quali impegnare il candidato sindaco. In questo modo si potrebbe trasformare l'attuale competizione, da rischio per la compattezza della coalizione, in auspicabile sintesi tra le varie candidature». Non usano parole esplicite, ma il messaggio è chiaro: «Le modalità e le forme del dibattito all'interno del centrosinistra sul candidato sindaco rischiano di portare inavvertitamente a una deformazione della democrazia».

Così si legge nel testo firmato da un gruppo di sindacalisti della Cgil - alcuni dei quali diessini, come il segretario provinciale del sindacato Franco Belci e Roberto Treu, che nella direzione della Quercia siede - accanto ad alcuni dirigenti sanitari, come Giuseppe Dell'Acqua o Maila Mislej. Il documento osserva come «pare assurda la contrapposizione tra due persone che fanno parte delo stesso schieramento, propugnata da qualcuno», ma «soprattutto» nota come «sia assente qualsiasi riferimento a un programma di governo dell'amministrazione comunale. E non bastano due (o tre) candidati, che pure stimiamo e apprezziamo, a surrogare questo elemento». Anzi «la ricchezza di persone, esperienze, professionalità che il centrosinistra è in grado di esprimere rischia di diventare, invece di una forza, una debolezza. Più di qualcuno considera le "primarie" come espressione più alta della democrazia, come massimo momento di partecipazione del cittadino alla vita politica. A nostro giudizio, se esse si svolgono senza riferimento a un progetto per il futuro della città che nasca dal confronto tra tutte le espressioni politiche, sociali e associazionistiche che fanno riferimento al centrosinistra, rischiano di trasformarsi in un esercizio accademico che favorisce in realtà una personalizzazione della politica alla quale siamo contrari. È necessario dunque che la partecipazione dei cittadini si realizzi attorno ai grandi temi dello sviluppo della città». Che sono «le prospettive derivanti dall'allargamento a Est dell'Unione europea», e poi «lo studio e il lavoro per i giovani, l'occupazione e politiche attive per il lavoro delle donne e degli uomini adulti, una vecchiaia attiva e serena per gli anziani». Ancora, «un welfare inclusivo a forte conduzione pubblica capace di essere fattore di redistribuzione del reddito. Politiche di accoglienza per gli immigrati. E infine una nuova concezione imprenditoriale del turismo».

Da qui l'appello a definire quanto prima il programma di governo. Le firme sono quelle di **Franco Belci**, **Roberto Treu**, **Giuseppe Dell'Acqua**, **Adriano Sincovich**, **Maria Grazia Cogliati Dezza**, **Angelo D'Adamo**, **Riccardo Devescovi**, **Adriana Causi**, **Davide Pignat**, **Marino Calcinari**, **Maila Mislej**, **Roberto Colapietro**, **Gianna Belle**, **Fiore Babudri**, **Paolo Capello**, **Marino Sossi**, **Adriana Merola**, **Andrea Persano**, **Antonio Saulle**, **Marino Socolich** e **Bruno Bembi**.

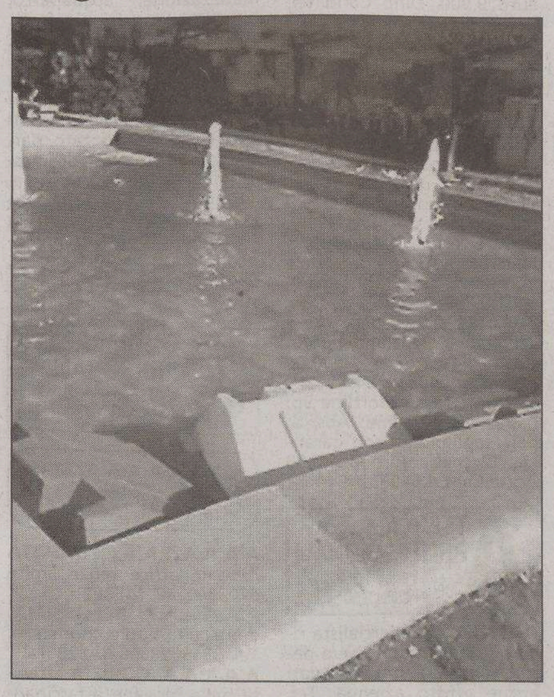
Comitato per Prodi firme in via delle Torri

Anche a Trieste si raccolgono le firme di sostegno per la candidatura di Romano Prodi alle elezioni primarie del Centrosinistra che si terranno il 16 ottobre in tutta Italia per la scelta del candidato premier alle elezioni politiche del 2006. Le firme saranno raccolte oggi dalle 10 alle 12 in via delle Torri.

In una notte danneggiamenti in piazza Unità e in piazza Sant'Antonio. L'area era già stata obiettivo di altri raid

Presa una baby-gang di teppisti

La guidavano una ragazza di 19 anni e un suo amico di 17. Caccia ad altri tre minori



Nemmeno la vasca della fontana è stata risparmiata.

di **Alessandra Ressa**

Si aggiravano in centro di notte travolgendo, senza apparente ragione, tutto ciò che capitava sotto tiro. Cinque ragazzi triestini, quasi tutti minorenni, avevano costituito un vero e proprio branco dedito alle scorribande notturne. Nelle prime ore del mattino di ieri hanno distrutto le fioriere di piazza Sant'Antonio, sradicandole dai sostegni e scaraventandole a terra. L'attenzione della gang si è poi concentrata sulla fontana, che è stata riempita di sassi, calcinacci e materiali di ogni genere recuperati da bidoni dell'immondizia e dai cantieri edili cittadini. Poco prima, era stata la volta di numerose cassette della posta di Piazza Unità.

Verso le 4 del mattino, il gruppetto ha deciso di dividersi. Due giovani, una ragazza di 19 anni, M. P., ed un ragazzo di 17, D. S., hanno voluto portare a termine la distruzione delle fioriere. E proprio mentre erano intenti a gettarle nella fontana, sono stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri di via Hermet.

I giovani Bonnie e Clyde sono stati identificati e portati in caserma. Il ragazzo è stato sottoposto a perquisizione. Dalle sue tasche sono spuntati oggetti che hanno messo in allarme i militari. Il minore infatti aveva con sé uno sfollagente di quelli in dotazione alle forze di polizia, una lunga catena di metallo con un grosso lucchetto agganciato ad un'estremità, due passamontagna neri e diverse paia di guanti di lattice. I militari sospettano che il materiale possa essere stato utilizzato anche per attività criminose. Gli oggetti rinvenuti sono stati sequestrati su disposizione del tribunale dei minori.

Sequestrati passamontagna, guanti in lattice e uno sfollagente

Il ragazzo ha precedenti per reati contro il patrimonio e detenzione illecita di armi. Entrambi i giovani sono stati denunciati per danneggiamento aggravato, il minore è stato inoltre deferito in stato di libertà per porto d'armi o oggetti atti a offendere.

Ora è partita la caccia ai tre complici che avrebbero preso parte al raid notturno. I tre sono stati identificati e già oggi i militari potrebbero prelevarli e condurli nella caserma di via Hermet. Si tratterebbe di tre minori seguiti dai servizi sociali del Comune, ospitati in strutture educative cittadine. I militari vogliono capire come sia accaduto che minorenni affidati a comunità protette possano essere stati liberi di trascorrere la notte in giro.

«Tutte le strutture di questo genere», ha spiegato Licia Barbetta, responsabile dell'ufficio minori del Comune, «hanno specifici orari di uscita e di rientro». Di tutt'altro avviso Arianna Sanson, coordinatrice di uno dei centri che ospitano i minori in questione. «Le nostre strutture non sono un carcere - ha spiegato - i ragazzi sono liberi di andare e venire. Se seguono le regole, allora possono rimanere, altrimenti - ha concluso - siamo costretti a dimetterli».

I carabinieri sono certi che i cinque facciano parte di una delle bande che da mesi si sono rese responsabili di atti vandalici di ogni tipo in città, compresa l'area di via San Lazzaro. Sentiti a lungo, i due giovani avrebbero fornito preziose informazioni su una numerosa gang di minorenni dedidi proprio ai danneggiamenti e ai piccoli furti. Un fenomeno, quello della delinquenza minorile, che a Trieste sembra essersi intensificato negli ultimi tempi. Si tratta di giovani con problemi di inserimento, spiegano i responsabili delle comunità educative, che vivono un forte disagio sociale e che spesso hanno alle spalle famiglie inadeguate. A confermare l'intensificarsi del fenomeno l'aumento del numero di strutture di accoglienza, passate dalle quattro del 2001, alle dieci del 2005.

Le fioriere rovesciate dalla furia dei vandali.

Scontro tra un camion della nettezza urbana e un motorino in corso Cavour. Altro schianto a Barcola

Tre incidenti mandano il traffico in tilt

Un furgone si cappotta in passeggio Sant'Andrea: un'ora e mezzo di code

Lo scontro tra la moto e il camion della nettezza urbana.

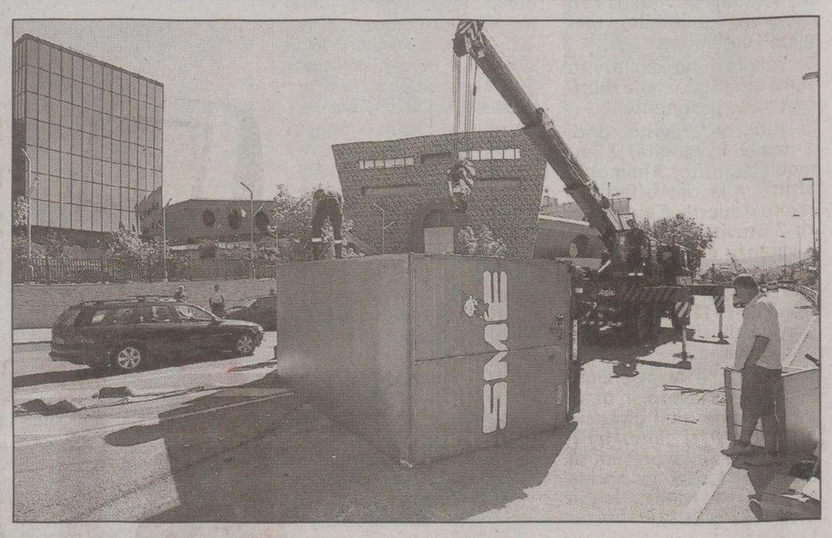
Tre incidenti in momenti e luoghi diversi della città e ogni volta la viabilità ha rischiato il tilt, messa a dura prova da ingorghi e lunghe colonne che si sono creati in pochi minuti. È stata una giornata davvero pesante per il traffico cittadino, quella di ieri. Fortunatamente solo danni contenuti per le persone che vi sono rimaste coinvolte.

Il primo incidente è accaduto poco dopo le 9.30 in passeggio Sant'Andrea, proprio davanti al nuovo polo natatorio, coinvolto un furgone Daily Iveco che trasportava mobili a domicilio per conto della Sme. Il cedimento improvviso di un asse della balestra posteriore sinistra ha provocato l'«imbarcata» verso destra del mezzo, che ha colpito di striscio un palo dell'illuminazione e con il contraccolpo si è ribaltato sul fianco sinistro, mettendosi di traverso proprio in mezzo alla corsia di marcia. Alla guida c'era il triestino Floriano Delise, proprietario del furgone: è uscito illeso dalla cabina di guida. L'ostacolo sulla sede stradale, pochi metri prima dell'imbocco della sopraelevata, ha però causato la formazione di una lunga fila di veicoli che in pochi minuti è arrivata fino a Campo Marzio. E le operazioni di rimozione del furgone, che hanno tenuto impegnati i vigili del fuoco per oltre un'ora (i rilievi sono stati effettuati dalla polizia municipale), hanno praticamente paralizzato a lungo le vie d'uscita verso la zona sud della città.

Il secondo incidente è accaduto un'ora dopo, all'incrocio fra via Valdirivo e corso Cavour. Stavolta i mezzi coinvolti sono stati due, un camion della nettezza urbana e un motociclo Ciak 150 Malaguti. Entrambi dovevano immettersi a destra su corso Cavour, l'autista dell'automezzo non si è accorto di avere proprio al suo fianco lo scooter e l'ha stretto verso il marciapiede. Con una ruota ha colpito la gamba sinistra di F. L., in sella al Ciak, facendolo rovinare a terra col piede destro schiacciato dalla pedana del motociclo. F. L. è stato trasportato dall'ambulanza del 118 all'ospedale Maggiore con la sospetta frattura del piede. E anche in questo caso il traffico proveniente dalle rive si è subito ingorgato. Fino a quando gli agenti della polizia municipale non hanno concluso i rilievi e i due mezzi non sono stati spostati, la viabilità è rimasta semiparalizzata.

Terzo incidente nel pomeriggio, poco prima delle 17, in viale Miramare, proprio davanti al California Inn. Una ragazza giovanissima è stata investita mentre attraversava la strada, fortunatamente senza conseguenze serie per lei. È stata comunque portata dall'ambulanza del 118 al Burlo Garofolo in osservazione.

ma. co.



Il furgone che si è cappottato in passeggio Sant'Andrea, bloccando il traffico. (Lasorte)

A.S.D. San Luigi Calcio • campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea 26)

Scuola calcio specializzata F.I.G.C. • C.O.N.I. Centro Avviamento allo Sport • Campioni Italiani Dilettanti Juniores anno 2004/05

SAGRA di SAN LUIGI

• FESTA DELLO SPORT •

da **sabato 6** a **martedì 16 agosto** • aperta con orario **19.00/24.00**

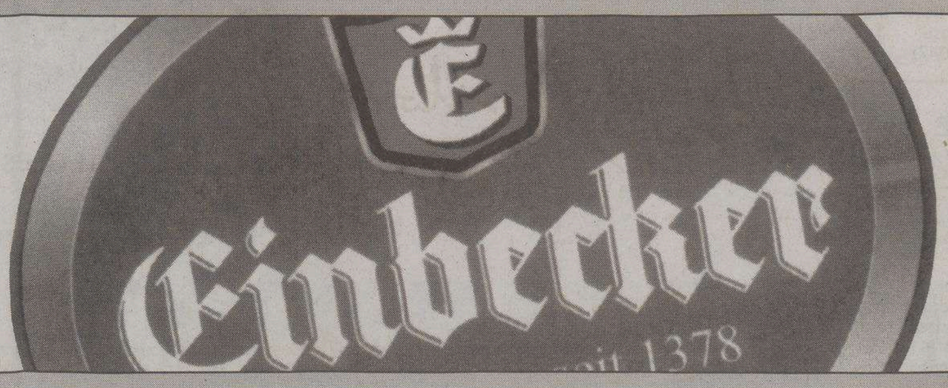
• **CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI**
ampio parcheggio gratuito

• **SUONERANNO:**
gli Old Stars Band / i Remix / gli Arja / gli Assi

Concessionaria di pubblicità per l'impianto sportivo dell'A.S.D. San Luigi: **Stefani Pubblicità** (TS) Tel. 040365020

immagini puramente indicative

DISTRIBUZIONE E SERVIZI



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

SISTIANA nuova villa accostata, vista mare, tricamere, triservizi, taverna, ampio giardino, doppio posto auto. Euroinvest 0481410611. (C00)

SISTIANA ultimo appartamento bicamere in villa, taverna, giardino, posto auto, ingresso indipendente, finiture extra. Euroinvest 0481410611. (C00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

REFERENZIATO ricerca monolocale con bagno vicinanze porto nuovo Trieste max 250 euro mese. Tel. 3482302608. (Cf 2047)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA leader cerca impiegata telefonista per telemarketing. Orario 9-13. Per Gorizia. Inviare curriculum tel./fax 0432/25463. (Fil. 47)

AZIENDA leader ricerca per proprio organico impiegato/a gestione reparto spedizioni/bolle/magazzino. Indispensabile conoscenza settore trasporto. Inviare curriculum al fax 0481918815. (C00)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca un tornitore Cnc e un fresatore Cnc. Tel. 0481909592. (C00)

DITTA nautica cerca persona per ufficio più persona esperta rigging attrezzatura, manutenzioni in genere. Inviare curriculum: adriacom1150@adriacom.it. (C00)

L'A.S.S. n. 1 Triestina ha bandito un concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato, di: 5 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere cat. D. Richiesto diploma di infermiere. Scadenza bando 22 agosto 2005. Il bando è pubblicato sul sito aziendale: www.ass1.sanita.fvg.it e può essere ritirato presso U.O. Acquisizione del Personale - st. 612 VI p. - via del Farneto n. 3 - Trieste - tel. 040/3995153-5079-5252. (A00)

PRIMARIA società operante a Trieste nel settore espositivo e di organizzazione eventi cerca scopo assunzione figura professionale con pluriennale esperienza da inserire nel proprio organico per ufficio marketing e organizzazione eventi. Necessaria capacità di coordinamento e buona conoscenza sia della lingua inglese che tedesca. Ci rivolgiamo a persone con provata esperienza nel settore. I curricola dovranno essere inviati alla Cp 1509 e verranno valutati dalla società senza alcun impegno. (A5276)

STUDIO tecnico ricerca addetta/o di segreteria per impiego a tempo pieno, pratica/o uso pc ambiente Windows XP (word, excel), possibilmente con conoscenza della lingua inglese e dell'attività in campo assicurativo. Inviare curriculum e recapito telefonico al seguente indirizzo e-mail: sks@sks.191.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFA 147 1.6 105cv 3p Progression, rosso Alfa 2001, clima, Abs, a. bag, con garanzia euro 10.600,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 147 1.6 120cv 3p Progression, rosso Alfa 2003 km37.000, clima, Abs, a. bag, garanzia euro 11.600,00 Aerre Car tel. 040637484. (B00)

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, blu met. 2002, clima, Abs, a. bag, garanzia euro 11.900,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 155 1.8 T. Spark Sport, nero 1995, clima r. lega, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.700,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 1.6 T. Spark 16v, nero met 2002, clima, Abs, A. Bag, r. lega, garanzia euro 10.200,00 Aerre Car tel 040637484.

4X4 Pick Up Tdi 5 posti 4 porte Sanyong, autocarro fatturabile, pronta consegna, clima, Abs, airbag, ruote maggiorate. prima rata giugno 2006, oppure rate da euro 99,00. concessionaria Automaxima Monfalcone-Daihatsu Terios- Sirion- Cuore 048145503. (B00)

4X4 Terrano Nissan 2,7 Tdi autocarro 2 posti, uniproprietario 2000, clima, accessoriatissimo, fatturabile, pochi km, prima rata 2006 oppure parte tasso zero. Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu-Terios-Cuore 048145503.

BELLISSIMA Opel Corsa 1,2 Comfort 5porte uniproprietario 5 2002, pochi km, clima, Abs, airbag, accessoriatissima, prima rata 2006, oppure parte tasso zero, oppure senza acconto. Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu-Terios-Cuore-Sirion 048145503. (B00)

CITROEN C2 1.4 Hdi Exclusive anno 2004 km 10.000 nero met. Euro 11.800. Dino Conti Tel. 0402610000. (B00)

CITROEN C3 1.4 Elegance anno 2003 km 10.000 rosso met. Euro 9.900. Dino Conti tel. 0402610000.

CITROEN C5 2.2 Hdi Sw Exclusive anno 2002 km 100.000 argento euro 12.800. Dino Conti tel. 0402610000.

CITROEN Picasso 2.0 Hdi Elegance anno 2002 km 100.000 argento euro 12.000. Dino Conti tel. 0402610000.

DAIHATSU 4x4 Terios 1300 clima, Abs, airbag, accessoriatissimo. Nuovo. Rottamazione, oppure rate da giugno 2006, oppure parte tasso zero, oppure rate da euro 29,00. Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu Service-Personalizzazioni. Tel 048145503. (B00)

DAIHATSU New Sirion 1000 E Cuore 900 3-5 porte euro 4. Pronta consegna. Clima Abs, garanzia 36 mesi. Rottamazione con minirate da euro 29,00, oppure senza acconto oppure prima rata giugno 2006. Automaxima Concessionaria Daihatsu 048145503.

FIAT Panda 1.1 Trekking 4x4, verde met 1996, tetto apribile, garanzia 12 mesi, ottima, euro 3.500,00 Aerre Car tel 040637484. (B00)

FIAT Panda Hobby uniproprietario 2002, molto ben tenuta, accessoriata, pochi km, veramente da vedere. senza acconto, oppure minirate da euro 59,00. Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu 4x4 Terios Cuore Sirion. Tel 048145503. (B00)

FIAT Punto 1.2 Activa 3panno 2004 km 8.600 argento euro 6.900. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Punto 1.3 Multijet 5p anno 2003 km 26.000 blu met euro 9.900. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Seicento 1.1 Sx, bianco con servosterzo, 2002 km 21.000, garanzia 12 mesi, euro 4.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

FORD Fiesta 1.2 16v 3p Techno anno 1999 km 130.000 nero euro 3.400. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Focus 1.6 16v 5p Trend anno 2001 km 136.000 verde euro 6.600. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Ka 1.3 anno 1999 km 46.000 azzurro euro 4.200. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Ka uniproprietario 2001, meravigliosa, clima, airbag, servost., tetto apribile, accessoriatissima, minirata euro 59,00 oppure prima rata 2006, oppure parte tasso-zero, Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu-Terios- Cuore- Sirion 048145503.

HYUNDAI Getz anche turbodiesel Km Zero: clima, abs. Hyundai Elantra turbodiesel clima abs Km Zero. Senza acconto oppure rate dal 6/2006. AUTOMAXIMA Monfalcone Concessionaria DAIHATSU 048145503. (B00)

LANCIA Y 1.1 Elefantino anno 1999 km 49.000 grigio euro 4.200. Dino Conti tel. 0402610000.

NISSAN Micra 1.0 16v 3p Jive anno 1999 km 90.000 bianco euro 4.100. Dino Conti tel. 0402610000.

NISSAN Micra 1.4 16v 3p Luxury anno 2000 km 40.000 verde euro 5.200. Dino Conti tel. 0402610000.

NISSAN Primera 2,0 Berlina di classe, uniproprietario 2000, clima Abs, accessoriatissima pochi km, senza acconto, oppure minirate da euro 66,00 oppure prma rata 2006. Automaxima Monfalcone, Concessionaria Daihatsu 4x4 Terios, Sirion, Cuore. Tel 048145503.

OPEL Astra 1.7 DTI S. Wagon Club, blu 2001 clima, Abs, a. bag, con garanzia euro 7.800,00 Aerre Car tel 040637484.

PEUGEOT 206 1.1 5p Xr anno 2000 km 46.000 verde euro 6.200. Dino Conti tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 1.4 Hdi 3p Xt anno 2002 km 65.000 grigio euro 9.900. Dino Conti tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 1.4 Xr 5p anno 2002 km 40.000 grigio euro 7.600. Dino Conti tel. 0402610000.

SANYONG 4x4 Rexton 2,7 TDI 165cv, pronta consegna. tutti gli accessori, pelle, clima, airbag, garanzia 36 mesi, anche con cambio automatico, rata da euro 99,00, oppure prima rata giugno 2006. Concessionaria Automaxima Monfalcone 048145503.

SUBARU 2.0 Legacy Awd Wag, blu 1994, clima, buono stato d'uso euro 1.000,00 Aerre Car 040637484.

VW Golf 1.6 Confortline 3p, bianco 1998, clima, Abs, a. bag, tagliandata con garanzia 12 mesi, euro 6.300,00 Aerre Car tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 7

DOTTORE commercialista rileva studi contabilità e/o paghe centri elaborazione dati anche affitto azienda. Tel. 3482302608. (Cf 2047)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55 Festivi 2,00 — 8

GATTEO mare eccezionale!!! «All'inclusive» pensione completa, spiaggia, acqua vino, dal 22 agosto euro 51, settembre 43. Hotel Sandra: sul mare 054786231. Hotel Atlantic: con piscina 054786125. Parcheggio, climatizzazione, acquaparco, biciclette, escursioni, feste. Promozioni famiglia! www.hatlanticsandra.it. (Fil 44)

RIMINI Hotel Royal Plaza **** nel cuore dell'elegante passeggiata di Marina centro. Tutto climatizzato parcheggio piscina con idromassaggio cucina curatissima. Soggiorni dal 6 al 13 agosto in pensione completa in omaggio lettino e ombrellone in spiaggia. Tel. 054128522 Rimini viale Trieste 22.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 3474469271. (A4976)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ massaggiatrice senza limite 3203340248. (A5262)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA, mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A5255)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bella giovane affascinante disponibile 3333976299. (B00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ massaggiatrice sensualissima ti aspetta sm 3293961845. (A00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ vicinanze aeroporto, italiana ti aspetta 3477217248. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA, travolgente mulatta ti invita alla trasgressione 3341060581. (A5257)

A.A.A.A. STELLA insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa femminile 3297636040. (A5186)

A.A.A. SEDUCENTE maliziosa gatta golosa per momenti molto caldi. 3341761667.

A.A. DOTATISSIMA caldissima grossa sorpresa bellissima faccio tutto golosissima provami. 3409474349.

ALT! MONFALCONE, panterona trasgressiva brasiliana 19.enne 7.a misura 9-17 disponibilissima. 3338888135. (C00)

DANZATRICE caldissima femminile, dotatissima, grossa sorpresa, tutti giorni/notti anche domenica 3398629003. (A00)

EMANUELA 24.enne, focosa, cerca uomo trasgressivo, con tanta fantasia erotica. 3338538266. (Fil 60)

MONFALCONE BELLA calda disponibile 7.a naturale focosa dolce simpatica sexy riservata 3388117823.

NORMALE massaggio con 20.enne ragazza bellissima 3293216633.

NOVITÀ MONFALCONE bellissima 19.enne 3.a misura snella sexy disponibilissima. 3463237809.

NOVITÀ TRIESTE spettacolare ballerina molto sexy e calda. 3337701827.

NOVITÀ Trieste superlativa ragazza ricca di fascino ed eleganza fisico stupendo 3396515414. (A5271)

TRASGRESSIVE 899544539 sexy 008819398039 Roseto Sas vicolo Turì Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza orientale 20.enne esegue massaggi rilassanti thailandesi aria condizionata 3484116187. (A5268)

VICINANZE MONFALCONE 6 m bocca da sogno aspetta per esaudire tuo desiderio 3391952445. (C00)

VICINO A Grado novità bella ragazza bambola sexy affascinante dolce ti aspetta. 3290989608.

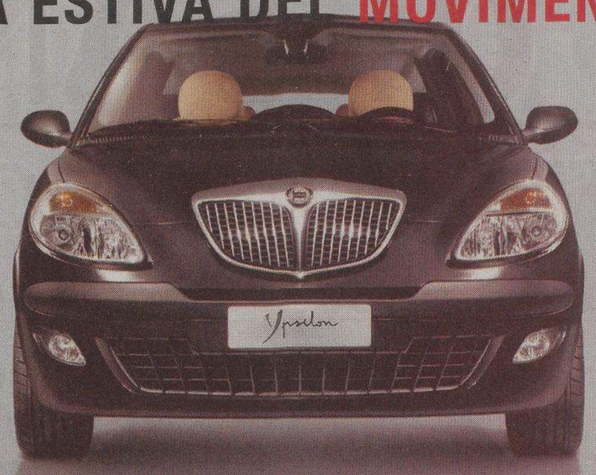
VICINO Monfalcone novità brasiliana 20.enne 7 ms molto sexy molto disponibile. 3479839480. (C00)

FINO AL 31 AGOSTO IN REGALO TOM TOM GO 700
OPPURE CLIMATIZZATORE E IN PIÙ FINANZIAMENTO
SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE.
PRIMA RATA NEL 2006.

ADERISCI ORA!

U.A.U

CAMPAGNA ESTIVA DEL MOVIMENTO U.A.U!



Ypsilon

UNITED_AGAINST_UGLINESS*

*UNITI_CONTRO_IL_BRUTTO www.lanciaypsilon.it

Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km.

Sava ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 8V: PREZZO CHIAVI IN MANO 10.995 € (IPT esclusa). ANTICIPO ZERO. DURATA FINANZIAMENTO 72 MESI, 68 RATE DA 192,50 € COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO, SPESE GESTIONE PRATICA 185 € PIU' BOLLI (TAN 3,95% - TAEG 4,63%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. PRIMA RATA A GENNAIO 2006. VALORE COMMERCIALE DEL CLIMATIZZATORE: 850 €. OFFERTA VALIDA FINO AL 31.08.2005.

Prevista a partire da oggi pomeriggio un'ondata di maltempo con bora anche a cento chilometri orari

In arrivo pioggia, vento e freddo

Ieri mattina il termometro a Borgo Grotta Gigante segnava 9 gradi

di **Claudio Ernè**

Nove gradi e due decimi. La colonnina di mercurio ieri mattina alle 5 a Borgo Grotta Gigante ha indicato questa temperatura del tutto inusuale per l'inizio di agosto. Nelle altre località carsiche il termometro non si è discostato significativamente da questa «minima». Le temperature massime, al contrario, si sono attestate su valori normali, prossimi ai 25 gradi.

Il freddo dell'alba, secondo i meteorologi, è diretta conseguenza dell'inaspettato temporale di giovedì sera che ha trascinato al livello del suolo l'aria gelida presente in quota. In pratica si è trattato di un assaggio di quanto accadrà a partire dal tardo pomeriggio di oggi. Trieste e la regione saranno investite da un'ondata di maltempo con piogge intense, forti temporali, vento teso e marcata diminuzione della temperatura.

L'Osmer ha diffuso ieri un comunicato in cui indica esplicitamente «progressivi rinforzi di bora sulla costa con raffiche anche di 100 chilometri orari».

Sulle Alpi orientali, specie sulle Giulie, è attesa la neve a quote attorno ai 1800-200 metri. In pianura pioverà a dirotto e su ogni metro quadrato di terreno sono attesi dai 25 ai 30 litri d'acqua. Un leggero miglioramento è previsto per domenica sera e lunedì mattina ma il termometro non dovrebbe superare i 7-9 gradi. L'estate ritornerà a farsi sentire a Ferragosto, ma le temperature massime ritorneranno sui 30 gradi solo verso il 20 del mese.

L'andamento meteorologico di agosto conferma quanto è accaduto in maggio, giugno e luglio. Secondo Renato Colucci dell'Ismer- Cnr di Trieste, nonché curatore della Stazione meteorologica dell'Alpina delle Giulie posta a Borgo Grotta Gigante, tutti gli inizi di questi ultimi mesi sono stati contrassegnati da tempo instabile con temperature sotto la media. Nelle seconde metà, al contrario, le temperature si sono portate su livelli piuttosto alti. Le medie delle temperature mensili e annuali non ne dovrebbero risentire, perché il freddo delle prime quindicine e il caldo delle seconde nelle statistiche tendono ad annullarsi. I «salti» delle temperature al contrario vengono ben avvertiti dalle persone. Esattamente com'è accaduto ieri a Borgo Grotta: 9,2 gradi alle 5 del mattino, più di 25 nelle ore centrali della giornata.

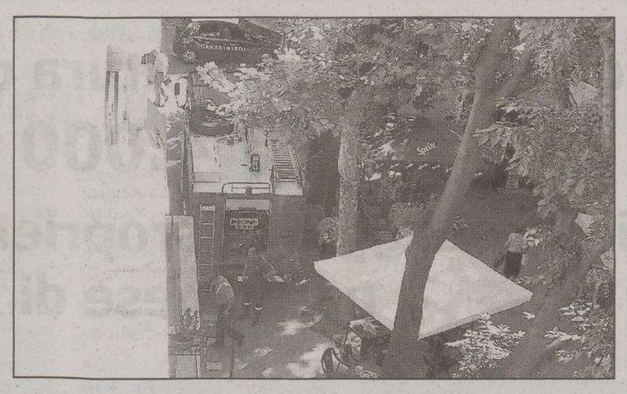
L'ondata di maltempo costringerà i turisti, gli escursionisti, gli alpinisti e i naviganti per diporto, a rivedere i loro programmi per il fine settimana. Con raffiche di bora che potrebbero raggiungere i cento chilometri all'ora, con temporali, fulmini, pioggia e anche neve in montagna, congiunte a basse temperature, non si può scherzare fidando nella propria buona stella. Il rischio di incidenti è reale e per evitarli è sufficiente informarsi leggendo i bollettini, interpellando i siti meteo di Internet o guardando semplicemente il barometro. È in arrivo un duro colpo all'estate con forte instabilità.

Principio d'incendio in Viale muro di fumo in una rosticceria

Molto fumo e niente arrosto. Ieri mattina alle 10 in viale XX Settembre, nel cortile del palazzo al numero civico 16, una coltre nera si è propogata dal retro della rosticceria «Paolino, il mago dello spiedo». A far scattare l'allarme sono stati alcuni alcuni inquilini dei piani superiori.

Il principio d'incendio ha interessato i due aspiratori delle friggitorie che sono collocati in uno stanzino all'interno del cortile dello stabile. All'origine c'è stato uno strano surriscaldamento dei motori che ha prodotto un denso fumo. I primi a intervenire sono stati gli stessi proprietari e lavoratori della rosticceria che avvolti in asciugamani bagnati hanno spento gli aspiratori cercando di raffreddarli con gli estintori in dotazione. A metterli in sicurezza sono stati i vigili del fuoco giunti poco dopo sul posto. Intanto la zona centrale del viale e via Spiro Xydias era stata isolata al traffico dai vigili urbani. «Abbiamo visto il fumo salire dalla finestra sul cortile» racconta Fabio Marzano, 18 anni. Era nell'appartamento al quarto piano con la sorella Marina, 21 anni studentessa universitaria. In un appartamento è anche entrato del fumo. C'era una signora anziana che non ha però avuto bisogno di ricorrere alle cure dei sanitari. «Non c'è stato un corto circuito. Quegli aspiratori hanno solo due anni di vita» dice il proprietario che non sa spiegarsi come si è generato quel principio d'incendio. I danni per fortuna sono lievi. I più evidenti sono l'affumicatura del cortile del palazzo e di alcuni appartamenti che avevano le finestre aperte.

Altro principio di incendio nel pomeriggio, in via Giulia. Un cortocircuito ha provocato la scintilla, in un attimo la lavastoviglie ha preso fuoco. Ferruccio Senardi, 85 anni, che vive da solo nell'appartamento, ha provato a spegnere le fiamme, ma quando ha capito che non ce l'avrebbe fatta è uscito sul poggiolo, lasciando aperta la porta d'ingresso per fare uscire il fumo sempre più denso. È accaduto poco prima delle 16, l'allarme l'hanno dato i vicini. Al civico 96 di via Giulia i vigili del fuoco sono arrivati in pochi minuti e dopo aver raggiunto l'appartamento invaso dal fumo, al settimo piano, sono entrati muniti di autoprotettori e hanno spento le fiamme in pochi minuti. La cucina dell'abitazione, dov'era posizionata la lavastoviglie, è andata quasi distrutta. L'uomo è stato trasportato dal 118 a Cattinara.



I vigili del fuoco all'esterno della rosticceria. (Foto Fabio Marzano)

Bilancio positivo dell'iniziativa estiva della Provincia e della Croce Rossa

«Il pane e la rosa», quasi tremila interventi

È cresciuto del 50 per cento il numero delle richieste in un anno

Quasi tremila gli interventi effettuati finora (esattamente 2939) nell'edizione 2005 de «Il Pane e la rosa», l'iniziativa di assistenza a domicilio studiata per gli anziani. E ancora 3320 gli interventi richiesti, 2568 i pasti consegnati, 98 le persone che hanno beneficiato di sostegno psicologico, 45 coloro che hanno richiesto interventi di piccola manutenzione nella casa, 30 gli interventi sanitari e 106 alla persona, 40 i trattamenti di pedicure, 4 di manicure, 32 di parrucchiere, sempre 32 quelli di pulizia, 8 le corse effettuate dal taxi solidale per accompagnare 30 persone e 497 gli anziani diversamente assistiti. «Sono numeri - ha sottolineato il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro - che fanno capire che il servizio sta diventando conosciuto negli anni. Rispetto agli anni passati abbiamo avuto un ulteriore aumento delle richieste, possiamo dire di essere finalmente entrati nelle case». Il problema più grande sembra essere la diffidenza degli anziani ad accogliere persone sconosciute. «La divisa della Croce rossa ci aiuta - spiega Adriana Carbonera direttore della Comitato provinciale della Cri - e gli anziani hanno fiducia in noi». L'iniziativa, infatti, ha registrato un incremento di oltre il 50 per cento delle richieste, rispetto al 2004.

Il servizio è effettuato da volontari che si alternano quotidianamente nel prestare assistenza di qualsiasi tipo: sanitaria, psicologica e alla persona. Tra i volontari ieri c'era anche Scoccimarro, che ha consegnato alcuni pasti a domicilio insieme agli operatori della Cri. «Un'esperienza - ha concluso Scoccimarro - che non finisce mai di regalarmi emozioni». Lo scorso anno i volontari sono stati 150, anche quest'anno lavorano circa 18 persone al giorno. «Il pane e la rosa» andrà avanti fino al 31 agosto ed è un servizio a prenotazione (telefonando al numero 040/313131), che tutti i pensionati di almeno 65 anni possono richiedere gratuitamente, festivi compresi.

i.g.

Scoccimarro nelle vesti di volontario.

Nuova assemblea nello stabilimento

Ferriera, operai in allarme tra chiusura e pericolo diossina

Preoccupati, tesi, forse anche angosciati ma decisi comunque a difendersi.

Gli operai della Ferriera di Servola si sono riuniti ieri in assemblea per la seconda volta in pochi giorni e hanno affrontato nella sala mensa il problema della diossina segnalata per due volte negli ultimi mesi dalle analisi dell'Arpa effettuate sulle emissioni del camino E5 dell'impianto di agglomerazione.

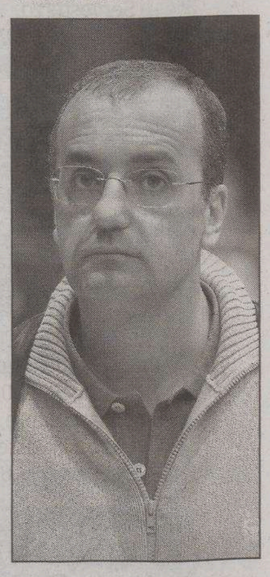
Il sequestro disposto dal Tribunale su richiesta del pm Federico Frezza ha fatto deflagrare ieri tutte le contraddizioni. In un verso gli operai temono di perdere il loro posto di lavoro: un blocco dello stabilimento per eccesso di diossina porterebbe infatti alla cassa integrazione e poi alla mobilità. Ma allo stesso tempo gli operai sono preoccupati per la loro salute e si chiedono quanta diossina sia finita nell'atmosfera di Servola e nei loro polmoni, nel corso degli ultimi convulsi anni.

In effetti non c'è combustione che non produca diossina. Il problema reale è quello di verificarne i livelli per poi compararli con le norme europee che entreranno in vigore nel 2012 ma che la Regione Friuli Venezia Giulia ha già fatto proprie in questi mesi in assenza di un preciso limite indicato dalla legge nazionale.

Gli inceneritori di rifiuti urbani e i «termovalorizzatori» sono stati sempre nelle parte alta della lista del rischio diossina. Ma anche gli stabilimenti siderurgici fanno parte dell'elenco dei «sorvegliati speciali» assieme agli impianti chimici che producono cloro. Ma anche il traffico stradale non è esente da queste emissioni così come gli impianti di riscaldamento.

Il problema reale è quello della quantità di sostanza tossica con cui gli esseri umani e la catena alimentare vengono in contatto. L'assemblea ha posto questo problema non solo ai dirigenti del gruppo Lucchini -Severstal ma anche alle autorità sanitarie. In pratica gli operai chiedono accertamenti sull'eventuale presenza e accumulo di diossina nei tessuti del loro corpo. «Siamo a rischio? Quale è il livello di questo rischio?»

Un risposta parziale verrà comunque dalle analisi che l'Arpa effettuerà ogni giorno sulle emissioni del camino E5. L'ultimo decreto della giunta regionale che autorizza l'esercizio dell'impianto di agglomerazione dopo la scorta della diossina è estremamente chiaro. L'attività dell'impianto potrà continuare «per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei dati tecnici e non più per dodici ore al dì».



Federico Frezza

Su questo presupposto il pm Federico Frezza mercoledì nel tardo pomeriggio ha concesso un'attenuazione del sequestro che comunque è sempre operante.

In altri termini Procura della Repubblica e Regione hanno detto alla Lucchini -Severstal puoi far funzionare l'agglomerazione ma solo per accertare le gli eventuali livelli di emissione.

A breve scadenza il pm Federico Frezza dovrebbe anche rispondere all'istanza presentata dai legali della società siderurgica. Gli avvocati Giuseppe Frigo e Giovanni Borgna, giovedì mattina avevano chiesto il dissequestro dell'impianto.

c.e.

Le presenze in consiglio

N.	CONSIGLIERE	Partito	Tot. pres.	Tot. vot.	%	Tot. pres.	Tot. sed.	%
1	Sulli Bruno	A.N.	47	47	100	17	19	89,47
2	Decarli Roberto	Citt. TS	47	47	100	19	19	100
3	Lobianco Michele	A.N.	46	47	97,87	19	19	100
4	Carmi Alessandro	Citt. TS	46	47	97,87	16	19	84,21
5	Magnelli Silvano	Ulievo	46	47	98,87	15	19	78,95
6	Giacomelli Claudio	A.N.	45	47	95,74	18	19	94,74
7	Di Tora Paolo	F.I.	45	47	95,74	19	19	100
8	Porro Salvatore	A.N.	44	47	93,62	16	19	84,21
9	Rovis Paolo	F.I.	44	47	93,62	18	19	94,74
10	Barbo Tarcisio	Ulivo	44	47	93,62	16	19	84,21
11	Camber Piero	F.I.	43	47	91,49	13	19	68,42
12	Vatta Andrea	F.I.	43	47	91,49	14	19	73,68
13	Ferrarese Franco	UDC	43	47	91,49	19	19	100
14	Camerini Fulvio	Ulivo	43	47	91,49	15	19	78,95
15	Moro Silvana	Ulivo	43	47	91,49	16	19	84,21
16	Kakovic Luciano	Citt. TS	42	47	89,36	9	19	47,37
17	Russignan Alberyto	Citt. TS	42	47	89,36	16	19	84,21
18	Rosolen Alessia	A.N.	41	47	87,23	17	19	89,47
19	Tononi Piero	A.N.	41	47	87,23	14	19	73,68
20	Gabrielli Francesco	F.I.	41	47	87,23	17	19	89,47
21	Declich Manuela	F.I.	41	47	87,23	15	19	78,95
22	Omero Fabio	Ulivo	41	47	87,23	13	19	68,42
23	Dominicini Fabio	F.I.	40	47	85,11	15	19	78,95
24	Russo Giovanni	F.I.	39	47	82,98	11	19	57,89
25	Pino Adele	Ulivo	38	47	80,85	13	19	68,42
26	Marzi Maurizio	F.I.	37	47	78,72	8	19	42,11
27	de Gavardo Paolo	F.I.	37	47	78,72	15	19	78,95
28	Ferrara Maurizio	UDC	37	47	78,72	12	19	63,16
29	Curti Stefano	Citt. TS	36	47	76,60	6	19	31,58
30	Frommel Claudio	F.I.	36	47	76,60	17	19	89,47
31	Bruni Dario	F.I.	36	47	76,60	12	19	63,16
32	Chicco Renato	Citt. TS	35	47	74,47	11	19	57,89
33	Minisini Alessandro	Ulivo	35	47	74,47	10	19	52,63
34	Iapoce Stefania	Ulivo	35	47	74,47	17	19	89,47
35	Bandelli Franco	A.N.	33	47	70,21	15	19	78,95
36	Cecovini Gaddo	F.I	33	47	70,21	7	19	36,84
37	Olla Pierpaolo	F.TS.	30	47	63,83	5	19	26,32
38	Andolina Marino	R.C.	26	47	55,32	10	19	52,63
39	Dipiazza Roberto	F.I.	22	47	46,81	12	19	63,16
40	Della Valle Pier Paolo	F.TS.	22	47	46,81	13	19	68,42
41	Moonik Peter	Ulivo	22	47	46,81	5	19	26,32

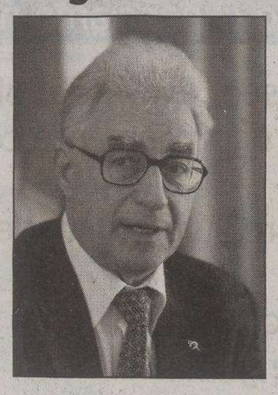
Analisi dell'ufficio di presidenza

Comune, Sulli tira le somme: è Decarli lo stacanovista dell'aula del Consiglio

Il più assiduo è Roberto Decarli. Quello più birichino, almeno come assenze, è un altro esponente del centrosinistra, Peter Mocnik. Questo l'esito dell'analisi condotta dall'ufficio di presidenza del consiglio comunale sulle presenze ai lavori e la partecipazione al voto nei primi sei mesi di quest'anno di coloro che i triestini hanno designato a rappresentarli nel governo della città.

Decarli ha partecipato fin dall'inizio a tutte le 19 sedute convocate e ha votato in tutte le 47 votazioni che ci sono state da gennaio in poi. Un doppio 100% dunque, che gli permette di battere, seppur di misura, Michele Lobianco, di Alleanza nazionale. Quest'ultimo, alla pari di Decarli come presenze, ha mancato una votazione.

«Sono molto soddisfatto – ha commentato il rappresentante della lista "Cittadini" – perché credo che quando ci si candida, atto del tutto volontario, e si ottengono voti dai cittadini, espressione della fiducia che gli elettori pongono in noi, bisogna rispondere con impegno e serietà. Sono favorito dal fatto di essere un pensionato ma non sono il solo. Lavoro dalle otto alle 10 ore al giorno per cercare di ottenere dei risultati e non tutti gli argomenti che sono trattati in aula o nelle commissioni sono divertenti, ma bisogna esserci in ogni caso».



Bruno Sulli

Numerosi sono stati anche i compiti svolti dal presidenze del consiglio, Bruno Sulli, anch'egli come Lobianco di Alleanza nazionale: «Si tratta di un'attività costante – ha sottolineato Sulli – che mi porta spesso anche lontano da Trieste per impegni istituzionali. Sono soddisfatto perché abbiamo raggiunto risultati notevoli. Ciò che mi amareggia è che oramai siamo giunti a livelli di autentica villania nei rapporti fra alcuni consiglieri, situazione questa determinata con ogni probabilità dal fatto che ci stiamo avvicinando alle elezioni».

u. sa.

...ecco le prime stelle
www.ilrossetti.it
della nuova stagione!

IL PICCOLO TEATRO DI MILANO PRESENTA
TEMPORALE
DI AUGUST STRINDBERG, REGIA DI GIORGIO STREHLER
CON FRANCO GRAZIOSI, GIULIA LAZZARINI
POLITEAMA ROSSETTI, OTTOBRE 2005

IL TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
IN COPRODUZIONE CON PROMOMUSIC PRESENTA
ES IZ AMERIKE!
UN DIVERTENTE PERCORSO NEL MONDO DEL MUSICAL CON MONI OVADIA E LA STAGE ORCHESTRA
POLITEAMA ROSSETTI, NOVEMBRE 2005

DAVID ZARD PRESENTA IL PIÙ GRANDE SUCCESSO ITALIANO ALL'ESTERO
L'UOMO DAI MILLE VOLTI
UN VIAGGIO NELLA STORIA DEL CINEMA IDEATO DA ARTURO BRACHETTI E SERGE DENONCOURT
CON ARTURO BRACHETTI
POLITEAMA ROSSETTI, NOVEMBRE 2005

IL TEATRO DELL'ARCHIVOLTO PRESENTA
GRAZIE
DI DANIEL PENNAC, REGIA DI GIORGIO GALLIONE
CON CLAUDIO BISIO
POLITEAMA ROSSETTI, DICEMBRE 2005

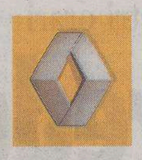
IL TEATRO DI ROMA PRESENTA
DIARIO PRIVATO
DAL ROMANZO DI PAUL LÉAUTAUD, REGIA DI LUCA RONCONI
CON GIORGIO ALBERTAZZI, ANNA PROCLEMER
POLITEAMA ROSSETTI, GENNAIO 2006

LA COMPAGNIA DELLA RANCIA PRESENTA
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
(THE SOUND OF MUSIC)
IL MUSICAL DI RICHARD RODGERS & OSCAR HAMMERSTEIN II, REGIA DI SAVERIO MARCONI
POLITEAMA ROSSETTI, FEBBRAIO 2006

LA COMPAGNIA DELLA RANCIA PRESENTA
THE PRODUCERS
L'ESILARANTE MUSICAL DI MEL BROOKS DAL FILM "PER FAVORE, NON TOCCATE LE VECCHIETTE"
REGIA DI SAVERIO MARCONI, CON ENZO IACCHETTI, GIANLUCA GUIDI
POLITEAMA ROSSETTI, MAGGIO 2006

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
il cartellone completo sarà disponibile ai primi di settembre
il Teatro con le stelle

Tutte le nostre vetture sono controllate e tagliandate. I prezzi sono comprensivi di passaggio di proprietà.



automercato

con oltre 200 vetture usate!

Approfitta della nostra offerta valida solo per questo mese di Agosto

RENAULT SCENIC
Expression 1.6 16V
Anno: 04/2001 Km 31.000
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Servosterzo
Prezzo : € ~~10.890~~ **€ 10.500**

Acquistando una vettura del valore superiore a 4.000 €

il "Passaggio di proprietà" è in omaggio per il mese di Agosto

ALFA ROMEO 156 TWIN SPARK
Selespeed 2.0
Anno : 03/2000 Km 111.000
Interno in pelle
Cambio Automatico
Prezzo : € ~~8.690~~ **€ 8.300**

RENAULT LAGUNA
Dynamique 1.6 16V
Anno : 02/2002 Km 52.800
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag,
Radio,Servosterzo, ESP, C.Lega
Prezzo : € ~~9.890~~ **€ 9.500**

MERCEDES C 200
CDi 16V Avantgarde
Anno : 05/2002 Km 101.000
Clima Autom, ABS, 6 Airbag
ESP, Cruisecontrol, C.Lega
Prezzo : € ~~20.690~~ **€ 20.300**

CITROEN C3
Elegance 1.4
Anno : 08/2003 Km 26.100
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Radio, Servosterzo
Prezzo : € ~~10.190~~ **€ 9.800**

VOLKSWAGEN Passat
1.9 Tdi Confortline
Anno : 04/2002 Km 97.000
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag
ESP, Servosterzo
Prezzo : € ~~13.390~~ **€ 13.000**

FORD Focus SW
1.8 TDci 115CV Ghia
Anno : 02/2003 Km 47.000
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Cerchi in lega
Prezzo : € ~~11.990~~ **€ 11.600**

OPEL Zafira
2.0 Dti Elegance
Anno : 05/2002 Km 76.000
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag,
Servosterzo, Cerchi in lega
Prezzo : € ~~13.390~~ **€ 13.000**

AUDI Berlina
1.9 TDi 130 CV
Anno : 02/2002 Km 92.000
Clima Autom, ABS, 6 Airbag,
ESP, Autoradio, Cerchi lega
Prezzo : € ~~16.690~~ **€ 16.300**

PEUGEOT 406 SW
2.0 D
Anno : 06/2000 Km 114.500
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag,
Cerchi in lega
Prezzo : € ~~7.290~~ **€ 6.900**

ALFA ROMEO 156
1.9 D
Anno : 05/2001 Km 73.000
Climatizzatore, ABS, Airbag
Radio, Cerchi in lega
Prezzo : € ~~14.490~~ **€ 14.100**

NISSAN Micra
1.0 Comfort
Anno : 12/2001 Km 48.700
Climatizzatore, Airbag,
Prezzo : € ~~5.990~~ **€ 5.600**

MITSUBISHI Pajero
3.2 GLS
Anno : 10/2002 Km 44.700
ABS, 4 Airbag, Tetto Apribile,
Cerchi lega, Radio, Servosterzo
Prezzo : € ~~28.590~~ **€ 28.200**

PEUGEOT 307
1.6 XSi
Anno : 11/2002 Km 41.290
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag
Radio
Prezzo : € ~~11.590~~ **€ 11.200**

ROVER 45
1.6 16V Club
Anno : 02/2001 Km 73.000
Climatizzatore, ABS,
2 Airbag
Prezzo : € ~~8.390~~ **€ 8.000**

AUDI A4
1.9 AVANT
Anno : 04/2002 Km 64.000
ABS, 6 Airbag, Cerchi in lega
Radio, Antifurto
Prezzo : € ~~17.890~~ **€ 17.500**

NISSAN PICK UP
2.5 Navarra
Anno: 06/2003 Km 24.680
Climatizzatore, Cerchi in lega
Prezzo : € ~~20.590~~ **€ 20.200**

Scegli la "tua" vettura preferita... A tutto il resto ci pensiamo noi !

Nelle nostre 4 sedi, troverete oltre 200 modelli di vetture usate di ogni tipo e marca, tutte rigorosamente controllate, ricondizionate e tagliandate.

Venite a scoprire il vostro modello preferito, a tutto il resto ci pensiamo noi.

Siamo certi di consigliarvi ogni forma di finanziamento personalizzata e di darvi una reale garanzia.

Visitate tutte le altre vetture sul sito: www.progetto3000.com

La vostra sicurezza è un nostro dovere.
La vostra tranquillità ... il nostro obiettivo!

PROGETTO3000

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

Il caldo delle ultime settimane rischiava di compromettere le colture di una stagione che si sta rivelando promettente

La pioggia ha salvato viti e ulivi

Secondo produttori ed esperti ci si avvia a una buona vendemmia

In riva al mare si levano mercoledì «Calici di stelle»

Per i cultori e gli appassionati del vino d'autore, «Calici di stelle» - degustazione di vini prodotti nell'ambito del Consorzio di tutela della Doc Carso - sarà un ulteriore momento di approfondimento e conoscenza delle novità enologiche autoctone. La manifestazione, programmata dall'associazione Mila in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, la Provincia e il Consorzio nella serata di mercoledì 10 agosto, si svolgerà in una cornice davvero incantevole. Terrani, vitovske e malvasie potranno essere degustate nel raccolto porticciolo di Duino, uno spazio che darà ulteriore spessore e atmosfera alle annate pregiate proposte dai «big» dell'enologia provinciale, con l'ausilio di alcuni specialisti dell'Associazione italiana sommeliers.

«Per il nostro comune - ha detto il sindaco Ret - è l'ennesimo appuntamento con il quale si intende dare rilievo ai nostri vignaioli, primi rappresentanti di quell'economia agricola che la nostra amministrazione intende supportare non solo a parole». «Sono ormai tante le occasioni nelle quali i produttori presentano le loro bottiglie - ha spiegato il viticoltore Andrej Bole, tra i giovani protagonisti della Doc Carso che parteciperanno a "Calici di stelle" -. Queste manifestazioni locali offrono l'occasione di un dialogo più approfondito e tecnico con gli appassionati del vino, un contatto che consente pure di parlare del territorio in cui si lavora. Fare vino non vuol dire solo curare la vigna, ma rientra in un impegno più ampio e complessivo per la tutela generale dell' ambiente e la cura del paesaggio». Per informazioni, telefonare al 348.7280186 oppur consultare il sito *www.associazionemila.it*.

m. lo.

Un frantoio di San Dorligo: la stagione sembra salva.

La pioggia caduta negli ultimi due giorni ha consentito agli agricoltori triestini di tirare un gran sospiro di sollievo. Nel periodo in cui le colture iniziavano a palesare qualche difficoltà di fronte alla calura inclemente dell'ultima parte di luglio, le precipitazioni lente e continue delle ultime ore hanno contribuito a scacciare le preoccupazioni per una siccità ormai incombente. «In generale la situazione nella campagna è sotto controllo. Il gran caldo di questa prima parte dell'estate - puntualizza Mario Gregori, consulente tecnico dell'Associazione agricoltori - sinora non ha provocato alcun danno, anche perché la buona piovosità dei mesi di maggio e giugno ha consentito ai campi una cospicua riserva d'acqua. Le alte temperature di queste ultime settimane - continua Gregori - hanno ovviamente favorito l'evaporazione dell'acqua dalle foglie e dagli strati superficiali del terreno. Ci sono state limitate sofferenze per le piante giovani, quelle con apparato radicale contenuto e impossibilitato a "scovare" l'acqua in spazi più ampi. I fenomeni negativi dovuti al secco sono ancora più rari nei terreni compatti, capaci di trattenere maggiormente l'acqua».

Buone notizie anche per gli olivicoltori. Il servizio di lotta guidata condotto dalla Provincia non registra una presenza significativa della mosca dell'olivo, un terribile insetto capace di arrecare forti danni alle giovani drupe. Solo in alcune zone limitate è stato segnalata la presenza dell'«Occhio di pavone», una malattia funginea che va sconfitta con tempestivi trattamenti. «Solo dopo Ferragosto - informa Gregori - faremo dei sopralluoghi approfonditi nelle vigne, in prospettiva della vendemmia».

«La pioggia di questi giorni - afferma Andrej Bole, viticoltore di Pischianzi, sui colli di Roiano - è caduta a puntino. La situazione non era ancora grave, ma gli ultimi giorni di caldo e di vento avevano iniziato a preoccuparci non poco. La maturazione di Refosco, Malvasia, Vitovska e Glera prosegue bene. Siamo all'inizio del periodo di "invaiatura", quando gli acini iniziano a colorirsi. Stando alle previsioni - continua Bole - i grandi caldi dovrebbero essere finiti. Potremmo anche arrivare tranquillamente alla soglia delle vendemmie».

«Questa precipitazione - interviene Benjamin Zidarich, viticoltore di Prepotto - ci ha dato una bella mano. I prossimi giorni saranno decisivi. Oltre all'invaiatura, sarà il momento di predisporre un diradamento nella vigna per migliorare la qualità dell'uva. Ma già oggi posso contare su un prodotto bello e sano». Soddisfazione anche a Bagnoli della Rosandra per l'olivicoltore e viticoltore Roberto Ota: «Sono caduti circa dieci millimetri di pioggia in modo costante e delicato, un toccasana. Buona anche se non eccezionale la stagione dell'olivo. Per la vigna, l'acqua è giunta in tempo utile: gli acini, in fase di ingrossamento, ne avevano proprio bisogno».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA *Dopo sette anni c'è l'impegno sulla data*

Agricoltura: la variante a ottobre

«Gli agricoltori del nostro comune possono stare tranquilli. La nuova variante agricola è ormai in dirittura d'arrivo e verrà approvata entro la prima parte dell'autunno». Così si è espresso ieri, durante la presentazione di «Calici di stelle», Giorgio Ret, sindaco di Duino Aurisina, secondo il quale l'agognata variante agricola n. 22 al Piano regolatore comunale - un tormentone che continua a andare in onda da almeno sette anni attraverso le legislature Depangher, Vocci e, per l'appunto, Ret - verrà finalmente approvata il prossimo ottobre. Lo strumento urbanistico, in poche parole, dovrebbe venire incontro alle necessità di coloro che di agricoltura vivono. Permettendo loro di creare nuove aree di produzione, di ampliare opere rurali, di costruire manufatti necessari alla conservazioni di attrezzi e utensili e tanto altro ancora.

«E' un iter tormentato e complesso che a breve riusciremo a chiudere - afferma il sindaco -. La variante 22 è stata adottata nell'autunno del 2004. In questo momento le commissioni stanno esaminando le osservazioni delle associazioni agricole. E dopo ulteriori e necessari passaggi, contiamo di approvare la delibera entro ottobre. Siamo dalla parte di coloro che, con produzioni di alta qualità, danno lustro alla nostra terra».

Il sindaco: «Gli operatori possono stare tranquilli». Gli interessati: «Ci manca ormai il suo ottimismo»

«Anche noi la pensiamo come Ret - interviene il segretario dell'Associazione agricoltori Edi Bukavec - anche se non abbiamo lo stesso suo ottimismo. La variante era stata richiesta ancora ai tempi della Giunta Depangher, in fase di approvazione del piano regolatore. Non intendo ripercorrere il travagliato iter, sottolineo solo come la si possa approvare in tempi ragionevoli solo attraverso l'articolo 31 della Legge urbanistica regionale 52/91 che permette a varianti non sostanziali di essere approvate dai Comuni senza dover passare per la Regione. Tutte le associazioni di categoria - afferma Bukavec - hanno lavorato con impegno affinché la "camicia di forza" del Piano regolatore venisse allentata per permettere ragionevoli movimenti ai lavoratori della terra. Il risultato prospettato nella variante non è sicuramente il massimo auspicato, ma dovrebbe garantire un minimo margine di manovra a chi suda nei campi».

ma.lo.

Polemiche sull'esame del piano

Baia, An contesta Ret: «Concorda una data poi sposta a fine mese»

Troppo presto, o troppo tardi. Anche la sola convocazione del consiglio comunale relativo all'adozione del piano particolareggiato della Baia desta polemiche a Duino Aurisina. La scelta di effettuare il consiglio per l'adozione il 31 agosto, infatti, ha causato le ire di Alleanza nazionale, che in una nota recapitata ieri mattina ha dichiarato «di non poter condividere» la scelta, che viene addirittura considerata un rinvio. Emerge infatti che un accordo tra sindaco e Alleanza nazionale aveva fissato il consiglio per il 10 agosto, tanto da far rientrare apposta dalle ferie alcuni esponenti di Alleanza nazionale.

Poi, nella riunione capigruppo svoltasi giovedì, questa data non è stata presa in considerazione, ed è stato scelto l'appuntamento del 31 agosto, data considerata ancora «troppo vicina» dall'opposizione. «Ho visto alcuni tentennamenti da parte dei capigruppo – ha dichiarato il sindaco Ret – per cui abbiamo trovato un accordo sul 31 agosto. Ha accettato anche Alleanza nazionale, pur dichiarando di preferire la data del 10 agosto».

Tra le motivazioni addotte da Massimo Romita sulla scelta del 10 agosto, anche quella legata ai rapporti tra il Comune e la proprietà della Baia: secondo Romita, infatti, la scelta di questa data «chiuderà definitivamente la speranza ai cittadini e ai turisti di vedere aperti i cancelli della Baia di Sistiana oltre le ore 20». An, insomma, attraverso una convocazione del consiglio in piena estate, voleva lanciare un forte segnale di apertura all'imprenditore Carlo Dodi, segnale che sperava si trasformasse nella riapertura serale della Caravella almeno per le ultime settimane dell'estate, come già aveva chiesto in una nota alla proprietà della Baia, che si era limitata a confermare la propria disponibilità di apertura per le iniziative patrocinate dal Comune, e in particolare per la festa del patrono.

«Alleanza nazionale si è lamentata ed esprime pubblicamente le proprie idee – ha concluso il sindaco Ret – ma il 31 agosto è stato condiviso da tutti; so che in questa maniera si limita il periodo di ferie, ma non possiamo fare diversamente».

Francesca Capodanno

Ecco la finalista regionale di «Modella per l'arte»

Al centro la vincitrice, ai lati Valentina Babich e Mara Silla.

E' Sara Grigio, 18 anni, la vincitrice della selezione regionale di «La modella per l'arte», svoltasi a Porto San Rocco con l'organizzazione di Fulvio Marion. Premiate anche Mara Silla, 17 anni e Valentina Babich, 22. La Grigio in ottobre parteciperà alle finali nazionali di Acqui Terme dove 20 famosi pittori realizzeranno un quadro ispirato alle 20 finaliste che illustri «la donna di oggi». Le opere poi verranno esposte. L'evento negli anni ha premiato volti noti come Valeria Marini, Luisa Corna e Paola Perego.

MUGGIA *La protesta trova soluzioni, ma l'impianto elettrico va rinforzato*

Sei condizionatori per il Comune

Il Comune di Muggia si è reso disponibile ad acquistare sei condizionatori portatili, da sistemare negli uffici della palazzina comunale di piazza della Repubblica. Come si sa, in questi giorni di sole e caldo, i dipendenti comunali e i sindacati hanno lamentato le alte temperature registrate nei loro uffici: anche 33 gradi con un'umidità dell'80 per cento, causa di alcuni malori. «Per i condizionatori dovremo però rinforzare le linee elettriche. Comunque ritengo che siano soldi buttati via, visto che comunque in futuro si dovrà rifare l'intero impianto di condizionamento della palazzina», dice il sindaco Gasperini. L'impianto attuale, infatti, è predisposto solo per riscaldare gli ambienti in inverno, ma non per l'aria fresca.

Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva anche detto che ristrutturare l'impianto costerà almeno 350 mila euro.

Rimane però ancora l'incognita della capacità di tenuta della linea elettrica dell'edificio, caricata di molto dai consumi dei condizionatori portatili. Soddisfazione da parte dei sindacati. Marino Kermac, della Uil-Rsu: «Almeno abbiamo avuto una risposta. Peccato che solo ora siano state messe in atto cose annunciate da tempo». Intanto, visto l'abbassamento delle temperature, è stato rinviato alla prossima settimana il sopralluogo, previsto per ieri, di Medicina del lavoro, chiamata a verificare le condizioni ambientali degli uffici di piazza della Repubblica, in base alla legge 626.

s.re.

Musica oggi e domani in piazza Marconi

Prosegue nell'area di Caliterna a Muggia il Carnevale estivo con i chioschi enogastronomici allestiti dalle compagnie, che con questo mezzo provvedono anche al finanziamento del Carnevale vero e proprio. Per la prima volta quest'anno le nanifestazioni si tengono nell'area soprastante il parcheggio. Ma le serate sono arricchite anche dalla musica. Questa sera si esibirà la compagna Lampo, domani sarà la volta di Bulli e pupe. Tutti gli spettacoli si tengono alle 21 in piazza Marconi.

APERTI PER FERIE
Una lunga estate con voi
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi fino alla taglia 60
SALDI SALDI SALDI

LLLOORRREEETTTTTAAA
TANTE TAGLIE
SCONTI DAL 10% AL 50%
CERIMONIA, CITTÀ, MARE
SOLO IN VIA CICERONE, 10 - TRIESTE - Tel. 040 362177

ACCONCIATURE
ACCONCIATURE L.V. TRIESTE Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238
UOMO DONNA
CHIUSO LUNEDÌ

Capelli spenti
Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

ANTIQUARIATO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

ARREDAMENTI BAGNO & SANITARI
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www. centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Da martedì a sabato solo mattina 8.30 - 13.00
P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

BELLEZZA
ESTETICA MEDITERRANEA
PROMOZIONE DEPILAZIONE -20%
Via Galilei, 11 Tel 040 578715
Aperto dalle 9.00 alle 19.00

BIANCHERIA - ARREDO & C.
FIERA d'ESTATE monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA
SCONTI dal 10% al 50%
TRIESTE, via S. Spiridione 5 - MONFALCONE, via Duca d'Aosta 14

CARROZZERIA
CARROZZERIA MIANI
Via Cumano 9
Tel. 040 391857- Fax 040 944470
APERTO TUTTO AGOSTO DA LUNEDÌ A VENERDÌ
ORARIO 8-12 13.30 - 17.30

CASE DI RIPOSO
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

APERTI PER FERIE
Una lunga estate con voi

COMPRAVENDITA ORO
"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

CUCINE
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
CUCINE COMPONIBILI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www. centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI
AL LARGO DALLA SOLITA ROUTINE
Compleanni, anniversari, addio al celibato - nubilato o qualsiasi altra ricorrenza sarà INDIMENTICABILE
max 11 persone
Mamàca Dreams fa navigare i Tuoi sogni
info: cell. 333 3310503 www.mamacadreams.it

PER DORMIRE BENE
CENTRO DEL MATERASSO
v. Cereria, 8 - TRIESTE - 040 301075

PORTE & FINESTRE
NUOVA BORASTOP
sconti dal 10% al 15% su porte e serramenti
via D'Azeglio, 22/A Tel. 040 368030
www.borastop.com

TENDE & PAVIMENTI
Tende & Parquet
Zanzariere, tende da sole e da interni, pavimenti in legno e laminato
MART. - VEN. 9 - 12.30 / 16 - 19.30 V. PARINI 8/B - trieste TEL. 040.632903

APERTI PER FERIE
Una lunga estate con voi

TRASLOCHI & TRASPORTI
T.T.K.
TRASLOCHI & TRASPORTI KHRISTIAN
(POSSIBILITÀ MAGAZZINAGGIO)
Per info: 347 5276042

VIDEOGIOCHI
Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

VOLONTARIATO
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Festa patronale

La parrocchia di Servola dà inizio alla sua Festa patronale, con chiosco enogastronomico e musica dal vivo nel campo adiacente alla chiesa, oggi e domani. Apertura alle 19.30. Oggi canterà Umberto Lupi. Nelle sale del Centro Parrocchiale Brombara, in via di Servola 11/1, è pure allestito un mercatino di beneficenza.

Sagra a Basovizza

Continua anche questo fine settimana (oggi e domani) a Basovizza, la tradizionale sagra paesana nell'area antistante il «Laghetto» (strada provinciale che porta al valico di Lipica). Nella zona del laghetto attrezzata anche da parco giochi per bambini, funzioneranno chioschi enogastronomici e ballo con orchestre fino alle 23.

Estate in Sacchetta

Continua la festa d'estate 2005 in riva Ottaviano Augusto - Sacchetta: questa sera concerto dell'Old Star Band; domani a grande richiesta torna Lorenzo Pilat, in apertura musica e ballo con Caio. Chioschi enogastronomici di carne, pesce e konopizza aperti dalle 18, ingresso libero.

Museo Orientale

Oggi e domani, alle 18.30 avrà luogo una visita guidata al Civico museo d'arte orientale, via San Sebastiano 1 (ingresso: intero euro 3, ridotto euro 2). Il biglietto di «Musei di sera 2005» dà diritto all'ingresso ridotto. Le visite guidate proseguiranno sino al 10 settembre, ogni venerdì e sabato alle ore 18.30. Il Museo è aperto con orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 9-13; mercoledì 9-19; lunedì chiuso.

Centro diurno

Il Centro diurno «Com.te Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Sotto l'albero a Opicina

Al Circolo culturale Tabor di Opicina continua alla Casa della cultura - Prosvetni dom, via del Ricreatorio 1, la rassegna Estate sotto l'albero. Oggi, alle 20.30, serata dedicata al folklore ladino con l'esibizione del Grop de folclor Cianacei - Gruppo folkloristico Canazei. Continua anche la mostra «La valle sotto il Monte Canin - La Resia e i resiani», aperta dalle 17 alle 20, durante le altre manifestazioni culturali fino alle 22.

Immaginario scientifico

Per i mesi di luglio e agosto l'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15), il museo della scienza triestino, sarà aperto al pubblico oggi, alle 17 alle 23 e dalle 15 alle 21. Questa settimana, nei laboratori di «Scienziati della domenica» i piccoli scienziati in erba prepareranno le «candele galleggianti» (con orario 17.30-18.30 per tutta l'estate).

La Turandot all'Arena

Con le Acli sabato 13 agosto, nella suggestiva cornice dell'Arena, la Turandot di G.Puccini. Per informazioni: Acli, via San Francesco 4/1, tel. 040/370525. Per le Acli: Pino Cutazzo.

Autunno culturale

L'Associazione «Il Centro» sta preparando le seguenti visite per un autunno culturalmente importante: 17 settembre - Pola; 8 ottobre - Il tracciato della strada ferrata dei minatori tra Albona e Pinguente in Croazia; 22/23 ottobre - attraverso la Slovenia verso Graz. La Segreteria di via del Coroneo 5 (I piano) rimane a disposizione attraverso il fax 040/630976 o la mail: il_centro@infinito.it e la infoline: 340/7839150.

Cinque premiati nel concorso dedicato all'insegnante della Don Milani

Una storia per ricordare la Robba

Anche quest'anno si è svolto il concorso letterario in ricordo di Antonella Robba, insegnante della scuola Don Milani. La commissione designata dall'Istituto comprensivo «Giancarlo Roli» ha proposto a tutte le scuole della Provincia di Trieste il tema «Ti racconto una storia», suddiviso in categorie (alunni della scuola dell'infanzia, della scuola elementare, della scuola media e genitori). La cerimonia di premiazione si è svolta nei mesi scorsi alla biblioteca A. Robba. Il pubblico intervenuto ha potuto apprezzare la creatività, l'originalità e la competenza linguistica dimostrata dai vincitori (Beatrice Gregoric, Marilena Lotta, Marco Francese, Pierpaolo Predonzani e Fabio Pocecco), ai quali è stata offerta come premio l'opportunità di acquistare libri in una libreria cittadina.

I cinque premiati al concorso dedicato ad Antonella Robba.

Abbonamenti ai teatri

L'Associazione Panta rhei ricorda ai propri soci che anche in tutto il mese corrente è possibile rinnovare l'abbonamento ai teatri cittadini per la prossima stagione 2005/2006. Contattare la segreteria nei giorni e orari di apertura e comunicare i dati necessari al rinnovo. Per informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597, e-mail:info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Centenario postale

Continua con successo la mostra «1848 - 1948, centenario storico postale del Risorgimento Italiano» Risorgimento letto attraverso i documenti postali, i manifesti, i proclami e i giornali d'epoca. La mostra sarà visitabile fino al 5 settembre dalle 9 alle 13 e visite guidate domenica a cura delle Direzioni di Poste Italiane Spa e dei Civici Musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato Cittaviva.

Pensionati in Ciociaria

L'Ugl, Unione Generale del Lavoro di Trieste, Federazione Pensionati, comunica che sono aperte le iscrizioni per il viaggio aperto a tutti, «Ciociaria - Litorale Pontino - Isola di Ponza e Roma», da effettuarsi in pullman GT dal 22 al 26 settembre 2005 (cinque giorni) in pensione completa. Si visiterà Anagni, Alatri, Sperlonga, Terracina, Isola di Ponza, Roma e Fiuggi.

Corsi minisub

Il Circolo Sommozzatori Trieste organizza durante i mesi estivi di luglio e agosto corsi di minisub per ragazzi/e dagli 8 ai 13 anni, volti a far conoscere e vivere il mare in tranquillità e sicurezza. Per informazioni telefonare allo 040/826576, dal lunedì al venerdì dalle 19 alle 20.

L'Auser in Carinzia

Il Filo d'Argento Auser di Trieste, promuove per i soci Auser 2005, una visita in Carinzia per domenica 11 settembre 2005. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/639664 da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30 e lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

Un viaggio sul Po

Sono aperte le iscrizioni al viaggio sul delta del Po dal 17 al 18 settembre. Un fine settimane tra la natura, previste due esursioni nautiche con guida naturalistica. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Punto Touring Club, lunedì-venerdì 9-13 e 15-19.

Alcol in famiglia

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon, viale D'Annunzio 47, 040/398700, riunioni lunedì ore 20, mercoledì ore 18; via Pendice Scoglietto 6, 040/577388, riunioni martedì, venerdì, domenica, ore 19.30.

Soggiorno in Spagna

Il Gruppo pesca del Cral Autorità Portuale informa che sono aperte le iscrizioni per il tradizionale viaggio sulla Costa Brava, che avrà luogo dal 12 al 23 settembre, comprendente anche la mini crociera Genova, Barcellona, Genova. Programma a disposizione in segreteria alla Stazione Marittima, lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/309930).

Portogallo indimenticabile

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono disponibili ancora posti per il viaggio «Indimenticabile Portogallo». Si visiterà Lisbona, Porto, Coimbra, Fatima, Nazarè e tante altre località di grande interesse. Per informazioni: telefonare allo 040/632420, cell. 335/(6654597, e-mail:info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Archivio chiuso

L'Archivio Generale del Comune di Trieste rimarrà chiuso al pubblico dall'8 al 19 agosto per i consueti lavori di inventariazione e di pulizia. Verranno accettate esclusivamente le richieste di rilascio di copia del certificato di abilità, compilate presso l'Archivio Tecnico della Pianificazione Urbana - passo Costanzi 2, VI piano, st. 619 (lunedì e mercoledì 14-15; martedì, giovedì e venerdì 11.30-12.30) e presentate dall'Ufficio Accettazione Atti di via Punta del Forno 2, p.t. (lunedì-venerdì 8.30-12.30; lunedì e mercoledì anche 14-17).

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1 Qt ALDAWHA da Sidi Kerir a Siot; ore 10 Tu SAFFET ULUSOY da Instanbul a orm. 31; ore 14 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 14.30 Tu ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 20 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 20.30 It MARCONI da Lignano a Stazione Marittima
PARTENZE
Ore 6 Pa WEELEK 3 da Alder a Venezia; ore 8 It MARCONI da Stazione Marittima a Lignano; ore 10 It SIDER PONZA da Afs a Piombino; ore 11 Pa GRANCEM da Atsm a ordini; ore 12 Li CAP MELVILLE da molo VII a Capodistria; ore 12 Lr OKHOTSK SEA da Siot 2 a ordini; ore 15 Bs VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 Gr RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 21 Tu ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 21 Tu SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 6 Mc ALDAWHA da rada a Siot 4; ore 10 Mc BRITISH HOLLY da rada a Siot 1.

Una campagna al valico sulle «Vacanze in auto ma senza alcol»

Al valico internazionale di San Bartolomeo (Trieste-Muggia) alcune ore in compagnia con automobilisti in vacanza diretti in Slovenia e Croazia, provenienti dall'Italia, Austria, Germania, Svizzera, Francia, Inghilterra e frontalieri. È stata celebrata così la giornata di «Vacanze con i fiocchi» quest'anno dedicata all'alcol e la guida. È stata un'iniziativa europea ed a livello di Alpe Adria, con la distribuzione di un libretto con tante istruzioni e vignette ed un dépliant sui limiti alcolimetrici per la guida in alcuni paesi europei. L'iniziativa è stata sostenuta in particolare da Coped - CamminaTrieste - Camminacittà con adesioni di istituzioni a livello nazionale e locale, di enti, personalità ed associazioni.

SOS ANIMALI

TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI
(caprioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A.
(Ente naz. protezione animali)
339 199 6881 -333 179 0771
333 177 5353

20-08: Provincia di Ts
(Guardacaccia)
348 902 2214 - 348 902 2218
348 902 2219 - 348 560 8351

ANIMALI DOMESTICI
(cani, gatti, colombi...)

FERIALI
07-13: Canile Sanitario 040 820026
13-20: E.N.P.A. 339 1996881
17-20: E.N.P.A. 040 910600

DOMENICA E FESTIVI
08-20: E.N.P.A. 339 199 6881
333 179 0771 - 333 177 5353

TUTTE LE NOTTI
20-07: COOBSS 800531009
Soc. Coop arl di Trieste

VIGILI URBANI 040 366111
VIGILI DEL FUOCO 115
GUARDIA FORESTALE 040 51245
UFFICIO ZOOFILO Comune di Ts 040 6754304
ACEGAS (animali deceduti) 040 779 3111

FARMACIE

Dall'1 al 6 agosto
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20			9.50		9.50
	part.	10.30			10.00		10.00
PARENZO	arr.		10.20	11.00	11.00		
	part.		10.35	11.15	11.15		
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.45	11.10	11.15
	part.		11.20			11.25	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.00	12.05
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	17.20	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.00	17.00		
	part.		18.05	17.15	17.15		
PIRANO	arr.	17.45			18.15		18.35
	part.	17.55			18.25		18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		19.05		19.25
	part.		19.25		19.15		19.35
TRIESTE	arr.	20.10	20.20	20.10	20.10	20.30	20.30

Sosta programmata LUNEDÌ

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **5,75;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **0,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20;** Trieste-Monfalcone € **23,05;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70;** Trieste-Monfalcone € **51,90;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20.**

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE **(i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)**

Corsa singola ..... € 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) ..... € 6,90
Abbonamento a 10 corse ..... € 27,25
Abbonamento a 50 corse ..... € 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

ELARGIZIONI

– In memoria di Sergio De Giosa nel XV anniv. da mamma e papà 50 pro Agmen.
– In memoria di Stefano Menneri (6/8) da mamma e papà 25 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Maria Sintich in Pecchiar nel V anniv. (6/8) dal marito Bruno, la figlia Daniela e la mamma Antonia 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Airc.
– In memoria di Giovanni Vechiet (Nini) nel XVII anniv. (6/8) da Marina, Nevio e Davide 20 pro Agmen.
– In memoria di Salve Carboni Pantarrotas per il compleanno dalla famiglia Mari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Regina Gigliotti nel X anniv. dalla figlia Concetta Sergi 30 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Rino Sergi per l'83° compleanno da Concetta e Franco Sergi 30 pro Agmen.
– In memoria di Mary Borruso da Silvana Sumberaz Sotte 25 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Gioconda Cofleri da Nora Schromev 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Guido e Ici Poillucci 50 pro Ass. de Banfield; da Giuliana Roli Grego 50 pro Comunità S. Martino al campo (don Vatta).

Offerte valide dall' 1 al 31/08/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dall' 1 al 31 agosto

Vuoi una vacanza da film?

A TE LA SCELTA!

7'90 cad.

- Balto
- Il diario di Bridget Jones
- The Peacemaker
- Red Dragon
- Shrek

- 2 Fast 2 Furious
- L'alba dei morti viventi
- Il laureato
- Pitch Black
- ...E alla fine arriva Polly

9'90 cad.

12'90 cad.

- The Chronicles of Riddick
- Schindler's List
- Prova a prendermi
- Van Helsing
- The Bourne Supremacy

DREAMWORKS HOME ENTERTAINMENT

Offerte valide dall' 1 al 31/08/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

TANTI ALTRI TITOLI IN PUNTO VENDITA!

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

orario: lunedì: 15:30-19:30 da martedì a venerdì: 9:00-12:30/15:00-19:30 sabato: 9:00-19:30

allo SPACCIO shopping intelligente

Via Terza Armata, 30
34074 Monfalcone (Go)
(a un km dall'uscita Monfalcone Est-A4)
Tel. 0481-410600

Free Parking

Fai il tuo gioco.
Il risparmio vince sempre.

Prezzi unici* da 0.99 a 59.99 euro: scegli il tuo prezzo.

* La promozione è valida per tutti gli articoli ad eccezione di quelli segnalati sul punto vendita.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

Asfalto pericoloso

Vado in moto da 23 anni. Ieri 27 luglio io e la mia compagna, svincolando dalla rotonda delle Noghere in direzione Rabuiese a velocità estremamente moderata e prestando molta attenzione come da segnalazioni stradali, improvvisamente siamo rovinati a terra, procurandoci medie lesioni e riportando un migliaio di euro di danni al motociclo, ed è andata bene. Soccorsi dagli abitanti del luogo, siamo venuti a sapere che solo nelle ultime 24 ore eravamo i terzi a finire a terra nel medesimo punto. L'asfalto in quel punto trasuda gasolio tanto da non riuscire a stare nemmeno in piedi (!), ma le Autorità che erano già state sul posto dicono che «va bene così» (?). Consapevole del fatto che è facile e legalmente ineccepibile trincerarsi dietro l'apposizione di cartelli di strada sdrucciolevole (ma qui si parla di olio!), qualcuno si decide a far qualcosa prima che ci scappino dei morti? Grazie.

Davide Benedetti

Autovie Venete

Desideriamo fornire alcune precisazioni in merito alla segnalazione dei clienti signori Masè e Fucci, pubblicata nell'edizione del Piccolo di domenica 17 luglio, che lamentano un maggiore esborso al casello per un presunto costo differenziato del pedaggio di ritorno, rispetto a quello di andata, applicato sullo stesso tratto autostradale Trieste-Tarvisio.

Nel caso in specie i clienti hanno dichiarato che nella giornata di sabato 9 luglio, dopo essere entrati in autostrada alla barriera di Trieste Lisert, erano usciti alla barriera di Ugovizza Tarvisio corrispondendo un pedaggio di euro 7,50. Al rientro però, in uscita alla barriera di Trieste Lisert, avevano corrisposto un pedaggio maggiorato di 30 centesimi di euro, per un totale di euro 7,80.

A tal riguardo, oltre a confermare che sulla nostra rete non esiste alcuna differenza di pedaggio per i percorsi nelle due opposte direzioni – su una stessa tratta autostradale – desideriamo assicurare gli stessi clienti che dal 1° gennaio 2005 il pedaggio di classe A per il tratto in questione è di euro 7,80, sia che si transiti in uscita a Trieste, sia che si transiti in uscita a Tarvisio.

Quindi, non esistono nemmeno quelle citate «strane alchimie...» per cui «...moltiplicando per il numero di automobili, la società Autovie Venete incassa un bel gruzzoletto». È quindi più probabile che si sia forse trattato di una erronea quantificazione di un resto da parte di un operatore in servizio e – in questo preciso caso – comunque sempre a vantaggio dei signori Masè e Fucci, che avrebbero dovuto invece corrispondere anche all'andata la somma di euro 7,80, anziché di euro 7,50 come dichiarato.

Neppure è possibile che i clienti abbiano confuso i nomi delle entrate o delle uscite utilizzate per il transito. Dalle verifiche effettuate, infatti, non è stata riscontrata alcuna «combinazione utile» tra entrate e uscite della rete da cui possa risultare un pedaggio di euro 7,50.

Del resto, a un casello autostradale la quantificazione dell'importo del pedaggio da corrispondere – così come la sua visualizzazione sul diplay di pista – avviene in modo del tutto automatico e non è certamente lasciata alla discrezionalità dell'operatore. La richiesta contestuale di uno scontrino/ricevuta, al momento del transito in uscita, può comunque chiarire ogni possibile dubbio ai clienti.

Autovie Venete S.p.A.
Ufficio relazioni con il pubblico

IL CASO

«Sbagliato giudicare i giovani hanno sentimenti e valori»

La folla in piazza Rosmini per l'ultimo saluto a Marco.

Sono passati alcuni giorni da quando abbiamo accompagnato al cimitero Marco, il ventenne triestino morto in un incidente stradale. Ero a quel funerale e ho visto un gruppo di ragazzi che per cinque giorni non hanno mai smesso di piangere, eppure non si sono mai fermati. Hanno scritto parole d'amore sulle lenzuola e nella notte le hanno appese in alto, sul ponte vicino al cimitero. Si sono dati il cambio a casa dell'amico affinché la mamma di Marco non rimanesse sola neanche un minuto. Hanno adornato la chiesa di teneri dettagli, poi, con le gambe molli e gli occhi gonfi come limoni, si sono caricati in spalla quella cassa di emozioni e ricordi fino a sotto l'altare. Gli hanno portato anche la moto davanti alla chiesa, affinché Marco ascoltasse ancora una volta il rombo del suo motore preferito. Poi quel fiume di due ruote verso il cimitero, così magicamente simile ad un corteo nuziale e la sosta sotto il cavalcavia. Hanno fermato il traffico per qualche istante, ma pareva che volessero fermare il mondo per dare più voce al loro amore, le lacrime, gli applausi e il fumo delle moto che saliva al cielo insieme al grido «Marco Marco».

Spesso sento la gente che parla con disprezzo dei giovani d'oggi e li descrive arroganti e materialisti, superficiali e privi di valori. Queste persone non erano al funerale di Marco. A loro voglio dire: imparate a vedere di là dell'apparenza, a intuire sentimenti e motivazioni e soprattutto ad amare questi ragazzi invece di giudicarli, essi sono il dono più importante che riceviamo, e sono un dono bellissimo. Conoscevo Marco, amico di mio figlio, era bello fuori e dentro e i suoi compagni non sono stati da meno. Per questi amici di Marco ho solo poche parole: grazie ragazzi, avete commosso il mondo, siete stati meravigliosi.

Una mamma

Alberi piegati

Sono parecchi mesi che all'altezza della Marinella, verso Miramare, due alberelli sono piegati che quasi toccano terra; sarebbe ora che venisse loro messo un palo di sostegno, con l'occasione anche l'ultima fontana (quella dei globi d'acqua) è stata pulita e ridipinta ma non funziona. Speriamo che funzionerà in dicembre.

Enrico Visnievez

Affermazioni false

Il 23 luglio scorso è riapparso un articolo, quello indicato in oggetto, in cui l'assessore Brandi ha precisato, parlando del progetto, che «la ditta che aveva in gestione i lavori fallì e il tutto subì una battuta di arresto».

Ribadisce, quindi, quanto già espresso nel precedente articolo del 21 luglio scorso a cui noi abbiamo risposto affermando le falsità e l'elusività di quelle affermazioni (siamo in grado di documentare quanto affermiamo). Pertanto, ancora una volta, siamo costretti, nostro malgrado, a richiedere ulteriore cortese ospitalità per ribadire le falsità delle affermazioni fatte dalla Brandi laddove afferma il fallimento della ditta appaltatrice e il blocco della situazione conseguente. Risulta, viceversa, il non avvenuto fallimento della ditta e il blocco dei lavori è dipeso esclusivamente dalla sospensione dei lavori stessi attuata dall'Ater (ex Iacp) per sue ragioni a partire dal 1997/1998 con l'attualità di una causa in piedi per danni tra l'impresa e l'Ater partita nel 2003.

Giuliano Stolfa
Regionale costruzioni e impianti

50 ANNI FA

6 agosto 1955

- **Presenti le autorità cittadine e una fiumana di popolo, officiate dal parroco padre Luciano, si sono svolte nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie le esequie di Lucio Mersi, il giovane speleologo morto nelle Alpi Marittime. La bara era recata da 18 appartenenti a tutte le società speleologiche, mentre il servizio era prestato dai vigili al comando dell'ispettore Relli.**
- **Con solenne rito, il sindaco ha affidato al Capitolo della Cattedrale l'anfora d'argento contenente la sabbia di El Alamein, che i superstiti di quella battaglia hanno donato alla nostra città. La cerimonia di ieri si è iniziata, per la prima volta nel dopoguerra, con la partenza del sindaco dal municipio con un corteo ufficiale.**

Vorrei dire

Quando i figli escono dai labirinti della raccomandazione, o quando trattano gli avvisi ansiosi con lo sbuffo quasi seccato del: «Me l'hai già detto mille volte!». Quando i figli non hanno più bisogno di cercarti la mano, o quando tolgono la curiosità delle domande, perché hanno imparato a costruirsi da soli le risposte. Quando l'arbusto delle loro spalle sovrasta e domina il fusto piegato delle nostre schiene, e quando l'agilità della loro esistenza smette di essere la fermata privilegiata del nostro vivere. Quando la lunghezza del loro fiato diventa più veloce della nostra corsa, e quando la fatica del nostro ansimare non riesce a raggiungere quel fiato che, ahimè, è sempre già oltre la porta... Ecco, in quel passaggio, per sentirmi meno solo, avrei tanto bisogno di dire.

Avrei tanto bisogno di dire che, nonostante ci siamo sempre parlati tanto, ho come l'impressione che sia ancora e sempre troppo poco. Oggi, se devo raccontare la somma delle nostre presenze, con tutto l'egoismo che ho nel cuore, posso vantare una schiera di silenzi col reclamo della voce: la mia, la vostra...

Per questo, vorrei sentirmi dire, anche per dieci volete di seguito, come vi siete svegliati stamattina, cosa avete cenato ieri sera, dove andrete di bello domenica. Va bene qualsiasi cosa, purché non vinca il silenzio. Vorrei sfilarmi dalla gola tutte quelle storie che spingono verso il racconto, e se non basta, posso rispolverare e rinforzare tutta la schiera dei vecchi ricordi, che, come una volta, ne sono certo, riuscirebbero a spalancarvi la bocca. Volendo, ho ancora una fiaba che non vi ho mai letto, e che se non ve la dico adesso non so se ci sarà più tempo, perché tra poco, chissà, se Dio vi concederà la pazienza, sarete voi a raccontarle a me, le fiabe... La vita è una staffetta!

Vorrei anche dire, se vi interessa, che ho svuotato tutti i miei passatempi, perciò, caso mai vi venisse la voglia di una passeggiata, di una partita a carte, o di un milione di ordinazioni per fermarci un po' al Caffè: io sono qua, in attesa della vostra fretta, la stessa che ho usato io con voi, e che oggi mi ripaga col castigo del rammarico.

Con quel rammarico, e con l'ansia dell'assenza, vorrei protestare e dire che, tra genitori e figli, l'uso di certe regole affettive, intendo quello che salvaguardano dall'invecchiamento precoce del cuore, non dovrebbero mai scadere. Così, la mia continua voglia di baciarvi non dovrebbe mai traballare sull'esitazione dell'imbarazzo, e il mio piacere d'abbraccio non dovrebbe cercarsi sempre e per forza un motivo, e nemmeno il bisogno assoluto di vegliare sui vostri sonni notturni, che non posso più cullare, dovrebbero darmi la sensazione sciocca di chi cerca l'incasso nei residui del passato... Quando i figli ti rubano il muscolo, quando ti scorrono sui davanzali del sospiro, e quando entrano ed escono dall'animo senza chiedere permesso, allora capita che, come un ritorno, io mi ritrovi a ripetere le stesse ed identiche cose che diceva il nonno dei miei figli, prima che diventassi padre! Avrei tanto bisogno di dire...

Olimpiadi di Londra

In riferimento all'articolo del 7 c.m., relativo all'assegnazione delle Olimpiadi a Londra nel 2012 e nel quale l'articolista indicava i nomi dei sig. Rubini e sig. Missoni quali partecipanti alle Olimpiadi del 1948, desidero informare l'opinione pubblica, per dovere di cronaca, che oltre ai due azzurri, hanno avuto l'onore di far parte della Nazionale Italiana anche i seguenti atleti giuliani: Camber, Dapiran, Micheli, Minatelli, Oberweger, Pellarini, Rode, Romanutti, Tarlao, Toribolo, Straulino, Ustolin, Verona, alcuni dei quali purtroppo non sono più presenti, con dei buoni risultati e pertanto se capisco sia citato il sig. Rubini che ha vinto la medaglia d'oro, non comprendo perché sia stato indicato solo il sig. Missoni che ha ottenuto gli stessi risultati di tutti gli altri partecipanti.

Nella speranza che la dimenticanza sia dovuta al fatto che l'articolista all'epoca non era ancora nato, ciò non toglie che doveva informarsi meglio, questa mia nota vuol fare un po' di giustizia nel riguardo di tutti gli alteti triestini. Invio a tutti i miei compagni, che hanno la fortuna di leggermi, un caloroso in bocca al lupo per essere presenti all'inaugurazione del 2012.

Norma Icardi

L'alta velocità

Sul Piccolo del 26 scorso, pagina Regione, viene riassunto quanto riporta il Wwf relativamente al parere negativo dato dal ministero dei Beni culturali sulla tratta Ronchi-Trieste nell'ambito della realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità.

Tale parere negativo, peraltro motivato (espresso dal ministero già ad aprile e solo ora ammesso dalla Regione), dovrebbe ragionevolmente essere il presupposto per una variante del Corridoio 5, per una nuova progettazione che tenga conto dei rilievi sui danni idrogeologici, gravissimi in quanto irreversibili, che composta la realizzazione di gallerie in profondità nel nostro Carso.

L'assessore regionale Sonego dovrebbe dimostrare la propria capacità nel trovare una via alternativa che non comporti danni non eliminabili in quanto il bene economico è effimero e mutevole mentre il danno ambientale è permanente. Dovrebbe riconsiderare le osservazioni e i suggerimenti dei gruppi ambientalisti espressi, senza interessi di parte, ormai da tanti mesi, e ora avallati dal competente Ministero, e non appellarsi al placet dell'on. Berlusconi e del ministero dei Trasporti in quanto, vigendo l'autonomia regionale, la responsabilità è degli organi competenti regionali.

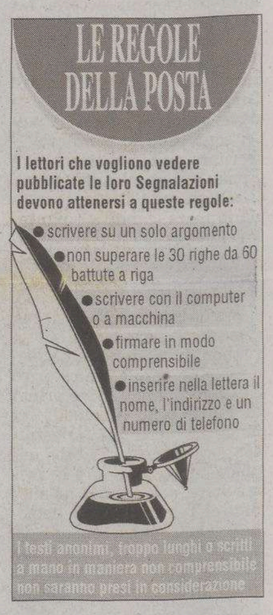
Maria Luisa Sella

Loriano, 50

Oggi Loriano compie 50 anni. Auguri da mamma, papà, Giuliana e Maria.

Auguri Gegio

Sergio compie 50 anni. Auguri dalla mamma, dalla moglie e parenti.



Operazione "Tutti Dentro"

Mazda6
Fino a
3.500 euro
di supervalutazione dell'usato o offerta economica

oppure

Zero
anticipo e
2,99%
tasso agevolato.

Esempio di finanziamento Mazda Advantage per Mazda6 2.0 benzina 141 CV.
Prezzo di listino 20.750 euro chiavi in mano IPT esclusa; anticipo di 5% (1.053,50 euro) offerto dal concessionario, spese pratica 200 euro e 24 quote da 577,78 euro.
Capitale finanziato comprensivo di assicurazione sul credito, incendio e furto più tagliandi 21.438,43 euro.

Cogli l'occasione ed entra nel mondo Mazda, dove la qualità è garantita 5 anni senza limiti.
5 anni di libertà incondizionata.

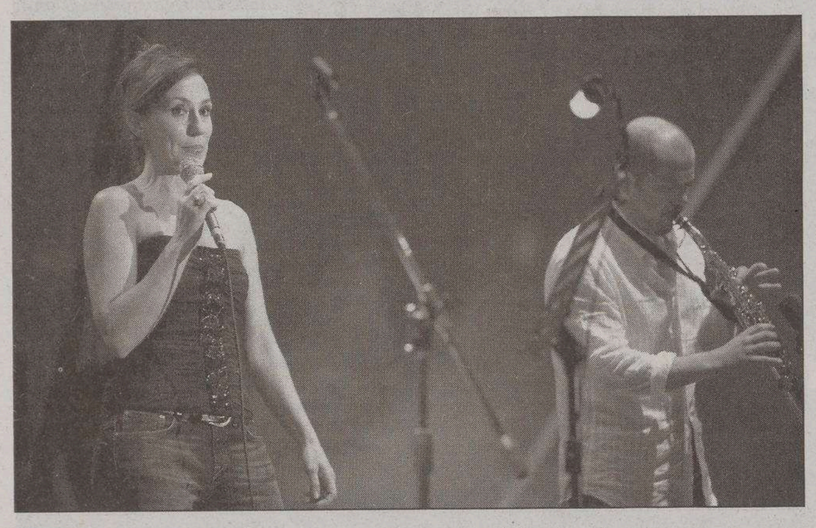
ZOOM-ZOOM

Solo fino al 31 agosto porti via Mazda6 a condizioni irripetibili.
Con l'Operazione "Tutti Dentro" i concessionari Mazda hanno proprio esagerato.
Prendi Mazda6, l'anti bla bla bla: la frenata è la migliore della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri); il sistema di sicurezza è l'avanguardia della categoria: ABS con EBD, EBA, DSC, TCS, 6 airbag, tutto di serie; la gamma offre davvero l'imbarazzo della scelta: Mazda6 è berlina, sport tourer e wagon, tutte con motori 2.0 turbodiesel common rail fino a 136 CV e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV. Per la prima volta nella storia può essere tua con un'offerta davvero straordinaria. Non fartela scappare.
Offerta valida per le auto disponibili nelle concessionarie Mazda e nei MazdaStore.

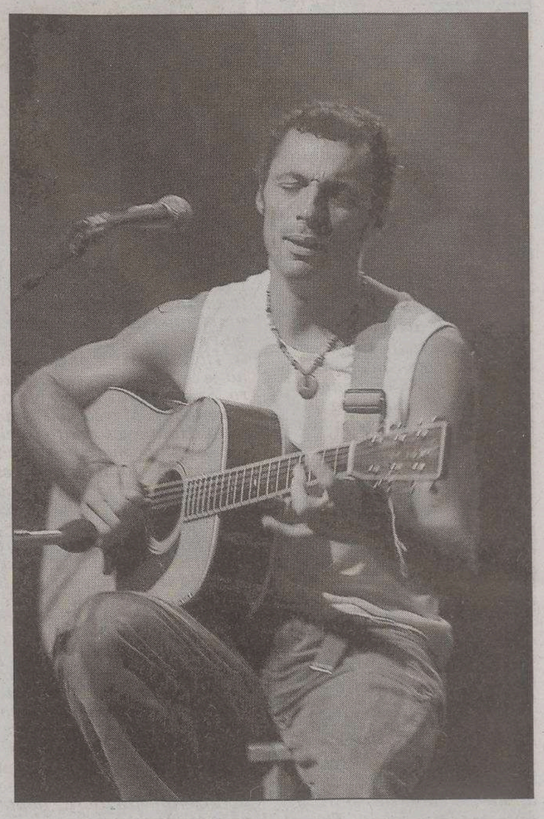
Mazda6 da **20.750 euro**
Fino a **3.500 euro** di vantaggi
oppure
Zero anticipo e
Tasso agevolato **2,99%**

GORIZIA: **MAZDA UDINE** viale Palmanova snc Udine Tel. 0432.526090
PORDENONE: **AUTOPIÙ** s.s. Pontebbana 50 Fiume Veneto Tel. 0434.957970
UDINE: **MAZDA UDINE** viale Palmanova snc Udine Tel. 0432.526090
TRIESTE: **MAZDA TRIESTE** via Caboto 24 Trieste Tel. 040.3898111

CULTURA & SPETTACOLI



A sinistra il complesso dei Velvet, fra i protagonisti della prima serata del Tim Tour in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste assieme al giovane cantautore milanese Nicolò Agliardi, qui accanto con il presentatore Linus, all'attesissimo Alex Britti (a destra), ai Gemelli Diversi, Sean Paul, Chic...



MUSICA *Grande successo e moltissimi giovani per la prima serata del Tim Tour presentata da Linus*

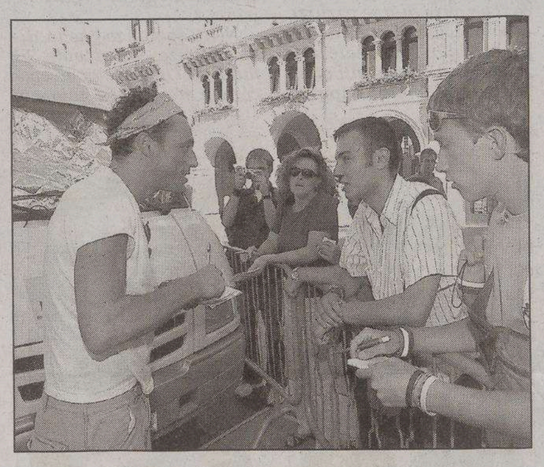
Alex Britti & Co. accendono la piazza

Oggi si replica con Rossella Brescia, Fabio Canino, Sean Paul, Pago e Chic

TRIESTE Alex Britti, i Gemelli Diversi, Marina Rei e i Velvet fanno scoppiare l'entusiasmo in una piazza Unità gremita di giovani accorsi fin dal pomeriggio per applaudire i loro beniamini al Tim Tour. Primo tra tutti Alex Britti. Ieri mattina al mare («ho fatto un bel bagno, guarda ho ancora il sale sulla pelle, sono proprio contento. E lo rifarò prima di tornare a Roma»), il pomeriggio, dopo il soundcheck, Britti, bandana in testa, canotta e pantaloncini corti, disponibilissimo, si fa fotografare in piazza, firma autografi e risponde a una raffica di interviste.

Ma da poeta della canzone come viene considerato nel giro, non può astenersi dal sedere ai tavolini di uno storico caffè, gli Specchi, dove prima di lui si sono accomodati i maggiori letterati triestini contemporanei. «Trieste mi piace un sacco, non è la prima volta, due anni fa ho suonato al Teatro romano, da solo: era bellissimo, mi sono divertito molto. E' una città che mi piace, ogni tanto ci vengo in incognito con il fonico con cui lavoro da tre anni e mezzo, che vive a Trieste e mi fa da cicerone. Andiamo per osterie, questa è una città viva, movimentata. Mi piace starci, mi piace abbastanza come si mangia e molto come si beve. È una città molto gradevole, non di quelle che quando ci vai dici uh, che palle dover star qui due giorni. È troppo allegra. Non ci sono mai stato d'inverno però: com'è?».

Dopo un periodo di riposo forzato, Britti finalmente è di nuovo in pista con un singolo e i concerti. «L'anno scorso ho fatto una specie di gara di tuffi dalla moto, sono stato sei mesi senza poter toccare la chitarra, stando su un divano solo a mangiare, leggere e guardare la televisione. Quei mesi mi hanno fatto perdere sette chili per lo stress e la rabbia di non poter suonare, quando dici la mancanza della musica. E' stata un'esperienza molto dura, ero fermo perché senza quel pezzo di legno con sei corde non sono riuscito a far nulla. Pensavo di utilizzare programmi al computer per fare musica lo stesso, per scrivere testi invece no, è stato come se la chitarra fosse l'interruttore di un circuito: senza, non funzionava nulla».



Alex Britti firma autografi ai fan. (Foto di Francesco Bruni)

A settembre uscirà il suo nuovo cd, «Festa». «Rispetto ai precedenti presenta un po' di differenze: come il secondo era diverso dal primo, il terzo dal secondo, questo è ancora più estremo, ho osato un po' di più nella musica, negli assoli di chitarra, negli argomenti dei testi. Sono passati otto anni dal primo album. Sono tanti, è normale un cambiamento: non credo in chi scrive tutta la vita allo stesso modo, io non solo uguale a com'ero otto anni fa. Si cresce, passano gli anni e non crescono soltanto le rughe. Anzi si mettono le rughe interiori».

È riconosciuto nell'ambiente per la sua capacità di chitarrista. «Mi fa piacere, perché sai di essere arrivato nel cuore, nello stomaco delle persone». Scrivendo brani che ammiccano al pop da classifica ha mai sentito scrivendo la mancanza del suo background blues? «Sono cose diverse, a me piace sfidarmi e arrivando dal blues, scrivere una canzone che riesce a entrare nelle radio significa aver vinto. È importante sapersi misurare con tanti generi, un po' come le tappe della vita di ogni individuo sensibile: ti poni degli obiettivi e man mano che raggiungi una tappa, devi andare alla prossima. Non è tanto un fatto di musica più o meno commerciale, quanto di sfide interiori».

Le grandi kermesse musicali fanno bene alla musica? «Queste feste rappresentano uno specchio della società in cui viviamo. Oggi siamo nelle mani di un governo di un certo tipo, la cultura viaggia su binari diversi rispetto a un tempo, concedendo maggior attenzione per certe cose rispetto ad altre però l'importante è continuare a suonare. Non credo sia il contesto a dare una connotazione all'artista: io sono quello che suono, suono e sono in un certo modo. A casa come in giro per il mondo suono nello stesso modo e cerco di essere me stesso. Il festival è soltanto un mezzo importante che mi permette di comunicare. Un po' come i Blues Brothers sono in missione per conto di Dio e non è il veicolo che uso che cambia le cose: se devo portare le mie idee e la musica alla gente che ci vada in macchina o in treno è la stessa cosa. Magari se fossi io il pubblico andrei da altre parti, ma è importante che uno spettacolo come questo esista. Dal vivo io do grande spazio al blues e questo contesto mi permette di portare il blues a gente che altrimenti non l'avrebbe mai ascoltato».

Dopo le proposte degli emergenti, alle 21.30 si fa sul serio. Lo speaker di Radio Deejay Linus salutato da un grande boato dalla folla (qualche migliaio di spettatori, per lo più giovanissimi e soprattutto giovanissime fan di Alex Britti e dei Gemelli Diversi) ha aperto la serata presentando il giovane cantautore milanese Nicolò Agliardi che ha eseguito «Mi manca da vicino».

Quindi a salire sul palco è stato Max Brigante con la sua «Cintura». Nicky Nicolai e Stefano Di Battista - «sono contentissima di essere tornata in questa piazza dove mi sono esibita l'anno scorso», aveva detto lei in conferenza stampa - hanno dato vita a un suggestivo jazz set: «Sono stanca», «Che mistero è l'amore» e «River». Subito dopo arrivano gli Atpc con «Se fossi in te».

E' poi la volta di Marina Rei, «Fammi entrare», «Colpisci» «Song je», «I miei complimenti» e «Un inverno da baciare» i brani eseguiti. La cante, dopo le prove delle 14, si è dedicata a una visita a passeggio per la città con la famiglia, il compagno e produttore Daniele Sinigallia e il piccolo Nico.

I Velvet hanno cantato «Funzioni primarie», «Una settimana, un giorno», «Dovevo dirti molte cose» e «Il mondo è fuori».

Verso le 23 è stato il momento di Alex Britti, applauditissimo, con cinque brani, tra cui «Gelido» e «La vasca».

Il gran finale è stato affidato ai Gemelli Diversi che hanno mandato in delirio le fan con i brani «Un altro ballo», «Foto ricordo», «Prima o poi», «Musica», «Un attimo ancora» e «Mary». Al termine della serata tutti gli artisti si sono raccolti al bar Audace per un after show.

Stasera, gli assi - oltre alla presentatrice ballerina Rossella Brescia che sarà impegnata anche in un balletto altamente coreografico e il conduttore Fabio Canino, il cagliaritano Pago, autore del tormentone «Parlo di te» - saranno gli Chic (di Nile Rodgers) e Sean Paul, in una delle sue tre uniche tappe europee. E poi anche per stasera per gli artisti del Tim Tour è in programma un dopo spettacolo in riva al mare.

Gianfranco Terzoli

Già si pensa all'edizione numero 4

«Faremo di Trieste una città da cartolina»

TRIESTE Trieste e il Tim Tour sembrano andare verso il quarto anno di matrimonio. Giuseppe Fiaschetti, organizzatore della manifestazione non lo può confermare, ma l'intenzione del Tim Tour è tornare a Trieste anche l'anno prossimo, se le condizioni ci saranno. E tra queste, lascia intendere la disponibilità dell'amministrazione cittadina, che finora con la giunta Dipiazza e l'assessorato Bucci avevano – è lo stesso manager a confermarlo – fatto cadere la scelta su Trieste per tre annate consecutive, battendo anche quest'anno un'agguerrita concorrenza. Nella scelta per le date del tour 2005 il capoluogo giuliano ha battuto Padova, Vicenza e Verona, conferma Fiaschetti. «Noi andiamo nelle città che dimostrano la maggiore disponibilità, e Trieste e l'assessorato competente non hanno avuto finora rivali».

Quanto a un ritorno l'anno venturo ricorda che «quando lo avevamo promesso, abbiamo mantenuto. Certo è che questa è la più bella piazza d'Italia e che a Trieste, come ho avuto modo di ripetere più volte, ci siamo trovati meglio che da tutte le altre parti. Non a caso è l'unica a essere stata toccata tre volte da un tour altrimenti itinerante, che quest'anno poi nel Nord Italia interessa soltanto Torino e non fa tappa nemmeno a Milano. Quanto allo spettacolo, tengo a sottolineare che il nostro è l'unico evento del genere senza pause, uno spettacolo che non sta mai fermo. Purtroppo però il palco costruito intorno allo scheletro di quello di Serestate è forzatamente più piccolo rispetto allo standard abituale, e pertanto dovremo chiedere al pubblico di avere pazienza se ci saranno delle brevi soste nei cambi di scena».

Scuse che l'assessore Bucci ha voluto rimarcare nell'incontro con i protagonisti nell'area ospitalità del Villaggio Tim, sottolineando «un impegno del Comune verso iniziative che portino allegria a una città che lo merita davvero. Per il terzo anno consecutivo - ha rilevato - il Tim Tour torna a Trieste, motivo per noi di grande soddisfazione anche perché gli organizzatori dichiarano di tornare perché qui trovano una bella città, ma soprattutto uno splendido ed entusiasmante pubblico e questa è la cosa più bella. Speriamo di farlo anche quest'anno».

Erano presenti alla conferenza stampa, oltre all'assessore alle Attività produttive del Comune di Trieste e al patron, Giovanni Blasi, direttore di Rai Doc («Vogliamo realizzare una cartolina della città»), i conduttori Francesco Randazzo, Alessandra Barzaghi, Barbara Bellemo, Vanessa Cremaschi, e i cantanti Alex Britti, Nicky Nicolai e Dennis Fantina.

g.t.

I triestini Makako Jump tra le undici band emergenti che hanno intrattenuto il pubblico prima del megashow

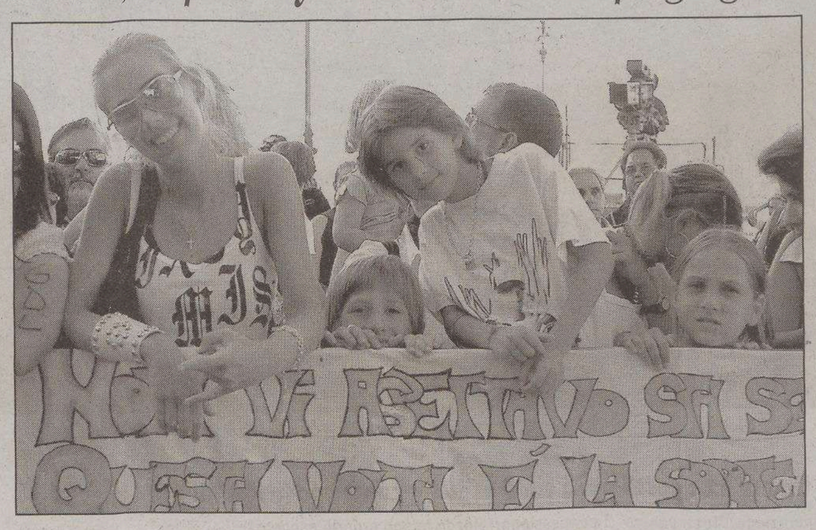
Incubo di mamma, gli idoli della tredicenne Martina

Anche aerobica, calciobalilla, supertelefonini e messe in piega gratuite nel «salotto buono»

TRIESTE Tra le iniziative di contorno al Tim Tour, prima tra tutte, quella dedicata allo sport, che ha trovato degna palestra nell'inedita cornice di piazza Verdi, trasformata per due giorni in un vero e proprio «villaggio del fitness», visitato a partire dalle 10 da tutti i cultori del fisico. Già, perchè all'interno dell'«allenatintour», sportivi e amatori, hanno potuto ricevere da qualificati operatori delle vere e proprie lezioni gratuite di spinning, fit-box, gag e step. «Molte persone si sono avvicinate perchè incuriosite dall'evento - spiega Alessio Di Basco, responsabile Gensan -: dalle 10 fino alle 14 abbiamo allenato circa 150 persone. L'attrazione principale è stata lo spinning, ma ha avuto successo pure l'aerobica. Una signora di 60 anni, probabilmente sporgendosi dalla finestra, ci ha notato ed è scesa. Ebbene, nonostante avesse quello che noi toscani chiamiamo 'grembiale' (un po' di pancetta; ndr), s'è messa a fare step».

Ogni 20 minuti le diverse lezioni si alternavano e chiunque poteva prendervi parte. Gianclaudio Cherbaucich, 60 anni, patito dello sport di Jane Fonda, ha seguito tutti i corsi: «È un'occasione straordinaria - ha commentato -: io provengo dall'atletica, ma da quando sono in pensione mi diletto con l'aerobica e quindi oggi mi sono divertito come un matto. Peccato che i giovani non abbiano goduto di questa prova, preferendo il mare. Io di certo rinuncerò a Barcola e verrò qui».

I tradizionalisti si sono sfogati invece nel reticolo d'acciaio destinato al football e preferito dai bambini, oppure nei campi di basket e volley. Chi non aveva molto fiato, ha ripiegato sul calciobalilla, visto che l'area allestita ospitava i due campioni nazionali Massimo Ragona e Roberto Giovannini. Dalle 14 alle 18 i due hanno insegnato ai profani le tecniche del gioco, mentre dalle 22 alle 23 «Partitissima», con vera e propria sfida ai campioni locali.



Giovanissime fan in prima fila fin dal primo pomeriggio con i loro striscioni. (Foto Tommasini)

I più pigri - quelli, per intenderci, che considerano già la classica «vasca» in centro una fatica - hanno trovato consolazione poco più in là, tra i gadget distribuiti in piazza della Borsa, dove non sono mancati gli appuntamenti. La location Testanera è stata invasa da tutte le triestine desiderose di una messa in piega gratuita, mentre i più «tecnologici» hanno preferito l'I.music store, un servizio che permetteva di trasformare il proprio telefonino in un jukebox portatile per ascoltare fino a 350 mila brani musicali completi, vedere le immagini e scaricare le suonerie degli artisti del momento.

Inoltre, la gente ha potuto partecipare al gioco I.fiction dove, con la risoluzione di un «giallo» proposto da miniclip, tre Sherlock Holmes potevano vincere i pass per il backstage del Tim Tour.

Intanto, le hostess circolavano coi divertenti biruote Segway, che purtroppo, nonostante parecchi lo chiedessero, non si potevano provare.

Ma la regina della serata è stata senza dubbio la musica, che ha catalizzato l'attenzione di quella manciata di stoici che sotto il sole hanno assistito alle prove nel «salotto buono» di Trieste dal pomeriggio. Tra questi, Martina Tozzato, 13 anni, accompagnata da mamma Annalisa, la quale ha detto: «È dalle 9 che siamo qui: veniamo da Mogliano Veneto e abbiamo sfidato le code dei vacanzieri per i Gemelli Diversi. Ormai sono un incubo: ho perso la tranquillità da quattro anni, cioè da quando mia figlia è diventata una loro fan sfegatata. L'ho portata persino a Verona, dove hanno presentato "Reality Show", il loro ultimo cd». Martina non solo è sfegatata: è anche artista. In due giorni ha dipinto coi pennelli un grande lenzuolo, confezionando un coloratissimo striscione. «Una volta sono riuscita a baciarli e abbracciarli - ha raccontato -: è accaduto lo scorso 28 ottobre. Un'emozione indescrivibile».

Ma in prima fila c'erano anche le pordenonesi Chiara e Marta, 17 e 15 anni, accompagnate dalla sorella maggiore: «I Gemelli Diversi - hanno esclamato - ci piacciono non solo perchè sono bellissimi, ma perchè rappresentano dei ragazzi di periferia. In loro ci identifichiamo».

Intanto, prima del megashow, alle 19 gli artisti emergenti - provenienti da tutta Italia - hanno intrattenuto gli spettatori che giungevano alla spicciolata. Undici sono state le band a contendersi il palco, tra cui i triestini Makako Jump, che spaziano fra ska, reggae, funkuy, soul e discomusic, presenti con la canzone «Bo-Ongie» e selezionati al Festival di San Marino.

Il gruppo che, dopo tutte le tappe del tour, sarà consacrato vincitore, si aggiudicherà la pubblicazione di un cd singolo con One Stage, l'etichetta specializzata nella «prima volta», che in passato ha lanciato i Lunapòp, una delle rivelazioni più interessanti del '99. Introdotti dal comico Francesco Randazzo e dall'attrice Alessandra Barzaghi, i giovani artisti si sono esibiti fin dopo le 20, quando ormai il motore della «macchina Tim Tour» iniziava a scalpitare in piazza dell'Unità.

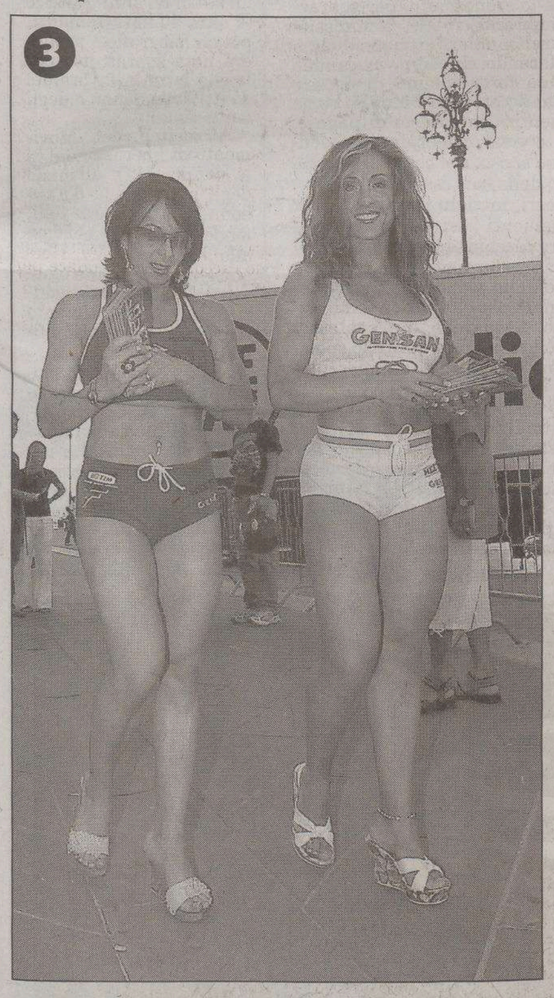
Tiziana Carpinelli

Le immagini del megashow

Molte iniziative di contorno al grande concerto ospitato per il terzo anno a Trieste

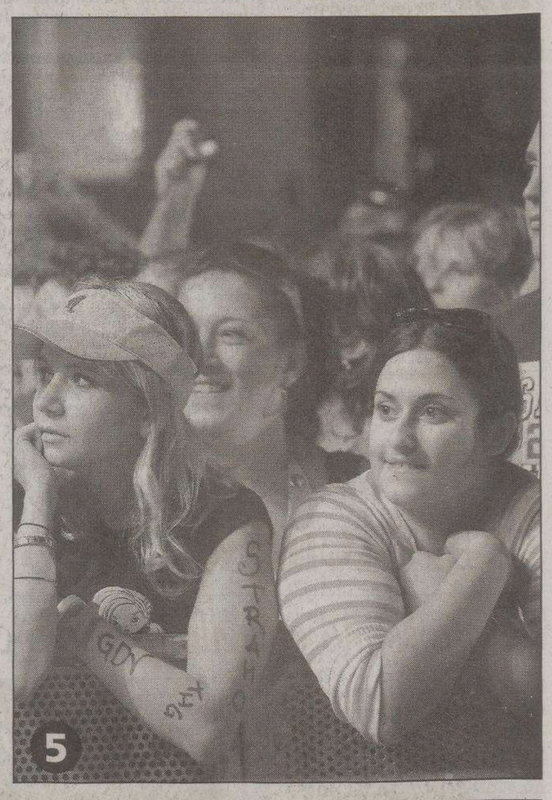
Una giornata di musica e sport

In piazza dell'Unità e dintorni tanti patiti di rock e fitness



❶ Colpo d'occhio sulla marea di spettatori della prima serata del Tim Tour.
❷ Una giovanissima spettatrice spicca tra il pubblico del megashow in piazza dell'Unità.
❸ Due belle «palestrate» nel «villaggio del fitness» allestito per l'occasione in piazza Verdi.
❹ Fan giovanissime e sorridenti in attesa dei loro beniamini fin dal primo pomeriggio.
❺ La serata di musica è incominciata verso le 22, con un po' di ritardo rispetto alla scaletta.
❻ Tra un cantante e l'altro il pubblico ha seguito le esibizioni di breakdance.
❼ Striscioni e tatuaggi sulle braccia delle ragazzine proprio sotto il palcoscenico.

(Fotoservizio di Marino Sterle, Francesco Bruni e Claudio Tommasini)



CINEMA *Madrina delle serate di apertura e chiusura della 62.a edizione sarà la spagnola Inès Sastre*

Leone alla carriera a Stefania Sandrelli

L'attrice, che esordì nel 1961, sarà premiata il 10 settembre alla Mostra

VENEZIA Il Cda della Biennale di Venezia, presieduto da Davide Croff, ha accolto la proposta del direttore Marco Müller di attribuire all'attrice Stefania Sandrelli il Leone d'Oro alla carriera della 62.a Mostra del cinema di Venezia (31 agosto - 10 settembre), il secondo di questa edizione, insieme a quello attribuito al regista giapponese Hayao Miyazaki.

Dichiara Müller: «Quarantacinque anni di carriera cinematografica, e non li dimostra. Stefania Sandrelli ha attraversato tutti gli stati del cinema italiano. È stata la musa del cinema-sexy intellettuale e continua a essere baricentro dei debutti e dei film importanti dei giovani cineasti. Attrice moderna e mai modernista, Stefania è il cinema italiano contemporaneo al meglio di quello che ha saputo offrire». Il Leone d'oro alla carriera sarà consegnato a Stefania Sandrelli nell'ambito della cerimonia di premiazione, la sera di sabato 10 settembre. La madrina della serata di chiusura e di quella di apertura della 62.a Mostra di Venezia sarà l'attrice spagnola Inès Sastre.

Attraverso quasi 45 anni di carriera (esordì a soli 15 anni nel 1961 ne «Il federale» di Luciano Salce) Stefania Sandrelli, attrice fra le più prestigiose del cinema italiano e internazionale, ha saputo farsi musa dei più grandi registi, incarnando un'ideale femminile insieme tradizionale e moderno. La sua indimenticabile galleria di personaggi l'ha confermata, di stagione in stagione, tra le più versatili, istintive e complete attrici italiane.

Giovanissima vincitrice di un concorso di bellezza a Viareggio, dove è nata nel 1946, dopo l'esordio con una piccola parte ne «Il federale» (1961) di Luciano Salce, viene lanciata nello stesso anno da Pietro Germi, che le affida la parte dell'acerba seduttrice Angela in «Divorzio all'italiana». Per Germi, suo pigmalione, reciterà anche nel ruolo di Agnese in «Sedotta e abbandonata» (1964).

La Sandrelli esordì a 15 anni.

Ma è soprattutto con il crepuscolare «Io la conoscevo bene» ('65) di Antonio Pietrangeli, che rivela innate qualità introspettive ed espressive.

Nel 1969 vince come miglior attrice al Festival di San Sebastian con «L'amante di Gramigna» di Carlo Lizzani.

I lineamenti insieme classici e inediti e la fisicità languida e pigra si ritrovano nelle donne che incarna per Bernardo Bertolucci: Clara in «Partner» (1968), Giulia ne «Il conformista» ('70), Anita in «Novecento» ('76). Sono gli anni delle sue interpretazioni più impegnative, che la confermano diva di autori come Ettore Scola, che la vuole protagonista dell'ironico e malinconico «C'eravamo tanto amati» con Nino Manfredi, Stefano Satta Flores e Vittorio Gassman.

Nel corso degli anni Ottanta interpreta ruoli diametralmente opposti tra loro: da «La chiave» (1983) di Tinto Brass a «Speriamo che sia femmina» (1986) di Monicelli, da «La famiglia» ('87) di Scola a «Mignon è partita» ('88) di Francesca Archibugi, con il quale ottiene un David di Donatello per la migliore interpretazione femminile.

Di nuovo spregiudicata in «Prosciutto prosciutto» (1992) di Bigas Luna, è ancora con Ettore Scola ne «La cena» (1998).

Con «L'ultimo bacio» (2001) di Gabriele Muccino, in cui interpreta una sessantenne insoddisfatta, inaugura una nuova stagione della sua carriera, fatta di ruoli inquieti e sottili come la moglie dell'aguzzino argentino in «Figli - Hijos» (2001) di Marco Bechis o l'ex modella Francesca in «Un film parlato» (2003) di Manoel de Oliveira, presentato alla Mostra di Venezia.

La sua più recente interpretazione la vede nei panni di una cantante in crisi in «Te lo leggo negli occhi» (2004), esordio al lungometraggio della giovane Valia Santella, presente lo scorso anno a Venezia.

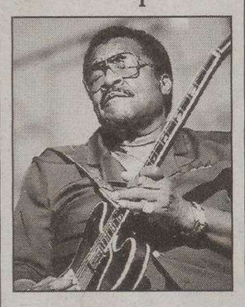
«È un bellissimo regalo - ha commentato l'attrice, - spero di essermelo meritata. Ringrazio tutte le persone che ho incontrato e che hanno partecipato a dare forma alla mia carriera».

Laura Strano

Stefania Sandrelli ritratta nel luglio del 1995 sul set del film di Bernardo Bertolucci «Io ballo da sola».

Il musicista aveva 71 anni

Morto il bluesman Little Campbell



Little Milton Campbell

NEW YORK È morto a Memphis, nel Tennessee, all'età di 71 anni, il bluesman Little Milton Campbell, famoso per la sua voce simile a quella di un altro grande, B.B. King, e soprattutto per avere composto ed interpretato quello che viene considerato uno degli inni del blues, «The Blues is Alright».

Campbell era finito in coma il 27 luglio dopo un infarto e non si è più svegliato, ha indicato una responsabile della sua casa discografica.

FESTIVAL *Trama intricatissima e immancabile lieto fine nell'operetta di Carl Millöcker che debutterà il 10 agosto al Parco di Miramare*

Ultimo giro di valzer con Gasparone, il brigante-gentiluomo

TRIESTE Ultimo titolo in programma al 36.mo Festival dell'Operetta, è una novità per Trieste: «Gasparone», l'operetta di ambiente siciliano composta da Carl Millö cker (1842-1899) sull'onda del successo popolare del precedente «Lo studente povero». La fortuna di questo lavoro su testo di Zell e Genée, la cui azione si consuma nel villaggio di Pizzolato, nei dintorni di un'esotica e oleografica Siracusa intorno al 1820, fu immediata. Nel settembre dello stesso 1884, anno in cui fu trionfalmente accolta dal pubblico del Theater an der Wien, passò da Vienna a Berlino e nel 1885 ebbe due riprese a New York. Celebre, negli anni Trenta del '900, è la sua trasposizione cinematografica ad opera di Alois Melichard, forte della presenza sullo schermo di due star come Johannes Heesters e Marika Rökk che già avevano interpretato «Lo studente povero».

Al Parco di Miramare o, in caso di maltempo, alla Sala Tripcovich, «Gasparone» avrà mercoledì 10 agosto la sua prima esecuzione semiscenica in Italia in tempi moderni preceduta, tre anni fa, da un'esecuzione in forma di concerto ad Agrigento. Adesso come allora l'operetta sarà presentata nella traduzione ritmica italiana e con i dialoghi e l'adattamento di Nicolò Ceriani, che offrirà la sua voce baritonale al protagonista dell'operetta, il brigante gentiluomo Gasparone, e sarà affiancato da una giovane compagnia composta da Antonella Rondinone, Giuliano Pelizon, Andrea Binetti, Miriam Spano e Giulio Cancelli con la partecipazione straordinaria di Elio Pandolfi a fare da narratore. In buca sarà la Camerata Strumentale Italiana diretta da Fabrizio Ficiur. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione del Teatro Verdi in collaborazione con l'Associazione Internazionale dell'Operetta del Friuli Venezia Giulia.

Al centro della vicenda di quest'operetta in tre atti, che l'altro pomeriggio Danilo Soli e lo stesso Ceriani hanno presentato utilizzando per l'occasione brani del film di Melichard e di una successiva pellicola austriaca degli anni '50, è il classico personaggio del brigante buono, vendicatore delle ingiustizie subite dal popolo che nell'operetta non è nemmeno un personaggio vero e proprio ma un nobile, in alcune versioni del lavoro un non meglio identificato conte Erminio della Torella, in altre semplicemente «lo sconosciuto», che decide di assumere l'identità del tanto temuto brigante di origini abruzzesi o romagnole sbarcato in Sicilia per meglio potersi avvicinare all'inavvicinabile protagonista femminile del lavoro, la contessa di Santa Croce Carlotta. Quest'ultima, come ogni primadonna d'operetta che si rispetti, è vedova, ricca e non proprio inconsolabile. Sulle sue fortune ha già messo gli occhi il podestà del luogo, il buffo Baboleno Nasoni, uomo aperto a ogni compromesso e desideroso di sistemare nel migliore dei modi lo sciocco Sindulfo, suo figlio.

Il compositore Carl Millöcker (1842-1899).

La strampalata vicenda rimescola, operettisticamente, le carte in tavola attribuendo ai contrabbandieri di caffé cui l'incognito protagonista si unisce per commissionare il rapimento della dama di compagnia della contessa di Santa Croce, intenzioni molto meno disoneste di quelle che contraddistinguono il primo cittadino di Pizzolato.

Il finto rapimento è lo stratagemma adoperato dallo sconosciuto protagonista per avvicinare, salvandola, la nobildonna di cui è innamorato. La contessa, sfuggita all'imboscata, è subito oggetto della corte discreta del brigante gentiluomo cui si contrappongono le più concrete proposte matrimoniali di Nasoni che in cambio di un ménage coniugale con il figlio Sindulfo assicura alla contessa la sicurezza economica e il reintegro nei suoi beni grazie alla vittoria in un annoso processo che la oppone ai parenti del defunto marito.

La vicenda si complica con il rapimento di Sindulfo che lo sconosciuto, per sbarazzarsi dell'ingombrante rivale, commissiona ai fidi contrabbandieri attribuendolo a Gasparone e facendo chiedere, in cambio del rilascio, una forte somma di denaro che la contessa, accettando Sindulfo come fidanzato, si sentirà in obbligo di pagare. Il fidanzamento viene celebrato, in assenza del promesso sposo, nel corso di una festa nel castello della contessa.

Fra valzer, cori, intrighi matrimoniali e nuovi corteggiamenti assistiamo anche al furto del denaro racchiuso in un forziere sistemato negli appartamenti della contessa e messo in atto dallo sconosciuto, che questa volta assumerà per davvero le sembianze del bandito Gasparone. La contessa, che ha riconosciuto nel malfattore lo spasimante, che non le è del tutto indifferente, non si sente di denunciarlo.

Nel finale le cose si rimetteranno naturalmente a posto. Il tutto sull'onda di melodie piacevolissime - c'è anche spazio per un improbabile ma godibilissimo intermezzo di tarantella - in gran parte a ritmo di valzer con cui si esprimono un po' tutti i personaggi in palcoscenico. Del resto, senza valzer, non si fa l'operetta.

Rino Alessi

Morta Francoise d'Eaubonne

Fu scrittrice del femminismo

PARIGI La scrittrice francese Francoise d'Eaubonne, una delle figure di spicco del movimento femminista e omosessuale francese negli anni '60-'70, è morta mercoledì a Parigi, all'età di 85 anni. Autrice di oltre 50 libri (romanzi, poesie, biografie e saggi), era nota soprattutto per la sua lotta in favore dei diritti delle donne e degli omosessuali.

All'origine del Movimento di liberazione delle donne (Mlf), all'inizio degli anni '60, la d'Eaubonne, madre di due figli, fondò nel 1971, assieme allo scrittore Guy Hocquenghem, il Fronte omosessuale di azione rivoluzionaria, un movimento radicale appoggiato dal filosofo Michel Foucault.

Nel 1978, fondò Ecologie-Feminisme, un movimento che ebbe scarso seguito in Francia ma mise radici in Australia e negli Stati Uniti, dove fu creata una cattedra su tale disciplina e la stessa d'Eaubonne fu invitata per tenere conferenze.

RASSEGNA *Bilancio e anticipazioni dal direttore artistico Moni Ovadia*

Il Mittelfest 2006 dedicato al lavoro

Nel prossimo cartellone fanno capolino anche Mozart e Brecht

UDINE Tema del lavoro al centro della prossima edizione del Mittelfest di Cividale, che sarà diretta da Moni Ovadia per il terzo anno consecutivo. Lo ha anticipato ufficialmente lo stesso direttore aristico, presentando ieri a Udine il bilancio della rassegna da poco conclusa. "Oggi si registra una perdita del valore e del senso etico del lavoro – ha dichiarato Moni –, perciò mi sembra opportuno ribadire, specie per i giovani che spesso si sentono smarriti, l'importanza della qualità del lavoro del lavoro in ogni vita umana". A fianco di Ovadia, l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, il presidente del Mittelfest, Lorenzo Pelizzo, il vicepresidente e sindaco di Cividale Attilio Vuga, i direttori Renato Manzoni e Alberto Bevilacqua, e il braccio destro della direzione artistica Mario Brandolin.

L'occasione per illustrare alcuni dati già usciti in chiusura di festival: 20 mila presenze, 42 compagnie, 91 proposte artistiche, 700 tra attori, registi, tecnici e autori. Con un leit motiv di fondo: respingere al mittente le accuse e le critiche rivolte al Mittelfest soprattutto dai politici regionali del centrodestra, che a suon d'interrogazioni hanno puntato l'indice principalmente contro due presunte «pecche» dell'ultima rassegna: l'unilateralità politica (troppo orientata a sinistra) e la «sproporzione» tra l'investimento finanziario regionale (1,8 milioni di euro) rispetto al risultato di pubblico finale.

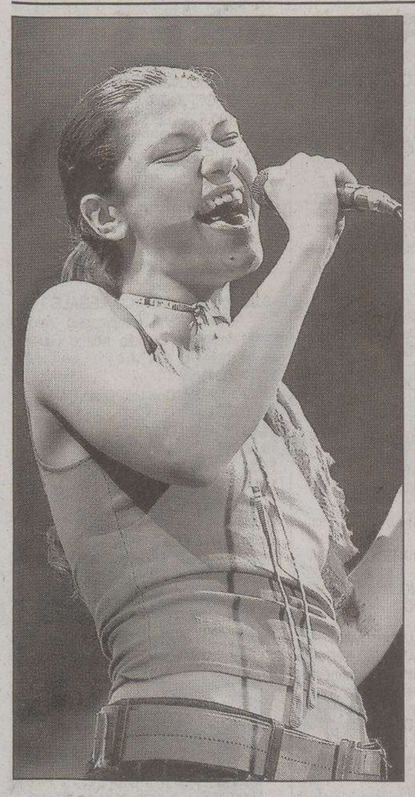
L'assessore Roberto Antonaz e il direttore Moni Ovadia.

«Certo alcuni spettacoli, per i loro contenuti, hanno creato una certa turbolenza – ha ammesso il presidente Pelizzo –, ma uno degli obiettivi della cultura è suscitare dibattito». E ha aggiunto: «Un festival non si può giudicare dal numero di persone che si sono sedute sulle poltroncine. Anche se – ha fatto notare dati alla mano – c'è stato un utilizzo di oltre l'80% delle poltrone disponibili nei sette spazi a disposizione».

D'accordo il sindaco e vicepresidente Vuga, che è sì a capo di una coalizione di centrodestra, ma è anche un cividalese orgoglioso e convinto della validità del festival: «Spiacevole che questa rassegna venga giudicata sulla base dei numeri – ha detto –, anche perché non si tratta di un evento di massa, per il quale la stessa città non sarebbe adatta per dimensioni e struttura». Alla Regione, poi, ha rivolto un appello: «Sia decisa nel fare un ulteriore investimento nel Mittelfest. Non in termini finanziari – ha precisato –, ma in termini di vocazione, promuovendo un grande evento con rappresentanze politiche e diplomatiche d'alto livello, perché il festival sia di nuovo anche importante luogo d'incontro e di scambio per i Paesi del Centro e dell'Est Europa di cui siamo partner».

Soddisfatto Antonaz: «Questa edizione è andata bene – ha dichiarato –, è stata un successo di visibilità per la regione, ha avuto contenuti alti, riuscendo ad integrare la valenza internazionale con le realtà del territorio». Coro d'approvazione il direttore Ovadia, cui Pelizzo ha riconosciuto la capacità di «sentirsi davvero un cividalese», e per il quale ha lanciato la proposta della cittadinanza onoraria regionale. Ironico Moni sull'unilateralità «politica»: «Anch'io – ha detto – vedo da anni una televisione di Stato che non mi rappresenta, ma non per questo invoco azioni di censura preventiva». Deciso, per il 2006, ad ampliare il discorso delle visite guidate alla città (oltre 500 partecipanti), a sviluppare il discorso di Mittelgusto (vetrina enogastronomica) chiamando il guru di Slow Food Carlin Petrini, Ovadia ha confermato di voler di esportare le produzioni Mittelfest, come il concerto di Fabio Vacchi, che con ogni probabilità andrà al Duomo di Milano. Tra i «fili» del costruendo cartellone, fanno capolino anche il 250° anniversario della nascita di Mozart e il 50° della morte di Bertolt Brecht.

Alberto Rochira



Elisa stasera in concerto allo stadio di Grado.

CONCERTO *Con lei sul palcoscenico saranno i musicisti di sempre e tre strepitose coriste*

Elisa, perle di luce a Grado

La cantante questa sera allo stadio dell'Isola della Schiusa

GRADO Finalmente ci siamo. A causa delle particolari necessità dell'allestimento ideato per questa nuova tournée, il «Pearl Days Tour 2005» di Elisa arriva finalmente a Grado, allo Stadio Comunale dell'Isola della Schiusa (già utilizzato per il concerto di Vasco Rossi a giugno) anziché, come previsto inizialmente, al Parco delle Rose.

L'artista monfalconese salirà sul palco oggi alle 21.30 per uno spettacolo che si preannuncia come una cascata di emozioni e divertimento, in una location, quale lo stadio comunale, che permette di dare libero sfogo alla voglia di muoversi e di ballare.

Il concerto è organizzato dall'Associazione Onde Mediterranee

Elisa è poesia pura, la sua voce, una delle più belle del panorama musicale italiano, è unica per la sua estensione, duttilità e potenza espressiva che lei tratteggia abilmente sfumando dal rock al blues e al soul. Il suo ultimo singolo «Una poesia per te» - nuovamente in italiano dopo «Luce» (tramonti a nord est) che le ha fruttato la vittoria a Sanremo 2001 - estratto dal recente album Pearl Days, sta riscuotendo notevole successo. Si tratta della versione italiana di «Life Goes On», nella quale Elisa si affida all'istinto, spinta dalla necessità di esprimere emozioni forti e personali. Un sentimento semplice e immediato, una dedica in musica a una persona cara.

Il Pearl Days Tour estivo, premiato in quasi tutte le date da un folto seguito di pubblico, è uno spettacolo completamente rinnovato rispetto al tour invernale che Elisa ha portato in tutta Italia.

L'impatto live è potente ed energico, il filo dei sentimenti ci porta a rivivere le atmosfere dei suoi vecchi successi mixati ai brani di Lotus, album intimista e capolavoro dell'artista monfalconese e tour teatrale di successo dello scorso anno, e di Pearl Days, il nuovo album di Elisa, prodotto dal mitico talento americano Glen Ballard (che ha curato, tra gli altri, Jagged Little Pill di Alanis Morissette) dallo spiccato sapore rock, del quale Elisa dice: «Volevo dare voce all'istinto, alla sua dinamica, calarmi completamente nelle emozioni. Si trattava di non tradire, soprattutto se stessi e i propri sentimenti, il proprio cuore. Non credo alla forma senza sostanza, non ci ho mai creduto. Sono partita da sensazioni forti, non tutte positive, per arrivare a esprimermi abbattendo inutili barriere».

Sul palco con lei ci sono i musicisti di sempre, i suoi amici e compagni di viaggio: Andrea Rigonat alle chitarre, Andrea Fontana alla batteria, Max Gelsi al basso, alle tastiere e pianoforte Christian Rigano e Giorgio Pacorig, affiancati da una nuova entrata, il chitarrista Davide Tagliapietra (figlio di Aldo, leader delle Orme).

La cantante è accompagnata da un gruppo di eccellenti coriste composto da Barbara Evans, Julia St. Louis e Bridget Anne Mohammed.

Lo spettacolo è stato ideato personalmente da Elisa che ne ha curato ogni singola sfaccettatura, dal suono alla regia, dalla scenografia alle luci - dove spicca un'imponente scacchiera di luce, stile anni '70, realizzata dal light designer Graziano «Billy» Bigliardi -.

Elisa è un'artista che lavora d'istinto, che coglie l'attimo dell' ispirazione. Le note delle sue canzoni, ancora in uno stato embrionale, risuonavano spesso durante le caldi notti gradesi ma i vicini di casa, che raccontano sempre con piacere questo aneddoto, dicono che la musica e la voce di Elisa erano talmente magiche e belle da trasformarsi in dolci ninne-nanne per i loro piccoli bimbi.

BREVI

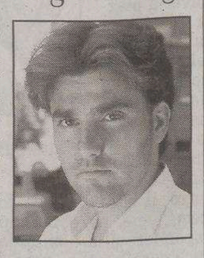
Rassegna «Nei suoni dei luoghi»

Girl Talk, quintetto di sassofoniste domani a Tarvisio

Le Girl Talk, quintetto di sole sassofoniste.

TARVISIO Domani, alle 21.15, in piazza Unità a Tarvisio per il festival «Nei Suoni dei Luoghi» concerto delle Girl Talk - Helga Plankensteiner e Emanuela Timpano sax alto, Giuliana Beberi sax alto e voce, Rosarita Crisafi sax tenore e Susanna Crociani sax baritono - originale quintetto di sassofoniste, che alternano jazz e musica leggera.

Arie d'operetta a Miramare con la musica degli Asburgo



Andrea Binetti

TRIESTE Lunedì 8 agosto, alle 21, al Parco di Miramare, nell'ambito del programma di MiramarEstate, i Cameristi Triestini e il coro dei Madrigalisti di Trieste diretti dal maestro Fabio Nossal proporranno «La musica degli Asburgo», un viaggio fra arie, duetti, terzetti tratti da alcune tra le più belle pagine di operetta con solisti i soprani Silvia Dalla Benetta e Gisella Sanvitale e il tenore Andrea Binetti.

Jackson: prima intervista per due milioni di dollari

WASHINGTON Assolto dall'accusa di avere sessualmente molestato un ragazzino, Michael Jackson specula sul processo: ha accettato di concedere la prima intervista dopo il giudizio, ma se l'è fatta pagare due milioni di dollari. Intanto due giurati si apprestano a pubblicare libri, sostenendo di essere stati inizialmente convinti della colpevolezza del cantante.

Ritorna «Libri nel bosco» con Sgorlon, Mo e Corona

UDINE «Libri nel bosco», dopo il successo dello scorso anno, ritorna a Forni di Sopra con un programma ricco di autorevoli scrittori, musica jazz e una novità tutta dedicata ai ragazzi. Il programma del 2005 si arricchisce, infatti, di una sezione tutta dedicata ai ragazzi e ai bambini: «Fiabe e Nutella nel bosco» in svolgimento nelle mattinate di lunedì 8 e martedì 9 agosto. Lunedì, alle 11, nello spazio giochi di Davost, Perdomenico Baccalario e Alessandro Gatti presenteranno la collana «**Candy circle**» edita da Mondadori, quando quei libri sono stati inviati in lettura a gruppi di ragazzi. Nel secondo giorno, martedì 8 agosto, i bambini e i ragazzi si raccoglieranno intorno a **Mauro Corona,** che racconterà loro le sue «Storie del bosco antico», pubblicate da Mondadori.

Per gli adulti il programma prevede domani mattina, alle 11, nella Piazza Principale di Fornì di Sopra un concerto di musiche jazz e blues di Daniele D'Agaro e Bruno Cesselli e, alle 18, l'incontro con **Ettore Mo**, decano degli inviati speciali italiani.

Lunedì, alle 18, in Piazza principale **Carlo Sgorlon**, il narratore italiano più letto in Cina, racconterà la propria storia di scrittore di successo.

Martedì, alle 18, in Piazza Principale Mauro Corona incontrerà il pubblico, insieme con Paolo Scandaletti e, presentando il volume «Aspro e dolce», racconterà la sua affascinante storia di alpinista, scultore e scrittore, alla vigilia dell'uscita del suo primo romanzo.

CINEMA *Pubblicate le trascrizioni delle sedute con lo psichiatra, in cui l'attrice parla dei suoi amori e dei mariti*

I nastri di Marilyn rilanciano l'ipotesi del delitto

WASHINGTON Parlava a ruota libera un po' di tutto: la sua attrazione per Clark Gable, una notte di sesso con Joan Crawford, le difficoltà a rompere con Robert Kennedy, i progetti di interpretare Shakespeare, le ragione del fallimento dei matrimoni con Joe Di Maggio e Arthur Miller. Ma nelle misteriose registrazioni delle conversazioni tra Marilyn Monroe e il suo psichiatra, poco prima della morte dell'attrice, non sembra esserci traccia di pulsioni suicide.

Nel giorno del 43.o anniversario della morte, segnato come di consueto dal pellegrinaggio di fan sulla tomba dell'attrice a Los Angeles, le teorie sul complotto per uccidere Marilyn riprendono quota. Ad alimentarle sono dei nastri che sarebbero stati custoditi per anni e poi distrutti dal dottor Ralph Greenson, il suo psichiatra e confidente, morto nel 1979. L'unica persona che avrebbe ascoltato i nastri, trascrivendone fedelmente ampie parti, è l'ex procuratore John Miner, che all'epoca indagò sulla morte di Marilyn.

Dopo aver lasciato trapelare spezzoni delle trascrizioni negli anni scorsi, Miner a 86 anni ha deciso di farli pubblicare dal Los Angeles Times, che ha rilanciato con enfasi la teoria dell'ex investigatore: i barbiturici che furono trovati nel corpo di Marilyn non erano stati ingeriti volontariamente, a uccidere l'attrice sarebbe stato un clistere fatale di tranquillanti, somministrato dopo aver fatto perdere i sensi alla diva 36enne con un drink avvelenato.

L'attrice Marylin Monroe.

L'esistenza dei nastri è un mistero. Miner è l'unico testimone vivente a saperne qualcosa e tutto si basa solo sul suo racconto. Ma l'ex procuratore gode di stima da parte degli ex investigatori del caso e le sue trascrizioni sembrano accurate. Greenson gli avrebbe fatto ascoltare i nastri negli anni Settanta, quando lo psichiatra veniva sospettato di aver ucciso Marilyn. Il suo accordo con l'attrice - secondo la versione di Miner - era che la Monroe poteva parlare a ruota libera perchè Greenson le garantiva il segreto professionale.

Ne emerge una Marilyn assai diversa dallo stereotipo dell'attrice bella ma «oca», che discuteva di Freud, spiegava di amare i libri di Joyce e sosteneva che si preparava a interpretare Shakespeare. Spuntano anche gli impulsi sessuali della bionda leggenda di Hollywood, che rivelava di aver baciato con passione Clark Gable sul set de «Gli Spostati» per fargli capire quello che provava per lui. Era andata a letto con la Crawford, «ma la volta successiva che l'ho vista, lei voleva un altro giro e le ho detto in faccia che non mi piaceva molto farlo con una donna. Dopo che l'ho respinta, è diventata una vipera».

Marilyn continuava ad amare Di Maggio, ma riteneva che non ci fosse possibilità che il loro matrimonio funzionasse: «Nella sua testa dura di italiano aveva l'immagine di una tradizionale moglie italiana. Doveva essergli fedele, fare quello che diceva lui e dedicarsi tutta a lui. Dottore, lei sa che non sono il tipo». Quanto a Miller, «è stato un mio errore sposarlo, non suo. Non ha mai stimato la mia intelligenza, non condivideva la sua vita intellettuale con me e a letto eravamo così così».

L'ex procuratore non ha mai messo le trascrizioni a disposizione degli investigatori, ma ora vorrebbe riaprire il caso, esumando Marilyn dalla sua cripta al Westwood Village Memorial Park e facendo eseguire una nuova autopsia.

POZZUOLO DEL FRIULI
Festa insieme...2005 DAL 29 LUGLIO AL 7 AGOSTO
SAGRA DELLO STRUZZO
Sabato 6 agosto
Ore 20.00 Esibizione scuola di ballo GISELLE
Ore 21.00 Serata spettacolo con TONY D'ALOIA e la sua ORCHESTRA
Domenica 7 agosto
Ore 10.00 Partenza SLOW-BIKE Giro in bicicletta gastronomico DUE RUOTE CON GUSTO
Ore 11.00 visita all'allevamento di struzzi
Ore 12.00 Pranzo degustazione
Ore 20.00 Esibizione Danze artistiche e Sportive Club SUNSHINE di Palmanova
Ore 21.00 Serata con GIMMY & I RICORDI
Ore 23.30 Estrazione TOMBOLA
Montepremi Euro 800,00

APPUNTAMENTI

L'Ensemble Collinetto nella corte della foresteria, il quartetto Euphoria in piazza Tor Cucherna

Musica cortese fa tappa al Castello di Duino

TRIESTE Oggi, alle 21, nella corte della foresteria del castello di Duino, «Musica Cortese» presenta l'Ensemble di fiati Collinetto ch eseguirà un programma sul tema «Les haut menestrels».

Domani, alle 21, a Miramare, «Dal musical al film» con l'Orchestra filarmonica del Verdi (in caso di maltempo alla Tripcovich).

Domani, alle 21, in piazzetta Tor Cucherna, «Guarda che musica», concerto musicomico del Quartetto Euphoria, con la regia della Banda Osiris.

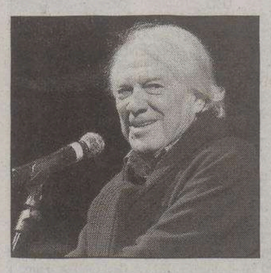
Lunedì, alle 21, alla sagra «Roiano in festa» alla Sacchetta, musicabaret con Gianfry e Sandro e ballo con Davor e Stefano.

Lunedì, alle 21, al parco di Miramare, «La musica degli Asburgo» eseguita dai Cameristi triestini e dal coro dei Madrigalisti di Trieste diretti da Fabio Nossal.

Martedì, al Teatro romano, Giorgio Albertazzi in «Memorie di Adriano» della Yourcenar concluderà il festival estivo diretto da Furio Bordon.

Ogni giovedì e venerdì, alle 21.30 e 22.45, al castello di Duino, «La rocca degli usignoli», spettacolo di luci e suoni (imbarco dal molo di Sistiana alle 21.15 e 22.30).

Sebastiano Zorza



Giorgio Albertazzi

Il 17 e 31 agosto, alle 20.30, al Castello di Duino, si replica «Sissi allo specchio» con Mariella Terragni e Livio Cecchelin al pianoforte.

GORIZIA Venerdì 23 settembre alle 20.30, sul piazzale della Transalpina, concerto di Elisa e della popstar slovena Tinkara.

GRADO Il 18 agosto, alle 21, al Parco delle rose, «Quello straordinario fisarmonicista di nome Gorni», con la Paganini international orchestra diretta da Giorgio Tortora, solisti Sebastiano Zorza alla fisarmonica, M. Feri alla chitarra, A. Paunovic al basso e G. Fritsch alla batteria.

PASSARIANO Oggi, alle 18, a Villa Manin, per «Figure nel parco» in scena lo spettacolo «Totonno» di Gino Balestrino.

UDINE L'11 agosto, alle 20.30, nella sala comunale di Tarvisio, concerto del cantautore Vlado Kreslin e della sua band, i Mali bogovi.

AQUILEIA Il 12 agosto, alle 21, in piazza Patriarcato,«Pimpa: serata speciale ad Aquileia», proiezioni dedicate alla cagnolina di Altan che compie trent'anni.

PORDENONE Lunedì, alle 21.15, nel parco di San Valentino, Ortoteatro presenta «Federico e il Drago».

Il 9 agosto, all'ex convento di San Francesco, alle 21.15, proiezione di «Shadows» di John Cassavetes, con la colonna sonora di Charles Mingus.

TARVISIO Oggi, alle 21.15, in piazza unità concerto delle Girl Talk, quintetto di sassofoniste.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». PROVINCIA DI TRIESTE. XXXVI Festival internazionale dell'operetta-MiramarEstate 2005. Parco di Miramare. «Elisabeth», musical di Michael Kunze e Sylvester Levay. Ultima rappresentazione oggi ore **21,** durata dello spettacolo 1 ora e 30 minuti. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, presso il Parco di Miramare con orario 9-13 e 20-21. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

SAGRA a PREBENICO
S. Dorligo
fino all' 8 agosto
chioschi enogastronomici, musica e ampio parcheggio

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - PROVINCIA DI TRIESTE. XXXVI Festival internazionale dell'operetta-MiramarEstate 2005. Concerto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro lirico Giuseppe Verdi. **«Dal film al musical»** domenica 7 agosto ore **21** Parco di Miramare. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19 e presso il Parco di Miramare 9-13. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - PROVINCIA DI TRIESTE. XXXVI Festival internazionale dell'operetta - MiramarEstate 2005. «La musica degli Asburgo - La malia dell'operetta». Concerto dell'Orchestra I Cameristi Triestini lunedì 8 agosto ore **21** Parco di Miramare. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, presso il Parco di Miramare 9-13. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - PROVINCIA DI TRIESTE. XXXVI Festival internazionale dell'operetta - MiramarEstate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; Parco di Miramare 9-13. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Ore **21:** «Trieste in scena/Serate sveviane» presenta **«Un marito»** di I. Svevo. Con la compagnia della Contrada. Regia Sabrina Morena. Biblioteca Civica piazza Hortis. **Ingresso libero.** 040-390613, 040-6758182.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo **4 €. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Amityville horror».** Anteprima. Solo oggi. Domani: «Ice princess».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.15:** vedi Arena Estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**

«George and the dragon»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05.

«Breaking news»: 18.20, 22.10 in esclusiva a Cinecity.

«Licantropia»: 16.20, 18.15, 20.10.

«Alone in the dark»: 16.25, 20.10, 22.05.

«La terra dei morti viventi»: 16.15, 18.10, 20.05, 22 in esclusiva a Cinecity.

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 19.15, 19.55, 21.30, 22.15.

«Boogeyman - L'uomo nero»: 22.10.

«Batman begins»: 16.30, 19.30.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo **4 €.**

16.45 e **22.15: «Boogeyman, l'uomo nero».**

18.30 e **20.30: «La storia del cammello che piange».**

18.30 e **20.15: «Un tocco di zenzero».** Un film delicato, colorato, aromatico! **A solo 5/4 €.**

16.45 e **22.15: «Blueberry»** con Vincent Cassel e Juliette Lewis.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo **4 €.**

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «George and the dragon». Una fantastica avventura con Patrick Swayze e Val Kilmer.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La guerra dei mondi».

16.30 e **22.20: «Licantropia».**

18.30: «L'altra sporca ultima meta» con Adam Sandler.

20.30: «Lords of Dogtown».

16.15 e **20: «Batman begins».**

18.30 e **22.15: «Alone in the dark»** con Christian Slater.

SUPER 16 ult. **22: «Bikini strip tease».** V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Chiuso per ferie.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore **21.15: «Il mercante di Venezia»** Con Al Pacino, Lynn Collins, Jeremy Irons.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15: «Alexander»** le gesta di Alessandro il Grande in un colosso dello schermo diretto da Oliver Stone con Colin Farrel, Angelina Jolie, Val Kilmer, Anthony Hopkins.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «La guerra dei mondi»** di Steven Spielberg.

MONFALCONE

ESTATE AL KINEMAX dal lunedì alla domenica tutti i film a 4 € ridotti 5 € interi.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

«La guerra dei mondi - War of the worlds»: 20, 22.20.

«Lords of Dogtown»: 20.10, 22.20.

«Manuale d'amore»: 20.10, 22.10.

«Il mercante di Venezia»: 20, 22.20.

«I colori dell'anima - Modigliani»: 20, 22.25.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
Monfalcone
SALA BINGO
ZONA FUMATORI APERTA
0481 791977
RISTORANTE SOLE
Menù di pesce - vasta scelta vini
AL SABATO MUSICA DAL VIVO
Strada per Lazzaretto 93 (Muggia)
040 271106

Fiction in onda su Raiuno in autunno

Beppe Fiorello vestirà la divisa di Petrosino

ROMA Beppe Fiorello sarà il leggendario Joe Petrosino in una nuova fiction in due puntate prodotta dalla Clemi di Giovanni Di Clemente per Rai Fiction, in onda su Raiuno nella prossima stagione tv. Il popolare attore siciliano è «felice e orgoglioso» di far rivivere il poliziotto italo-americano antesignano di una lotta senza quartiere a quella criminalità mafiosa che avrebbe mietuto centinaia di vittime tra forze dell'ordine e magistrati. «Per me Joe Petrosino è sempre stato un mito. Da bambino lo sentivo nominare da mio padre che era finanziere», racconta Beppe, da due mesi papà per la seconda volta di un maschietto, chiamato Nicola come il nonno.

Sono le 20:45 del 12 marzo 1909 quando Joe Petrosino viene assassinato con quattro colpi di revolver a piazza Marina a Palermo. Un delitto rimasto impunito. Mandanti ed esecutori sono ancora ignoti. Don Vito Cascio Ferro, il boss che Joe conosceva bene, avrebbe saputo rispondere alla domanda su chi sparò quella sera alle spalle del primo ufficiale italiano della polizia di New York. Ma lo stesso don Vito morì abbandonato nel carcere di Pozzuoli. E l'uccisione di Petrosino è diventato così uno dei misteri siciliani tuttora irrisolti.

Nato nel 1860 a Padula, in provincia di Salerno dove la sua casa natale è diventata un museo, emigrò giovanissimo con la famiglia in America. Si arruolò nella polizia di New York e cominciò una fulminate carriera, imponendosi per i suoi sistemi di lavoro che si ispirarono a passione, fiuto, intelligenza, senso di responsabilità, professionalità, ma anche - secondo la leggenda - a metodi piuttosto duri. Andrea Purgatori e Jim Carrington hanno scritto la sceneggiatura di questa fiction, ripercorrendo anche l'amicizia con il presidente degli Stati Uniti Theodore Roosvelt, che lo nominò prima sergente e poi tenente affidandogli il comando dell'Italian Legion, il gruppo di agenti italiani, a suo giudizio indispensabili per combattere la Mano Nera, la primordiale Cosa Nostra. Petrosino dichiarò guerra alla mafia e assicurò alla giustizia i primi boss di alto calibro, che nessuno era mai riuscito a prendere.

L'attore Beppe Fiorello.

Novantasei anni dopo la sua morte, questo eroe rivive attraverso il volto straordinariamente espressivo di Beppe Fiorello, che per una strana coincidenza compie gli anni proprio il 12 marzo, giorno dell'uccisione di Joe. «Per me questo ruolo è una tappa importante. Mi preparerò con attenzione e professionalità, come cerco sempre di fare. Ho già letto un libro sulla figura di Petrosino. Si chiama 'L'uomo che sfidò per primo la mafia italo-americana' ed è di Arrigo Petacco», dice l'attore, che inscenerà le celebri imprese funambolesche delle azioni anti-mafia del poliziotto.

Tra qualche giorno si terrà il casting per la scelta degli altri interpreti della fiction. I ruoli da assegnare sono tutti realmente esistiti. Le riprese inizieranno a fine settembre e dureranno nove settimane. Il regista dei due episodi è Alfredo Peyretti.

I FILM DI OGGI

«RICETTE D'AMORE» (2002) di Sandra Nettelbeck, con August Zimer, Maxime Foerste e Sergio Castellitto, *nella foto* (Raiuno, ore 21). La vita di Marta, chef di successo impegnata e sola, è sconvolta quando deve prendersi cura all'improvviso della nipotina Lina. La ricerca dell'ignaro padre della bimba la mette in crisi.

«MORTE SOTTO ZERO» (1994) di Paul Schneider, con Corbin Bernsen e Kate Jackson, *nella foto* (Retequattro, ore 23). Jessie ha grossi problemi di carattere finanziario. Per cercare di porvi rimedio suo fratello Matthew si iscrive alla famosa Iditaroad, una competizione su slitte trainate da cani. Ma viene ucciso.

«MAIGRET E FELICIE» (2002) di Christian De Calonge con Bruno Cremer, *nella foto* e J. LeClerc (Retequattro, ore 21). Ancora un appuntamento con il commissario interpretato splendidamente da Cremer, i cui silenzi e la cui espressività raccontano tutto un mondo francese più di qualsiasi ambientazione.

Raiuno, ore 15.25 / **Storie e magie dei laghi alpini**

Oggi a «Quark Atlante», si parlerà di storie e magie legate ai laghi alpini e all'acqua. La storia, dunque, dei laghi, dei loro cambiamenti, del loro futuro.

La7, ore 0.20 / **Cristina Parodi a «Spottambuli»**

Ospite della puntata odierna di «Spottambuli», sarà Cristina Parodi, che interverrà su argomenti come la buona società, l'educazione e la casa. Conduce Pamela Rota. In questo nuovo appuntamento, la rubrica 'Ladri di cinemà avrà per protagonista una pubblicità che ricorda le ambientazioni di Guerre Stellari. Non mancheranno, inoltre, l'editoriale di Francesco Mandelli, dedicato alla fenomenologia dei videogame e i cabarettisti Bove e Limardi che intratterranno i telespettatori con alcuni sketch che avranno per tema la pubblicità.

Raiuno, ore 9.55 / **Le tre rose del Maghreb**

«Speciale Tg1», con la serie «I nuovi vicini dell'Europa», dedicherà tre puntate ai Paesi divenuti nuovi confinanti dopo l'allargamento del Vecchio Continente, e ai loro rapporti con l'Unione europea e con l'Italia. Oggi il primo speciale, intitolato «Le tre rose del Maghreb» dedicato a Marocco, Algeria e Tunisia: un'area maggioranza islamica che guarda con interesse all'Europa.

RAIUNO

6.05 BUONE NOTIZIE PER ANIMA
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm. Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
7.00 CARTOONVILLE
9.05 LA STRADA PER AVONLEA Telefilm
9.55 SPECIALE TG1: EUROPA NUOVE FRONTIERE, NUOVE SFIDE
10.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.50 CHE TEMPO FA
10.55 MEGLIO TARDI CHE MAI. Con B. Wolkowitch e Nancy Brilli.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
13.30 TG1
14.05 LINEA BLU. Con Donatella Bianchi.
15.25 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
16.10 STELLA DEL SUD. Con Gaia Bermani Amaral.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
17.45 ZORRO Telefilm
18.10 DON MATTEO 4 Telefilm. Con Nino Frassica e Terence Hill.
19.10 IL COMMISSARIO REX Telefilm. Con G. Zermann e K. Markovics.
20.00 TG1
20.30 RAI SPORT NOTIZIE
20.35 SUPERVARIETÀ
21.00 RICETTE D'AMORE. Film (commedia '02). Di Sandra Nettelbeck. Con August Zirner e Maxime Foerste e Sergio Castellitto.
22.55 TG1
23.00 GUARDA CHE LUNA. Con Hoara Borselli e Massimo Giletti.
0.40 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA
0.55 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.00 L'APPUNTAMENTO. Con Gigi Marzullo.
1.30 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 RAI LIFE
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.00 DOCUMENTARIO
6.20 2 MINUTI CON VOI
6.25 50 ANNI DI SUCCESSI
6.30 COMPAGNI NELLA NOTTE
6.45 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
6.55 QUELL'URAGANO DI PAPÀ Telefilm. "Non sei proprio in gamba Scott"
7.15 UN GENIO IN FAMIGLIA Telefilm
7.40 CRESCERE, CHE FATICA! Telefilm
8.00 TG2 MATTINA
8.20 TESORO MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI
9.00 TG2 MATTINA
9.05 CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA LEGGERA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE ESTATE. Con Monica Rubele e Osvaldo Bevilacqua.
14.00 CD LIVE
15.30 VERITAS Telefilm. "Il segreto dei Templari"
16.15 WASTELAND Telefilm. "Un fidanzato per Dawnie"
17.05 ZOE, DUNCAN, JACK E JANE Telefilm. "Una questione di testa"
17.35 CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA LEGGERA
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2
21.00 CALCIO: Benfica-Juventus
23.10 TG2
23.20 TG2 DOSSIER - LE STORIE
23.50 TG2 - METEO 2
0.25 48MO EDIZIONE DEL FESTIVAL DEI DUE MONDI
1.25 CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA LEGGERA
2.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.20 IL CAFFÈ
3.00 LO SGUARDO DENTRO
3.15 50 ANNI DI SUCCESSI
3.50 CANZONE E SENTIMENTO
4.10 SE NON AVETE NIENTE DI MEGLIO DA FARE...
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 RAINEWS

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
8.00 RAI EDUCATIONAL
9.00 AMOR NON HO ... PERÒ ... PERÒ. Film (commedia '51). Di Giorgio Bianchi. Con Gina Lollobrigida e Renato Rascel.
10.15 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 TOTÒ CERCA PACE. Film (commedia '54). Di Mario Mattoli. Con Toto' e Mario Castellani.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.45 TGR SPECIALE LEONARDO
15.15 RAI SPORT SABATO SPORT: Ciclismo: Giro del Lazio; Vasto: Beach Volley Challenger
17.30 SEGNI PARTICOLARI: BELLISSIMO. Film (commedia '83). Di Pipolo Castellano e. Con Adriano Celentano e Federica Moro.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB PRESENTA ELETTOBLOB 94
20.50 TIMBUCTU - UN MONDO DI ANIMALI. Con Sveva Sagramola.
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 VIZIATI - QUANTO CI HANNO ROVINATO CINQUANT'ANNI DI TV?
0.00 TG3
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.35 DOCUMENTARIO
9.10 SINUHE L'EGIZIANO. Film (avventura '54). Di Michael Curtiz. Con Jean Simmons e Victor Mature.
12.00 DOC Telefilm. "Solo per amore"
13.00 TG5
13.40 DON LUCA Telefilm. "Salsa nuziale". Con Luca Laurenti e Paolo Ferrari.
14.10 UN SACCO BELLO. Film (comico '80). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Mario Brega.
16.05 CORTO 5
16.25 MEDIASHOPPING
16.28 IN CORSA CON IL SOLE. Film (commedia '96). Di Charles Kanganis. Con Halle Berry e James Belushi.
19.00 CARABINIERI Telefilm. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 SEI UN MITO! COMPILATION. Con Roberta Capua.
23.45 SPECIALE NONSOLOMODA
0.30 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT Telefilm. "Un consiglio da amico"
1.20 TG5 NOTTE
1.56 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
2.31 CHIMERA. Film (drammatico '01). Di Pappi Corsicato. Con Iaia Forte e Tommaso Ragno.
4.05 SHOPPING BY NIGHT
4.35 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.10 LASSIE Telefilm
7.00 NIKKI Telefilm
7.55 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIRBA
8.20 WHAT A MESS SLUMP ARALE
8.40 LE AVVENTURE DI JIMMY NEUTRON
9.05 FL - EEK STRAVAGANZA
9.20 IL LABORATORIO DI DEXTER
9.45 UGO LUPO
9.55 BATMAN
10.25 SVICOLONE
10.35 BAYWATCH Telefilm. "Scommessa pericolosa - Quarantena"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 SHIN - CHAN
13.30 TOP OF THE POPS
14.30 AIUTO SONO MIA SORELLA. Film (commedia '96). Di Blair Treu. Con Danielle Harris e Katherine Heigl.
16.30 MEDIASHOPPING
16.35 ADVENTURE, INC. Telefilm. "Missione su Marte"
17.30 TOPO GIGIO SHOW. Con Fichi d'India.
18.20 DIETRO LE QUINTE DI "MADAGASCAR"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 MONSTER JAM
19.55 WRESTLING SMACKDOWN
21.05 BAILEY - IL CANE PIÙ RICCO DEL MONDO. Film TV (commedia '04). Di David Devine. Con Dean Cain e Tim Curry.
22.50 L'AQUILA D'ACCIAIO. Film (avventura '86). Di Sidney J. Furie. Con Jason Gedrick e Louis Gossett Jr..
1.05 MEDIASHOPPING
1.15 SHOPPING BY NIGHT
1.40 THE SIXTIES. Film TV (drammatico '99). Di Mark Piznarski. Con J. Hamilton e Julia Stiles.
4.15 MEGASALVISHOW
4.20 I RAGAZZI DELLA TERZA C Telefilm

RETE 4

6.10 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.25 100 STELLE
6.30 MEDIASHOPPING
6.45 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 DUE PER TRE Telefilm. "Piccolo amore"
8.30 MAGNUM P.I. Telefilm. "Un incontro fulminante". Con Tom Selleck.
9.30 VALERIA MEDICO LEGALE Telefilm. "Buon compleanno Valeria". Con Claudia Koll e Giulio Base.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 HORNBLOWER
16.00 IERI E OGGI IN TV
17.00 DONNAVVENTURA
18.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 IERI E OGGI IN TV
20.10 RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
21.00 MAIGRET E FELICIE. Film TV (poliziesco '02). Di Christian De Chalonge. Con Bruno Cremer e J. LeClerc.
23.00 MORTE SOTTO ZERO. Film TV (thriller '94). Di Paul Schneider. Con C. Bernsen e K. Jackson.
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.05 IERI E OGGI IN TV
3.00 REMO E ROMOLO (STORIA DI DUE FIGLI DI UNA LUPA). Film (commedia '76). Di Mario Castellacci. Con Enrico Montesano e Pippo Franco.
4.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.50 LAW AND ORDER - UNITÀ SPECIALE Telefilm
5.35 IERI E OGGI IN TV

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA FAMIGLIA ADDAMS Telefilm
8.00 GLI EROI DI HOGAN Telefilm
8.30 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm
9.00 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.35 GLI INVINCIBILI FRATELLI MACISTE. Film (avventura '65). Di Roberto Mauri. Con Anthony Freeman e Mario Novelli.
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.00 ALLA CORTE DI ALICE Telefilm
14.00 LA CONQUISTA DEL WEST Telefilm
16.00 SEA HUNTER
17.00 CAMPIONATO DEL MONDO DI SUPERBIKE: Superpole - Brands Hatch
18.05 L'ARMATA DEGLI EROI. Film (drammatico '69). Di Jean - Pierre Melville. Con Jean Pierre Cassel e Simone Signoret.
20.00 TG LA7
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 L'INNOCENTE. Film (drammatico '93). Di John Schlesinger. Con Anthony Hopkins e Isabella Rossellini.
23.05 DOCUMENTARIO
0.00 TG LA7
0.20 SPOTTAMBULI
1.20 MANILA. Film (poliziesco '98). Di Nikolaus Stein Von Kamienski

MTV

6.00 FLASH NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.55 FLASH NEWS
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 ABENOBASHI
14.30 COWBOY BE BOP
15.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 DRIVEN
17.30 BECOMING
18.00 THE MTV MOBILE CHART. Con Paolo Ruffini.
19.00 MADE
20.00 ULTRASOUND
20.30 ROOM RAIDERS
21.00 DRIVEN
22.00 DIARY OF...
22.30 THE MOST WANTED BODIES
23.30 HIP HOP CANDY
0.00 MTV PARTY ZONE
3.30 CHILL OUT ZONE

SKY TV

6.00 FILM. IL SERVO UNGHERESE (04) di Giorgio Molteni e Massimo Piesco con Chiara Conti e Thomas Arana
7.55 FILM. LO SMOKING (03) di Kevin Donovan con Jackie Chan e Jennifer Love Hewitt
9.35 FILM. GANGSTERS (02) di Olivier Marchal con Anne Parillaud e Richard Anconina
11.05 SKY CINE NEWS
11.35 FILM. MA CHE COLPA ABBIAMO NOI (02) di Carlo Verdone con Margherita Buy e Stefano Pesce
13.30 FILM TV. ALL I WANT (02) di Jeffrey Porter con Elijah Wood e Franka Potente
15.05 SKY CINE NEWS
15.35 FILM. LO SMOKING (03) di Kevin Donovan con Jackie Chan e Jennifer Love Hewitt
17.15 LOADING EXTRA
17.25 FILM. TEXAS RANGERS (02) di Steve Miner con James Van Der Beek e Jordan Brower
19.00 EXTRALARGE
19.20 FILM. LA FIGLIA DEL MIO CAPO (03) di David Zucker con Tara Reid e Terence Stamp
20.50 LOADING EXTRA
21.00 FILM. LA REGOLA DEL SOSPETTO (03) di Roger Donaldson con Al Pacino e Colin Farrell
23.00 FILM. IL CARTAIO (04) di Dario Argento con Silvio Muccino e Stefania Rocca
0.45 LOADING EXTRA
0.55 FILM TV. ALL I WANT (02) di Jeffrey Porter con Elijah Wood e Franka Potente
2.35 FILM. IL FANTASMA (00) di Dennis Gansel con Jurgen Vogel e Nadeshda Brennicke
4.10 SKY CINE NEWS
4.40 FILM. COFFEE & CIGARETTES (03) di Jim Jarmusch con Roberto Benigni e Steve Buscemi

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY SPORT

7.30 Premier League 2004/2005: Arsenal-Manchester United
9.15 Serie A 2004/2005: Atalanta-Brescia
11.00 Serie A 2004/2005: Brescia-Atalanta
12.45 Mondo gol: Speciale Bundesliga
13.45 Bundesliga 2005/2006 (R): Bayern Monaco-Borussia M.
15.25 Bundesliga 2005/2006: Duisburg-Stoccarda
17.25 French Ligue: Lens-Marsiglia
19.10 Sport Time
19.30 FA Community Shield: Preview show
20.00 French Ligue: Lens-Marsiglia
21.45 Bundesliga 2005/2006: Werder Brema-Arminia Bielefeld
23.30 FA Community Shield: Preview show
0.00 Sport Time
0.30 Bundesliga 2005/2006: Duisburg-Stoccarda
2.15 Premier League 2004/2005: Arsenal-Manchester United
4.00 Bundesliga 2005/2006: Bayern Monaco-Borussia M.

TELEQUATTRO

6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 BILLCOSBY SHOW
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 ZIBALDONE GOLOSO
8.35 WANDIN VALLEY
9.15 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
9.20 BILLCOSBY SHOW
9.40 LUNCH TIME ESTATE
10.10 ROTOCALCO
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
11.45 MITI E LEGGENDE DI TRIESTE E DINTORNI
12.05 WANDIN VALLEY
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
19.20 L'OCCHIO AZZURRO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.10 MOSAICO
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 IL VOLO DELLA COLOMBA. Film
22.35 ITALIA MAGICA
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.40 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
11.45 MUSICALE
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 13
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 SHOPPING
18.30 PANTHEON
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 TL MOTORI. Con Marcello Pirovano.
20.45 FILM DA DEFINIRE
22.45 MAGICA LA NOTTE
23.15 TG TRIESTE OGGI
0.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 SCONFINANDO
9.00 IL PENSIERO
10.00 TELEVENDITA
12.30 BORDO RING
13.00 TELEVENDITA
13.35 DI VINO IN VINO
14.00 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.05 STORIE DI PALAZZO
22.45 TELEGIORNALE DEL NORDEST
0.20 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.45 NAVIGARE
15.15 L'UNIVERSO È...
15.45 MAPPAMONDO
16.15 ITINERARI
16.45 PARADISO. Film (doc. '87)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOMANI È DOMENICA
19.35 CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA LEGGERA
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Lorella Flego.
23.00 RIVEDERE CHE PIACERE: Liverpool-Chelsea
0.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.00 TGA
12.03 ALL THE BEST
13.30 THE CLUB PILLOLE
14.00 ALL THE BEST
15.00 INBOX
16.00 ONE SHOT. Con Ringo.
16.57 TGA
17.00 ALL THE BEST
18.57 TGA
19.00 ALL THE BEST
20.00 THE CLUB SHOW
21.00 ALL THE BEST
0.00 THE CLUB BY NIGHT

TELEFRIULI

6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 AGRISAPORI
13.00 HOTEL CALIFORNIA
14.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.05 SETTIMANA FRIULI
18.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
18.35 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 UDIN E CONTE
19.40 SPORT SERA
20.00 DOCUMENTARIO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 LE TERRE DEGLI ESULI
22.00 DOCUMENTARIO
22.30 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
23.05 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.10 BUONGIORNO FRIULI
0.40 TELEGIORNALE F.V.G.
1.05 SPORT SERA
1.30 BUONGIORNO FRIULI (R)
3.00 TELEGIORNALE F.V.G.
3.30 SPORT SERA
3.50 TELEGIORNALE F.V.G.
4.15 SPORT SERA
4.35 TELEGIORNALE F.V.G.

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 MTB GRANFONDO
7.45 COMING SOON
8.00 TNE CONSIGLIA
12.00 SPEED MOTOR NEWS
12.30 PHANTEON
13.00 SUPERBIKE
13.30 OKAY MOTORI
14.00 COMING SOON
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 SANFORD & SON Telefilm
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
21.00 FILM DA DEFINIRE
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

6.45 BUON SEGNO
7.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
8.00 TG7
12.15 BUON SEGNO
12.30 TG7
14.00 TG7 SPORT
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 TITANIC LATITUDINE 41 NORD. Film (drammatico '58)
23.30 TG7
23.40 DOPPIA IMMAGINE 2. Film (thriller '94)

RETE AZZURRA

7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 LA CORTINA DI BAMBÙ. Film (commedia)
12.00 CUCINAONE
13.00 INTERRUPT
13.30 IL LOTTO È SERVITO
14.00 ARTI MARZIALI
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 SPORT WINNER
20.00 DICI CIAO
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 UN UOMO IN PREMIO. Film (commedia '79)
23.00 SKI MAGAZINE
23.30 SUPER SIX

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.39: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 10.00: GR1; 10.05: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Radiouno Musica Estate; 13.00: GR1; 15.00: GR1; 16.00: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.07: Radio1 Music Club; 23.00: GR1; 23.30: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: "Che bolle in pentolà'; 8.30: GR2; 9.00: Numero verde; 10.00: L'altrolato; 10.30: GR2; 11.35: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 40 Singles; 15.30: GR2; 16.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Le colonne del cinema; 20.30: GR2; 20.32: Fuori giri; 21.30: GR2; 21.38: Hit Parade Live Show; 22.35: Fans Club; 0.00: Due di notte; 4.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: La Via Francigena; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.52: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; indi: Onda Verde; 11.35: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Musica leggera; 9.15: Andar per monti; segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ivan Trinko (replica); 15: Trieste, città dell'operetta; 15.40: Musica leggera; 16: 60 anni della radio; 16.50: Musica leggera: 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Dalle rassegne corali; 17.40: Musica leggera; 18: Piccola scena. La divina commedia. Sceneggiatura radiofonica in 40 puntate. Traduzione e nota introduttiva di Andrej Capuder. Sceneggiatura e regia di Sergej Varc. Sesta puntata; segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera; 19.35: chiusura.

Radio Capital

7.00: Capital News - Sab & Dom; 7.05: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 14.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital Weekend; 23.00: Capital Live Time; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo.

Radio Deejay

7.00: Oriana; 10.00: Speciale Tim Tour; 13.00: Ciao Best, il meglio di Radio Deejay; 14.00: Kassa de Majorca; 17.00: 50 Songs; 20.00: Deejay Summertime; 23.00: Radio Deejay Original Megamix; 5.00: Night Music.

Radio Punto Zero
Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company
102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività
Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

«MAI DI SABATO»

«Come ho già comunicato, non concederò lo stadio. L'organizzazione di una città non può essere subordinata alle necessità economiche legate ai diritti televisivi». Così il sindaco di Verona, Paolo Zanotto, ha riaffermato ieri la sua volontà di non concedere lo stadio Bentegodi per le partite di campionato di serie B che l'Hellas Verona dovrebbe disputare al sabato pomeriggio.

OGGI IN TV

13.45 Sky Sport 1: Bundesliga 2005/2006 (R) Bayern Monaco-Borussia M. (R)
14.00 Italia 7 Gold: TG7 Sport
14.55 Sky Sport 2: Rugby Tri Nations South Africa-Nuova Zelanda
15.00 Italia 7 Gold: Manuel
15.15 Rai Tre: Rai Sport Sabato Sport Ciclismo: Giro del Lazio; Vasto: Beach Volley Challenger
17.00 La7: Campionato del Mondo di Superbike Superpole - Brands Hatch
17.35 Rai Due: Campionati Mondiali di Atletica leggera
19.10 Sky Sport 1: Sport Time
20.30 Rai Uno: Rai Sport Notizie
21.00 Rai Due: Calcio Benfica-Juventus
21.45 Sky Sport 2: Motorsport

ADDIO FIORINI

È morto in una clinica privata di Bologna Giuliano Fiorini, attaccante di diverse squadre di serie A e B negli anni '70 e '80. Modenese, 47 anni, era ammalato gravemente da qualche tempo. Ultimamente gestiva con alcuni soci un punto Snai per le scommesse sportive e una tabaccheria. I tifosi lo ricordano con la maglia della Lazio, per la quale segnò un gol storico che evitò la serie C.

ACI Club - Tel. 040/363856
PRATICHE AUTO
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
RINNOVO PATENTI
Medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SPORT

PARCHEGGIO ACI
IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI

Domani sera la prima partita ufficiale della stagione in Coppa Italia (inizio alle 20.30) per la formazione alabardata

La Triestina a Padova con le vecchie leve

Pochi innesti, Calori e Buffoni preferiscono puntare ancora su uomini di esperienza

Il giovane Agazzi in porta, Minieri coprirà la fascia destra. Al centro probabile l'impiego della coppia Brevi-Pianu mentre a far gol ci penserà Baggio

TRIESTE Non ci sarà ancora l'infuocato clima campionato, ma l'impegno che attende la Triestina domani sera a Padova in Coppa Italia (inizio ore 20.30, arbitra Paolo Mazzoleni) è di quelli tosti, che giungono a puntino per capirci qualcosa di più sulla nuova Unione. Che poi è nuova fino a un certo punto, perché gli innesti di peso sono pochi e Calori e Buffoni sono propensi per ora a puntare soprattutto su chi è più avanti con la preparazione e su nomi ben noti. Pretendendo allo stesso tempo, però, qualcosa di nuovo. «Se gran parte dei giocatori sono gli stessi, quella che deve cambiare è la mentalità - dice mister Calori - voglio una squadra in cui la gente abbia coraggio di giocare la palla, voglia di crescere e di migliorarsi. Servono qualità e quantità, doti fisiche ma anche morali. Saranno questi i parametri sui quali di volta in volta sceglierò chi far giocare».

Già, i nomi. Alla fine in campo ci vanno in undici, e nella folta rosa alabardata da qualche parte bisogna pur cominciare. Lo staff ha ancora un paio di dubbi che scioglierà solo dopo l'allenamento di questo pomeriggio, ma c'è anche una certezza: quella che si insisterà sul 4-2-3-1 su cui si è lavorato in questi giorni, almeno per avere una base su cui creare poi le eventuali varianti. Scontato l'impiego di Agazzi in porta e di Minieri a destra; probabile l'utilizzo al centro della difesa della coppia Brevi-Pianu e a sinistra di Perricone, visto che Macellari non rientra più nei piani alabardati. Orlando è un jolly che in caso di necessità può venir buono sia al centro che sulla fascia, mentre Bruni è fermo da due giorni per problemi fisici. Davanti alla difesa dovremmo vedere Briano e Dino Baggio, poi il terzetto dei trequartisti con Munari a destra, Rigoni al centro e Baù a sinistra, a supportare l'unica punta Godeas. Ma, come detto, ci sono un paio di dubbi. Ad esempio è certo che durante il match troverà spazio Moscardelli (anche in coppia con Denis?), sul quale Calori non risparmia le lodi: «Davide ha delle potenzialità enormi, stiamo lavorando molto su di lui, credo che abbia le carte in regola per diventare un grande attaccante». Facile che nella ripresa ci sia posto anche per Galloppa.

E poi la verità è che la Triestina dovrà essere molto attenta a gestire le forze, perché secondo il mister nelle gambe ora ci sono 45 minuti o poco più. A venire in aiuto sarà l'esperienza, quella targata soprattutto Dino Baggio e Brevi: «Sono loro che hanno avuto un passato importante e hanno saputo gestire bene la propria carriera, l'esempio più importante per i nostri giovani», dice il tecnico.

Con tutte le precauzioni del caso, l'Unione scenderà comunque all'Euganeo per far valere la differenza di categoria sui padovani: «Ci mancherebbe altro, gambe e testa devono già essere indirizzate con questo obiettivo. Ripeto, è la mentalità che conta. Ogni reparto deve fare bene i suoi compiti, ma la squadra deve attaccare e difendere tutta insieme», assicura Calori.

Continua intanto la caccia a un forte difensore centrale. I tecnici hanno fatto delle richieste precise, ma molti nomi a detta del presidente hanno eccessive pretese economiche. Per ora in prova ci sono Niccolò Guzzo e l'andorrano Ildefons Lima; a loro da oggi dovrebbe aggiungersi anche l'algerino Samir Beloufa. Difficile però per i tecnici decidere in pochi giorni il destino di giocatori che fra l'altro sono anche indietro di preparazione, e quindi non certamente al meglio.

Si prosegue intanto a lavorare per il prestito dell'argentino Gomez e del polacco Kowalczyk al Portogruaro, in serie C2, mentre la Triestina sta concludendo con il Palmanova per Marco Roveretto, classe 1987, ritenuto uno delle maggiori promesse del calcio regionale che verrà buono soprattutto per la primavera. Oggi intanto verrà presentata l'attesa campagna abbonamenti.

Antonello Rodio

La Triestina in allenamento al Villaggio del Pescatore. Domani la prima partita ufficiale a Padova. (Foto Lasorte)

Parla il nuovo difensore sardo

Davide Moi, un fan virtuale del «Gube»

TRIESTE Dal gioco del computer Championship Manager alla realtà il passo è stato breve per il neo alabardato Davide Moi. Fino a qualche anno fa aveva apprezzato la Triestina e un giocatore in particolare, Mirco Gubellini, solo in un campionato virtuale, ora lui stesso fa parte di quella rosa tanto stimata. «La Triestina mi aveva colpito - spiega Davide Moi - giocando al computer e mi era subito piaciuta come squadra. In particolare il giocatore che preferivo, il più forte di tutti sul pc, era Gubellini. Quando sono stato contattato per venirci a giocare non ho avuto alcun dubbio, ho fatto le valigie e il giorno dopo sono arrivato per affrontare questa nuova avventura».

Classe 1985, il difensore sardo, proveniente dalla primavera del Cagliari, ha le idee ben chiare. «Sono un difensore centrale forte fisicamente e di testa. Il mio ruolo ideale è quello che faceva il nostro mister Calori. L'ho sempre ammirato e mi piacerebbe seguire le sue orme di calciatore. Sono cresciuto nelle giovanili del Cagliari, nelle ultime due stagioni ho fatto parte della squadra primavera e l'anno scorso mi sono allenato con la prima squadra. Purtroppo non ho ancora avuto l'occasione di debuttare in serie B. Sono andato tre volte in panchina in campionato e due in Coppa Italia, una di queste proprio in occasione della partita contro la Triestina al Rocco. Ora attendo il debutto e farò il possibile per potermi guadagnare la grande occasione».

Con la Triestina ha fatto tutta la preparazione a Malborghetto e ha conosciuto i suoi nuovi compagni di squadra e lo staff. «Premetto che è ancora da stabilire se alla Triestina resterò in prestito o in comproprietà ma per il momento mi sto trovando veramente bene. Conoscevo già Galloppa ma soprattutto Macellari con cui avevo stretto amicizia quando ancora giocava nel Cagliari. Grazie a lui mi sto inserendo nel gruppo. Se dovesse anche arrivare Delnevo ritroverei un altro amico. Gli allenatori sono molto preparati ma non li conoscevo prima. Calori lo ammiravo però in tv. Quest'anno come obiettivo mi riprometto di fare un buon campionato impegnandomi seriamente nella speranza di dare il meglio quando, e se, ci sarà la chiamata del mister per scendere in campo. Vorrei sfruttare questa opportunità per crescere e per cercare di dare una mano alla Triestina. Per me si tratta anche della prima esperienza lontana da casa che affronterò insieme alla mia ragazza».

Dopo due settimane di lavoro e alcune amichevoli, un primo bilancio è già possibile. «Ho giocato - prosegue Moi - il secondo tempo della partita contro il Carpenedolo, una gara da considerare però solo come un test. Sono convinto che questa squadra riuscirà a far bene in campionato ed essere una delle protagoniste nella lotta al vertice. I giocatori sono forti ed il gruppo mi pare unito, stiamo lavorando bene per raggiungere gli obiettivi stagionali».

E che dire della dieta macrobiotica? «Certamente si tratta di una novità anche per me. Comunque non ho trovato per il momento difficoltà. I primi piatti li preferisco ai secondi, come anche altri miei compagni di squadra. Bisogna solo abituarsi e con il tempo non ci saranno problemi. Se i risultati poi saranno positivi, come dicono, ben venga allora la dieta».

Silvia Domanini

L'attaccante ha ripreso gli allenamenti a Trigoria, sede della Roma, ma con la valigia pronta

E Tulli aspetta una chiamata per tornare

Tonellotto attende che il giocatore faccia la prima mossa con l'aiuto di Galloppa

Alessandro Tulli. Roma o Trieste?

TRIESTE Terminato il tormentone Godeas, continua in questa lunga estate il tiramolla Alessandro Tulli. L'attaccante, presentato al Trofeo Tim come l'erede dell'ariete di Medea, ora si trova a Trigoria dove ha ripreso gli allenamenti dopo lo stop di due settimane. Nella residenza romanista Tulli attende uno squillo da parte dell'Unione, la Triestina aspetta una chiamata dal suo ex giocatore. In buona sostanza, entrambi sperano nel primo passo dell'altro. Una specie di giochino, tipo telefono senza fili. Flaviano Tonellotto assicura di avere dato incarico a Daniele Galloppa di avvertire il concittadino di farsi vivo; per contro, l'attaccante romanista, assicura che il suo procuratore Giavaglia ha informato il diggì Werner Seeber della disponibiltà del suo assistito di tornare a Trieste. Il direttore generale romanista Baldè ha dato il via libera all'operazione, avendo fornito il suo assenso già a fine stagione. Ma l'Unione nicchia.

Il tandem Buffoni-Calori vedrebbe certo di buon occhio il ritorno di Tulli in alabardato. Per un campionato così lungo e impegnativo servono almeno quattro attaccanti di ruolo affidabili. Per il momento la Triestina può contare su Godeas, Moscardelli e Volpato, mentre Ciullo si aggregherà ad ottobre. Le vesti del vice Ciullo potrebbero anche calzare all'argentino Gomez, non fosse che il ventenne sudamericano è abituato a calcare più i campi dell'Interregionale che non della cadetteria. E allora? L'impasse continua. In attesa che qualcosa sblocchi la situazione. «Con il presidente non ho ancora parlato - conferma Tulli - e le cose stanno sempre così. Pensavo di venire su a Trieste ma evidentemente la società ha altri programmi. Il mio procuratore ha parlato con il direttore Seeber, io e la Roma eravamo rimasti d'accordo che la mia destinazione fosse Trieste. Tutto sembrava fatto, invece mi ritrovo a Trigoria in cerca di una sistemazione. Non capisco se la decisione della Triestina sia definitiva. Francamente spero di no perchè a Trieste mi sono trovato bene. Sono ancora fiducioso ma intanto sono costretto a guardarmi attorno».

In attesa che il nodo si sblocchi, Tulli ha addocchiato la Ternana come alternativa migliore.

«È vero, ci siamo parlati. E' un'ottima squadra e vicina a casa. Il problema è che io vorrei comunque venire a Trieste. Dopo le due settimane di riabilitazione, la spalla va alla grande e sono pronto a ricominciare». E proprio quelle due settimane di soggiorno in una clinica specializzata di Forlì avevano dato inizio al tira e molla.

Tonellotto intimava a Tulli di venirsi a curare in Val Canale, il giocatore non intendeva mollare le cure già iniziate. Dopo due gravi infortuni alla spalla destra, c'era bisogno di un programma specifico alla fine risultato l'ideale. Tutto qui il motivo del vieni non vieni? Mah! A naso si direbbe che Tulli sia lasciato ancora a bagnomaria per ben altre questioni. Due le possibilità: o di natura tecnica oppure economica. O addirittura entrambe concatenate. Lo «sforzo» (così lo definisce il presidente alabardato) profuso per trattenere Godeas, inibirebbe anche un minimo ulteriore rinforzo del budget alabardato destinato a un altro attaccante. Meglio spendere per l'ingaggio di un difensore di peso.

D'accordo: ma allora perchè non si molla definitivamente Tulli per la sua strada puntando su Gomez? Oppure su un'altro giovane. Chissà? Forse semplicemente si attende che le carte siano ancora una volta rimescolate. Allora il tira e molla potrebbe fermarsi. Magari riaprendo qualche telenovela dell'estate.

Alessandro Ravalico

CALCIO SERIE A Il fuoriclasse portoghese ha firmato ieri il contratto con la società di Moratti

Figo all'Inter con la maglia numero 7

Trentatré anni, l'ex punta del Real Madrid guadagnerà sette milioni di euro in due anni

Figo con la canottiera dell'Inter ieri ad Appiano.

MILANO La maglia nerazzurra numero 7 ha da oggi un nuovo possessore: Luis Figo. Come voleva Massimo Moratti. Il trentatreenne portoghese Pallone d'oro 2000 ha finalmente firmato il contratto che lo lega all'Inter fino al giugno 2007. Cifre top secret, o quasi: il biennale gli consentirà di incassare quasi 7 milioni di euro (3,4 e 3,5 a stagione).

L'annuncio ufficiale è arrivato a metà pomeriggio. Figo era arrivato giovedì sera dall'Austria, insieme alla moglie, dopo essersi congedato dal Real Madrid, svincolato. In mattinata le visite mediche, poi l'atto che ha sancito il passaggio all'Inter: la firma del contratto. Fuori dallo storico palazzo di via Durini, dove ha sede l'Inter, nel cuore di Milano, a un passo da piazza San Babila, c'erano ad attenderlo decine di tifosi, qualche curioso e un gruppetto di giornalisti.

Ma l'asso portoghese ha fatto solo una fugace apparizione perchè la presentazione «vera» è stata fissata per oggi, alla Pinetina di Appiano Gentile. Jeans strappati e una maglietta bordeaux, nel cortile, Figo si è concesso solo ai flash dei fotografi, tenuto a debita distanza da ogni domanda. In posa accanto a lui il suo agente Douens Vicente e il regista della trattativa, Ernesto Bronzetti. Il portoghese ha abbandonato la sua aria seria quando ha udito i primi cori dei tifosi e al momento di allontanarsi ha urlato un «ciao!»

Figo è stato portato subito alla Pinetina per raggiungere il resto della squadra già impegnata in allenamento. Lui si è allenato a parte, insieme a Pizarro, anche se appare già in buone condizioni perchè in questi giorni ha svolto la preparazione con il Real. Oggi è prevista la presentazione, a mezzogiorno, poi in serata il volo verso Madrid per sistemare le ultime cose.

Figo è già proiettato con la mente in Italia: prima ancora di firmare il contratto con l'Inter aveva deciso dove stabilirsi. Ha scelto il lago di Como, probabilmente Cernobbio.

«Figo - ammette Bronzetti - come Cambiasso e Solari, è un ragazzo che tiene molto alla serenità familiare». Dal canto suo l'Inter sta facendo di tutto per rendere la sistemazione in Italia del centravanti portoghese il più confortevole possibile. «La società - ha detto Bronzetti - si è già attivata per trovare un asilo internazionale per le figlie».

E la bella Helen Svedin, la modella svedese moglie di Figo ieri è apparsa soddisfatta dell'approdo a Milano. «L'ho vista molto felice - ha concluso Bronzetti - e questo non guasta, visto che le donne giocano un ruolo importante in queste vicende».

E intanto i tifosi nerazzurri gongolano. Sta nascendo un' Inter stellare, che alimenta i sogni. Sempre che le stelle non si offuschino.

Verso la Champions

Udinese: Coppa a prezzi popolari

UDINE Obiettivo pienone. Mancano ancora quattro giorni alla partita di andata, ma la società ha già incominciato ieri a vendere i biglietti per il ritorno dei preliminari di Champions, in programma martedì 23 agosto. Una prevendita partita altribuna vip 60. Per gli altri, compresi gli abbonati che non si muoveranno in tempo, i prezzi saranno tripli: 20 euro per le curve, 170 per i posti più cari. I tifosi dello Sporting, per un biglietto di curva sud, dovranno sborsare ben 50 euro, ed è probabile che questo provochi qualche mugugno in Portogallo, com'era accaduto in campionato per la sfida Champions contro la Sampodoria.

È evidente che la società intende sul richiamo della Champions per dare un impulso alla campagna abbonamenti, che sta andando benino ma senza particolari entusiasmi: 12.500 le tessere vendute fino ad ora, per un incasso di circa 2.500.000 euro. Dopo il campionato dello scorso anno, il terzo migliore della storia bianconera e il primo a regalare la Champions, era lecito attendersi qualcosa in più. L'obiettivo dichiarato è di 15.000 abbonamenti: con l'aiuto della Champions il risultato si potrebbe raggiungere soprattutto se la partita di Lisbona andrà bene.

Serse Cosmi, intanto, sta vivendo con crescente partecipazione l'attesa della gara di andata: «sarò emozionato – ammette il tecnico – e non penso che non sia un delitto ammetterlo. Come me lo sarà anche la squadra: sentiranno tantissimo la partita e io voglio che d'ora in poi pensino solo a quella». Certo pesa l'infortunio di Di Michele, ma Cosmi ribadisce che il gruppo dà ugualmente ampie garanzie: «siamo a posto fisicamente e tecnicamente e tatticamente. Per quanto riguarda Di Michele, ripeto che mi dispiace tantissimo per lui, ma ci sono le alternative per ovviare alla sua assenza». Alternative che si chiamano Di Natale e Barreto, come Cosmi aveva già detto al ritorno da Liverpool. Il tecnico, comunque, non esclude che possano giocare tutti e due, Di Natale trequartista e il brasiliano da seconda punta. Una soluzione che potrebbe essere sperimentata già sta sera nel corso dell'amichevole contro il Portosummega (serie C2), in programma alle 20.30 al Mecchia di Portogruaro.

Riccardo De Toma

IL CASO

Il fischietto più famoso del mondo contesta per amore le nuove regole: «Piuttosto copro l'anello con un cerotto»

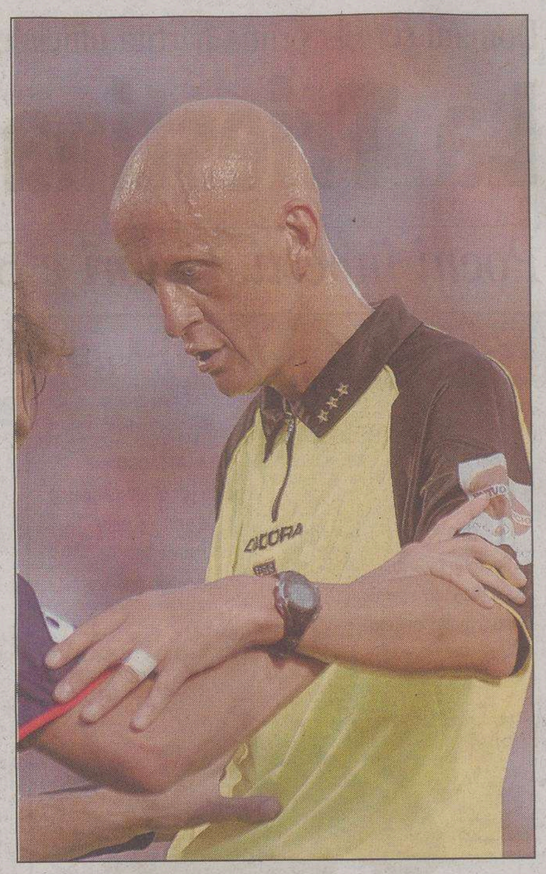
Collina il ribelle: «La fede nuziale non me la tolgo»

SPINELLO Arbitrare è anche questione di «fede». Nel doppio senso. Bisogna avere fiducia nel proprio fischietto, ma non a costo di togliersi l'anello nuziale. Parola di Pierluigi Collina, la più famosa giacchetta nera del mondo, davanti al quale si sta profilando il dubbio amletico. Se anche agli arbitri, come ai calciatori, fosse imposta la regola di togliersi tutto da dosso, anche la fede, come uomo non sarebbe affatto sereno. Come arbitro non risponde, chiudendo il raduno arbitrale di Sportilia, ma dalle sue parole si intuisce che il suo desiderio sarebbe che tale obbligo non riguardasse nè gli arbitri, nè i calciatori.

«Non vorrei rispondere da arbitro ma come uomo - dice Collina, 45 anni splendidamente portati, tanto che è risultato il migliore, con Stefano Farina, nei test atletici cui arbitri e guardalinee sono stati sottoposti - io la fede non me la sono mai levata dal giorno in cui mi sono sposato. Credo che il presidente dell'Aia, Lanese, abbia dato una risposta simile. Magari non così esplicita ma in termini di concetto. Se fossi un giocatore mi troverei in grande imbarazzo di fronte a questa situazione. Non credo sia sbagliato dirlo. Quando mi sono sposato ho fatto una certa promessa e credo che questo sia un modo anche per mantenerla. Credo si debba tenere conto dell'uomo. Non è una scelta facile. Non ho mai levato la fede, però per rispetto dei giocatori che ho arbitrato l'ho coperta con un rotolo di adesivo, anche a Yokohama. Così come lo pretendevo dai giocatori mi sembrava giusto farlo io. Da arbitro mi troverei in imbarazzo. Poi non sono io che prendo le decisioni, però Lanese ha fatto bene a dire che bisogna chiarire. Personalmente da uomo ho qualche perplessità».

La fede da arbitro nemmeno se la leva. Va in campo subito, con la Coppa Italia: «Ho chiuso la stagione con lo spareggio per la serie B, apro la nuova con l'anticipo di Coppa Italia. È chiaro che mi fa piacere. Il raduno è stato una bella emozione. Abbiamo lavorato veramente molto bene. Per quanto riguarda i risultati del test atletico, non spetterebbe a me dirlo, ma è stato effettivamente molto buono». Il designatore Maurizio Mattei ha parlato di tolleranza zero. «In campo l'arbitro cerca di far rispettare le regole. È chiaro che a volte questo tentativo viene reso vano dal fatto che le cose che dal campo non si vedono e invece la televisione riesce a farlo molto più facilmente. La trattenuta in area da rigore è molto facile notarla al quarto replay. Io il quarto replay in campo non ce l'ho. Per cui bisognerebbe anche conto di questo quando ci si accusa di non rispettare le regole in campo».

Da quello che ha detto si intuisce che vorrebbe la moviola in campo. «Non spetta a me dirlo. Non è un arbitro che deve valutare, ci sono altri enti preposti, noi in campo dobbiamo applicare le regole decise da altri. Ma credo sia giusto essere giudicati in base a quello che possiamo realmente vedere. Non si può prendere come termine conto di paragone quello che viene mostrato da 20 telecamere. Credo sia una sperequazione evidente. E non è perchè una delle 20 telecamere riesce a far veder qualcosa che un arbitro diventa scarso».


L'arbitro Collina con la fede nuziale fasciata dal cerotto.

Giampiero Moscato

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 132
Tel. UD 0432 971400
Tel. TS 040 367771
www.larredopiu.com
info@larredopiu.com

META' PREZZO 50%

su tutta la merce in esposizione

Locale climatizzato

Mensole

Divano letto

Cucina il legno

Divano

Comunicazione effettuata il 12/04/05 - Raccomandata 126363554787 dal 01 Luglio al 11 Settembre

Presentata ieri ufficialmente l'atleta di Budapest ingaggiata dalla società giuliana

L'ungherese Batki si tufferà alla Bianchi

Noemi, diciotto anni, sarà l'atleta di punta della squadra del presidente Belsasso

TRIESTE Noemi Batki, una delle atlete emergenti nel panorama italiano dei tuffi ma con alle spalle già un curriculum importante, è il volto nuovo della Trieste Tuffi. Anzi, è uno dei volti nuovi del club giuliano per la prossima stagione: assieme a Noemi, nata a Budapest il 12 ottobre 1987 e che si appresta a entrare nel mondo senior lasciando quello juniores, arrivano a Trieste pure le sue due giovani sorelle e sua madre.

Si tratta di Tunde (11 anni, categoria C1), Estilla Mosena (8 anni, seconda alle finali dei campionati italiani giovani di Milano) e Ibolya Nagy, allenatrice della nazionale azzurra ed olimpionica nel 1992 dalla piattaforma con la rappresentativa ungherese. Quest'ultima, trasferitasi in Italia dieci anni fa con le due figlie più grandi, entra a far parte dello staff tecnico della Trieste Tuffi, proveniente anche - come le sue «creature» - dal Belluno Nuoto.

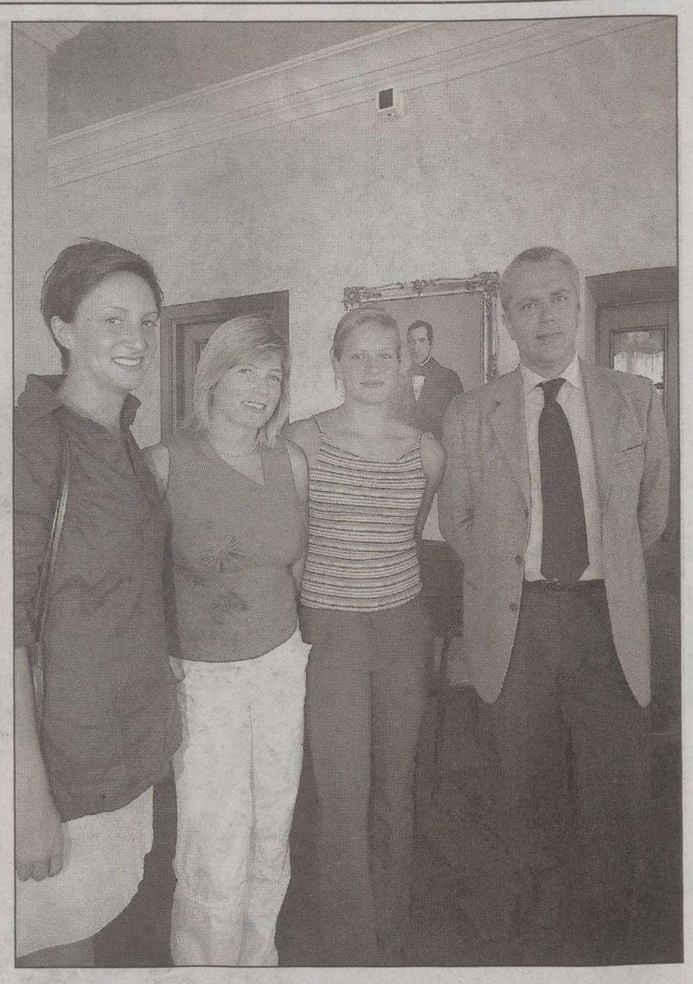
Noemi Batki è reduce dal mondiale di Montreal, dove ha ottenuto un quinto posto nel sincro da tre metri, e dalla medaglia d'argento conquistata ai campionati italiani estivi di Riccione nella prova da un metro, nella quale è stata preceduta da una Tania Cagnotto che si è dovuta sudare il titolo italiano in tale specialità. Lunedì, intanto, è attesa dall'ultima fatica stagionale, vale a dire dagli europei juniores, in programma per cinque giorni a 65 chilometri da Mosca.

Tra i suoi principali risultati, ci sono poi il primo posto dai tre metri e dalla piattaforma ai campionati italiani di categoria del 2004, la seconda posizione da un metro ai tricolori assoluti del 2004, la piazza d'onore nel sincro da tre metri e il bronzo dalla piattaforma agli europei juniores del 2004, un quarto posto nel sincro ai mondiali juniores del 2004, l'argento sia da un metro ai tricolori assoluti del 2005 sia nel sincro del Gran Prix Fina 2005 e l'en-plein di successi da un metro, tre metri e dalla piattaforma ai campionati italiani di categoria del 2005.

«Il suo arrivo rappresenta un momento molto importante per la Trieste Tuffi - ha osservato il presidente Fulvio Belsasso - che proietta la nostra società tra le squadre di vertice a livello nazionale. Se attualmente siamo settimi, prossimamente potremo fare un balzo dietro a realtà quali Bolzano e Milano. Tra l'altro stiamo anche lavorando per riportare degli eventi importanti a Trieste nel 2006 quali i campionati italiani assoluti invernali e il Trofeo Primavera, oltre ad ospitarne alcuni ex novo come la Coppa Pechino, gli europei giovanili e delle esibizioni. Giorgio Cagnotto, inoltre, mi ha rivelato due giorni fa che verrà a Trieste un gruppo della nazionale italiana, che si fermerà in modo permanente, abbinando sport e studio».

«Mi sono trasferita a Trieste per avere più prospettive e ottenere risultati migliori - incalza Noemi Batki - La società è ben organizzata e la piscina Bianchi è un impianto ideale per lavorare senza dover viaggiare. Finora dovevo andare sempre ad allenarmi a Bolzano: a Belluno ormai non c'erano più le condizioni per fare meglio. Ora chiudo una parte della mia carriera e ne apro un'altra con la speranza che Trieste mi offra la possibilità di crescere».

Massimo Laudani



L'ungherese Noemi Batki, nuovo acquisto della Trieste Tuffi, con il presidente Belsasso, la madre e più a sinistra l'allenatrice Sigrid De Riz. (Foto Lasorte)

NUOTO *Il bilancio del presidente*

Sergio Pasquali soddisfatto: «I nuotatori regionali quest'anno si sono fatti onore»

Sergio Pasquali (Foto Sterle)

TRIESTE «La stagione natatoria sta per andare in archivio in modo più che positivo: ci sono ancora in svolgimento solo i campionati italiani assoluti di Pesaro, in calendario fino al 9 agosto, e speriamo che gli atleti regionali si mettano in evidenza». Sergio Pasquali, presidente del comitato del Friuli-Venezia Giulia della Fin (Federazione italiana nuoto), è soddisfatto del movimento che fa capo a lui, analizzando gli ultimi risultati ottenuti dai rappresentanti della regione in ambito nazionale. «Ai campionati italiani giovanili di nuoto abbiamo registrato diversi podi abbinati a dei riscontri cronometrici di valore - ricorda Pasquali - e la parte del leone l'hanno fatta Cinzia e Cesare Sciocchetti del Gymnasium. Ci sono stati comunque anche altri buoni piazzamenti, visto che sono state centrate sia delle finali A sia delle finali B. Un esito sorprendente ce lo hanno regalato poi i campionati tricolori di salvamento per rappresentative esordienti A, disputati a Lignano. La nostra selezione è giunta terza, mentre nel 2004 fu sesta nel lotto di tutte le rappresentative. Questa crescita è avvenuta grazie alle quindici medaglie conquistate (tre ori, sette argenti e cinque bronzi, ndr), frutto del buon lavoro dei dirigenti triestini Mario Senni e Igor Giacomini, ai quali si è affiancato l'importante contributo di Silvia Tomati dello staff tecnico del Gorizia Nuoto».

Pasquali allarga quindi il discorso ad altre discipline acquatiche. «In ambito nazionale hanno brillato la triestina Marzia Liuzzi del Terraglio Mestre ai campionati tricolori di nuoto sincronizzato e la coppia Alessia Bremini - Michelle Turco della Trieste Tuffi agli assoluti italiani di tuffi. Il movimento natatorio del Friuli-Venezia Giulia gode in generale di ottima salute e sta facendo vedere dei passi in avanti, come si evince dai diversi record abbattuti in occasione delle finali regionali di nuoto e da quanto ho appena menzionato».

A settembre, intanto, i migliori allenatori del Friuli-Venezia Giulia parteciperanno a dei corsi di aggiornamento a Roma «per migliorare la loro già buona preparazione, che è confermata dagli ultimi riscontri appunto - conclude Pasquali - ma la speranza è di vedere qualche altro nostro giovane arrivare in nazionale». In questo senso, a partire dal prossimo mese, l'allenatore azzurro Maurizio Coconi terrà quattro collegiali per monitorare i talenti emergenti del nuoto nostrano, studiandone le caratteristiche attraverso delle riprese subacquee, che serviranno successivamente per affinare la loro tecnica.

m.la.

VELA

I velisti triestini sono i principali protagonisti nelle regate di Palma de Maiorca

Bressani e Benussi in testa nella Copa del Rey

E Vasco Vascotto ormai tallona il mitico Russell Coutts nella classe «Transpac 52»

Gli skipper Lorenzo Bressani (a sinistra) e Gabriele Benussi in un'immagine di archivio. I velisti triestini, con Vascotto e Paoletti, stanno trionfando nella Copa del Rey, in svolgimento nelle acque di Palma de Maiorca.

TRIESTE Triestini sempre protagonisti alla Copa del Rey di Palma de Maiorca, uno dei più importanti eventi della vela agonistica in Mediterraneo: Lorenzo Bressani e Gabriele Benussi, infatti, figurano in prima posizione nel raggruppamento Ims 600 con quattro punti e mezzo di vantaggio sul secondo scafo in graduatoria, Forum Filatelico, e cinque punti e mezzo sul terzo, Andalucia Te Quiere, mentre in classe Transpac 52 Vasco Vascotto salta (assieme a lui, nel ruolo di tattico, Michele Paoletti) dal quarto al secondo posto, e a due punti di distacco dal primo, Lexus, con al timone Russell Coutts. Per i quattro velisti locali la Copa del Rey sta diventando una vera e propria marcia trionfale: nello Ims, Lorenzo Bressani e Gabriele Benussi (timoniere e tattico del grand soleil 42 Movistar) ieri hanno infilato un terzo e un quarto posto perfetti per tenere a bada i diretti avversari.

La prima delle due prove si è giocata tutta in salita, poiché i triestini sono partiti fuori dall'allineamento, sono dovuti rientrare e hanno poi inseguito per i primi due lati, prima di riuscire a ritrovarsi in seconda posizione al secondo passaggio alla boa di bolina. Le barche favorite hanno regatato nelle prove di ieri una vicina all'altra, dimostrando come anche tra gli Ims 600 – grazie alla presenza di molte barche simili tra loro – si regati quasi in tempo reale. Tra i Transpac 52, è stata ancora una volta la giornata di Vasco Vascotto, che con un doppio salto adesso insidia Russell Coutts molto da vicino: un quarto e un primo posto nelle prove di ieri, infatti, hanno ridato vigore ai due velisti locali a bordo di Movistar, pronti ora all'attacco finale.

Oggi per i Transpac 52 si profila una regata costiera, mentre gli Ims regateranno ancora sulle boe in percorsi a bastone. Tutto, quindi, si decide tra oggi e domani, quando sarà in programma l'ultima prova e la premiazione alla presenza della famiglia reale, quasi tutta impegnata per tutta la settimana direttamente in regata. La Copa del Rey resta uno degli eventi più importanti della stagione, e i quattro velisti triestini protagonisti in questi giorni appaiono concentratissimi, perché davvero, visto il livello tecnico di imbarcazioni ed equipaggi, non si può sbagliare.

fr.c.

SABATO SPORT

CALCIO Alle 20.30 amichevole tra il Portosummaga e l'Udinese a Portogruaro.
BASEBALL Serie A1: Nettuno-Alpina Tergeste Acegas (15.30 e 20.30).
BILIARDO Torneo internazionale Alpe Adria Billiard Circuit: è in programma la penultima giornata dell'ottava edizione, che si svolge nella sala Billiard Club Break Point di via del Cerreto 4 a Barcola (Trieste).
TENNIS Al Tennis Club di Grado il "Torneo Amici di Grado" - categoria senior.
SPORT VILLAGE 2005 Tornei di tennis al villaggio Stella Maris di Umago.
VELA Si stanno disputando i campionati europei per derive a Spalato.
SCI D'ERBA A Forni di Sopra si svolge fino a lunedì il primo centro federale mobile (per ragazzi dai sette ai sedici anni) grazie all'organizzazione della Fisi.

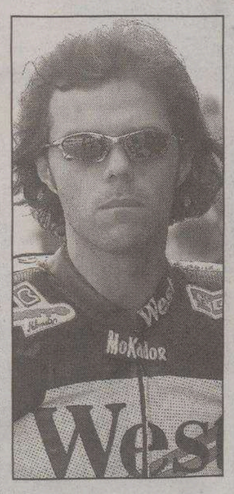
IL CASO

Il pilota avrebbe evaso tasse per 8 milioni di euro

Capirossi nei guai con la Tributaria

ROMA Il fisco pigia l' acceleratore contro i vip con residenze all' estero e batte così il campione del motomondiale, Loris Capirossi. Il motociclista è scivolato sulle contestazioni dell' Agenzia delle Entrate. Tra il 1995 e il 1998 - hanno accertato gli ispettori tributari - non ha dichiarato redditi per quasi 8 milioni di euro, facendosi schermo della sua residenza monegasca. Ma il fisco ha provato la residenza in Italia e ora deve pagare l' Iva e l' Irpef per importi milionari, maggiorati con sanzioni e interessi.

A chiudere il caso, dando ragione alla furbizia degli ispettori dell' Agenzia delle Entrate, sono quattro sentenze della Commissione Tributaria dell' Emilia Romagna, una sorta di Corte d' Appello della giustizia tributaria. L' ufficio fiscale, usando uno stratagemma, è infatti riuscito a provare che il campione «aveva mantenuto in Italia il centro delle proprie relazioni familiari, sociali ed economiche». Ha incastrato il campione provando, con un controllo bancario, che aveva pagato l' Ici sulla villa di Riolo Terme (Ravenna), una residenza che diceva di aver solo affittato.



Loris Capirossi

Il fisco, da sempre in lotta contro i Vip con residenze in paradisi fiscali con regimi tributari meno onerosi, ha fatto diventare la vicenda un caso di studio, da usare anche in altri accertamenti. E ieri ha richiamato le decisioni della commissione tributaria nella propria newsletter telematica Fiscooggi.it. Ovviamente nel testo, per ragioni di privacy, l' amministrazione non riporta gli importi contestati e nemmeno il nome del campione, limitandosi a parlare di uno «sportivo professionista». I dettagli della vicenda sono però contenuti nelle quattro sentenze della commissione tributaria a cui si fa esplicito riferimento: la prima è del marzo scorso, l'ultima è stata depositata pochi giorni fa, il 12 luglio.

Il mancato versamento delle imposte sui redditi, tra il 1995 e il 1998, era stato giustificato da Capirossi proprio con la sua residenza monegasca. Ma gli ispettori dell' Agenzia delle Entrate hanno ritenuto il contribuente fiscalmente residente in Italia per aver mantenuto nel territorio dello Stato il proprio domicilio. Ha verificato «la titolarità di ben cinque conti correnti intrattenuti presso un istituto bancario italiano» e «la disponibilità di una villa, acquista per interposta società, nella quale il professionista si recava con una certa abitualità, ma che tuttavia asseriva di aver solamente in locazione». Gli inquilini, però, non pagano l' Ici mentre lo sportivo è stato incastrato proprio perchè è stata trovata traccia sui suoi conti correnti di un prelievo pari alla somma necessaria per pagare l' imposta comunale.

La perizia del fisco ha convinto anche i giudici tributari che hanno dato torto al campione che aveva presentato ricorso, sostenendo che i dati forniti dall' ufficio tributari sono risultati sufficienti ad accreditare l' intenzione del contribuente di mantenere in Italia il proprio domicilio «nonostante il trasferimento della residenza anagrafica nel Principato di Monaco e la comprovata presenza fisica nel territorio monegasco in talune occasioni».

La commissione tributaria ha dato ragione al fisco anche sull' evasione Iva, relativa a contratti di sponsorizzazione stipulati usando una società di diritto olandese. Il fisco ritenuto la società una sorta di «triangolazione» fittizia, dal ruolo decisamente di secondo piano «essendo il contribuente l' effettivo e diretto contraente dei contratti siglati».

IPPICA

Fernandino e Zampillo Pl i due cavalli da battere

PRONOSTICO TOTIP
Concorso 32

1.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
2.a corsa	1.o arrivato	X1X
	2.o arrivato	1X2
3.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
4.a corsa	1.o arrivato	XX2
	2.o arrivato	12X
5.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
6.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
Corsa +		1 - 11 - 13

TRIESTE Convegno preserale a Montebello, con il via che verrà dato alle 16.15. Le proverbiali sei corse in programma, con i 4 anni protagonisti della prova introduttiva che vedrà Est Est Rl, reduce da una convincente affermazione, pronto a concedere il bis, trovando però in Eureka de Mura, Erasmo de Mura e Einbeck degli antagonisti quanto mai insidiosi.

Fernandino potrebbe risultare il puledro da battere nella corsa riservata ai 3 anni. Dell'allievo di Roberto Destro, seranno Felly, e gli ospiti Filk Serial, Fiorello Cof e Fuoritesta di Re, gli av versari da tenere d'occhio.

Ecco gli anziani, protagonisti in velocità, che propongono Zampillo Pl in veste di primattore, mentre le alternative all'allievo di Totaro, continuando a deludere Dragona Piov, si riconoscono in Dj Mz, Destroyed e Corsarina.

Si ripropongono i 4 anni in una prova che appare alla portata di Eudelfa (se non rompe). L'opposizione all afiglia di Baltic Speed è comunque aggeurrita e conta su Eriano Mn, Evelina Fez e Espresso sPit, mentre un buon piazzamento è sicuramente alla portata di Extreme Car.

I nostri favoriti
Premio Pomerania: Est Est Rl, Eureka de Mura, Erasme de Mura.
Premi Baviera: Fernandino, Felly, Fiorello Cof.
Premio Turingia: Zampillo Pl, Dj Mz, Destroyed.
Premio Renania: Eudelfa, Eriano Mn, Extreme Car.
Premio Saar: Descanso, Zanzibar, Down Cash.
Premio Sassonia: Farfalla Rl, Fragore Dvm, Frida Lod.

Mario Germani

TRIS

That's America è un punto fisso

VARESE Alle Bettole stasera di scena i sabbiaroli. Non molta qualità nella prova sui 2100 metri che potrebbe consentire a That's America di mettersi in evidenza. Assieme all'allievo del «bimbo» Silvano Mulas, buone opportunità anche per Lubiana, Jacoposo e Pedrito El Drito, ma non sorprenderebbero più di tanto gli inserimenti di Blue Flame, Susintik, e del top weight Fontalloro.

Premio Valcuvia, euro 22.000,00, metri 2100, pista sabbia. 1) Fontalloro (60 1/2 M. Esposito); 2) Lubiana (58 W. Gambarota); 3) Sisintik (57 I. Rossi); 4) That's America (56 1/2 S. Mulas); 5) Jacoposo (5 1/2 M. Planard); 6) Pedrito El Drito (54 1/2 L. Maniezzi); 7) Andantino (54 D. Porcu); 8) Eagleston (54 P. Convertino); 9) Imco Treaswood (54 A. Marcialis); 10) Fellam (53 1/2 A. Sanna); 11) Marcantonio Di Su (51 1/2 G. Arena); 12) Blue Flame (50 1/2 A. Carboni); 13) Morgan's Run (50 U. Rispoli); 14) Privet Drive (50 C. Gnesi); 15) Sopran Pohenic (50 A. Muzzi); 16) Tony (50 L. Panici).

I nostri favoriti. Pronostico base: **4) That's America. 2) Lubiana. 5) Jacoposo.** Aggiunte sistemistiche: **12) Blue Flame. 6) Pedrito El Drito. 1) Fontalloro.**

Giovedì al Ghirlandina modenese, Santo Mollo ha portato alla vittoria Dixib alla media di 1.15.6. Alle piazze Cantata e Cora di Piaggia per la combinazione 5-18-7 che ha fruttato 385,03 euro ai 2533 scommettitori che sono riusciti a metterla assieme.

Ger.

Invito

SABATO 6 AGOSTO
A GRADISCA D'ISONZO
V.le Trieste 19
RIAPRE
IL NEGOZIO COOP
PENSATO E COSTRUITO
A TUA MISURA

SENZA DOVER
PRENDERE L'AUTO,
QUATTRO PASSI
SOTTO CASA TUA
E TROVI TUTTO
QUELLO CHE TI SERVE

A GRADISCA RIAPRE
IL PIÙ FRESCO E CÒCOLO
PUNTO VENDITA
COOP

IL SAPORE
DELLA CORTESIA E...
ALLA CASSA, SIMPATICHE
SORPRESE PER TUTTI!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

PREZZI SPOGLIATI,
QUALITÀ VERIFICATA.

CONCEPT&PHOTO © GIANFRANCO ANGELICO BENVENUTO